



Comune Di Latina

SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE del 8 marzo 2018

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno OTTO del mese di MARZO nella Sala delle Adunanze Consiliari nella Casa Comunale del Comune di Latina, in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è riunito il Consiglio Comunale, formalmente convocato in seduta straordinaria per le ore 9.30 con nota prot. n. 31805 del 02.03.2018, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018 ad oggetto " Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria quale componente dell'Imposta comunale Unica (anno 2014) nonché al Regolamento IMU anno 2012-2013. Approvazione delle aliquote anno 2018";
- 2) proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018 ad oggetto " Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 – Approvazione";
- 3) proposta di deliberazione n. 29/2018 del 6.02.2018 ad oggetto "Tassa comunale sui rifiuti TARI – approvazione tariffe anno 2018";
- 4) proposta di deliberazione n. 32/2018 del 15.02.2018 ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008";
- 5) proposta di deliberazione n. 33/2018 del 16.02.2018 ad oggetto "Art.14 D.L.55/83 -individuazione quantità-qualità e prezzi aree da concedere in diritto di superficie per interventi ERP- Provvedimenti anno 2018";
- 6) proposta di deliberazione n. 31/2018 del 15.02.2018 ad oggetto "Approvazione adozione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché relativo aggiornamento annuale 2018 di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 87/2018 del 9.2.2018 – art. 21 e art. 216, comma 3, D.Lgs. 50/2016 del 18.04.2016";
- 7) proposta di deliberazione n. 35 del 16.02.2018 ad oggetto "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000";
- 8) proposta di deliberazione n. 38 del 20.02.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione".

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio: Massimiliano Colazingari.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, la Vice Segretaria Generale dott.ssa Daniela Ventriglia.

La Vice Segretaria Generale, dott.ssa Daniela Ventriglia, procede all'appello di rito.

Alle ore 10.26 risultano :

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2	
3.	BELLINI DARIO	3	
4.	LEOTTA ANTONINO	4	
5.	MATTEI CELESTINA	5	
6.	DI TRENTO MASSIMO	6	

7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	7	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8	
9.	D'ACHILLE FABIO	9	
10.	ARAMINI MARINA	10	
11.	PERAZZOTTI LAURA	11	
12.	ANTOCI SALVATORE	12	
13.	TASSI OLIVIER	13	
14.	MOBILI LUISA	14	
15.	COLETTA ERNESTO	15	
16.	GIRI FRANCESCO	16	
17.	CAMPAGNA VALERIA		1
18.	DI RUSSO EMANUELE	17	
19.	GRENGA CHIARA	18	
20.	CAPUCCIO MARCO	19	
21.	RINALDI GIANNI	20	
22.	FORTE ENRICO MARIA		2
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	21	
24.	ZULIANI NICOLETTA	22	
25.	COLUZZI MATTEO	23	
26.	CALVI ALESSANDRO	24	
27.	IALONGO GIORGIO		3
28.	MIELE GIOVANNA	25	
29.	CALANDRINI NICOLA		4
30.	CELENTANO Matilde Eleonora	26	
31.	TIERO RAIMONDO		5
32.	MARCHIELLA ANDREA		6
33.	ADINOLFI MATTEO		7
	Totali	26	7

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Prende la parola il Sindaco per brevi considerazioni sulla ricorrenza odierna, 8 marzo, giornata internazionale della donna, per ricordare sia le conquiste sociali, economiche e politiche, sia le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in tutte le parti del mondo.

Il Presidente da lettura dell'ordine del giorno della seduta odierna.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 1 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018 ad oggetto "Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria quale componente dell'imposta comunale Unica (anno 2014) nonché al Regolamento IMU anno 2012-2013. Approvazione delle aliquote anno 2018"**.

Relaziona l'assessore Giulio Capirci.

Intervengono i consiglieri: Adinolfi, Di Trento.

In dichiarazione di voto: Celentano, Bellini, Carnevale, Adinolfi.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA				2
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	20			
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO			1	
26.	CALVI ALESSANDRO	21			
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA	22			
29.	CALANDRINI NICOLA				6
30.	CELENTANO MATILDE	23			
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA				8
33.	ADINOLFI MATTEO			2	
	Totali	23	0	2	8

La proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI	1			
3.	BELLINI DARIO	2			

4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA				2
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE	20			
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO	21			
26.	CALVI ALESSANDRO	22			
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA	23			
29.	CALANDRINI NICOLA				6
30.	CELENTANO MATILDE	24			
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA				8
33.	ADINOLFI MATTEO	25			
	Totali	25	0	0	8

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità dai presenti.

Il Presidente introduce quindi l'argomento iscritto al punto 2 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018 ad oggetto "Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 - Approvazione"**.

Relaziona l'assessore Roberto Lessio.

Intervengono i consiglieri: Zuliani, Capuccio, Isotton, Carnevale.

Interviene l'assessore Lessio.

In dichiarazione di voto intervengono: Bellini, Adinolfi.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1

2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA				2
11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE	10			
13.	TASSI OLIVIER	11			
14.	MOBILI LUISA	12			
15.	COLETTA ERNESTO	13			
16.	GIRI FRANCESCO	14			
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				4
24.	ZULIANI NICOLETTA		1		
25.	COLUZZI MATTEO				5
26.	CALVI ALESSANDRO		2		
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA				11
33.	ADINOLFI MATTEO		3		
	Totali	19	3	0	11

La proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			

9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA				2
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA				
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				4
24.	ZULIANI NICOLETTA	20			
25.	COLUZZI MATTEO				5
26.	CALVI ALESSANDRO			1	
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA				11
33.	ADINOLFI MATTEO			2	
	Totali	20	0	2	11

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza dai presenti.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 3 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 29/2018 del 6.02.2018 ad oggetto "Tassa comunale sui rifiuti TARI – approvazione tariffe anno 2018"**.

Il Presidente comunica che è stato presentato un emendamento alla predetta proposta di deliberazione da parte del consigliere Ernesto Coletta e ne dà lettura.

Relaziona l'assessore Capirci

Il consigliere Ernesto Coletta illustra l'emendamento presentato.

Non ci sono interventi.

Dichiarazioni di voto: Bellini, Adinolfi

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento alla proposta di deliberazione n. 29/2018 del 06.02.2018, presentato dal consigliere Ernesto Coletta.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			

5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA	16			
18.	DI RUSSO EMANUELE	17			
19.	GRENGA CHIARA	18			
20.	CAPUCCIO MARCO	19			
21.	RINALDI GIANNI	20			
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				3
24.	ZULIANI NICOLETTA			1	
25.	COLUZZI MATTEO			2	
26.	CALVI ALESSANDRO				4
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA				6
29.	CALANDRINI NICOLA				7
30.	CELENTANO MATILDE				8
31.	TIERO RAIMONDO				9
32.	MARCHIELLA ANDREA				10
33.	ADINOLFI MATTEO			3	
	Totali	20	0	3	10

L' emendamento alla proposta di deliberazione n. 29/2018 del 06.02.2018 è approvato a maggioranza dai presenti.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 29/2018 del 06.02.2018, come emendata.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			

12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA	16			
18.	DI RUSSO EMANUELE	17			
19.	GRENGA CHIARA	18			
20.	CAPUCCIO MARCO	19			
21.	RINALDI GIANNI	20			
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				3
24.	ZULIANI NICOLETTA			1	
25.	COLUZZI MATTEO			2	
26.	CALVI ALESSANDRO				4
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA				6
29.	CALANDRINI NICOLA				7
30.	CELENTANO MATILDE				8
31.	TIERO RAIMONDO				9
32.	MARCHIELLA ANDREA				10
33.	ADINOLFI MATTEO		1		
	Totali	20	1	2	10

La proposta di deliberazione n. 29/2018 del 06.02.2018 è approvata a maggioranza dai presenti.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 29/2018 del 02.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA	16			
18.	DI RUSSO EMANUELE	17			

19.	GRENGA CHIARA	18			
20.	CAPUCCIO MARCO	19			
21.	RINALDI GIANNI	20			
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	CARNEVALE				3
24.	ZULIANI NICOLETTA	21			
25.	COLUZZI MATTEO	22			
26.	CALVI ALESSANDRO				4
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA				6
29.	CALANDRINI NICOLA				7
30.	CELENTANO MATILDE				8
31.	TIERO RAIMONDO				9
32.	MARCHIELLA ANDREA				10
33.	ADINOLFI MATTEO	23			
	Totali	23	0	0	10

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità dai presenti.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 4 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 32/2018 del 15.02.2018 ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008"**.

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri.

Intervengono: Adinolfi, Miele, Celentano, Tassi, Calvi, Bellini, Adinolfi per questione personale, Zuliani, Ciolfi, Aramini, Di Trento, assessore Ranieri.

Non ci sono interventi in dichiarazione di voto.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 32/2018 del 15.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA	3			
6.	DI TRENTO MASSIMO				3
7.	ISOTTON LORETTA	4			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	5			
9.	D'ACHILLE FABIO	6			
10.	ARAMINI MARINA	7			
11.	PERAZZOTTI LAURA	8			
12.	ANTOCI SALVATORE				4
13.	TASSI OLIVIER	9			
14.	MOBILI LUISA	10			
15.	COLETTA ERNESTO	11			

16.	GIRI FRANCESCO				5
17.	CAMPAGNA VALERIA	12			
18.	DI RUSSO EMANUELE	13			
19.	GRENGA CHIARA	14			
20.	CAPUCCIO MARCO	15			
21.	RINALDI GIANNI	16			
22.	FORTE ENRICO MARIA				6
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				7
24.	ZULIANI NICOLETTA		1		
25.	COLUZZI MATTEO				8
26.	CALVI ALESSANDRO		2		
27.	IALONGO GIORGIO				9
28.	MIELE GIOVANNA				10
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	CELENTANO MATILDE				12
31.	TIERO RAIMONDO				13
32.	MARCHIELLA ANDRÈA		3		
33.	ADINOLFI MATTEO		4		
	Totali	16	4		13

La proposta di deliberazione n. 32.2018 è approvata a maggioranza.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 32/2018 del 15.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO				2
5.	MATTEI CELESTINA	3			
6.	DI TRENTO MASSIMO				3
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	4			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	5			
9.	D'ACHILLE FABIO	6			
10.	ARAMINI MARINA	7			
11.	PERAZZOTTI LAURA	8			
12.	ANTOCI SALVATORE				4
13.	TASSI OLIVIER	9			
14.	MOBILI LUISA	10			
15.	COLETTA ERNESTO	11			
16.	GIRI FRANCESCO				5
17.	CAMPAGNA VALERIA	12			
18.	DI RUSSO EMANUELE	13			
19.	GRENGA CHIARA	14			
20.	CAPUCCIO MARCO	15			
21.	RINALDI GIANNI	16			
22.	FORTE ENRICO MARIA				6

23.	CARNEVALE				7
24.	ZULIANI NICOLETTA			1	
25.	COLUZZI MATTEO				8
26.	CALVI ALESSANDRO			2	
27.	IALONGO GIORGIO				9
28.	MIELE GIOVANNA				10
29.	CALANDRINI NICOLA				11
30.	CELENTANO MATILDE				12
31.	TIERO RAIMONDO				13
32.	MARCHIELLA ANDREA			3	1
33.	ADINOLFI MATTEO	17			
	Totali	17	0	3	13

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza dai presenti.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 5 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 33/2018 del 16.02.2018 ad oggetto "Art.14 D.L.55/83 -individuazione quantità-qualità e prezzi aree da concedere in diritto di superficie per interventi ERP- Provvedimenti anno 2018"**.

Relaziona l'assessore Francesco Castaldo.

Non ci sono interventi.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 33/2018 del 16.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO				1
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO				2
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				4

24.	ZULIANI NICOLETTA			1	
25.	COLUZZI MATTEO				5
26.	CALVI ALESSANDRO		1		
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE		2		
31.	TIERO RAIMONDO				9
32.	MARCHIELLA ANDREA		3		
33.	ADINOLFI MATTEO		4		
	Totali	19	4	1	9

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 33/2018 del 16.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO				1
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO	8			
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO				2
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				4
24.	ZULIANI NICOLETTA			1	
25.	COLUZZI MATTEO				5
26.	CALVI ALESSANDRO			2	
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE			3	
31.	TIERO RAIMONDO				9
32.	MARCHIELLA ANDREA			4	

33.	ADINOLFI MATTEO	1			
	Totali	20	0	4	9

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza dai presenti.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 6 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 31/2018 del 15.02.2018 ad oggetto "Approvazione adozione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché relativo aggiornamento annuale 2018 di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 87/2018 del 9.2.2018 – art. 21 e art. 216, comma 3, D.Lgs. 50/2016 del 18.04.2016"**

Relaziona l'assessore Emilio Ranieri.

Intervengono: Calvi, Mattei, Antoci, Isotton, Celentano, Carnevale, D'Achille, Rinaldi, Tassi, assessore Ranieri, Sindaco.

Intervengono in dichiarazione di voto: Calvi.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 31/2018 del 15.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO				1
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA				2
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO		1		
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO		2		
26.	CALVI ALESSANDRO		3		
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA		4		
29.	CALANDRINI NICOLA				6
30.	CELENTANO MATILDE		5		

31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA		6		
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	19	6	0	8

La proposta di deliberazione n. 31.2018 del 15.02.2018 è approvata a maggioranza dai presenti.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 31/2018 del 15.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO				1
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA				2
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO			1	
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO			2	
26.	CALVI ALESSANDRO			3	
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA			4	
29.	CALANDRINI NICOLA				6
30.	CELENTANO MATILDE			5	
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA			6	
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	19	0	6	8

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza dai presenti.

Il presidente propone di sospendere la seduta.

Il presidente mette a votazione la proposta di sospendere la seduta, l'esito della votazione è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
34.	COLETTA DAMIANO	1			
35.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
36.	BELLINI DARIO	3			
37.	LEOTTA ANTONINO	4			
38.	MATTEI CELESTINA	5			
39.	DI TRENTO MASSIMO	6			
40.	ISOTTON LORETTA	7			
41.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
42.	D'ACHILLE FABIO				1
43.	ARAMINI MARINA	9			
44.	PERAZZOTTI LAURA	10			
45.	ANTOCI SALVATORE	11			
46.	TASSI OLIVIER	12			
47.	MOBILI LUISA	13			
48.	COLETTA ERNESTO	14			
49.	GIRI FRANCESCO	15			
50.	CAMPAGNA VALERIA				2
51.	DI RUSSO EMANUELE	16			
52.	GRENGA CHIARA	17			
53.	CAPUCCIO MARCO	18			
54.	RINALDI GIANNI	19			
55.	FORTE ENRICO MARIA				3
56.	CARNEVALE MASSIMILIANO	20		1	
57.	ZULIANI NICOLETTA				4
58.	COLUZZI MATTEO	21		2	
59.	CALVI ALESSANDRO	22		3	
60.	IALONGO GIORGIO				5
61.	MIELE GIOVANNA	23		4	
62.	CALANDRINI NICOLA				6
63.	CELENTANO MATILDE	24		5	
64.	TIERO RAIMONDO				7
65.	MARCHIELLA ANDREA	25		6	
66.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	25	0	0	8

Alle ore 14.43, il Presidente sospende la seduta per un'ora.

Alle ore 15.59, si riprendono i lavori del Consiglio Comunale.

La Vice Segretaria Generale, dott.ssa Daniela Ventriglia, procede all'appello di rito.

Alle ore 15.59 risultano :

		PRESENTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1	
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2	
3.	BELLINI DARIO	3	
4.	LEOTTA ANTONINO	4	
5.	MATTEI CELESTINA	5	



6.	DI TRENTO MASSIMO	6	
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	7	
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		1
9.	D'ACHILLE FABIO		2
10.	ARAMINI MARINA	8	
11.	PERAZZOTTI LAURA	9	
12.	ANTOCI SALVATORE	10	
13.	TASSI OLIVIER	11	
14.	MOBILI LUISA	12	
15.	COLETTA ERNESTO	13	
16.	GIRI FRANCESCO	14	
17.	CAMPAGNA VALERIA	15	
18.	DI RUSSO EMANUELE	16	
19.	GRENGA CHIARA	17	
20.	CAPUCCIO MARCO	18	
21.	RINALDI GIANNI	19	
22.	FORTE ENRICO MARIA		3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	20	
24.	ZULIANI NICOLETTA	21	
25.	COLUZZI MATTEO	22	
26.	CALVI ALESSANDRO	23	
27.	IALONGO GIORGIO		4
28.	MIELE GIOVANNA		5
29.	CALANDRINI NICOLA		6
30.	CELENTANO Matilde Eleonora		7
31.	TIERO RAIMONDO		8
32.	MARCHIELLA ANDREA	24	
33.	ADINOLFI MATTEO	25	
	Totali	25	8

Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta l'adunanza.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 7 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 35 del 16.02.2018 ad oggetto "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000"**.

Relaziona l'assessora Maria Paola Briganti

Intervengono: Zuliani, Di Trento, Tassi.

Intervengono: Mattei, Di Russo, Miele, Aramini, Carnevale, Ciolfi, Calvi, assessore Capirci, assessora Briganti.

Intervengono in dichiarazione di voto: Zuliani, bellini, Adinolfi, Calvi.

Il Presidente, mette a votazione la proposta di deliberazione n. 35/2018 del 16.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			

3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO				2
10.	ARAMINI MARINA	8			
11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE	10			
13.	TASSI OLIVIER	11			
14.	MOBILI LUISA	12			
15.	COLETTA ERNESTO	13			
16.	GIRI FRANCESCO	14			
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA				3
20.	CAPUCCIO MARCO	17			
21.	RINALDI GIANNI	18			
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				5
24.	ZULIANI NICOLETTA		1		
25.	COLUZZI MATTEO		2		
26.	CALVI ALESSANDRO		3		
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA				11
33.	ADINOLFI MATTEO		4		
	Totali	18	4	0	11

La proposta di deliberazione n. 35/2018 è approvata a maggioranza dai presenti.

Il Presidente mette a votazione l'immediata esecutività della proposta di deliberazione n. 35/2018 del 16.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO				2
10.	ARAMINI MARINA	8			

11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE	10			
13.	TASSI OLIVIER	11			
14.	MOBILI LUISA	12			
15.	COLETTA ERNESTO	13			
16.	GIRI FRANCESCO	14			
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA				3
20.	CAPUCCIO MARCO	17			
21.	RINALDI GIANNI	18			
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				5
24.	ZULIANI NICOLETTA			1	
25.	COLUZZI MATTEO			2	
26.	CALVI ALESSANDRO			3	
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA				11
33.	ADINOLFI MATTEO			4	
	Totali	18	0	4	11

L'immediata esecutività è approvata a maggioranza dai presenti.

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 8 dell'odg avente ad oggetto **proposta di deliberazione n. 38 del 20.02.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione"**.

Relaziona l'assessore Giulio Capirci

Il Presidente comunica che il primo emendamento alla proposta di deliberazione di che trattasi è stato ritirato.

Il Presidente procede alla discussione e votazione sugli emendamenti e sulla proposta di deliberazione, come segue.

Emendamento n. 2

Illustra la consigliera Ciolfi, intervengono Adinolfi, Di Trento, Calvi, Bellini, Coluzzi, Bellini, Zuliani, Calvi, Miele la quale chiede la sospensione della seduta.

La richiesta non viene accolta dall'Aula.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 2, presentato dalla consigliera Maria Grazia Ciolfi, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018, avente ad oggetto "Proposta di emendamento allo schema di Bilancio di previsione 2018/2020. Variazioni con utilizzo di maggiori entrate con contestuale variazione del Piano triennale delle opere pubbliche".

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
--	--	------------	----------	----------	---------

1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO				1
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA	16			
18.	DI RUSSO EMANUELE	17			
19.	GRENGA CHIARA				2
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	20			
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO	21			
26.	CALVI ALESSANDRO				5
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA				11
33.	ADINOLFI MATTEO				12
	Totali	21	0	0	12

L' emendamento n. 2 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato.

Emendamento n. 3

Illustra il consigliere Bellini, intervengono Antoci, Adinolfi

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 3, presentato dal consigliere Dario Bellini, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI	2			
3.	BELLINI DARIO	3			

4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO				1
10.	ARAMINI MARINA	9			
11.	PERAZZOTTI LAURA	10			
12.	ANTOCI SALVATORE	11			
13.	TASSI OLIVIER	12			
14.	MOBILI LUISA	13			
15.	COLETTA ERNESTO	14			
16.	GIRI FRANCESCO	15			
17.	CAMPAGNA VALERIA	16			
18.	DI RUSSO EMANUELE	17			
19.	GRENGA CHIARA				2
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE				4
24.	ZULIANI NICOLETTA				5
25.	COLUZZI MATTEO				6
26.	CALVI ALESSANDRO				7
27.	IALONGO GIORGIO				8
28.	MIELE GIOVANNA				9
29.	CALANDRINI NICOLA				10
30.	CELENTANO MATILDE				11
31.	TIERO RAIMONDO				12
32.	MARCHIELLA ANDREA				13
33.	ADINOLFI MATTEO				14
	Totali	19	0	0	14

L' emendamento n. 3 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 4

Illustra il consigliere Bellini

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n. 4, presentato dal consigliere Dario Bellini, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	1			
3.	BELLINI DARIO	2			
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			

6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO				2
10.	ARAMINI MARINA	8			
11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE	10			
13.	TASSI OLIVIER	11			
14.	MOBILI LUISA	12			
15.	COLETTA ERNESTO	13			
16.	GIRI FRANCESCO	14			
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA				3
20.	CAPUCCIO MARCO	17			
21.	RINALDI GIANNI	18			
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				5
24.	ZULIANI NICOLETTA				6
25.	COLUZZI MATTEO	19			
26.	CALVI ALESSANDRO				7
27.	IALONGO GIORGIO				8
28.	MIELE GIOVANNA				9
29.	CALANDRINI NICOLA				10
30.	CELENTANO MATILDE				11
31.	TIERO RAIMONDO				12
32.	MARCHIELLA ANDREA				13
33.	ADINOLFI MATTEO				14
	Totali	19	0	0	14

L' emendamento n. 4 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Emendamenti n. 5 e 6 sono ritirati

Emendamento n. 7

Illustra il consigliere Bellini, intervengono Ciolfi, Coluzzi, gli assessori Capirci, Leggio, Ranieri.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.7, presentato dal consigliere Dario Bellini, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO				1
4.	LEOTTA ANTONINO	3			
5.	MATTEI CELESTINA	4			
6.	DI TRENTO MASSIMO	5			
7.	ISOTTON LORETTA	6			

8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	7			
9.	D'ACHILLE FABIO				2
10.	ARAMINI MARINA	8			
11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE	10			
13.	TASSI OLIVIER	11			
14.	MOBILI LUISA	12			
15.	COLETTA ERNESTO	13			
16.	GIRI FRANCESCO	14			
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO				3
21.	RINALDI GIANNI	18			
22.	FORTE ENRICO MARIA				4
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	19			
24.	ZULIANI NICOLETTA				5
25.	COLUZZI MATTEO	20			
26.	CALVI ALESSANDRO				6
27.	IALONGO GIORGIO				7
28.	MIELE GIOVANNA	21			
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA	22			
33.	ADINOLFI MATTEO				11
	Totali	22	0	0	11

L' emendamento n. 7 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 8

Illustra il consigliere Leotta.

Intervengono i consiglieri: Perazzotti, Zuliani, Miele, leotta, carnevale, Coluzzi, Giri.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.8, presentato dal consigliere Antonino Leotta, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO				1

10.	ARAMINI MARINA				2
11.	PERAZZOTTI LAURA	9			
12.	ANTOCI SALVATORE	10			
13.	TASSI OLIVIER	11			
14.	MOBILI LUISA	12			
15.	COLETTA ERNESTO	13			
16.	GIRI FRANCESCO	14			
17.	CAMPAGNA VALERIA	15			
18.	DI RUSSO EMANUELE	16			
19.	GRENGA CHIARA	17			
20.	CAPUCCIO MARCO	18			
21.	RINALDI GIANNI	19			
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	20			
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO	21			
26.	CALVI ALESSANDRO	22			
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA	23			
29.	CALANDRINI NICOLA				6
30.	CELENTANO MATILDE				7
31.	TIERO RAIMONDO				8
32.	MARCHIELLA ANDREA	24			
33.	ADINOLFI MATTEO				9
	Totali	24	0	0	9

L' emendamento n. 8 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 9

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.9, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi, Giorgio Ialongo e Giovanna Miele, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO				1
5.	MATTEI CELESTINA		4		
6.	DI TRENTO MASSIMO		5		
7.	ISOTTON LORETTA		6		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		7		
9.	D'ACHILLE FABIO				2
10.	ARAMINI MARINA		8		
11.	PERAZZOTTI LAURA		9		
12.	ANTOCI SALVATORE		10		
13.	TASSI OLIVIER		11		
14.	MOBILI LUISA		12		

15.	COLETTA ERNESTO		13		
16.	GIRI FRANCESCO		14		
17.	CAMPAGNA VALERIA		15		
18.	DI RUSSO EMANUELE		16		
19.	GRENGA CHIARA		17		
20.	CAPUCCIO MARCO		18		
21.	RINALDI GIANNI		19		
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				6
30.	CELENTANO MATILDE				7
31.	TIERO RAIMONDO				8
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				9
	Totali	5	19	0	9

L'emendamento n. 9 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 10

Illustra Calvi. Intervengono in dichiarazione di voto: Calvi e Bellini.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.10, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi, Giorgio Ialongo e Giovanna Miele, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO				1
10.	ARAMINI MARINA		9		
11.	PERAZZOTTI LAURA		10		
12.	ANTOCI SALVATORE		11		
13.	TASSI OLIVIER		12		
14.	MOBILI LUISA		13		
15.	COLETTA ERNESTO		14		
16.	GIRI FRANCESCO		15		
17.	CAMPAGNA VALERIA		16		

18.	DI RUSSO EMANUELE		17		
19.	GRENGA CHIARA		18		
20.	CAPUCCIO MARCO		19		
21.	RINALDI GIANNI		20		
22.	FORTE ENRICO MARIA				2
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				3
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			
27.	IALONGO GIORGIO				4
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	CELENTANO MATILDE				6
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	5	20	0	8

L'emendamento n. 10 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 11

Illustra Calvi.

Intervengono Bellini e Calvi.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.11, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi, Giorgio Ialongo e Giovanna Miele, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		

20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			
27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				4
30.	CELENTANO MATILDE				5
31.	TIERO RAIMONDO				6
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				7
	Totali	5	21	0	7

L'emendamento n. 11 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 12

Illustra Coluzii. Intervengono Campagna e in dichiarazione di voto Coluzzi.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.12, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi e Matteo Coluzzi alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO	9			
10.	ARAMINI MARINA	10			
11.	PERAZZOTTI LAURA	11			
12.	ANTOCI SALVATORE	12			
13.	TASSI OLIVIER	13			
14.	MOBILI LUISA	14			
15.	COLETTA ERNESTO	15			
16.	GIRI FRANCESCO	16			
17.	CAMPAGNA VALERIA	17			
18.	DI RUSSO EMANUELE	18			
19.	GRENGA CHIARA	19			
20.	CAPUCCIO MARCO	20			
21.	RINALDI GIANNI	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	22			

24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO	23			
26.	CALVI ALESSANDRO	24			
27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA	25			
29.	CALANDRINI NICOLA				4
30.	CELENTANO MATILDE				5
31.	TIERO RAIMONDO				6
32.	MARCHIELLA ANDREA	26			
33.	ADINOLFI MATTEO				7
	Totali	26	0	0	7

L'emendamento n. 12 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 13

Illustra Coluzzi intervengono: Aramini, Miele e Coluzzi in dichiarazione di voto.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.13, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi e Matteo Coluzzi, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		
20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			

27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				4
30.	CELENTANO MATILDE				5
31.	TIERO RAIMONDO				6
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				7
	Totali	5	21	0	7

L'emendamento n. 13 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 14

Illustra Coluzzi. Intervengono: Bellini, Miele e l'assessora Briganti.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.14, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi e Matteo Coluzzi, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		
20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			
27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				4

30.	CELENTANO MATILDE				5
31.	TIERO RAIMONDO				6
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				7
	Totali	5	21	0	7

L'emendamento n. 14 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamenti nn. 15, 16, 17 e 18

Illustra i suindicati emendamenti il consigliere Calvi. Intervengono: Tassi e l'assessora Briganti.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.15, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi, Giorgio Ialongo e Giovanna Miele, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA ANGELINA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		
20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO				3
26.	CALVI ALESSANDRO	2			
27.	IALONGO GIORGIO				4
28.	MIELE GIOVANNA	3			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	CELENTANO MATILDE				6

31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA	4			
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	4	21	0	8

L'emendamento n. 15 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.16, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi, Giorgio Ialongo e Giovanna Miele, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	GIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		
20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO				3
26.	CALVI ALESSANDRO	2			
27.	IALONGO GIORGIO				4
28.	MIELE GIOVANNA	3			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	CELENTANO MATILDE				6
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA	4			
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	4	21	0	8

30


L'emendamento n. 16 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.17, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi, Giorgio Ialongo e Giovanna Miele, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO	9			
10.	ARAMINI MARINA	10			
11.	PERAZZOTTI LAURA	11			
12.	ANTOCI SALVATORE	12			
13.	TASSI OLIVIER	13			
14.	MOBILI LUISA	14			
15.	COLETTA ERNESTO	15			
16.	GIRI FRANCESCO	16			
17.	CAMPAGNA VALERIA	17			
18.	DI RUSSO EMANUELE	18			
19.	GRENGA CHIARA	19			
20.	CAPUCCIO MARCO	20			
21.	RINALDI GIANNI	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	22			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO				
26.	CALVI ALESSANDRO	23			3
27.	IALONGO GIORGIO				4
28.	MIELE GIOVANNA	24			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	CELENTANO MATILDE				6
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA	25			
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	25	0	0	8

L'emendamento n. 17 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.18, presentato dai consiglieri Alessandro Calvi, Giorgio Ialongo e Giovanna Miele, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		
20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO				3
26.	CALVI ALESSANDRO	2			
27.	IALONGO GIORGIO				4
28.	MIELE GIOVANNA	3			
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	CELENTANO MATILDE				6
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA	4			
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	4	21	0	8

L'emendamento n. 18 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 19

Illustra Carnevale. Intervengono: Mobili, Aramini e Carnevale.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.19, presentato dal consigliere Massimiliano Carnevale, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO				1
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		1		
3.	BELLINI DARIO		2		
4.	LEOTTA ANTONINO		3		
5.	MATTEI CELESTINA		4		
6.	DI TRENTO MASSIMO				2
7.	ISOTTON LORETTA		5		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		6		
9.	D'ACHILLE FABIO		7		
10.	ARAMINI MARINA		8		
11.	PERAZZOTTI LAURA		9		
12.	ANTOCI SALVATORE		10		
13.	TASSI OLIVIER		11		
14.	MOBILI LUISA		12		
15.	COLETTA ERNESTO		13		
16.	GIRI FRANCESCO		14		
17.	CAMPAGNA VALERIA		15		
18.	DI RUSSO EMANUELE		16		
19.	GRENGA CHIARA		17		
20.	CAPUCCIO MARCO		18		
21.	RINALDI GIANNI		19		
22.	FORTE ENRICO MARIA				3
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				4
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			
27.	IALONGO GIORGIO				5
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				6
30.	CELENTANO MATILDE				7
31.	TIERO RAIMONDO				8
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				9
	Totali	5	19	0	9

L'emendamento n. 19 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 20

Illustra Carnevale. Intervengono Aramini, Carnevale, Coluzzi, Bellini

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.20, presentato dal consigliere Massimiliano Carnevale, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		
5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		
20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			
27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				4
30.	CELENTANO MATILDE				5
31.	TIERO RAIMONDO				6
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				7
	Totali	5	21	0	7

L'emendamento n. 20 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 21

Illustra Carnevale. Interviene Bellini.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.21, presentato dal consigliere Massimiliano Carnevale, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO		1		
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO		2		
3.	BELLINI DARIO		3		
4.	LEOTTA ANTONINO		4		

5.	MATTEI CELESTINA		5		
6.	DI TRENTO MASSIMO		6		
7.	ISOTTON LORETTA		7		
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA		8		
9.	D'ACHILLE FABIO		9		
10.	ARAMINI MARINA		10		
11.	PERAZZOTTI LAURA		11		
12.	ANTOCI SALVATORE		12		
13.	TASSI OLIVIER		13		
14.	MOBILI LUISA		14		
15.	COLETTA ERNESTO		15		
16.	GIRI FRANCESCO		16		
17.	CAMPAGNA VALERIA		17		
18.	DI RUSSO EMANUELE		18		
19.	GRENGA CHIARA		19		
20.	CAPUCCIO MARCO		20		
21.	RINALDI GIANNI		21		
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	1			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO	2			
26.	CALVI ALESSANDRO	3			
27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA	4			
29.	CALANDRINI NICOLA				4
30.	CELENTANO MATILDE				5
31.	TIERO RAIMONDO				6
32.	MARCHIELLA ANDREA	5			
33.	ADINOLFI MATTEO				7
	Totali	5	21	0	7

L'emendamento n. 21 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è respinto.

Emendamento n. 22

Illustra Carnevale. Interviene Bellini.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.22, presentato dal consigliere Massimiliano Carnevale, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			



8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO	9			
10.	ARAMINI MARINA	10			
11.	PERAZZOTTI LAURA	11			
12.	ANTOCI SALVATORE	12			
13.	TASSI OLIVIER	13			
14.	MOBILI LUISA	14			
15.	COLETTA ERNESTO	15			
16.	GIRI FRANCESCO	16			
17.	CAMPAGNA VALERIA	17			
18.	DI RUSSO EMANUELE	18			
19.	GRENGA CHIARA	19			
20.	CAPUCCIO MARCO	20			
21.	RINALDI GIANNI	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO	22			
24.	ZULIANI NICOLETTA				2
25.	COLUZZI MATTEO	23			
26.	CALVI ALESSANDRO	24			
27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA	26			
29.	CALANDRINI NICOLA				4
30.	CELENTANO MATILDE				5
31.	TIERO RAIMONDO				6
32.	MARCHIELLA ANDREA	26			
33.	ADINOLFI MATTEO				7
	Totali	26	0	0	7

L'emendamento n. 22 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Emendamento n. 23

Illustra Zuliani. Intervengono: Bellini, Perazzotti, Sindaco.

Il Presidente, mette a votazione l'emendamento n.23, presentato dalla consigliera Zuliani, alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO	9			
10.	ARAMINI MARINA	10			

11.	PERAZZOTTI LAURA	11			
12.	ANTOCI SALVATORE	12			
13.	TASSI OLIVIER	13			
14.	MOBILI LUISA	14			
15.	COLETTA ERNESTO	15			
16.	GIRI FRANCESCO	16			
17.	CAMPAGNA VALERIA	17			
18.	DI RUSSO EMANUELE	18			
19.	GRENGA CHIARA	19			
20.	CAPUCCIO MARCO	20			
21.	RINALDI GIANNI	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				2
24.	ZULIANI NICOLETTA	22			
25.	COLUZZI MATTEO	23			
26.	CALVI ALESSANDRO	24			
27.	IALONGO GIORGIO				3
28.	MIELE GIOVANNA				4
29.	CALANDRINI NICOLA				5
30.	CELENTANO MATILDE				6
31.	TIERO RAIMONDO				7
32.	MARCHIELLA ANDREA	25			
33.	ADINOLFI MATTEO				8
	Totali	25	0	0	8

L'emendamento n. 23 alla proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018 è approvato all'unanimità.

Sulla proposta di deliberazione nel suo complesso intervengono: l'assessore Capirci ed i consiglieri Zuliani, Coluzzi, Di Trento, Tassi, Briganti, il Sindaco.

Il Presidente, mette a la proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018 come emendata.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO	9			
10.	ARAMINI MARINA	10			
11.	PERAZZOTTI LAURA	11			
12.	ANTOCI SALVATORE	12			
13.	TASSI OLIVIER	13			
14.	MOBILI LUISA	14			

15.	COLETTA ERNESTO	15			
16.	GIRI FRANCESCO	16			
17.	CAMPAGNA VALERIA	17			
18.	DI RUSSO EMANUELE	18			
19.	GRENGA CHIARA	19			
20.	CAPUCCIO MARCO	20			
21.	RINALDI GIANNI	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				2
24.	ZULIANI NICOLETTA				3
25.	COLUZZI MATTEO				4
26.	CALVI ALESSANDRO				5
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA				11
33.	ADINOLFI MATTEO				12
	Totali	21	0	0	12

La proposta di deliberazione n. 38/2018 del 20.02.2018, come emendata, è approvata all'unanimità.

Il Presidente, mette a votazione l'immediata eseguibilità della proposta di deliberazione n. 38/2018 del 06.02.2018.

L'esito della votazione, avvenuta per alzata di mano, accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

		FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	ASSENTI
1.	COLETTA DAMIANO	1			
2.	COLAZINGARI MASSIMILIANO	2			
3.	BELLINI DARIO	3			
4.	LEOTTA ANTONINO	4			
5.	MATTEI CELESTINA	5			
6.	DI TRENTO MASSIMO	6			
7.	ISOTTON LORETTA	7			
8.	CIOLFI MARIA GRAZIA	8			
9.	D'ACHILLE FABIO	9			
10.	ARAMINI MARINA	10			
11.	PERAZZOTTI LAURA	11			
12.	ANTOCI SALVATORE	12			
13.	TASSI OLIVIER	13			
14.	MOBILI LUISA	14			
15.	COLETTA ERNESTO	15			
16.	GIRI FRANCESCO	16			
17.	CAMPAGNA VALERIA	17			
18.	DI RUSSO EMANUELE	18			
19.	GRENGA CHIARA	19			
20.	CAPUCCIO MARCO	20			

21.	RINALDI GIANNI	21			
22.	FORTE ENRICO MARIA				1
23.	CARNEVALE MASSIMILIANO				2
24.	ZULIANI NICOLETTA				3
25.	COLUZZI MATTEO				4
26.	CALVI ALESSANDRO				5
27.	IALONGO GIORGIO				6
28.	MIELE GIOVANNA				7
29.	CALANDRINI NICOLA				8
30.	CELENTANO MATILDE				9
31.	TIERO RAIMONDO				10
32.	MARCHIELLA ANDREA				11
33.	ADINOLFI MATTEO				12
	Totali	21	0	0	12

L'immediata esecutività è approvata all'unanimità.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 23.40

Si da atto che gli interventi richiamati sinteticamente nel presente verbale vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenoservice srl, affidataria del servizio.

Latina, li 08.03.2018

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Ventriglia



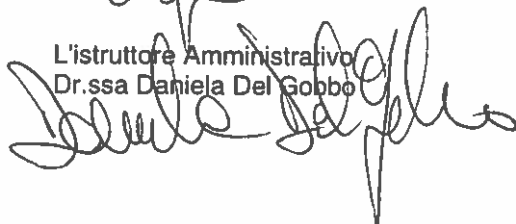
Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari



Il funzionario
Dr.ssa Maria Grazia D'Urso



L'istruttore Amministrativo
Dr.ssa Daniela Del Gobbo





COMUNE DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell'08 Marzo 2018



COMUNE DI LATINA

INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria quale componente dell'Imposta comunale Unica (anno 2014) nonché al Regolamento IMU anno 2012-2013. Approvazione delle aliquote anno 2018".	PAG. 6
Punto n. 2: proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018 ad oggetto: "Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 – Approvazione".	PAG. 12
Punto n. 3: proposta di deliberazione n. 29/2018 del 06.02.2018 ad oggetto: "Tassa comunale sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2018".	PAG. 20
Punto n. 4: proposta di deliberazione n. 32/2018 del 15.02.2018 ad oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008".	PAG. 26
Punto n. 5: proposta di deliberazione n. 33/2018 del 16.02.2018 ad oggetto: "Art. 14 D.L. 55/83 – individuazione quantità-qualità e prezzi aree da concedere in diritto di superficie per interventi ERP – Provvedimenti per l'anno 2018".	PAG. 44
Punto n. 6: proposta di deliberazione n. 31/2018 del 15.02.2018 ad oggetto: "Approvazione adozione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché relativo aggiornamento annuale 2018 di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 87/2018 del 09.02.2018 - art. 21 e art. 216, comma 3, D.Lgs. 50/2016 del 18.04.2016".	PAG. 47
Punto n. 7: proposta di deliberazione n. 35 del 16.02.2018 ad oggetto: "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs 267/2000".	PAG. 74
Punto n. 8: proposta di deliberazione n. 38 del 20.02.108 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione".	PAG. 106

INIZIO SEDUTA: ORE 10:26.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti, prego i signori Consiglieri di prendere posto e di accomodarsi, in modo da consentire le procedure per l'apertura della seduta odierna del Consiglio Comunale di oggi giovedì 8 marzo 2018. Prima ancora di aprire i miei auguri a tutte le signore presente in sala per la giornata di oggi 8 marzo, Festa della Donna. Vado a chiedere allora la parola alla Dottoressa Daniela Ventriglia, per l'appello di rito. Procederemo poi dopo anche con i saluti estesi a tutti. Verifichiamo subito se c'è la presenza del numero legale intanto. Grazie. Prego Dottoressa Ventriglia.

Si dà atto che il Vice Segretario Generale, Dottoressa Ventriglia Daniela, procede ad effettuare l'appello nominale.

VICE SEGR. GEN. DOTT.SSA VENTRIGLIA DANIELA

Presenti 26, la seduta è legale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie alla Dottoressa Ventriglia. Quindi la seduta è legalmente costituita, vado ad aprirla. Allora, rinnovo i saluti a tutti i Consiglieri, al nostro Sindaco, agli Assessori presenti, alle Assessore, a tutto lo staff dell'Ufficio del Consiglio, ai giornalisti, al pubblico in aula. Di nuovo auguri per questa giornata e prima ancora di andare ad iniziare materialmente con l'ordine del giorno del Consiglio e quindi l'analisi delle proposte di deliberazione per questa sessione convocata in via ordinaria, per l'approvazione del bilancio di previsione 2018, cedo la parola al nostro Sindaco per un suo intervento. Prego Sindaco.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Sì, buongiorno alle cittadine e ai cittadini che ci ascoltano, buongiorno a tutti i presenti. Beh, insomma, mi sembra doveroso oggi, nella Giornata della Donna, fare qualche considerazione. La scorsa volta abbiamo iniziato il Consiglio ricordando l'evento tragico che si era appena compiuto a Cisterna e ho fatto alcune considerazioni, che vorrei in qualche maniera ribadire, senza rubarvi troppo tempo, però, ecco, volevo ricordare questo: oggi, nel pomeriggio, alle 17:30 mi sembra, ci sarà un corteo, una manifestazione che ricorda la Giornata della Donna e sarà contro ogni forma di violenza nei riguardi della donna. È una manifestazione che sarà poi in ricordo di Alessia e Martina e di ricordo e di sostegno e di supporto, di solidarietà ad Antonietta. Il Comune ha patrocinato questa manifestazione, tra un po' sarà esposta anche la bandiera col simbolo e quindi su questo abbiamo, diciamo, testimoniato la nostra vicinanza. Avevo fatto, appunto, alcune considerazioni, le ribadisco, partiamo dalla Convenzione di Istanbul, che è stata ratificata nel maggio del 2011, in cui in sostanza c'è un complesso articolato, in cui si ribadisce e si ratificano una serie di principi in osservanza alla prevenzione e alla lotta alla violenza contro le donne. Ed è stata firmata dal Consiglio, ratificata da un Consiglio europeo, da 35 Paesi, poi in Italia, nel 2013, è stata ratificata, approvata alla Camera e al

Senato. Si parla di violenza domestica, di violenza e di prevaricazione nell'ambiente del lavoro, si parla di discriminazione a livello sociale. E una convenzione è un punto di partenza, non è un punto d'arrivo, abbiamo detto che c'è molto da lavorare, soprattutto sul piano culturale, questo è lo sforzo che dobbiamo fare noi che facciamo parte della politica e che comunque è in grado..., abbiamo il ruolo di trasferire certe istanze, ma nello stesso tempo abbiamo anche il compito di favorire e supportare una cultura, perché quando, poi, i valori diventano patrimonio culturale di ogni individuo a quel punto è compiuto un reale passo avanti, ma le vicende, la vicenda Weinstein, no, nell'ambiente cinematografico e la vicenda che è accaduta qualche giorno fa a Cisterna ci testimoniano che purtroppo c'è ancora tanta strada da fare. Vado a chiudere leggendovi un comunicato stampa, che sarà inviato quindi alla stampa a breve, ma che mi fa piacere condividere con tutti voi e quindi ve lo leggo: "Il crimine che si è consumato a Cisterna per mano di un padre che ha ucciso le sue due figlie, ferito la moglie e che dopo una lunga e purtroppo vana trattativa con gli agenti sul posto si è tolto la vita, è un orrore che ha segnato l'intera comunità e colpito chiunque ne abbia avuto notizia, un dolore che difficilmente avrà fine, prima di tutto per Antonietta, la mamma delle due bimbe, la sola sopravvissuta della famiglia, che in poche ore ha perso i suoi tesori più grandi, è uno strazio immenso da cui deriva un vuoto che nessuno potrà colmare. Desidero esprimere a nome mio e dell'Amministrazione, di tutte le cittadine e i cittadini che rappresento sostegno e vicinanza a questa madre, perché la sua sia una storia di coraggio come se ne possono raccontare tante che riguardano le donne, storie che hanno conquistato e contaminano il mondo e che sono di esempio per tutti. In questa giornata dedicata ai loro diritti e alle loro battaglie contro le violenze e le discriminazioni sfiliamo in corteo per Alessia e Martina e per Antonietta, perché anche questo abbraccio virtuale, che in tanti le diamo, l'aiuti ad attraversare il dolore e trovare la forza per guardare avanti". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie al Sindaco per il suo intervento, vado quindi a dare lettura dell'ordine del giorno odierno del Consiglio Comunale. Sono otto gli argomenti proposti:

Primo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria quale componente dell'Imposta comunale Unica (anno 2014) nonché al Regolamento IMU anno 2012-2013. Approvazione delle aliquote anno 2018";

secondo punto 2 all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018 ad oggetto: "Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 – Approvazione";

terzo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 29/2018 del 06.02.2018 ad oggetto: "Tassa comunale sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2018";

quarto punto all'ordine del giorno odierno: proposta di deliberazione n. 32/2018 del 15.02.2018 ad oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008";

quinto punto all'ordine del giorno odierno: proposta di deliberazione n. 33/2018 del 16.02.2018 ad oggetto: "Art. 14 D.L. 55/83 – individuazione quantità–qualità e prezzi arre da concedere in diritto di superficie per interventi ERP – Provvedimenti anno 2018;

sesto punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 31/2018 del 15.02.2018 ad oggetto: "Approvazione adozione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché relativo aggiornamento annuale 2018 di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 87/2018 del 09.02.2018 – art. 21 e art. 216, comma 3, D. Lgs. 50/2016 del 18.04.2016";

settimo e penultimo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 35 del 16.02.2018 ad oggetto: "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 170 del Testo Unico degli Enti Locali il D.Lgs. 267/2000";

ottavo ed ultimo punto all'ordine del giorno: proposta di deliberazione n. 38 del 20.02.2018 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione".

Andiamo quindi ad iniziare questa lunga seduta del Consiglio Comunale con il primo argomento all'ordine del giorno che andiamo ad esaminare, la proposta di deliberazione è la numero 16 del 19 gennaio 2018 con oggetto: "Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria quale componente dell'Imposta comunale Unica (anno 2014) nonché al Regolamento IMU anno 2012-2013. Approvazione delle aliquote anno 2018";

Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 16/2018 del 19.01.2018 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria quale componente dell'Imposta comunale Unica (anno 2014) nonché al Regolamento IMU anno 2012-2013. Approvazione delle aliquote anno 2018".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vado quindi a cedere la parola all'Assessore al ramo Capirci, per l'illustrazione, e vado a precisare che, vista l'entrata in vigore dalla volta scorsa, già, del Nuovo Regolamento del Consiglio Comunale in fase di relazione delle proposte di deliberazione è stato introdotto termine massimo limite di presentazione per le stesse pari a 30 minuti. Quindi questo è il limite temporale per illustrare ogni singola proposta di delibera, tranne quella per il bilancio, che ha una gestione a parte. Cedo quindi la parola all'Assessore Capirci, per l'illustrazione della prima proposta all'ordine del giorno odierno. Prego Assessore.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Buongiorno. Allora, questa modifica del regolamento discende dal tavolo aperto con le organizzazioni sindacali dei proprietari e degli inquilini e organizzazioni territoriali che hanno rinnovato il loro accordo territoriale in tema di canone concordato diciamo principalmente. In questo nuovo accordo territoriale è stato previsto ed è stato quindi chiesto al Comune di fare la sua parte, mediante la firma di un protocollo di intesa, appunto tra Amministrazione Comunale e organizzazioni sindacali, per estendere, diciamo, il beneficio del canone concordato, fermi restando, quindi non sono cambiate le entità dei benefici che erano già presenti, non solo come già era previsto diciamo alle persone, alle famiglie, persone che andavano a spostare la propria residenza nel nuovo immobile, appunto locato a canone concordato, ma il requisito del cambio di residenza non viene più richiesto per gli studenti universitari di fatto. Questo, appunto, per prendere atto diciamo e anche incentivare in qualche modo la situazione della nostra città, che ormai ha un, possiamo dire, consolidato apporto di studenti universitari provenienti da Comuni esterni, quindi non solo della città, diciamo che è la tendenza, che fa molto piacere, di diventare una città universitaria per la nostra città. Quindi abbiamo accolto questa sollecitazione. È stata fatta una delibera di Giunta prima, stiamo parlando ancora a novembre mi sembra, per l'adesione al protocollo d'intesa. I Servizi, in particolare il Servizio Tributo, ha modificato di conseguenza il regolamento, che è quello che oggi ci troviamo a votare. Non credo che ci sia altro, perché, insomma, l'abbiamo abbastanza sviscerato anche nelle Commissioni, ma, insomma, non c'è altro, se non questo adeguamento del regolamento a questa nuova fattispecie di estensione dei benefici. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Capirci per la sua relazione introduttiva. Passo quindi ad aprire la discussione sull'argomento in esame. Consigliere Adinolfi, prego, a lei la parola.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Sì, prima un chiarimento, ho sentito inventare la città universitaria? Mi sembra d'aver capito, ero...

ASS. CAPIRCI GIULIO

Stiamo sempre più diventando una città universitaria.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Diventando.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Diventando, a posto, a posto, a posto.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Non inventando, no no.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Eh no. Infatti...

ASS. CAPIRCI GIULIO

...(incomprensibile)...

CONS. ADINOLFI MATTEO

No, perché siamo subito saltati sulla sedia, perché, perché qua c'era l'Assessore che inventò veramente la città universitaria insieme a Finestra, Emilio Ranieri, e quindi quando ho sentito inventare...

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Emilio? Come Emilio?

CONS. ADINOLFI MATTEO

Il papà di Emilio, il papà di Emilio, il papà di Emilio. Inventammo con Finestra la città universitaria veramente, con Finestra, nel 1993, poi nel '97, quando sono stato eletto io e Ranieri era Assessore all'Urbanistica, è lì che inventammo veramente la città universitaria e l'idea di sviluppo di questa città e quindi tutto quello che poi è venuto dopo, con l'università Economia e Commercio, etc. etc.. Ma tornando alla proposta, chiaramente questa è una proposta buona, perché, insomma, incentiviamo l'affitto e soprattutto eliminiamo il nero, come partito Lega siamo i primi, già con le proposte la flat tax, etc., etc., che andremo contro le illegittimità ed in questo caso, facendo questi canoni concordati, sicuramente finirà questa storia degli effetti in nero con gli studenti universitari. I proprietari di casa avranno questa agevolazione, perché affittando a questi ragazzi pagheranno meno

imposte e soprattutto emergerà tutto questo nero, che deve sparire, anzi non dovrebbe proprio iniziare in una città come la nostra. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Adinolfi. Ci sono interventi ulteriori su questa proposta di deliberazione? Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Sì. Buongiorno a tutti, grazie Presidente. Sì, l'abbiamo vista in Commissione, confermo quanto già detto dall'Assessore per quanto riguarda il regolamento, mentre recepiamo dalla Legge Nazionale alcune modifiche, che sono poi alla fine obbligatorie, volevo anche citare altre due cose, che sono la Disciplina dei Terreni Agricoli, quelli condotti dai coltivatori diretti, che hanno poi un'esenzione dell'IMU e poi dire praticamente che le aliquote IMU 2018 sono confermate come l'anno precedente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Di Trento per il suo intervento. Ci sono ulteriori interventi su questa proposta di deliberazione? Mi sembra di no. Allora possiamo dichiarare chiusa la discussione. Passo alla fase delle dichiarazioni di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto su questa proposta di delibera che stiamo esaminando? Non ne abbiamo. Prego allora Consigliera Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Naturalmente come Lista Calandrini siamo d'accordo, perché penso che sia importante regolare questi affitti degli immobili dedicati agli studenti universitari, anche perché qua ce lo dimentichiamo molto spesso che Latina è una città universitaria e tutto dovrebbe ruotare a questo punto. Una città universitaria fortemente voluta dal Senatore Ajmone Finestra nel '93, di cui io sono una sua ammiratrice, in quanto l'ho conosciuto benissimo. Una città universitaria che dovrebbe, diciamo, lavorare di più per i suoi studenti, perché città universitarie storiche come Perugia, come Pisa, ci lavorano di più e quindi penso che sia giusto che questi affitti vengano regolati, proprio anche per incentivare ulteriori studenti a venire a studiare nella nostra città, dove vorrei ricordare che c'abbiamo una Facoltà di Medicina che è considerata una eccellenza in tutta Italia, perché sarebbe anche un indotto economico, ma sarebbe anche un fiore all'occhiello, cioè sapere che Latina rientra fra le città universitarie più qualificate d'Italia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliera Celentano. Abbiamo ulteriori dichiarazioni di voto da parte dei capigruppo? Prego capigruppo Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente. Ci fa molto piacere cogliere l'occasione per complimentarci con gli Uffici della Ragioneria, che anche quest'anno, insomma, hanno prodotto una mole di documentazione utile

all'approvazione di questo bilancio. Diciamo che poi, in merito a questo primo provvedimento, ci mettiamo nel solco di regole stabilite da Leggi nazionali, Leggi nazionali vigenti e finalmente anche qui ci potremmo, diciamo, disfare di un atteggiamento che, insomma, cerca, deve cercare giustamente di togliere il nero per i ragazzi che affittano le abitazioni dei cittadini di Latina e questo porterà sicuramente regole certe per tutti e a garanzia degli inquilini stessi. Poi, per quanto riguarda gli altri provvedimenti che il Presidente Di Trento sottolineava, quello dell'IMU, che è uguale a quello dell'anno scorso, non è scontato in un momento nel quale le casse degli enti locali sono sempre più vuote, purtroppo e quello, appunto, sui coltivatori diretti, quindi l'aggiornamento di questo regolamento, che permetterà per esempio ai coltivatori di avere una esenzione totale sull'IMU è qualcosa di ovviamente molto importante per loro. E quindi l'aggiornamento di questo regolamento è cosa giusta, che giustamente questo Comune e questa Amministrazione fa. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Prima Carnevale e poi Adinolfi, d'accordo.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, velocemente Presidente. Chiaramente e in maniera, come ho detto, breve, sono estremamente favorevole a quello che è il regolamento che stiamo per andare ad approvare, discorso un pochino più ampio invece per quanto riguarda le affermazioni che comunque sta diventando una città universitaria ormai Latina, perché questo è un dato di fatto, però sarebbe opportuno, rispetto anche al regolamento che stiamo andando ad approvare, pensare a tutta un'altra serie di attività che secondo me sono fondamentali affinché sia facilitata questa trasformazione della città o comunque implementata questa vocazione che è maturata. E in particolar modo di riferisco che oltre ai richiami che sono stati fatti dai Consiglieri Celentano e Adinolfi, in merito a chi per primo ebbe l'intuito di portare l'università a Latina, io ricordo che anche negli anni successivi tanti passi in avanti erano stati fatti, in particolar modo era stato firmato un protocollo di intesa con La Sapienza, che prevedeva il completamento della cittadella universitaria dove adesso sta Economia e commercio, con la mensa, con delle palestre, con tutta una serie di servizi che però ad oggi è rimasto tutto... è caduto nel vuoto, cioè si è fermato tutto al 15 aprile del 2010 per quanto riguardava quel progetto e quindi, insomma, sarebbe il caso di vedere se ci possono essere le condizioni per poter riprendere e mettere in campo una progettualità che dava a tutti gli studenti universitari anche maggiori spazi e maggiori servizi. Allo stesso tempo non posso non ricordare anche quella che è la situazione del Palazzo Emme, Palazzo Emme ad oggi, per bocca del vostro stesso Segretario Comunale, è stato detto che è il luogo ideale per poter portare l'università in quel luogo, ovviamente questo qua può essere realizzato solo ed esclusivamente se si trova una soluzione alternativa con quello che è attualmente la sede della Guardia di Finanza, che difficilmente però fa scopa col famoso protocollo d'intesa, accordo di programma che era stato firmato e che vedeva l'ex Icos come luogo ideale, anche perché oggi vedo che nuovamente l'ex Icos rifigura sul piano delle alienazioni e con un abbattimento del prezzo di vendita di quasi 1 milione di Euro, perché se non sbaglio erano 2 milioni e mezzo l'anno scorso e 1 milione 650 mila Euro quest'anno, il che vuol dire in qualche maniera accantonare completamente

quelle ipotesi e rendere vane anche, cioè le parole che sono state spese per prevedere appunto il Palazzo Emme come un luogo, a cui io mi associo completamente, destinato sempre per i servizi agli studenti, di fatto va a cadere. Quindi, ecco, quello che io chiedo è che rispetto ad un semplice regolamento, importantissimo, si possa a breve sviluppare un ragionamento più grosso e più largo, in modo tale che possiamo veramente pensare di trasformare questa città come città universitaria. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Carnevale. Adinolfi aveva chiesto lei la parola in dichiarazione di voto. Prego.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Chiaramente io ero favorevole per l'IMU, per quanto riguarda gli immobili agli studenti, però in questa delibera ci sono anche le aliquote IMU degli altri immobili, quindi come forza politica non posso essere d'accordo chiaramente, quindi mi dovrò astenere, perché c'è anche l'IMU sulle prime case, è vero che solo su quelle di lusso e l'IMU sui secondi immobili o gli immobili commerciali. Sugli immobili commerciali l'aliquota è molto alta, soprattutto in questo periodo, tutti questi negozi sfitti, i padroni debbono pagare anche l'IMU, quindi oltre al danno, che non percepiscono gli affitti, debbono ulteriormente pagare l'IMU. E in una situazione del genere farei una distinzione per chi ha un negozio e chi ne ha cinque, per chi ha un immobile e chi ne ha venticinque, però andrei un pochettino incontro a quelle famiglie che hanno la seconda casa sfitta o il secondo immobile sfitto, quindi avrei fatto un ulteriore sforzo, come Amministrazione, oltre che andare incontro agli studenti, e quindi soprattutto l'emersione del nero, che è la cosa fondamentale, avrei fatto come forza politica di maggioranza un ulteriore sforzo anche nei confronti di chi ha il secondo immobile come investimento, non rispetto chiaramente ai costruttori, a coloro che guadagnano sugli immobili, ma soprattutto alle famiglie, alle piccole realtà di risparmio. Grazie. Quindi mi astengo da questa votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo. Abbiamo ulteriori dichiarazioni di voto su questa proposta di delibera? Qualcuno vuole intervenire? Altrimenti passo in votazione. Allora, dichiaro chiusa anche la fase della dichiarazione di voto. Andiamo quindi a votare la proposta di deliberazione numero 16 del 19 gennaio 2018: "Modifica al Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria quale componente dell'Imposta comunale Unica (anno 2014) nonché al Regolamento IMU anno 2012-2013. Approvazione delle aliquote anno 2018". Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'approvazione di questa delibera alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari. Nessuno. Coloro che si astengono. Due astenuti. Votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie. Prego nuovamente Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità. Dichiaro quindi approvata ed immediatamente esecutiva la proposta di deliberazione numero 16 del 19 gennaio 2018, primo argomento all'ordine del giorno, che dichiaro concluso. Passiamo quindi al secondo, costituito dalla proposta di deliberazione numero 28 del 2 febbraio 2018, con oggetto: "Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 – Approvazione".

Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 28/2018 del 02.02.2018 ad oggetto: "Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 – Approvazione".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola all'Assessore competente al ramo, l'Assessore Lessio, per l'illustrazione della proposta di delibera. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. LESSIO ROBERTO

Grazie Presidente. Buongiorno e buona Festa della Donna a tutti, anche da parte mia, come ho già avuto modo di riferire in Commissione il PEF, il Piano Economico Finanziario per il servizio di igiene urbana quest'anno chiude con una piccola, ma a mio avviso significativa diminuzione rispetto all'anno scorso. Si tratta della prima diminuzione dopo molti anni, che è quantificata in circa 5 mila Euro, su un impegno di spesa che comunque raggiunge i 25 milioni 878 mila e passa Euro. Questo PEF, come ho già avuto modo di riportare in altre occasioni, non riguarda soltanto il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, che così come da previsione approvata già ad agosto dell'anno scorso, con la costituzione dell'azienda speciale, viene rispettato l'impegno di mantenere questa spesa sotto i 16 milioni preventivati. Ricordo che nel PEF confluiscono anche altre spese, che in qualche modo hanno determinato un aumento di alcune poste che non avevamo comunque l'anno scorso. In particolare mi riferisco al drastico calo che abbiamo avuto negli ultimi mesi dell'anno scorso rispetto alla raccolta differenziata, che ha comportato un aumento dei costi dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Avevamo preventivato di smaltire circa 46 – 47 mila tonnellate di rifiuti indifferenziati, invece a rendiconto ce ne siamo trovati più di 51 mila. Posso annunciare, comunque il trend con l'avvio dell'azienda speciale si sta invertendo, quindi già a metà febbraio ultimo, non abbiamo i dati di tutto il mese di febbraio, perché c'è ovviamente un sistema di comunicazione tra le piattaforme e l'azienda che poi riversa i dati al Comune, ma siamo già tornati al 24%, quindi siamo perfettamente in linea con gli obiettivi che ci siamo proposti. Ricordo ulteriormente che il PEF, è il terzo è per fortuna ultimo anno, contiene anche un conguaglio che siamo stati costretti a dover pagare per i costi aggiuntivi, sempre riferiti alla R.I.D.A. Ambiente di Aprilia, che ci sono stati caricati con un provvedimento regionale a partire e che fa testo dal 2012 in poi. Quindi dei 2 milioni e 500 mila che siamo stati obbligati a pagare negli anni 2016 e 2017 sono stati accantonati circa 2 milioni, ce ne restano da pagare, inclusi gli interessi circa altri 600 mila Euro. Quindi, questo è l'ultimo anno che dobbiamo inserire questa voce. Ulteriormente il PEF paga i cosiddetti costi dei C.A.R.C., cioè i costi di accertamento riscossione e contenzioso e sostanzialmente riguardano anche gran parte dei costi per il personale dell'Ufficio TARI. Inserita c'è anche ovviamente il costo per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che competono al Comune, e, come avevamo già detto in Commissione, la previsione è di tornare entro la fine dell'anno, almeno nel mese di dicembre di quest'anno, o per lo meno di arrivare, perché il Comune non ci è mai arrivato a quella quota, al 40% di raccolta differenziata, con l'organizzazione del nuovo servizio, che è già in corso. Sono partite le isole ecologiche itineranti, stiamo per aprire l'isola ecologica di via Massaro. Abbiamo ottenuto i fondi per la ristrutturazione

dell'isola ecologica Della Chiesola e anche per quello che riguarda Latina Scalo. Stiamo anche predisponendo tutte le procedure per l'installazione delle fototrappole, in modo da disincentivare l'abbandono indiscriminato dei rifiuti nel territorio e credo di non dover aggiungere altro, perché poi sostanzialmente le voci sono state già illustrate in Commissione. Arriviamo a questa cifra ovviamente perché sul PEF si paga l'IVA, oltre 2 milioni. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Lessio per la sua illustrazione. Apro quindi la fase della discussione sulla seconda proposta all'ordine del giorno odierno. Quindi chiedo se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali su questa proposta. Prego. Non abbiamo interventi. Prego Nicoletta Zuliani a lei la parola.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Allora, grazie Presidente. Riguardo alla questione del PEF io credo che ci siano alcune cose da rilevare, allora, la prima cosa è questo conguaglio per la R.I.D.A., allora, il conguaglio dovrebbe essere fatto una volta per tutte, noi ce lo riportiamo per tre anni, è vero che ancora stiamo aspettando la sentenza, per cui dobbiamo ancora capire se dobbiamo pagare o no, comunque noi questi soldi di anno in anno li accantoniamo e li mettiamo da parte. Ora che succede, questi accantonamenti, se voi siete andati a vedere il PEF, e io spero che l'abbiate fatto, perché altrimenti voterete a favore una cosa che ha delle criticità, presenta delle criticità, allora che cosa succede, andiamo a vedere nel 2015, perché poi l'analisi comparativa va fatta così, perché approvare per fiducia non è mai cosa buona per un amministratore. Allora, che è successo, nel 2016, quindi è un PEF fatto non da questa Amministrazione, ma dal Commissario Prefettizio, c'è questa dicitura che alla R.I.D.A. Ambiente noi dobbiamo questi 2 milioni e mezzo e quindi viene accantonato inizialmente 756 mila Euro, etc. etc.. Il costo totale era 12 milioni e 7 e c'è alla fine qui uno scostamento PEF dell'anno precedente di quasi 300 mila Euro e vediamo che per quanto riguarda i soldi del conguaglio a tariffa 2012 – 2015 a consuntivo non c'è economia, quindi quei soldi messi lì, di 700 mila Euro, non è che sono stati accantonati, per arrivare poi alla somma di 2 milioni e 500 mila Euro, ma sono stati, purtroppo, ahimè, usati, okay, perché non risultano in economia. Andiamo a vedere quello del 2016. Nel 2016 di nuovo noi facciamo questo accantonamento, quindi nel PEF ritorna questa dicitura, che alla R.I.D.A. noi dobbiamo, etc. etc., 2 milioni e mezzo e quindi facciamo il nostro bravo accantonamento. Andiamo a vedere il costo, il costo ovviamente sarà lo stesso, 12 milioni etc. etc., anche qui accantoniamo 954 mila Euro, però, ahimè, che cosa succede con lo scostamento dell'anno precedente, questi soldi dovrebbero risultare nello scostamento, no, perché se noi li mettiamo e il costo resta uguale dovremmo trovare uno scostamento e invece lo scostamento non c'è, che significa? Che noi questi soldi li abbiamo usati, quindi non stanno lì, sono stati usati, quindi sono stati presi dalle tasche, come dire, dalle tariffe per essere accantonati, per darli poi alla fine, questi 2 milioni e mezzo, alla R.I.D.A. e invece no, sono stati caricati sulle bollette, sono stati prelevati, ma sono stati usati per pagare i costi che evidentemente, evidentemente si discostavano dalla previsione, quindi abbiamo dovuto utilizzarli, quindi ce li siamo, come dire, ce li siamo mangiati. PEF del 2018, di nuovo, noi che facciamo? Con la

nota su citata, la R.I.D.A. Ambiente, etc. etc., noi diciamo che dobbiamo dare alla R.I.D.A. Ambiente questi 2 milioni e 500 mila Euro, che facciamo? Li rimettiamo nel PEF di nuovo, questa volta ci mettiamo circa 600 mila Euro, okay? E quindi dovremmo essere arrivati ad 1 milione e 9, no, di accantonamento, andiamo a vedere scostamento PEF anno precedente e non c'è niente, la casella è vuota. Adesso ditemi voi, possibile che in un PEF la casella dello scostamento sia vuota? Cioè, in un bilancio ci deve essere uno scostamento. Se, tra l'altro, noi prendiamo di anno in anno questi soldi, che devono essere accantonati per essere messi in quella, come dire, quel tesoruccio che poi noi dobbiamo ridare tutto a R.I.D.A. Ambiente, 2 milioni e mezzo, ce si va male la causa, ma dove li andiamo a prendere questi soldi noi, se ci va male la causa? Si sa, li andiamo a prendere dalle tariffe, però, ahimè, come mai noi stiamo sempre lì a chiedere i soldi per questo conguaglio e poi li usiamo invece per i costi normali, per quello che ci costa normalmente, perché evidentemente noi non riusciamo a contenere i costi oppure facciamo una previsione talmente sbagliata che alla fine dell'anno noi dobbiamo andare ad attingere a quell'accantonamento, perché se no noi non riusciamo a pagare i costi. Eh, beh, questa non è una gestione sana di un bilancio e questo è il bilancio dei rifiuti della nostra città ed è uno dei bilanci più importanti e più grossi. Non è possibile che noi non abbiamo nessuno scostamento, anzi no, che noi non possiamo visionare quanto è stato lo scostamento, perché lo scostamento non si vede. Fino al 2016 lo scostamento era visibile, adesso non si vede più, la casella è bianca. A me, io una cosa così, mi dispiace, ma non la voto. Poi la previsione, che cosa abbiamo previsto, noi abbiamo previsto, e si evince qui, dunque, conferimento rifiuti indifferenziati R.I.D.A. Ambiente, a pagina 19 di questo PEF noi prevediamo di dare a R.I.D.A. alla fine di quest'anno 5 milioni 670 mila. Okay. Perché noi siamo ottimisti, io, ripeto, un amministratore non può essere ottimista, un amministratore deve essere molto realista, deve essere anche prudente e previdente. Che cosa abbiamo pagato noi a R.I.D.A. alla fine del 2017? 8 milioni di Euro. Cosa prevediamo di dare a R.I.D.A. noi alla fine del 2018? 5 milioni e mezzo. Evidentemente noi abbiamo, come dire, una palla di cristallo, prevediamo nel futuro e siamo talmente fiduciosi che pagheremo una cifra del genere. Beh, a mio avviso è, come dire, quantomeno azzardato fare una previsione del genere. Io prevederei piuttosto di più per non andare poi a fare un debito fuori bilancio, perché, cari signori, l'imputazione poi delle fatture di R.I.D.A. del 2018 non ce lo possiamo sognare noi di metterle nelle tariffe dell'anno dopo, noi dobbiamo fare un debito fuori bilancio, non possiamo pagarle con le tariffe dell'anno dopo, le dobbiamo pagare e imputarle all'anno a cui si riferiscono. E qui, negli uffici, sono documentate le lettere che il dirigente all'Ambiente chiedeva all'Ufficio Ragioneria e diceva: "Scusate, 'sti soldi in più noi dove li dobbiamo prendere? Li dobbiamo prendere come debiti fuori bilancio oppure li dobbiamo prendere dalle tariffe?". Perché questa è una decisione importante, eh, non è neanche una cosa tanto semplice da fare, perché non si possono prendere dalle tariffe dell'anno successivo, vanno imputati nell'anno in cui quei costi si presentano, perché altrimenti sono dei debiti non previsti, quindi debiti fuori bilancio. Allora, io vorrei che queste cose fossero più chiare, più trasparenti e quindi anche come dichiarazione di voto io voterò contraria a questo PEF e invito anche la maggioranza a tutelarsi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Zuliani. Ci sono ulteriori interventi su questa proposta di deliberazione? Non ce ne sono? Prego Consigliere Capuccio.

CONS. CAPUCCIO MARCO

Grazie Presidente. Così come ha enunciato l'Assessore volevo ricordare questo miglioramento del PEF 2018 rispetto al 2017 di 5 mila Euro, seppur bassissimo è comunque un segnale di inversione della tendenza, che è anche ricollegato al discorso che faceva poc'anzi la Zuliani in merito all'indifferenziata. Nel 2018 è prevista una indifferenziata di 40 mila tonnellate. Questo numero più o meno riguarda una differenziata del 40%, se noi andiamo a vedere i valori dell'indifferenziata del 2012 stavamo intorno a 46 mila tonnellate, con una percentuale di differenziata del 33%. Quindi, migliorando appunto questa raccolta, qualora si raggiungesse il 40% più o meno le 40 mila tonnellate di indifferenziata inserite nel PEF sono raggiungibili. Volevo ricordare invece un'altra cosa, che è un altro aspetto in un certo senso negativo, perché noi, purtroppo, continuiamo a pagare anche quest'anno 5 milioni e 6 - 5 milioni e 7 per l'indifferenziata, penso che molti ricordino che secondo l'art. 205 del Decreto Legislativo 152 del 2006 c'era un obiettivo di raggiungimento della raccolta differenziata, al 2012, del 65%, beh, noi questo obiettivo non lo abbiamo raggiunto e se valorizzassimo l'indifferenziata dal 2012 al 2017, per una tariffa di 100 Euro, avremmo speso più o meno 30 milioni per i rifiuti indifferenziati. Qualora noi avessimo raggiunto una percentuale del 65% avremmo risparmiato più o meno 14 milioni di Euro, 14 milioni di Euro che noi abbiamo fatto pagare ai contribuenti, che abbiamo pagato noi. Quindi questo dato non va dimenticato, è notizia di ieri, dall'altro ieri, che si parlava addirittura dell'apertura di un mutuo per il rifacimento delle strade di 20 milioni di Euro, beh, se noi avessimo fatto la differenziata, se avessimo raggiunto determinati obiettivi probabilmente quei soldi già ce li avremmo in tasca. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Capuccio. Ci sono ulteriori interventi su questa proposta di deliberazione? Prego Consigliere Isotton.

CONS. ISOTTON LORETTA

Buongiorno a tutti, grazie Presidente. Ma, penso che, diciamo, questo piano, il PEF è un piano che è stato pensato, ragionato e credo che dalla nascita della nuova azienda speciale dei beni comuni dei rifiuti sono state già messe in atto delle pratiche, delle buone pratiche ambientali, come queste di cui siamo già testimoni, della raccolta ogni sabato degli ingombranti e quindi questo è un grande messaggio che viene rivolto a tutti i cittadini, che si stanno responsabilizzando, quindi si fa un'azione molto concreta sul territorio, un po' in tutti i distretti. Si stanno mettendo in atto delle altre sollecitazioni. Si stanno mettendo in moto tutte le procedure per costruire il nuovo sito dell'azienda speciale. Si sta ragionando sulla raccolta differenziata nei banconisti dei vari mercati che ci sono nel nostro Comune. Si portano avanti tutti i discorsi sulle buone pratiche ambientali anche nella rete delle scuole. Credo che come Comune stiamo mettendo in atto buone strategie, per cercare di portare questa raccolta indifferenziata sicuramente a dei livelli minori rispetto al passato, chiaramente questo coinvolge tutte le varie strutture del nostro Comune, a vari livelli, perché un risultato finale, questa è una grande

scommessa, è una scommessa dove tutti quanti dobbiamo metterci i muscoli e le gambe, quindi nessuno si deve tirare indietro, ma io penso che siamo arrivati a quel punto in cui, grazie anche al pensiero delle economie circolari sostenibili, si stanno mettendo in atto tutta una serie di strategie per il riciclo dei rifiuti e quindi il nostro Comune ha comunque dei contratti con le aziende che fanno riciclo e queste vanno portate anche alla ennesima potenza, no, quindi siamo dentro a un discorso che va sicuramente potenziato, migliorato e sostenuto continuamente. Nessuno si deve sentire escluso da questo compito, ognuno nel suo settore, ognuno con le sue capacità, con le sue forze e con le sue conoscenze deve essere artista e artefice di questo messaggio, questo anche perché in questo mondo, diciamo, siamo un mondo di consumatori, quindi certe volte che scelte che si fanno, anche come singolo cittadino, possono sicuramente ridurre la quantità di rifiuti che si accumulano all'interno, diciamo così, delle nostre case, della nostra vita quotidiana. A posto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Isotton. Chiedo se ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri Comunali. Prego Consigliere Carnevale.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, anche qui velocemente, Presidente, ma qualche considerazione la devo fare, perché, cioè, quando sento che comunque sono stati spesi 17 milioni di Euro in più negli ultimi anni, è una cosa che un po' mi lascia..., anche perché obiettivamente noi oggi abbiamo, rispetto al PEF dell'anno scorso, che ogni famiglia di questa città mediamente risparmierà 0,01 Euro, perché quando parliamo di 5 mila Euro praticamente quello è, l'abbattimento del PEF rispetto all'anno scorso, se andiamo a dividere più o meno stiamo a parlare di poco e niente, cioè no, di niente, è una cosa estremamente trascurabile. Il problema, probabilmente, è anche andare a ricercare quello che succede negli ultimi due anni, non quello che succede prima, perché di fatto abbiamo ampiamente dimostrato, numeri alla mano, anche con le parole vostre, che noi dall'anno scorso abbiamo avuto dal 3 al 6% di aumento, rispetto a quella che poi sarebbe stata la stessa TARI, perché giustamente si rifletteva sulla TARI, proprio perché aumenta la raccolta indifferenziata perché si abbassa la differenziata e conseguentemente abbiamo avuto degli aumenti. Dall'altra parte noi abbiamo, stesso Piano Triennale insomma, vado semplicemente a vedere quello che è il parere dell'organo dei revisori, dove la stessa TARI, che dopo andremo a vedere, per il 2017, 2018, 2019 è sempre sistematicamente stabile, 26 milioni e 600 mila Euro. Allora mi chiedo, dove sta questo vantaggio che questa azienda speciale di fatto deve avere come riflesso rispetto alle tasche dei nostri cittadini? Cioè, noi abbiamo i prossimi tre anni che di fatto la TARI sarà sempre 26 milioni 600 e rotti mila Euro. Questo qua, cioè, sono dati che sono estremamente oggettivi. E tra le altre cose i ritardi che si sono avuti, perché noi non ci dobbiamo dimenticare che qui c'era un bando pubblicato, è stato sospeso il giorno, quindi stiamo parlando quasi un anno e mezzo fa, è stato sospeso, tra tre mesi sarebbero stati due anni, quando, probabilmente, se fosse andato tutto a buon fine, a suo tempo, noi i vantaggi che oggi stiamo elemosinando ce li avremmo avuti probabilmente già da un anno fa. Oggi non stiamo a ragionare sul 23, 24% attuale, con una previsione ottimistica che a fine anno staremmo al 40%, ma staremmo a parlare di raccolta

differenziata con delle percentuali importanti, che avrebbero avuto ovviamente il riflesso positivo sulle tasche di tutti quanti i cittadini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Carnevale. Chiedo se ci sono altri interventi su questa proposta. Non ne abbiamo. Allora, se non ne abbiamo passerei la parola all'Assessore Lessio, perché l'ha richiesta per alcune precisazioni riguardo agli interventi stessi e questo è previsto dall'art. 30 del regolamento nuovo del Consiglio Comunale. Prego Assessore Lessio.

ASS. LESSIO ROBERTO

Grazie Presidente. Mi dispiace che si continui a fare confusione su aspetti già chiariti altre volte, in particolare in Commissione, perché a casa mia se aumenta il costo del trattamento dei rifiuti indifferenziati, Consigliera Zuliani, evidentemente diminuisce il costo del trattamento dei rifiuti differenziati, infatti lei a pagina 10 se la trova la voce, d'accordo? Allora, nel discorso complessivo del PEF, dove ci sono, credo, una cinquantina di voci complessive, adesso non ho avuto il tempo di contarle tutte quante, è all'interno del PEF che si vanno a verificare quanto si è pagato per ogni voce e quanto a consuntivo ci risulta, perché noi, per esempio, a Latina Ambiente non abbiamo pagato dei servizi che non ha svolto, mentre erano stati preventivati negli anni passati. E quindi l'accantonamento non solo è vero, ma come d'accordo e contratto con R.I.D.A. noi possiamo arrivare ad un quantitativo di smaltimento che può oscillare tra il 20% in più o in meno, il contratto sempre quello resta. Quindi, ripeto, all'interno delle singole voci poi si vanno a determinare le quantificazioni che determinano il risultato finale. Era solo questo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Dichiaro quindi conclusa la fase della discussione su questa proposta di deliberazione. Passiamo alla fase successiva, le dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto su questa proposta? Vado a chiedere ai Consiglieri. Non ne abbiamo, se non ne abbiamo passerei direttamente alla fase della votazione. Prego Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, chiaramente noi sul nostro PEF, questo solo proprio ad onor del vero, c'è accantonata la cifra per quanto riguarda R.I.D.A. Ambiente di 1 milione 911 mila Euro e spicci, quindi non ci troviamo di fronte ad un ammanco, ad un problema di mancanza di fondi, i fondi sono stati accantonati e poi vedremo nel giudizio, se avremo torto, il Comune ovviamente avrà tutti i modi e le maniere per pagare i suoi debiti. Questo sempre se. Detto invece per quanto riguarda il PEF, sì, noi l'anno scorso avremmo potuto scegliere un'altra via, quella dell'affidamento con bando di questo importante servizio, non garantendo, però, ai lavoratori di Latina Ambiente quello che oggi invece gli è garantito. Non garantendo alla città un servizio che tanti tanti servizi che abbiamo, primo tra tutti per esempio quello del trasporto pubblico, ci dimostra quanto sia difficile gestire poi tutti i contenziosi, ma lo stesso quello di Latina Ambiente, i contenziosi che nascono da contratti. È stata una scelta politica, che

porterà e sta portando già ad oggi, perché la città è pulita, e i servizi andranno via via sempre meglio ad innalzare la qualità della vita dei nostri cittadini, passando da un sistema di raccolta fallimentare ad un sistema di raccolta civile, così come si vede in tante altre città d'Italia. I lavoratori stanno lavorando benissimo, anche grazie alle scelte politiche che questa Amministrazione ha avuto il coraggio di fare. L'azienda si avvia ad incrementare la raccolta differenziata e quindi questo PEF negli anni andrà a diminuire, contribuendo sostanzialmente, poi, in modo sostanziale ad abbassare la TARI dei nostri cittadini e a poter reinvestire, perché non ci dimentichiamo che tutto quello che l'azienda speciale guadagnerà lo potrà reinvestire nella società per migliorare il servizio e quindi per migliorare tutte quelle situazioni in città che creano degrado. E questo non è qualcosa di poco conto, perché in una città che ha strabisogno, con degli enti locali sempre in affanno per la gestione di bandi sempre più complessi, a tutela della trasparenza e delle regole, però questi bandi e l'adesione a questi bandi diventa sempre più complesso, anche per la mancanza di risorse umane che gestiscono questi bandi, avere l'agilità e il controllo che ci viene garantito da un'azienda speciale, che ha l'agilità di un ente privato e il controllo di un ente pubblico, ci permetterà di migliorare tanti servizi di questa città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Chiedo se ci sono ulteriori dichiarazioni. Prego Adinolfi.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Per rispondere al capogruppo Bellini. È giusto, sì, la città deve rimanere pulita, ma dobbiamo pensare ad oggi alle tasche dei nostri cittadini, con questo PEF non c'è una minima riduzione delle tariffe nei confronti dei cittadini. In un periodo di crisi come la nostra le famiglie ancora pagano delle bollette elevatissime, quindi va bene, stiamo vedendo che la città è un pochettino come dovrebbe essere, una città dovrebbe essere pulita, non è l'obiettivo, la città dovrebbe essere pulita. Ha ragione Antoci quando dice: "Le buche dovrebbero...", non si dovrebbero fare, ha ragione, se l'asfalto fosse fatto bene le buche non ci sono, così come è successo a Roma, ma anche come è successo a Latina, m'hai provocato, perché hai parlato di buche. L'anno scorso avete approvato un bilancio di previsione tutto incentrato su strade e scuole, niente è stato fatto, niente! Niente. Attualmente chiaramente il voto sarà contrario a questa proposta di delibera da parte della Lega, proprio perché non stiamo andando incontro ai cittadini, la tariffa è la stessa, un minimo di risparmio non c'è, eventualmente stiamo parlando di migliorare il servizio, quindi non parleremo mai, mi sembra, da come state improntando la cosa, di un minimo risparmio per le tasche dei cittadini, ma solo il miglioramento. Noi dovremmo raggiungere innanzitutto la pulizia e il decoro, così come c'era prima, quando c'era Finestra, Finestra qui, mi ripeto, sarà un Consiglio amarcord questo, però poi ci saranno altri punti urbanistici, la città era pulita e dignitosa. Quindi quello è un obiettivo, non un obiettivo, dovrebbe essere il minimo, la norma che fa un amministratore comunale. Poi un buon amministratore comunale, che guarda al sociale, guarda ai cittadini, dovrebbe ridurre le tariffe, assolutamente, perché le famiglie non ce la fanno più. A Latina la crisi è alta. E poi la lotta all'evasione, perché tanto è capace che le somme non vengono pagate da soggetti che prendono in affitto questo immobile e poi spariscono, non si sa, e non si sa quanta evasione c'è a Latina, quindi fino a quando non riduciamo l'incidenza nei confronti delle tasche

dei cittadini che pagano onestamente tutto quello che debbono pagare, la bolletta, fino a quando le bollette non arrivano in tempo, perché anche quest'anno la bolletta è arrivata dopo e ci sono cittadini, tanti, onesti, che vogliono pagarla alla scadenza la bolletta. Quindi, io non posso mai appoggiare queste proposte, fino a quando non pensiamo alla pulizia della città a prescindere, ma soprattutto alle tasche dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. Ci sono ulteriori interventi in dichiarazione di voto? No. Non ce ne sono, allora dichiaro del tutto chiusa anche la fase della dichiarazione di voto. Vado a mettere in votazione la proposta di deliberazione 28 del 02 febbraio 2018, con oggetto: "Piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018 – Approvazione". Invito i Consiglieri Comunali, che hanno intenzione di votare favorevolmente su questa proposta, ad alzare la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Ci sono dei contrari a questa proposta? Tre voti contrari. Vado a votare anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano, nuovamente, grazie Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono dei contrari sull'immediata esecutività? Astenuti? Quindi Zuliani favorevole, Adinolfi astenuto. Calvi? Astenuto. Quindi due astenuti e favorevole la Consigliera Zuliani. Quindi dichiaro approvata ed immediatamente esecutiva la seconda proposta all'ordine del giorno odierno. Chiudo l'esame della stessa e passiamo avanti. Terza proposta di deliberazione, è la numero 29 del 6 febbraio 2018, avente ad oggetto: "Tassa comunale sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2018".

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 29/2018 del 06.02.2018 ad oggetto: "Tassa comunale sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2018" .

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vado a dare comunicazione, riguardo a questa proposta, che è stato presentato un emendamento a firma del Consigliere Ernesto Coletta, emendamento che provvedo anche a far distribuire ai presenti in aula, quindi chiedo di poter provvedere e ne vado, però, intanto a dare lettura: "Si emenda la proposta di deliberazione 29/2018 con oggetto: <<Tassa comunale sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2018>> nel punto 3 del dispositivo così evidenziato: il punto 3 attualmente inserito è questo <<Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 504/1992, con aliquota determinata dalla Provincia con determinazione 112 del 2 febbraio 2018, trasmessa in data 8 febbraio 2018 ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2014 e che per l'anno 2018 è pari al 5%>>, il testo proposto in sostituzione è il seguente: <<Di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge 147/2014 si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali, TEFA, di cui all'Art. 19 del Decreto Legislativo 504/1992, e che a seguito della determinazione 197/2018 del primo marzo 2018 del dirigente del Servizio Ambiente della Provincia, con cui sono stati corretti i dati quantitativi inseriti nella piattaforma dell'osservatorio rifiuti della Provincia relativi al Codice CER 150106 del Comune di Latina e rideterminata la percentuale di raccolta differenziata per l'anno 2016 nella misura del 30,56, la Provincia, con successiva determinazione del Settore Bilancio, numero 199 del 2 marzo 2018 ha rettificato l'aliquota di imposta sulle funzioni ambientali per il 2018 a carico del Comune di Latina, di cui alla precedente determinazione dirigenziale numero 112 del 2 febbraio 2018, stabilendo che la stessa passa dal 5 al 3 per cento>>". A firma di Ernesto Coletta, Consigliere Comunale. Già ottenuto il parere di regolarità tecnica dal Dirigente del Servizio Entrate, il Dottor Paniccia. C'è anche il parere di regolarità contabile da parte del Dirigente del Servizio Contabilità e Bilancio, il Dottor Manzi. E abbiamo anche il parere favorevole all'emendamento in oggetto espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti. Non aperto la discussione Consigliere Adinolfi, sto parlando ancora io. Allora, quindi questo è l'emendamento presentato, di cui ho fatto fare copie per distribuirle a tutti i Consiglieri. Vado quindi ad aprire l'illustrazione della proposta di deliberazione, la numero 29 del 6 febbraio 2018: "Tassa comunale sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2018". E cedo la parola all'Assessore al ramo che la illustrerà, ovvero nuovamente all'Assessore Capirci. Prego Assessore.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Grazie. Penso che dell'emendamento parlerà magari il Consigliere Coletta, di fatto, solo per fare un riassuntivo, ci siamo trovati ad inseguire, e vedremo che dopo era stato presentato anche un emendamento al bilancio vero e proprio, ad inseguire questa delibera o determina forse della Provincia, che andava a rideterminare il peso, quindi l'aliquota TEFA dovuta dal Comune di Latina in base a un calcolo, che poi si è rivelato sbagliato, della differenziata per l'anno 2016. Quindi, di fatto, siccome avevamo avuto in un primo caso che la delibera di Consiglio, diciamo lo schema di bilancio

era già stato approvato in Giunta, in quest'altro invece, che avevamo fatto in tempo a correggere la delibera sulla TARI, nel momento in cui è arrivata, per altro tardivamente, questa notifica della variazione di aliquota al 5%, a seguito delle verifiche svolte l'aliquota è stata riportata al 3% e questo è il senso di questo emendamento. In ogni caso diciamo che per quest'anno la delibera TARI comporta delle variazioni alla tariffa, quindi applicabile sia alle civili abitazioni, sia agli esercizi commerciali, di non grande entità, ma comunque una diminuzione c'è. Cosa è stato fatto, e poi perché c'è questa diminuzione, a fronte di un PEF che è sostanzialmente invariato. Allora, la diminuzione in parte per gli immobili, diciamo, quindi le attività commerciali è dovuta al fatto che abbiamo iniziato un riequilibrio nei pesi di attribuzione del tributo alle due categorie. Diciamo che noi abbiamo trovato, arrivando qui, una distribuzione, 42 – 58, cioè il 42% del monte tariffe, diciamo così, veniva caricato agli esercizi commerciali e un 58% invece alle civili abitazioni, quindi diciamo all'utenza domestica, sappiamo che mediamente l'obiettivo dovrebbe essere quello del 40 – 60, quest'anno abbiamo portato al 41 – 59, quindi abbiamo spostato leggermente il peso più sull'utenza domestica che su quella commerciale. Il risultato globale è un risparmio per entrambe le utenze che si aggira intorno diciamo, fatemi dire intorno al 2%, che non è molto, ma comunque è un segnale. Allora voi vi chiederete come mai con un PEF sostanzialmente invariato riusciamo ad avere un risparmio che pur in termini assoluti non eclatante è comunque un'inversione di tendenza. E questo risponde anche al Consigliere Adinolfi, che aveva giustamente richiamato sul discorso della evasione della tassa. Ed è proprio da questo tipo di azioni che sono state messe in campo almeno negli ultimi due anni, ma non credo, penso anche prima ci abbiano già provato, ma, insomma, negli ultimi due anni sono state rilevate mille utenze anno che o non dichiaravano o dichiaravano superfici inferiori. Allora, andando poi a distribuire il PEF su maggiori superfici, vediamo che il costo unitario si abbassa, diciamo è Aritmetica, non la chiamerei neanche Matematica. Quindi questa azione di pulizia delle banche dati da un lato e di rilevazione di omesse dichiarazioni o dichiarazioni non corrette, questo avviene tramite l'incrocio dei dati con il Catasto, ha portato ad una riduzione della tariffa per tutti. È evidente che scontiamo ancora il fatto che la differenziata ha dei livelli molto molto molto bassi. Ora, ci possiamo anche chiedere il perché nell'ultimo anno ci sia o stato questo, a me sembra abbastanza evidente però, cioè in un anno di curatela fallimentare il compito, già arduo direi io, dei curatori che di mestieri non fanno i capi azienda di un'azienda così complessa come quella dell'igiene urbana, hanno badato a tenere pulita la città, e già di questo dobbiamo ringraziarli. Certo nelle loro priorità non c'era la differenziata. Questo ha comportato anche una certa disaffezione da parte dei cittadini, che a volte hanno visto, cosa che non si vede più, vorrei farvi notare, che poi anche quando differenziavano capitava che il differenziato veniva mischiato tutto insieme. Allora, questo ha avuto un effetto abbastanza diseducativo, che ci ha portato a questi record negativi del dicembre scorso. Record negativi, che ovviamente peggio non si poteva fare, ma comunque l'inversione di tendenza, come ha detto l'Assessore all'Ambiente, c'è stata e si vede che continua ad andare progressivamente, nonostante che la metodologia di raccolta sia la medesima. Io però vorrei fare un appello ai cittadini, che, come giustamente dice sempre il Consigliere Adinolfi, bisogna stare attenti alle loro tasche, ma sarebbe bene che ci stessero attenti anche loro alle loro tasche, perché se, come è accaduto, e vi dò questa..., tanto per alleggerire un po', questo sarà un Consiglio piuttosto pesante, per alleggerire un po', ci sono state già le isole ecologiche per

quartiere, allora, nel quartiere dove vivo io, che è il Q4, c'è stata l'isola ecologica un paio di sabati fa e c'è stata gente in fila, che ha portato, etc., io domenica mattina sono uscito e a circa 200 metri dal posto dov'era l'isola ecologica ho trovato qualcosa. Ho trovato che qualcuno si è abbracciato una, permettetemi il francesismo, tazza del cesso, e invece di cantare ad alta voce "Non son degno di te", perché questo avrebbe dovuto fare, l'ha messa vicino ad un cassonetto verde e così ha fatto anche con un bidet, così ha fatto anche con qualche mibiletto. Fatto la sera prima, tanto l'hai presa 'sta roba, la porti dove c'è l'isola itinerante, ce l'avevi a 200 metri da casa, dico, no, quindi poi i cittadini hanno ragione che pesa questo costo, ma se ciascuno facesse il suo. Io vorrei anche dirvi che non me la prendo manco con questa persona qui, se vogliamo, come diceva Petrolini nei suoi spettacoli: "Io non me la piglio con te che me rompi le scatole dal loggione, ma da quelli intorno che non te buttano de sotto", perché ci vorrebbe anche un po' di vigilanza civica e civile quando vedi uno che fa 'sta cosa qui. Perché poi, ed è storia, perché è capitato anche a me, se vai a dire a qualcuno che butta il sacchetto per terra invece che dentro: "Ma che stai a fa", quello dice: "Fatti i fatti tuoi", la risposta è semplice: "Sono fatti miei, perché sono soldi miei". Allora, se ciascuno di noi non capisce che quelli sono soldi di ciascuno, se solo questo capiamo, e non un discorso etico generale, ma proprio quello terra terra dei soldi, allora, se non capiamo questo stiamo bene a lamentarci. Io penso che di passi avanti se ne possono fare tanti e che le tariffe potranno diminuire. Dico un'altra cosa, mia sensazione, magari l'Assessore all'Ambiente non sarà d'accordo, ma secondo me questo PEF, contrariamente a quello che è stato detto, è molto prudentiale. Io penso che a fine anno avremo un risultato positivo di ABC, e questo lo capisco anche, perché essendo lo startup siete stati prudenti. Con quel risultato positivo potremmo investire quei soldi che rimangono nostri, contrariamente al profitto di una società privata, che se li porta a casa sua, rimangono nostri, sono i soldi della nostra comunità, verranno reimpiegati nella comunità e l'anno prossimo potremmo tarare meglio anche il PEF. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore per la sua illustrazione. Prima di iniziare la discussione chiedo al Consigliere Coletta se ha intenzione di illustrare l'emendamento presentato, è una sua facoltà, quindi...

CONS. COLETTA ERNESTO

Sicuramente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora a lei la parola Consigliere Coletta.

CONS. COLETTA ERNESTO

Buongiorno a tutti. Sarà una presentazione brevissima, perché questo emendamento nasce dal fatto che già in due Commissioni era stata riscontrata questa piccola anomalia nell'osservatorio della Provincia, quando ci ha riportato i dati sulla differenziata. Immediatamente siamo corsi non ai ripari, però quantomeno abbiamo immediatamente presentato, ecco, questo emendamento per abbassare l'aliquota che era immediatamente scattata al 5% e l'abbiamo riportata al 3%. Detto questo voglio

sottolineare e ribadire quello che l'Assessore ha detto nella sua presentazione, che grazie all'azione di accertamento si è riusciti comunque a dare e a riscontrare un piccolo risparmio sia per le utenze domestiche che per le utenze commerciali, proprio perché inizia ad avere efficacia il sistema dell'accertamento da parte degli uffici. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere. Passo quindi ad aprire la fase della discussione su questa proposta di deliberazione. Chiedo se ci sono interventi al riguardo da parte dei Consiglieri Comunali. Abbiamo interventi su questa proposta? Se non ce ne sono passo direttamente alla fase della dichiarazione di voto. Dichiarazione di voto. Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Come giustamente diceva il nostro Assessore al Bilancio e come erroneamente dicevano i miei colleghi, Consiglieri di opposizione, un abbassamento, seppur minimo, di questa tassa sui rifiuti c'è e quindi ci sta a cuore e come se ci sta a cuore far risparmiare i nostri cittadini, certo dobbiam fare andare questa macchina, che è una macchina che è appena partita, che ha bisogno di tutta l'attenzione e di tutta la prudenza del caso, per cui la prudenza del caso, bisogna essere prudenti, perché non è che possiamo metterci a rischiare la vita di un ente che è appena partito e che deve avere quei margini di possibilità che si danno a tutti quelli che iniziano un'azione nuova e mai fatta. Quindi il dato reale è che c'è un abbassamento sia per il civile che per il commerciale, del 5.9 per il civile e del 4.1 per il commerciale ed è un dato ottimo, visto anche lo sforzo fatto da questa Amministrazione, da tutti i suoi uffici, per far partire un'azienda che è un elefante, un elefante in un negozio purtroppo sporco, che va pulito e va pulito perbene, con tutte le, per voler continuare questa, diciamo, metafora, tutte le accortezze e le intelligenze che ad oggi ci sono e che a ieri non venivano applicate, perché era magari più conveniente riempire quella buca. Sappiamo che invece differenziare è l'unico modo per risparmiare, lo faremo in modo intelligente grazie a questa azienda e ai risparmi che questa azienda ci permetterà di fare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie capogruppo Bellini. Prego Adinolfi anche lei in dichiarazione di voto.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Ormai Bellini fa solamente dichiarazioni di voto, aspetta che parlo io. È ridicola la diminuzione, è proprio ridicola, ha fatto la percentuale lui, è proprio irrisoria, anzi probabilmente neanche ci sarà, perché poi quando andremo a vedere alla fine dell'anno il consuntivo dell'ABC ci renderemo conto che forse neanche basta.

CONS. BELLINI DARIO

...(incomprensibile)...

CONS. ADINOLFI MATTEO

Per quanto riguarda invece la lotta all'evasione, Assessore, di più, dobbiamo fare di più, c'è la geolocalizzazione, che è uno strumento, programmi informatici che se ben utilizzati scovano anche la cuccia del cane abusiva e quindi l'evasione di questo tributo. Per quanto riguarda, poi, l'incrocio delle banche dati, a me risulta che già al catasto ci siano i metri quadrati degli appartamenti, quindi basa incrociare i dati, altro che mille, chissà quanti ne escono, perché prima, quando si facevano le dichiarazioni, venti anni fa, quindici anni fa, si metteva il dato, attualmente invece c'è il dato dei metri quadrati direttamente al catasto, per gli immobili civili, per quelli commerciali ancora no, però con la geolocalizzazione si scova tutto, non scappa più nulla. Quindi, questa Amministrazione che ormai sono più di un anno, un anno e mezzo che state qui, chiaramente doveva intervenire ancor prima su questa evasione, ma soprattutto un discorso politico va fatto. Basta accusare i cittadini che sono sporchi, che sporcano la città, se andiamo in Svizzera, non voglio parlare di nessuno, però quando qualche italiano va in Svizzera non butta neanche più la carta della caramella, va, rincorre il cestino, perché la Svizzera è pulita, è pulita, è pulita. Quindi se noi facciamo trovare la città pulita i cittadini la rispettano, quindi non dobbiamo più demonizzare i nostri cittadini di Latina, che sono zozzoni, perché le isole ecologiche se sono state abbandonate, ancora Latina Scalo quando passo la sera c'è ancora gente che va a buttare le cose, perché questa città, a causa di due Commissariamenti, il primo Commissario è una sfiducia che è stata fatta all'allora sindaco Zacca..., nel 2010, l'altra sfiducia fatta all'ulteriore sindaco, quindi due Commissari, probabilmente, probabilmente se non fossero successe tutte queste cose probabilmente non sarebbe fallita una società, probabilmente l'appalto se era fatto bene era in corso e probabilmente poteva funzionare meglio. Quindi c'è una responsabilità politica, sicuro, del passato, su tutte queste problematiche che ci sono, adesso, però, voi avete la responsabilità da un anno e mezzo, quindi se le tariffe non scendono, se la città è sporca, poi m'hai provocato sulle buche, l'anno scorso avete approvato un bilancio di previsione tutto intentato sulle buche, sulle strade cioè e sulle scuole, la situazione di oggi, di Latina, se fate un giro per Latina, è peggio della Pontina. Quindi, il nostro Sindaco, che ancora non si esprime sulla Pontina, va bene o non va bene, ufficialmente, la situazione delle buche quindi è meglio non parlarne, ahimè, parlavo prima con il papà dell'Assessore, e mi diceva: "Assessore ai Lavori Pubblici, ma chi te l'ha fatto fare", una situazione così drammatica, ma soprattutto con una macchina amministrativa come sta funzionando. E poi mi spaventano le parole di Bellini quando parla di ABC elefante, ad oggi la macchina amministrativa ancora non so se sapete portarla bene bene, vi siete caricati anche di un altro elefante, quindi, come diceva in quel film "Io speriamo che me la cavo". Per quanto riguarda questa delibera chiaramente mi astengo, perché è solamente una questione tecnica, uno sbaglio della Provincia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Adinolfi. Sono a chiedere se ci sono ulteriori dichiarazioni di voto da parte degli aventi diritto, se non ce ne sono passerei alla fase della votazione della proposta. Okay. Quindi andiamo a votare la proposta di deliberazione 29 del 06 febbraio 2018, con oggetto: "Tassa comunale sui rifiuti TARI – Approvazione tariffe anno 2018". Andiamo prima ad approvare

l'emendamento presentato, quindi chiedo ai Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'emendamento presentato alla proposta di deliberazione presentata dal Consigliere Coletta di alzare la mano. Prego Consiglieri. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari all'emendamento presentato? Non ci sono. Coloro che si astengono sull'emendamento presentato? Perfetto.

Passo quindi a votare invece la proposta così come emendata, l'emendamento accolto, e chiedo nuovamente ai Consiglieri Comunali che sono favorevoli di alzare la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Aramini. Ci sono Consiglieri contrari a questa proposta di deliberazione? Il Consigliere Adinolfi. Astenuti? I Consiglieri Coluzzi e Zuliani.

Vado a dare lettura della formula sull'immediata esecutività, perché erroneamente non è stata inserita nella dicitura corretta, quindi: "Il presente atto, attesa l'urgenza al fine di evitare le eventuali conseguenze negative che potrebbero derivare da una esecuzione non immediata e così salvaguardare l'effettività di quanto deciso dall'organo di indirizzo politico nelle more della sua pubblicazione, produce effetto immediato con la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera, votata dai presenti con separata votazione". Quindi chiedo ai Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'immediata esecutività di questa proposta di deliberazione così come emendata di alzare la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Immediata esecutività. All'unanimità. Dichiaro quindi accolto l'emendamento e accolta la proposta così come emendata immediatamente esecutiva e chiudo la discussione anche sul terzo punto all'ordine del giorno odierno. Passo quindi all'esame del quarto, che è costituito dalla proposta di deliberazione numero 32 del 15 febbraio 2018 con oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008".

Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 32/2018 del 15.02.2018 ad oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola all'Assessore competente al ramo, l'Assessore Ranieri, per l'illustrazione di questa proposta di deliberazione. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Buongiorno a tutti, Consiglieri, Presidente. Anch'io faccio gli auguri per la Festa delle Donne a tutte le donne presenti e anche un ricordo, diciamo, a questo calciatore che è morto in una situazione così, Davide Astori, è una persona insomma di valore, dispiace tanto, perché sono gli esempi anche importanti nello sport che sono di esempio per il futuro delle giovani generazioni. Vado al tema del piano delle alienazioni, come abbiamo già approvato con delibera di Giunta 9 febbraio la proposta è quella della ricognizione di immobili di proprietà comunali che sono suscettibili o di vendita o di valorizzazioni, ai sensi del Decreto 112/2008, convertito poi con la Legge 133. Il nostro ente deve fare grandi passi avanti in termini di razionalizzazione, spending review e gestione degli edifici pubblici, non solo, anche dei parchi e degli impianti sportivi. Come abbiamo già analizzato nella Commissione, io, ecco, vorrei sottolineare indifferentemente il piano di alienazioni da quello delle valorizzazioni e però vorrei innanzitutto precisare che per il primo anno abbiamo fatto uno sforzo importante in tutela e per permettere ai cittadini di riscattare i diritti di superfici sulle zone 167. Voi sapete che molte aree diciamo in convenzione sono state realizzate concedendo i terreni da parte del Comune per 99 anni, per i cittadini è molto importante rivenire in possesso di questo diritto, di questo dei 99 anni, proprio per permettere una vendita, come si dice, pulita, senza nessuna difficoltà, perché il fatto che il Comune detiene la proprietà del terreno condiziona gli atti di vendita e condiziona il prezzo che è possibile chiedere al privato. Allora, lo sforzo che è stato fatto, grosso, degli uffici è inserire tutte le particelle presenti nel Comune, che sono oggetto di queste situazioni, all'interno del piano di alienazioni. Passato un tempo fissato dalla Legge, che al momento non ricordo se 60 giorni, ma credo anche 30 giorni, sarà possibile procedere alla identificazione, su richiesta dei cittadini, per la successiva, diciamo, determinazione del prezzo di cessione, quindi con un atto proprio di compravendita del terreno su cui insiste la propria casa, la casa che loro hanno comprato e realizzato anche trenta anni fa, quaranta anni fa. Quindi, questo penso sia il primo punto, proprio nell'interesse pubblico generale. Da una prima analisi fatta dagli uffici, molto forfettaria, questo potrebbe portare un incremento di circa 500 mila Euro di soldi da poter riutilizzare per servizi o attività manutentive. La seconda cosa che volevo precisare è riguardare insieme, mettere all'attenzione del Consiglio l'allegato A dei beni da alienare, che è fatto da un elenco abbastanza cospicuo di circa 26 beni, ma ci tengo a notare che alcuni beni sono preponderanti e vanno a coprire quasi l'ottanta per cento del parco dei beni da alienare. Essenzialmente vi faccio presente che i piani di zona costituiscono circa il 50% del valore del piano delle alienazioni, l'ex Icos ne costituisce il 7%, il 10% è un'area che è stata posta di

servizi generali, del valore di 2 milioni e 200 mila Euro, che ha visto l'interesse da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. Sull'ex Icos non c'è il Consigliere Carnevale, ma, siccome l'avevo identificato come una situazione importante, vorrei ricordare che il decremento del bene è dovuto proprio allo stato di conservazione. Il valore è essenzialmente legato all'ubicazione strategica dell'immobile, all'indice di urbanistica, di fabbricabilità che il bene stesso ha. Quindi il bene ha un valore legato essenzialmente alla posizione e al punto strategico, perché di fatto, per le avvenute normative antisismiche, etc., un adeguamento sismico di quel fabbricato non sarebbe economicamente conveniente. Di rilevante all'interno del piano delle alienazioni, per permettere una accessione migliore, è stato inserito e suddiviso anche il fabbricato rurale ex Podere Le Vergini, in zona H, in zona agricola di PRG, scorporando la parte abitativa diciamo, il casale vero e proprio dai terreni, per permettere eventualmente una vendita anche della sola parte agricola a coltivatori diretti o ad imprese nell'ambito dell'agricoltura. Quindi, ecco, sul piano di alienazioni ci tengo a dire che, diciamo, la sostanza dei beni da alienare sono legati proprio a questi piani di zona e, anche in accordo all'Assessore Castaldo, vi posso preannunciare che si sta andando avanti anche con la vicenda della SVAR, che al momento, appunto, rappresenta ancora un 25% proprio dell'intero piano di alienazione. Sul piano delle valorizzazioni, noi stiamo procedendo a completare una mappatura di tutto il patrimonio dell'ente, il quadro non è chiaro per certi aspetti legati anche a beni da dover acquisire al patrimonio, che sono frutto o di convenzioni lasciate negli ultimi venti anni un po' al completo sbando, diciamo, delle situazioni di non controllo, sia al fatto che comunque questi beni rappresentano delle risposte ad adempimenti contrattuali che non sono stati in qualche maniera portati a termine. Quindi noi andremo ad implementare un piano di valorizzazione che terrà conto anche non solo della situazione degli immobili che noi conosciamo bene, ma anche di quelli che probabilmente sono per lo più ancora oscuri, diciamo, anche all'Amministrazione. Da questo punto di vista l'obiettivo finale è quello di creare un Piano Triennale di utilizzo, di razionalizzazione e per questo alcuni immobili sono stati inseriti, perché sono vitali anche alla realizzazione, diciamo, della pianificazione generale dell'Ente. Tenete presente che nel piano della valorizzazione sono stati inseriti due immobili che sono inseriti nel programma delle periferie, che è l'ex Tamerici e la scuola di via Varsavia, che ci permetteranno comunque di dare compimento ad una parte del progetto "Latina anche città di mare". Inoltre sono inserite anche delle aree importanti, legate per esempio al mercato dell'R6, che al momento è stato comunque abbastanza di difficoltà, di abbandono e altri spazi che sono stati attenzionati, diciamo, negli ultimi sei – sette mesi, compreso il mercatino famoso di via Verdi mi pare, sì, di via Verdi, che è stato oggetto da parte del Consorzio, ha un debito nei confronti dell'Ente di circa 750 mila Euro. Quindi non possiamo tenerlo così, abbiamo dato incarico all'avvocatura di procedere per andare a rivedere queste somme, però è anche vero che dobbiamo dare possibilità ad ulteriori soggetti interessati ad usufruire di un bene che ha un valore importante di poterlo utilizzare. Quindi la logica di questo esempio vuole essere la logica di tutti i beni comunali. Anche per quanto riguarda le palestre scolastiche, nelle more dell'applicazione del nuovo regolamento degli impianti sportivi e delle palestre, noi abbiamo verificato e abbiamo ottenuto da parte degli uffici una completa rivisitazione e controllo che vengano pagati i canoni, quindi se entro il mese di settembre di ogni anno i canoni non sono stati saldati le società che le hanno in maniera anche temporanea non possono entrarvi. Quindi

noi abbiamo verificato e stiamo ottenendo questo punto importante, quindi le associazioni sportive sanno che pagano un canone di locazione ben fissato, se a settembre di ogni anno non sono state saldate tutte le rate per l'utilizzo non è possibile il subentro da parte di queste associazioni, che fanno delle attività meritevoli, però devono rispettare le regole. Le priorità che sono state anche definite dagli uffici riguardano altri due aspetti, uno la razionalizzazione degli spazi utilizzati dall'Ente stesso, cioè una razionalizzazione degli uffici comunali, con l'approvazione di questo bilancio andremo, diciamo, ad iniziare i lavori sull'albergo Italia e con la progressiva, diciamo in qualche maniera il trasferimento di parte degli uffici che in questo momento sono allocati presso il Pegaso verso l'albergo Italia stesso e nel piano, sempre delle valorizzazioni, è in corso una proposta di acquisizione dell'immobile Banca d'Italia. I due immobili: albergo Italia e Banca d'Italia potrebbero permettere una razionalizzazione, una spendig review efficace, che permetterebbe dei risparmi consistenti all'Amministrazione, nonché una organizzazione migliore, perché in questi anni, probabilmente con la diminuzione delle risorse umane, non si è pensato di trovare gli spazi per tutti, ma in questo momento noi subiamo anche una difficoltà di dislocazione degli uffici stessi. A tal proposito nelle valorizzazioni anche l'immobile di via Cervone, le autolinee nuove, diciamo nella parte del piano terra e via Farini, che in questo momento è usato come deposito, saranno oggetto di una valorizzazione per poter mettere i servizi comunali che in questo momento soffrono a volte di una organizzazione funzionale migliore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Ranieri della sua illustrazione. Vado quindi ad aprire la fase della discussione sulla proposta di delibera, la quarta all'ordine del giorno odierno. Prego Consigliere Adinolfi, a lei la parola.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente. Allora, con piacere noto una cosa, la fluidità delle attività, perché quel grido, cioè quella richiesta che avevo fatto all'inizio, mettiamo tre assessori, Urbanistica, Lavori Pubblici e Urbanistica e con Celina Mattei ci siamo azzuffati cento volte in Consiglio, cento volte in Commissione, con piacere noto che gli uffici iniziano a funzionare, grazie all'Ingegnere Ranieri, all'Assessore all'Urbanistica, ci vorrebbe anche l'Assessore ai Trasporti, perché là la situazione si sta incancrendo, quindi un ulteriore grido di allarme, nominate un altro Assessore, Lavori Pubblici, Urbanistica e Trasporti, è inutile che... Olivier Tassi, il mio Presidente, dice: "No, c'è un numero massimo di assessori". Sono d'accordo, io preferirei assessori full time e nel numero massimo che c'è, poi eventuali aiutati con delegati, però vedete che inizia a girare qualcosa, qualcosa. Poi, però, l'Assessore Ranieri mi spinge a dire una cosa, la famosa frase: "Lo Stato è forte coi deboli e debole coi forti". Questa Amministrazione Comunale è forte coi deboli e debole coi forti. Adesso stiamo parlando di censimenti degli immobili comunali, ce ne abbiamo centinaia Assessò e chi frequentava l'Urbanistica, io la frequentavo, perché ero Consigliere Comunale, da commercialista non capivo assolutamente niente di urbanistica, '97 – 2007, però frequentando la Commissione Urbanistica, la Commissione Lavori Pubblici, c'erano i famosi costruttori che davano in cambio i terreni oppure una

parte di immobile per costruire. Ma tantissimi ce ne sono in giro, sicuramente, tantissimi, questi dove stanno? Chi le detiene? A che titolo? Perché non sono nostri? Invece sono due anni che stiamo aggredendo le associazioni sportive, che poi l'Assessore dice: "Sono meritevoli", lo sapevamo tutti che erano meritevoli, tant'è che l'Assessore Cirilli, quando iniziò a concedere questi campi sportivi, i campi sportivi erano comunali e li gestiva il Comune, il Comune pagava la luce, l'acqua, la corrente, tant'è che quando passavano nei campi sportivi di notte c'erano sempre le luci accese, sempre, l'Assessore Cirilli si impuntò quella volta e disse "Se noi continuiamo a pagare queste cose loro non si responsabilizzano e il Comune paga un sacco di soldi". È stato così, i campi li diamo alle associazioni sportive, loro debbono provvedere a tutti, poi chiaramente ci sono associazioni sportive gestite da persone serie, che hanno fatto gli allacci dell'acqua, della corrente e si sono pagate le utenze, delle altre no, ma questo è negligenza dell'Amministrazione, che non controllava. Quindi, venire a parlare, Assessore, adesso: "Che faremo pagare le palestre, faremo fa...". Là ci sono associazioni sportive che fanno allenare i nostri ragazzi. L'Assessore allo Sport non c'è, Commercio e Sport, c'ha due deleghe addirittura, Assessore Commercio Sport part-time, una città come Latina che era la prima delle città per le associazioni sportive c'abbiamo l'Assessore allo Sport e al Commercio part-time, sempre il solido grido: mettiamone un altro allo sport oppure vediamo che dobbiamo fare. Cioè, inveire nei confronti di queste associazioni sportive, "Se non pagano...", sono d'accordo, sono d'accordo, però chi allenano queste associazioni sportive, i campioni? No, i nostri ragazzi, quelli da sei anni fino a quando riescono ad andare, perché poi a 16 anni questi ragazzi nostri non fanno neanche più sport e che facciamo? Se non pagano li cacciamo? Aiutiamo queste associazioni sportive, invece andiamo a colpire quelli che stanno lucrando sui beni comunali, quelli che ancora non ce li danno, quelli che li usano senza titolo. Questa è la forza di una Amministrazione. Doveva cambiare il libro, mi dispiace che non c'è il Sindaco qua. Il libro doveva cambiare in quel senso, cioè dovevamo attaccare chi ha distrutto la nostra città e fare emergere le capacità e dalle associazioni sportive crescono i nostri figli, quindi continuare ad inveire, premesso che questa Amministrazione ancora non ha fatto il regolamento, quindi dove sta Presidente? Presidente, eccolo, D'Achille, ma questo regolamento ma quando esce?

CONS. D'ACHILLE FABIO

È pronto.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Pronto. Sono due anni che parlate, ancora pronto. Neanche quello avete fatto, perché? Perché il Presidente dell'Associazione Cultura è Cultura e Sport, l'Assessore alla Cultura e Sport. Lo Sport è importante, è vitale per Latina, così come l'Urbanistica, i Trasporti, etc. etc.. Quindi io lo so che sta succedendo, ieri proprio ho appreso un'ulteriore botta, i Consiglieri di maggioranza neanche lo sapevano, cioè il trasferimento del dirigente del Settore Trasporti, così già siamo..., il nullaosta gli è stato dato mi sembra, no. Il direttore generale ha dato il nullaosta al Geometra Borrelli, funzionario, quello che è. Già siamo rovinati, l'Assessore al Trasporto non ce l'abbiamo, perché dobbiamo fare

tutta una cosa con un unico Assessore, dovevamo partire con il bando sui trasporti, l'anno scorso questa Amministrazione, eccolo, lo ripeto, è forte coi deboli e debole coi forti, abbiamo lasciato a casa i portatori di handicap. Dove sta l'Assessore ai Servizi Sociali? Abbiamo lasciato a casa una ragazza, due, tre, quattro, portatrici di handicap che chiamavano il nostro servizio trasporti, è emerso in Commissione Trasporti, e non c'erano risorse e qualcuno è rimasto a casa. Commissari della Commissione Trasporti eravate presenti anche voi, no? Ci siamo scandalizzati. E il mio Presidente Olivier Tassi ha fatto l'intervento, dicendo: "Con questo bando sui trasporti, con i risparmi, con le cose, accontenteremo tutti". Cioè, dovevamo cambiare il libro. Dovevamo cambiare il libro. Qua i dipendenti, funzionari scappano, gli Assessori part-time, Commercio Sport insieme, il regolamento sullo sport ancora non c'è. E poi parliamo di valorizzazione dei terreni? La dovevate fare subito, cioè avevate studiato tutto, no? lo v'ho seguito in campagna elettorale. Tutti i sabati c'erano persone lì dentro che mi riferivano tutti gli studi che facevate ed ero contento che finalmente si formava una classe politica che poteva ribaltare l'Amministrazione e risolvere i problemi. Dopo un anno, dopo due anni arriva l'Assessore Ranieri, persona capace, figlio d'arte, figlio d'arte e mi dice, dopo un anno e mezzo: "Stiamo facendo il patrimonio comunale", lo dovevate fare subito, era la prima cosa. Quando siamo entrati subito vi abbiamo detto, il mercatino via Verdi? Il mercatino via Verdi è stato Massimiliano Carnevale, il Consigliere, che un anno e mezzo fa ha sottoposto all'attenzione della Commissione la problematicità. Adesso è emerso, ha fatto una relazione formidabile il funzionario, ci dice che non c'ha i requisiti, non c'ha nulla, parliamo del mercatino, quello è un problema del passato, sì, ma è un problema vostro adesso, nostro, così come tutto il resto. A me sembra che questa Amministrazione, Consiglieri di maggioranza che stanno studiando, delegati, vanno bene, gli Assessori, ma stanno fuggendo i funzionari, i dirigenti e chi la manda questa Amministrazione avanti? Poi quando parleremo di personale i capelli poi diventeranno dritti a tutti quanti, cioè quanta è la carenza e quante persone assumeremo quest'anno. Parliamo di buche, ripeto, non si può più circolare, cioè, ragazzi, avete affrontato l'ABC, che l'ha definita giustamente Bellini un elefante, quella è un'azienda e le aziende vanno ben gestite. Olivier Tassi viene dal privato, lo sa quanto lavoro c'è dietro le aziende. E una Amministrazione Comunale così, è vero che c'abbiamo l'Assessore Lessio che si dedica 100% su questo, però è sempre un'azienda, con quanti dipendenti, con quanti problemi, quindi mi fa piacere finalmente due Assessori, ci vorrebbe il terzo subito, ai Trasporti, perché con quel problema che c'abbiamo, grande, e poi finirla di essere forti con i deboli, criticare i cittadini di Latina, andiamo ad azzannare chi evade le imposte, chi ha fatto di questa nostra città quello che è diventata, i costruttori che non ci hanno dato gli immobili, i terreni in Q4 e Q5 che devono arrivare all'Amministrazione è capace che vanno in usucapione e tutto quanto. Siamo sempre forti coi deboli e deboli coi forti, perché i costruttori sui piani ci stanno aggredendo, quell'altro ci ha fatto un decreto ingiuntivo di 2 milioni di Euro, mi sembra di aver capito, 3 milioni e mezzo, quindi siamo deboli coi forti. Ci dobbiamo, vi dovete assolutamente, siete voi la maggioranza, noi come Lega siamo i primi ad appoggiarvi quando inizieremo a fare le cose contro i forti e a favore dei deboli. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Adinolfi. La parola alla Consigliera Miele. Prego Consigliera.

CONS. MIELE GIOVANNA

Grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Allora, bellissime parole, incoraggianti da parte dell'Assessore, però il dato di fatto è che Latina non è mai stata così degradata come in questo anno e mezzo. È ferma. Cioè ci tocca stare qui a parlare delle buche per strada, perché non posso non sollevarlo da amministratore locale, cioè la gente ci ferma non per parlare di grandi opere e di realizzazioni miracolose, ma delle buche per strada, quindi, insomma, abbastanza imbarazzante. Per ciò che riguarda il diritto di superficie benvenuti, meno male, perché anche su questo eravamo fermi. I piani di alienazione, bene, in ritardo. La mappatura ancora non chiara, cioè noi non sappiamo i beni comunali, non sappiamo le convenzioni, non sappiamo come stanno i contratti, è un anno e mezzo che ne parliamo e salvo la Presidente Celina Mattei, perché riconosco e ribadisco la sua buona volontà, ma siamo fermi. I PPE, cioè continuano ad arrivarci botte da milioni e non prendiamo una posizione? Il mercato del martedì l'ho visitato anche ultimamente, in vista, poi, della campagna elettorale che c'ha visto tutti protagonisti, beh, non è che non l'avevamo sollevata la questione eh, già nelle Commissioni opportune, anche io per prima, ma è in condizioni disastrose. Come si fa a continuare così con i commercianti che dicono che preferiscono lasciare il posto, rinunciare al lavoro piuttosto che continuare in questo modo, cioè va rivisto e rivisitato il tutto, ma soprattutto va presa posizione su qualcosa. Le palestre, alcune scuole addirittura adesso chiudono alle associazioni, alcune scuole prolungano le attività curriculari, quindi di associazioni che lavorano per le scuole o le scuole stesse a scapito di chi aveva contratti o convenzioni, quindi non si può neanche più lavorare. E poi, va beh, il regolamento sulle attività sportive, voglio dire, ribadiamo che siamo in ritardo colossale. Ribadiamo che non si è lavorato come si doveva, in maniera veloce, determinata, per arrivare ad avere ad oggi qualcosa di concreto. E formalmente, in ultimo, chiedo lo stato di calamità per quanto riguarda le spiagge, per il litorale di Latina, il litorale di Latina non ha più la spiaggia, quindi adesso abbiamo la possibilità, per favore, di fare qualcosa, dopo un anno e mezzo che lo urlo!? La ZTL, che dobbiamo farci con la ZTL? Abbiamo un osservatorio, adesso, ultimamente abbiamo capito che ci sarà questo osservatorio, però poi ribadiamo che in realtà siamo pronti a pavimentare, delle due l'una, decidiamo cosa, ma decidiamolo in fretta. Per favore, le ultime elezioni ci hanno fatto capire che Coletta, con i voti della lista su cui lui aveva poi dichiarato l'appoggio, ha perso personale, ma comunque l'appoggio l'aveva dato il Sindaco di Latina, è andata malissimo, prendiamone atto tutti, cerchiamo di fare qualcosa o lasciamo ai posteri l'ardua sentenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Miele. Ci sono altri interventi? Prego Consiglieria Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Volevo ringraziare l'Assessore Ranieri per la sua esposizione, sempre molto corretta e coerente. Il libro che mi sembra di leggere oggi, di Latina bene comune è "Alice nel paese delle Meraviglie", perché "Alice nel paese delle Meraviglie", perché finalmente ci siamo svegliati, ci siamo svegliati ed è necessario che si faccia ricognizione, mappatura degli immobili comunali. Finalmente ci

siamo ricordati che esiste un piano d'alienazione, ma ci volevano due anni? Non lo so. E con tutti i problemi inerenti, di cui hanno parlato i miei colleghi, adesso ci ricordiamo di mettere atto al piano di alienazione? Io volevo solo ricordare che in questo periodo a Latina, con le piogge che ci sono state, le persone rischiano la vita per strada. Ci sono buche che non sono buche, sono voragini. In via Del Lido, in via Nascosa gli incidenti sono all'ordine del giorno e anche incidenti gravi. E quando mettiamo mano alle nostre strade? Il mercato del martedì pure, dove ci sono andata io in campagna elettorale, c'ha i bagni che sono occupati da famiglie. C'ha delle strutture che sono proprio..., è inconcepibile che un mercato, che è il secondo mercato d'Europa come grandezza, dove vengono a visitarlo da tutta Italia sia in condizioni di disastro come sta adesso. Il mercato del martedì, se qualcuno si sente male il giorno del mercato non c'è accesso alle ambulanze, perché ci vorrebbe anche la corsia di sicurezza e quando la mettiamo la mano al mercato del martedì? I bagni sono rifugio di extracomunitari, sono pericolosissimi. Quindi ben venga il programma dell'Assessore Ranieri, a cui sono anche favorevole, però i problemi da risolvere sono tanti. Questa è una città ferma, è una città che dorme. Io in campagna elettorale ho girato per tutta la città, le problematiche sono tante e vanno risolte, come anche quelle delle società sportive, ma l'indotto come lo facciamo, facendoci pagare dalle società sportive, dimenticando il principio di queste piccole società sportive che ci sono a Latina, che molte volte agli associati non chiedono manco il pagamento, perché dimentichiamo il principio dello sport, che toglie i ragazzini dalla strada, che è un modo, soprattutto nei borghi, per evitare che i ragazzini facciano altro, la delinquenza e quindi vogliamo fare indotto con le società sportive? Per me io il canone non glielo farei proprio pagare alle società sportive, perché riconoscerei il loro alto valore sociale nei confronti dei ragazzi. Quindi, ben venga, però le criticità sono tante e io le volevo sottolineare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Celentano. La parola al Consigliere Tassi. Un po' di silenzio in aula per cortesia. Grazie. Prego Consigliere.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Ma io, in realtà, sul piano delle alienazioni, non facendo parte delle Commissioni specifiche, non avrei fatto un intervento, però mi sembra che qui di tutto si sta parlando tranne che del piano di alienazione, è l'occasione per, comunque, ricordare tutte le criticità di questa città, che noi ci siamo già raccontati più volte, quindi non capisco. Lo sappiamo benissimo che c'è una situazione drammatica, che ci sono una serie di criticità che affondano le radici negli anni, che abbiamo delle strade che sono state costruite male e mai mantenute correttamente e che quindi ogni volta che piove si aprono le buche, ma questo non è che è un segreto, lo sappiamo tutti. Sappiamo anche che se noi dovessimo rifare l'asfalto come dovrebbe essere fatto e come viene fatto magari in città del nord, perché se noi andiamo in altre città del nord, io viaggio per lavoro molto spesso, Torino, Milano, quando piove non si fanno le buche, allora, o lì c'è una pioggia particolarmente benevola oppure ci sono delle strade fatte meglio, io sono propenso a credere la seconda ipotesi. Qui noi, chiaramente, abbiamo invece una situazione di strade, già anche senza piovere vediamo come sono

ridotte, abbiamo, mi pare, 500 chilometri di strade e se volessimo rifarle, diciamo rimetterle in sesto penso che altro che mutuo da 20 milioni. Allora, è evidente che noi siamo in una situazione in cui non possiamo, evidentemente, contemporaneamente recuperare tutte le cose che non sono state fatte, tutti i problemi che ci ritroviamo, anche perché, come oggi stesso noi condivideremo, e quindi, diciamo, qui poi ci sarà la discussione sul bilancio, che è lo strumento con cui noi cerchiamo di dare delle risposte a tutti questi problemi, ci renderemo conto che i nostri spazi, usando un termine che è molto di moda in ambito finanziario, gli spazi di manovra sul nostro bilancio sono ridottissimi e nell'ambito, diciamo, dei pochi spazi che abbiamo a disposizione noi, come poi vedremo nella discussione bilancio, perché a me piace parlare degli argomenti nel momento in cui sono all'ordine del giorno, invece di parlarne in altri momenti, però noi nei nostri spazi bilancio abbiamo fatto le nostre scelte. Ci saranno delle scelte, chiaramente scelte che non sono sufficienti a risolvere tutti i problemi di questa città, ma sono un inizio e questo secondo me è il punto positivo anche degli interventi che sono stati fatti. Le cose stanno cominciando a cambiare, si sta invertendo la rotta e questo secondo me è il messaggio più importante anche per quanto riguarda il piano delle opere, dove mi sembra che anche qui le cose finalmente si stanno muovendo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tassi. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Sinceramente non mi trovo molto d'accordo, purtroppo non ho potuto assistere a tutti gli interventi dei colleghi, chiaramente cerco di partire dallo spunto del Consigliere Tassi, non me ne voglia, però, vede Consigliere, io penso che questo doveva essere il bilancio politico, un bilancio di una maggioranza, doveva essere un bilancio che dava anche delle risultanze rispetto ai problemi. L'anno scorso avete fatto un bilancio sostanzialmente aleatorio sulle strade, sulla manutenzione, sapendo benissimo che la maggior parte delle risorse dovevano provenire dalle famose alienazioni ed eravamo tutti consapevoli che quei soldi probabilmente non sarebbero entrati e la dimostrazione che i soldi, è la fotografia attuale di una città. Mi dispiace che quando si vincono le elezioni bisogna assumersi sempre le responsabilità politiche e amministrative nel governare, perché quando si governa si ha il dovere di dare delle priorità. Voi queste priorità, mi dispiace, le avete mancate, siete stati nebulosi in queste scelte e vi porto un esempio che voi avete fatto, non l'ho fatto io questo bilancio, voi avete fatto un mutuo, accenderete un mutuo per 600 mila Euro per la manutenzione delle strade, sa per quando deve partire questo mutuo Consigliere Tassi? Nel 2020. Questa è la vostra decisione, l'avete messa nera su bianco. Sapete bene che per la sistemazione delle strade, dove le risorse provengono dai parcheggi e dai parcometri, voi potete fare gli interenti solamente se accertate le entrate, sennò non potete "cancherare" nulla. Questo è dato vero, politico amministrativo. Avete avuto 18 mesi per programmare delle priorità e dare delle risposte, lo sapete anche voi. Non sono nostre le responsabilità. Noi vi abbiamo chiesto l'anno scorso, con una serie di emendamenti, per la precisione 89, dove sono state 89 risposte negative e di quelle 89 risposte negative oggi quei problemi stanno ancora sul tavolo, volete sapere quali sono? Staccianota al mare,

siete andati giù al mare a vedere se abbiamo rifatto la barriera? La videosorveglianza l'avete fatta? Il rifacimento l'avete data una risposta? La videosorveglianza al Parco Mussolini dopo quello che è accaduto, e quello che è accaduto ieri mattina là, ieri pomeriggio, che una persona è stata aggredita da tre persone? Sono queste le risposte che dovete dare, non a noi, ma le dovete dare alla città, perché avete vinto le elezioni! E quel passaggio non c'è più nel dire: "Beh, partiamo da dietro". No, perché 18 mesi sulle questioni di ordinarietà e straordinarietà competono a voi, nessuno vi sta chiedendo di sistemare oggi, immediatamente la questione della metropolitana, oggi parliamo di cose normali. Gli spazi finanziari ce li avete, sono stretti ma ce li avete, perché avete trovato una cassa che oggi, comunque, non è vuota, ci sono delle risorse da potere spendere e le priorità le date sempre voi, noi possiamo fare la nostra battaglia politica, voi fate, come dire, mettete paletti ben precisi. Le strade, come dire qualcuno, beh, sì, il manto è rovinato, ma, visto che giriamo tutti in città, da quanto tempo vediamo che il manto è rovinato e da quanto sapevamo che eventualmente una eventuale pioggia avrebbe creato quel disagio. Voi avete fatto l'unico manto stradale, lo sai dove l'avete fatto? Dentro il parcheggio della Q5, dentro il centro commerciale. Avete asfaltato un parcheggio intero e non avete dato una priorità a pezzi di strada per potere essere sistemati. Allora, se queste scelte ricadono su di voi, voi dovete dare risposta alla città, non noi, perché qua è tutto lacunoso. Voi, capite bene, state ricorrendo i problemi, li avreste dovuti anticipare quei problemi, perché era sotto gli occhi di tutti che c'era un manto da ristrutturare. L'anno scorso quelle risorse, avete messo tantissimo su quelle risorse, ma sapevamo benissimo che era "fuffa", non c'era nulla, perché non avremmo fatto i bandi, non avremmo fatto nulla, non avremmo potuto vendere nulla. Poi che facciamo, accendiamo un mutuo nel 2020 per 600 mila Euro, e che andiamo, allora facciamo..., ci prepariamo alla campagna elettorale per il 2021 e quindi facciamo il mutuo da 600 mila Euro? Non pigliamo in giro nessuno. Io, purtroppo, ho potuto fare, come dire, velocemente un'analisi di questo bilancio, ma mi sarei aspettato di più dopo 18 mesi, perché questo bilancio è un bilancio politico, è un bilancio di responsabilità, un bilancio di chi ha vinto le elezioni. A me sembra un bilancio che non ha sostanza, non ha anima, non ha corpo! È un bilancio che avrebbe dovuto dare una serie di risposte a quei problemi che tutti i giorni quotidianamente vediamo, tutto qua, non è che chiedevamo, volevamo qualcosa di speciale, volevamo soltanto dire "Date le risposte rispetto a quei problemi, tutti i giorni giriamo per la città, che si vedono chiaramente". Su questo era la sfida, non era su altri temi. Quindi io ti ringrazio Presidente per la parola, ringrazio i colleghi e vedremo poi sui passaggi successivi quello che potremmo fare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Calvi. La parola al Consigliere Bellini, che l'aveva chiesta.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente. Volevo aggiornare il mio collega Adinolfi su un tema, che è quello del danno erariale per concessioni gratuite di immobili, per esempio alle no profit. Allora, con sentenza della Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale della Campania del 2017, certo è recente, forse non sei aggiornato collega.

CONS. ADINOLFI MATTEO

...(incomprensibile)...

CONS. BELLINI DARIO

Forse non sei aggiornato.

CONS. ADINOLFI MATTEO

...(incomprensibile)...

CONS. BELLINI DARIO

Si è pronunciata in ordine alla gestione degli immobili comunali, stabilendo la condanna per danno erariale a carico degli amministratori e dirigenti comunali del Comune di Napoli, nella fattispecie, i quali, ognuno per le proprie competenze, non hanno evitato una gestione antieconomica dei beni comunali, concedendo in locazione ad associazioni non lucrative, in dispregio dei precetti legislativi e regolamentari e figurarsi per quelle che hanno fini di lucro, anche se minimo. Questo per dire che non si può concedere, come è stato fatto per anni in questa città, dei beni comunali gratuitamente, non si può fare. E questo noi lo stiamo sanando, lo stiamo sanando, questa Amministrazione lo sta sanando, certo è più comodo, è più comodo. Arrivano più voti, sicuramente, arrivano più consensi se dò gratuitamente, faccio pagare 80 Euro un centro sportivo nel cuore della città, 80 Euro all'anno, certo certo, è così, però, però non è legale, non è giusto, soprattutto per quelli che poi un'attività la fanno, la fanno accendendo muti. Per esempio ci sono società che hanno acceso mutui per comprarsi un luogo dove fare sport, dove far fare sport e perché devono essere penalizzate quelle società, quando poi dò un altro bene della nostra città per 80 Euro all'anno nel cuore della città, per fare lo stessa tipologia di attività. Non è giusto, no, lo capisce anche un bambino. Questo noi lo stiamo sanando, certo ci vuole tempo, è vero, siamo da due anni qui ma lo stiamo facendo, a differenza di tanti e tanti e tanti anni nei quali questo lavoro, sporco lavoro non è stato fatto. Poi per quanto riguarda il discorso del ripascimento, al collega Calvi faccio presente che questa Amministrazione, dopo anni, ha costretto e sta quindi per chiudere una convenzione con Regione Lazio, per la competenza per il ripascimento è di Regione Lazio, il Comune di Latina non ci può mettere un granello di sabbia su quella cosa, se con Regione Lazio non si raggiunge un accordo, per cui quei soldi messi nel bilancio dell'anno scorso, quell'emendamento sarebbe stata "fuffa", perché non avremmo potuto spendere quei soldi per il ripascimento. Adesso noi ci accingiamo a chiudere finalmente, viva Dio, una convezione con Regione Lazio che annualmente dovrà spendere dei soldi. Abbiamo incastrato chi doveva essere incastrato ai propri doveri, ad assolvere i propri doveri. Per la videosorveglianza, vado a ricordare anche su questo tema che questa Amministrazione sta spendendo dei soldi, finalmente, su questo tema, per mettere a regime tanti interventi spot che negli anni passati sono stati fatti, non mettendo però a rete, perché è bello vedere una telecamere e anche, per chi non lo sa, un dissuasore, no, un qualcosa che dice: "Ah, c'è la telecamera, io qui", però magari poi si sa che quella telecamera non è collegata ad una rete, non la vede nessuno quella immagine, non può vederla nessuno, come fino all'anno scorso è stato in questa città, e quell'effetto

deterrente decade immediatamente. Questa Amministrazione ha, grazie al lavoro degli uffici, finalmente messo in rete quelle telecamere e lo sta facendo in tante altre telecamere che erano state messe lì come spot elettorale e come ci chiedeva in alcuni casi anche il Commissario collega Calvi su questo tema, però se non fai un progetto di rete, se non parti da una rete, se non metti una telecamera che può essere collegata alla rete mi dispiace, quel sistema è nullo, è "fuffa". Chiaro che questo è un bilancio politico, noi quest'anno, e questo è il tema politico di quest'anno, proprio perché siamo in sofferenza, e lo sappiamo, con i nostri uffici, metteremo tutto quello che è investibile nel personale, l'abbiamo detto a gran voce e lo ripetiamo, perché questa Amministrazione deve viaggiare al massimo della sua potenzialità per risolvere le tantissime problematiche che ci sono. Certo le strade sono una delle problematiche, una delle tante problematiche immediatamente additabili dalla popolazione, giustamente additabili dalla popolazione, ma se ci facciamo un giro fuori da questa città capiamo immediatamente che il problema non è solo di questa città, ma è un problema nazionale, frutto anche di dieci anni di crisi di questo paese, che hanno tagliato i fondi agli enti locali, per cui anche un bambino capirebbe, ed è sbagliato cavalcare questa insoddisfazione della popolazione, perché poi vi si ritorcerà contro, anche un bambino capirebbe che quelle buche se sono presenti a Latina, come sono presenti in tantissimi Comuni intorno a Latina, in tutta Italia, è perché gli enti locali hanno sempre meno soldi da investire in quel problema. E non è vero che non è stato fatto niente, perché ci sono un milione e mezzo di bandi, due ditte assegnate che partiranno entro la fine del mese a rifare le strade della nostra città. Certo, è una goccia nel mare, di una manutenzione fatta male per dieci anni, i dieci anni di questa maledetta crisi. Mi suggeriscono venti, forse è vero, però è un punto di partenza rispetto ai 415 mila Euro investiti da Di Giorgi, nell'ultimo anno di Di Giorgi sull'asfalto, uno e mezzo quest'anno, più uno il prossimo, dovremmo fare degli investimenti oculati, perché, poi, ovviamente questa goccia nel mare, dodici chilometri, pensate che si potrebbero fare con questi soldi messi a bilancio dodici chilometri. La rete e le strade di Latina sono cinquecento chilometri. È una goccia nel male, ma ci accingiamo a fare tutto quello che è possibile, compreso un mutuo decennale straordinario, per chiedere e avere più soldi da investire sulle nostre strade. Io, insomma, sul piano delle alienazioni e delle valorizzazioni sono convinto che l'Assessore Ranieri stia facendo bene, ma sono convinto che sta facendo bene perché tutto il lavoro che ha trovato fatto, collega Adinolfi, dall'Assessore che l'ha preceduto è un lavoro che l'ha aiutato e che è stata la base sulla quale incominceremo a cogliere e stiamo cominciando a raccogliere i frutti di questo lavoro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Mi dica Consigliere Adinolfi.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Bellini afferma una cosa...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non la sento.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Bellini ha affermato una cosa che mi riguarda.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Che va smentita, riguardo alle associazioni sportive io non ho detto che non debbono pagare nulla.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi dica che cosa...

CONS. ADINOLFI MATTEO

Io non ho sostenuto che le associazioni non debbono pagare nulla, assolutamente no. Faccio il revisore contabile di lavoro, quindi lo so. Non ho detto quello. Ho detto solo, mi lamentavo solo che abbiamo dei beni comunali in giro, che non sappiamo se sono nostri o meno, tanti immobili, e ce la prendiamo invece solamente con le associazioni sportive, che debbono pagare, l'ho sostenuto, debbono, anche un Euro, ma debbono pagare. E non esiste che il Centro Tennis paga 60 Euro là, perché là ci vanno a giocare fior di Avvocati, fior di professionisti, li conosco, ci passo, ci passano tutti. Quindi io sostengo che le associazioni debbano pagare, non deve fare illegalità questa Amministrazione e mi lamento solo che il regolamento delle associazioni sportive per l'assegnazione, il bando ancora non pronto. Quello volevo dire, solamente questo. Poi per quanto riguarda l'Assessore Ranieri c'ho fatto io i complimenti, anzi, adesso che è arrivato il Sindaco, mi complimentavo che il lavoro che sta facendo sta portando a buon fine il fatto del censimento dei beni, perché? Perché adesso abbiamo almeno due Assessori, uno all'Urbanistica e uno ai Lavori Pubblici e al Patrimonio, se avessimo anche il terzo ai Trasporti forse risolveremmo più cose. Solo questo era quello che avevo detto. Grazie Sindaco. Scusami Dario, ma ce l'hai proprio con me 'sta volta, forse perché...

CONS. BELLINI DARIO

No.

CONS. ADINOLFI MATTEO

...la Lega ha preso il 18% e quindi ce l'hai con me. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Continuiamo allora con gli interventi. Ce ne sono ulteriori? Prego Consigliera Zuliani.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Sì, guardi, solo brevemente, perché abbiamo parlato degli immobili di proprietà del Comune di Latina e io sto notando che questa Amministrazione un po' arranca, cioè arranca molto, ma arranca abbastanza per il semplice fatto che parte dal presupposto che tutto ciò che è stato fatto precedentemente o non va proprio considerato o va rimosso. Io ricordo, ma anche dagli stessi suoi, eh, io ricordo in Commissione Trasparenza, ma queste cose erano già note dalla precedente Consiliatura, perché io mi ci sono battuta, in Commissione Trasparenza, più di un anno fa, venne a relazionare il dirigente Della Penna rispetto alle locazioni, alle locazioni degli immobili comunali, vi ricordate, no? C'era quell'ele..., mo lo dobbiamo rifare un'altra volta? Lì le locazioni risalgono al 2004, 2009, 2005, 2007, 2008, 2010, 2007, 2011, 2010, 1999, mitico impianto sportivo, quello interno ai giardini pubblici, che paga soltanto 60 Euro. Ma abbiamo fatto qualcosa nel frattempo? Cioè, questo adesso, voglio dire, non è che lo vediamo emergere ora, questo lo abbiamo portato all'attenzione, c'abbiamo puntato i riflettori, ma da un sacco di tempo. Voi già lo sapevate quando eravate insediati, poi abbiamo aspettato un po', poi in Commissione Trasparenza lo abbiamo di nuovo riportato all'attenzione, ma perché dobbiamo adesso aspettare chissà quanto tempo per fare questa ricognizione di tutti gli immobili, partiamo da quello che già c'è, cominciamo a mettere mano su quello che già c'è, almeno si può dire che è stato fatto qualche cosa. Quindi io invito la maggioranza, per il bene di questa città, di non cancellare sempre tutto quello che è stato fatto precedentemente a uno che arriva dopo, perché questo non fa bene, non fa bene, perché già si potrebbe ripartire da un gradino più avanti e qui non è che abbiamo bisogno di ripartire da zero, perché sennò quando arriviamo?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Zuliani. Chiedo se ci sono ulteriori interventi. Prima la Consiglieria Ciolfi e poi la Consiglieria Aramani, di seguito.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Grazie Presidente. Volevo fare soltanto una puntualizzazione e una spiegazione magari un po' più dettagliata della situazione dell'erosione costiera e dell'intervento che è stato messo in atto dal Comune. Dunque, il Comune di Latina si è fatto capofila di questo progetto di contrasto all'erosione costiera. Questo progetto di a contrasto all'erosione costiera prevede la stipula di un protocollo di intesa per una gestione sostenibile e per la valorizzazione di tutto il tratto di litorale soggetto all'erosione compreso tra il Comune di Latina e il Comune di Sabaudia. È stato questo protocollo, questo progetto, frutto di un lavoro lungo e complesso ed è riuscito a ritirare dentro la Regione Lazio, assente da più di dieci anni su questa emergenza, nonostante la competenza sia esclusivamente regionale. I lavori di questo progetto sono iniziati lo scorso settembre, il Comune di Latina si è fatto capofila di questo progetto, ha recepito il contributo degli uffici del Comune di Sabaudia, dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, dell'ARPA Lazio, del Consorzio di Bonifica e dei Carabinieri Forestali. Lo scorso 20 febbraio la Giunta Regionale ha approvato questo protocollo, su proposta dell'Assessore Refrigeri e i firmatari di questo protocollo dovranno progettare, realizzare, ognuno chiaramente per le sue competenze degli interventi, che saranno costituiti da interventi di mobilitazione dei sedimenti

sabbiosi che si vanno a cumulare a livello delle foci, dei canali di collegamento tra il mare e i laghi costieri, quindi del tratto Latina – Sabaudia, a livello del canale Mascarello, a livello del canale di Rio Martino, a livello delle aree sottoposte alle opere rigide del 2007, dove c'è stato un accumulo spropositato di sabbia, che ha allungato enormemente l'arenile in quei tratti, creando disagi agli stessi balneari, perché un arenile troppo lungo è comunque disagiata, difficile da gestire e ha creato dei problemi erosi pazzeschi a valle di queste opere, opere che per altro sono state compiute non soltanto a spot, perché è stato ultimato soltanto una parte dell'intervento, ma anche in maniera errata, perché l'ultimo pennello di questo intervento è più lungo degli altri laddove doveva essere più corto degli altri. Quindi si è ripartiti da una situazione altamente compromessa, per cercare di ripartire da lì e iniziare, appunto, un programma di ripascimento morbido, quindi ecosostenibile, che continuamente ogni anno, in maniera programmata va a spostare questi accumuli di sabbia nelle zone di maggiore erosione. La parte iniziata del protocollo prevede un impegno a carico totale della Regione Lazio di 500 mila Euro per questo anno, questo è l'inizio, la partenza, negli anni successivi saranno previsti interventi pari intorno ai 300 mila Euro annui, suddivisi tra Regione, Comune di Latina e Comune di Sabaudia. Sarà chiesto anche il coinvolgimento, saranno coinvolti anche gli operatori balneari, che per altro da subito hanno dato la loro disponibilità a partecipare ad interventi contro l'erosione e ci auguriamo che questo sia l'inizio, veramente, della risoluzione di un problema che è stato disatteso per anni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Ciolfi. La parola alla Consiglieria Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Volevo dire solo una cosa breve, che ci piace molto l'angolo dei consigli nel Consiglio da parte della Consiglieria Zuliani, che ricorda come non dobbiamo trascurare atti e fatti che invece non trascuriamo proprio. Questo della ricognizione è un documento fondamentale che è stato fatto, il problema è anche perché comunque il monitoraggio ci vuole. Il monitoraggio ci vuole, perché i contratti che sono stati più o meno stipulati con questi enti, associazione, persone, hanno una loro scadenza, che comunque è da monitorare. Quindi ci sarà sempre il monitoraggio per questo genere di attività, ma non perché si trascuri l'esistente, anzi per incidere di più. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Aramini. Ci sono ulteriori interventi su questa proposta di deliberazione? Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Un inciso sugli Assessori, so che non c'entra niente con questa proposta di deliberazione, anche a me piacerebbe, soprattutto al mio Sindaco, avere non solo nove Assessori, ma magari anche quindici o sedici, no, in modo che si allieverebbe un po' di problemi, però purtroppo la Legge non dà questa possibilità, Latina, in base alla popolazione, ha la possibilità di avere massimo nove Assessori, quindi purtroppo non possiamo averne altri. Poi volevo anche difendere... nel senso

che oggi, per esempio, sono tutti presenti, ne manca uno, sono tutti qua in prima fila, tranne uno, che è l'Assessore al Bilancio, che è sempre messo in seconda fila, perché lui è part-time, quindi viene messo..., perché lui arriva sempre dopo, quindi gli lasciano sempre l'ultimo posto, il primo che arriva si siede e i part-time stanno... Scherzo comunque. No, invece ritornando al problema per quanto riguarda il patrimonio, perché è la mia Commissione di riferimento, la prima cosa che ci siamo detti quando ci siamo incontrati io e l'Assessore Ranieri, abbiamo parlato proprio nel patrimonio, infatti gli ho spiegato un po' la situazione, che giustamente al patrimonio ci sono tanti, come spiegavate anche voi Consiglieri, ci sono diversi immobili, terreni, tante cose che bisogna andare a mappare e a ricercare, però io, quando sono entrato qui in Comune, una delle prime volte ho intravisto, non so se in sala Protezione Civile, non mi ricordo, un libricino fatto, un lavoro fatto nel 2014 credo, forse Nicoletta sa meglio di me, di un libricino dove era stato, ed era anche ben fatto ho visto, insomma, con tanto di foto, di valore, quindi, diciamo, una mappatura è stata già fatta all'epoca e quindi in quell'incontro con l'Assessore Ranieri gli chiesi proprio questa cosa, di andare a recuperare innanzitutto quel libro e da lì partire poi per ampliarlo, per aumentarlo insomma. Però il problema è anche un altro, nel senso magari la mappatura c'è, però ci sono due problemi, uno, e poi chiederò all'Assessore Ranieri il personale che è previsto per il Patrimonio, quanti sono i dipendenti Assessore? Poi tu ci dirai insomma, perché con un dipendente, due credo, penso non si vada molto lontano, anche perché oltre alla mappatura, alle foto, etc., bisogna anche capire poi nella ricognizione l'agibilità, se possono essere poi affittati. Ci sono tante altre normative, autorizzazioni previste dalla Legge, quindi è un lavoro grosso. Sì, è vero, siamo in ritardo, abbiamo tutti rallentato, però l'obiettivo, ecco, insomma è quello di portare a regime il patrimonio, anche perché è una fonte di entrata per il nostro Comune e la ritengo fondamentale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Trento. Abbiamo ulteriori interventi su questa proposta di deliberazione? Non ce ne sono. Se non ce ne sono cederei nuovamente la parola, prima di chiudere la discussione, all'Assessore Ranieri per alcune precisazioni, visto che ha chiesto di poterle fare. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. RANIERI EMILIO

Grazie. Alcune precisazioni, va beh, sulle strade interverrò poi sul triennale, vorrei invece focalizzare l'attenzione sulle alienazioni, rimanere un po' sul tema. Innanzitutto vorrei dire che le condizioni sull'uso gratuito dei beni devono perseguire un interesse pubblico superiore a quello che, diciamo deve essere addirittura superiore rispetto a quello che è meramente economico, quindi non è così semplice sempre assegnare strutture in questa maniera e oltretutto la compatibilità finanziaria dell'ente a volte non lo consente proprio, nel senso che noi non è che possiamo dare degli immobili così, gratuitamente, a meno che non riteniamo di voler veramente perseguire un interesse pubblico che sia veramente superiore, proprio in termini sociali elevati. Ora, però, io quello che ci tengo a dire è che sul piano delle alienazioni le difficoltà di procedere ad alienazioni vere, efficaci, ve l'ho anticipato all'inizio, il 60 – 70% delle alienazioni sono i piani di zona, sono l'ex Icos, sono l'aera di servizi che

abbiamo inserito per i Vigili del Fuoco, cioè sono operazioni che non si concludono nel giro di tre mesi o di sei mesi, anche perché se pensiamo ai piani di zona vanno avanti da dieci anni i piani di zona, quindi diciamo che questo meccanismo delle alienazioni deve essere visto in tal senso, perché mi sono soffermato, ma non per, diciamo, depotenziare o far male a chi paga, a chi fa un lavoro importante rispetto alle associazioni sportive della palestre, perché comunque una attenzione ci deve essere. Cioè, circolavano voci, anche negli uffici, tra le associazioni, sono venuti da me in tanti a dire: "Va beh, ma perché, tu paghi tutto?". Cioè, questo era il meccanismo. Il meccanismo invece è la certezza che i canoni vengono pagati e i diritti vengono diciamo rispettati, per tutti, non è che gli uffici si sono mai messi, diciamo, di traverso, se una rata mancava nessuno gli ha evitato di fare le loro attività, però su questo bisogna essere pienamente corretti. Proprio per questo, su questo discorso dell'uso dei beni, anche sulle prossime assegnazioni, per esempio del Parco San Marco, che è il primo dei bandi sui parchi, noi prediligeremo misure concrete di migliorie rispetto all'offerta economica. Fissata l'offerta economica, che potrà addirittura essere in variante, noi cercheremo di privilegiare le misure migliorative, perché non è che vogliamo fare lucro, vogliamo ricevere dai cittadini un'offerta economica che comunque non è prevalente rispetto all'interesse delle cose che si vogliono ottenere con queste assegnazioni, che è un interesse generale. Non è stato cancellato niente delle ricognizioni fatte. Io per ogni immobile di cui mi sono interessato ho avuto dagli uffici, in modo particolare, delle ricognizioni fatte, cioè dei rilievi, che sono stati lì, hanno preso delle misure etc.. Il problema è che gli assegnatari del momento sono lì su presupposti comunque difficili, di agibilità che non ci sono, di utenze che non si capisce chi le deve pagare, perché i contratti non sono chiari, allora vogliamo fare una chiarezza. Fare una mappatura non è identificare il bene, perché identificare il bene significa andare al catasto, fare un clic su Comune Latina e avere un elenco, un elenco di tutti gli immobili. Questa non è la mappatura, la mappatura è avere il bene, capire chi lo gestisce, a quale titolo, quali sono le concessioni o le autorizzazioni, le licenze che ne consentono l'utilizzo, qual è l'agibilità, il certificato di prevenzione incendi piuttosto che altro, voi capite che per farlo per tutti i beni questo è estremamente complesso, perché io non posso assegnare un bene se il bene non è completamente diciamo....

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Assegnato.

ASS. RANIERI EMILIO

No, è completamente corretto da tutti i punti di vista, dai punti di vista normativi, fruibili, ma noi abbiamo iniziato proprio dal Parco San Marco perché è l'ultima opera realizzata e il Verde ci ha fornito tutto il materiale, le planimetrie le aree definite, l'accatastamento, etc., quindi tutta una serie di cose. Noi abbiamo immobili comunali non accatastati, non accatastati. Quindi il lavoro da fare è immesso su questo. Quindi il patrimonio, delle operazioni future, sarà al centro anche di altre questioni, perché l'orientamento sarà anche quello, e lo dico già adesso, lo dirà poi, forse, il vicesindaco nel suo intervento sul DUP generale, questo un contenimento degli sprechi, investimento in risparmio energetico, perché noi vogliamo provare a ridurre la spesa corrente su questo e intercettare anche

possibili fonti di finanziamento, che ci permettono di intervenire sugli immobili regolarizzarli, ma regolarizzarli da tutti i punti di vista. Il regolamento degli impianti sportivi, che è tornato negli uffici per questioni legate anche alla Circolare ANAC, che è uscita recentemente, in cui vengono definite alcune questioni sulla prevalenza economica del bene rispetto ad altri, perché alcuni immobili hanno una prevalenza economica notevole, quindi il regolamento deve spiegare bene queste due cose, hanno solo bisogno di un parere tecnico. Il cambio del dirigente ci consente di inserire la proposta di delibera per una prossima Commissione e andare velocemente verso il Consiglio Comunale, su cui sarà possibile emendare, cercare di regolarizzare e parlare. Un tema fondamentale su questo piano delle valorizzazioni è legato a quello che noi vogliamo fare sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie, perché il tema è: se io ti dò un bene cos'è manutenzione ordinaria e straordinaria lo dice la Legge, però se tu poi non mi regoli e non mi controlli la manutenzione ordinaria quella diventa straordinaria e torna a carico del Comune. Mettiamoci d'accordo, facciamo in modo che le società che ottengono questi beni possano gestirli bene, che non abbiano problemi economici e che possano portare frutto alla collettività, che l'interesse pubblico sia prevalente ma che sia fatto tutto secondo le regole. Quindi, io ripeto, la mappatura è un problema più complesso diciamo, deve prevedere questi passaggi, quindi per tutti i beni è più complesso, e l'alienazione è legata essenzialmente a procedure, su 23 milioni di Euro, 16 – 17 milioni di Euro sono procedure pluriennali, pluriennali, che sono ferme per le alienazioni dei piani di zona da dieci anni o comunque da cinque – sei insomma, ecco, questo volevo dire.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Dichiaro quindi conclusa la fase della discussione su questa proposta di deliberazione. Passo agli interventi in dichiarazione di voto. Ci sono interventi? Prego Consiglieria Zuliani, chiaramente su delega del capogruppo Forte, che è stata inviata. Prego.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. No, io volevo soltanto puntualizzare la questione consigli, io non è che dò consigli, io sto qui e ho il dovere di segnalare una serie di cose. E io ho segnalato, così come ho fatto da Presidente della Commissione Trasparenza, che esistono una serie di contratti che sono scaduti, no che io dò il consiglio, che lì non si capisce se sono scaduti, non sono scaduti, alcuni sono anche tacitamente rinnovati. E sapete che cosa significa questo? E io ve lo dico, che questo è danno erariale, allora voi vi accollerete questa questione, ma non è possibile che uno non può dire che c'è questa emergenza, vi consiglio di sbrigarvi, sì, perché lì già c'è l'elenco, per favore andiamo a vedere questo elenco com'è, perché altrimenti questo è danno erariale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ulteriori interventi in dichiarazione di voto? Non ne abbiamo. Allora passo a mettere in votazione la proposta di deliberazione, la numero 32 del 15 febbraio 2018 con oggetto: "Approvazione del piano delle alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al Bilancio di previsione per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n.

133/2008". Chi tra i Consiglieri Comunali è favorevole all'approvazione di questa proposta di deliberazione alzi la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari? Quattro voti contrari.

Passiamo alla immediata esecutività della proposta. Chi è favorevole all'immediata esecutività tra i Consiglieri alzi la mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è contrario? Astenuti sulla immediata esecutività? Tre astenuti. Adinolfi aveva votato favorevolmente, per l'immediata esecutività. Dichiaro quindi approvata ed immediatamente esecutiva la proposta numero 32 del 2018, chiudo anche questo punto, il quarto all'ordine del giorno, passiamo al quinto, costituito dalla proposta di deliberazione 33 del 16 febbraio 2018, con oggetto: "Art. 14 della Legge 55/83 – individuazione quantità e qualità e prezzi aree da concedere in diritto di superficie per interventi ERP – Provvedimenti per l'anno 2018".

Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 33/2018 del 16.02.2018 ad oggetto: "Art. 14 D.L. 55/83 – individuazione quantità-qualità e prezzi aree da concedere in diritto di superficie per interventi ERP – Provvedimenti per l'anno 2018".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cedo la parola all'Assessore competente al ramo per la illustrazione della proposta, l'Assessore Castaldo. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. CASTALDO FRANCESCO

Grazie Presidente. Buongiorno a tutte e a tutti. Naturalmente mi associo all'augurio alle donne in questo giorno, anche se in realtà alle donne bisognerebbe dare un grosso in bocca a lupo tutti i giorni, visti i fatti recenti che sono accaduti. Allora, su questa delibera non c'è molto da dire, in realtà è semplicemente una ratifica di una attestazione fatta dagli uffici, in cui si dichiara che in questo bilancio, per questo anno, non ci sono ulteriori aree di edilizia residenziale pubblica da assegnare. Questo è l'attestato che fanno gli uffici, è un obbligo che è previsto dal bilancio e va attestata questa cosa, però, a scanso di equivoci, devo dire questo non significa che non ci saranno altre aree, che noi abbiamo esaurito tutte le aree di 167. Gli uffici stanno facendo un buon lavoro, stanno facendo una ricognizione e una verifica dello stato di attuazione del piano di edilizia residenziale pubblica, che risale, credo, a molti anni fa, mi pare è partita dal 2006, per verificarne appunto lo stato di attuazione e vedere quali sono le possibilità che questo piano venga portato a conclusione. È un piano che era partito da un avviso pubblico, in cui si invitavano i privati ad offrire i terreni per edilizia residenziale pubblica, ma erano quasi tutti in zona agricola, ne furono reclutate, scelte mi pare circa 28, di queste 28 ne sono rimaste molte di meno, circa, mi pare che attualmente siano otto quelle che sono andate avanti. Gli uffici faranno adesso questa ricognizione, stanno facendo questa ricognizione, per verificare quante sono quelle aree, quelle 28 che verranno definitivamente attuate. Gli uffici, io poi parlo di uffici, in realtà dovrei parlare di addetti, praticamente io ho un addetto all'edilizia residenziale pubblica e un altro all'esproprio e poi c'è il dirigente insomma, per cui diciamo che... Penso che avremo modo abbastanza presto di discuterne in Commissione Urbanistica, perché, fatta questa verifica, verificheremo fino in fondo quali sono le possibilità delle altre aree di andare a conclusione e quelle, invece, verranno definitivamente abbandonate. Detto questo penso di avere ancora tempo, voglio collegarmi un attimo a quello che ha detto prima l'Assessore Ranieri, che riguarda le aree invece precedenti, già 167, in maniera particolare le aree della ex SVAR, che sono il nostro tormento, perché voi sapete che lì c'è stata una forte lievitazione dei prezzi, che ci mette in difficoltà, causa dei ricorsi che abbiamo perso. Devo ringraziare gli uffici, l'Ufficio Espropri, l'Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica e il dirigente, perché proprio ieri è stata fatta una riunione molto operativa, sono stati convocati tutti gli interessati, per vedere se c'era una soluzione, perché naturalmente allo stato attuale il prezzo è così alto che risulta difficile realizzare edilizia residenziale pubblica. Sono state verificate alcune ipotesi, sono fiducioso, ottimista, perché, ripeto, ringrazio gli uffici che hanno fatto un buon lavoro. Ci sono alcune ipotesi in campo, ci rivedremo preso, per cui adesso non vi posso anticipare, perché sono cose molto tecniche, ve ne posso dire solamente una, perché uno degli elementi che

faceva lievitare il prezzo, che noi chiederemmo, perché naturalmente noi non possiamo chiedere un prezzo minore di quello che abbiamo esborsato con i ricorsi vinti, è un problema che riguarda l'IVA, cioè molto probabilmente se le imprese e le cooperative riescono a recuperare quell'IVA che è compresa nel prezzo, che noi dobbiamo pagare gli espropriati, naturalmente questo significa che per loro il costo si abbassa e siccome l'IVA non è una voce di poco conto è stata vagliata questa ipotesi. E poi ci sono altre ipotesi, che però è una questione molto tecnica, per cui adesso non vi posso anticipare nulla, anche perché va verificata. Si sono trovati tutti d'accordo sulle soluzioni prospettate, sulle verifiche da fare, ci vedremo presto. L'unica impresa che è rimasta, che ha fatto un ulteriore ricorso, sempre per la storia del prezzo troppo elevato, che questo ricorso dovrebbe andare in discussione a settembre, si è dichiarata fino adesso disponibile a ritirare quel ricorso se si arriva ad una soluzione condivisibile, io ho fiducia che questo avvenga presto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Castaldo per la sua illustrazione sulla proposta di deliberazione, per la quale apro la fase della discussione. Qualcuno vuole intervenire su questa proposta di delibera? Non ci sono interventi, allora chiudo la fase della discussione, passo alla dichiarazione di voto. Abbiamo interventi in dichiarazione di voto su questa delibera? Mi sembra di no, quindi potremmo passare direttamente, allora, alla fase della votazione. Vado a porre in votazione la proposta di delibera n. 33 del 16 febbraio 2018 avente ad oggetto: "Art. 14 D.L. 55/83 – individuazione quantità e qualità e prezzi aree da concedere in diritto di superficie per interventi ERP – Provvedimenti per l'anno 2018". Coloro che tra i Consiglieri Comunali sono favorevoli all'approvazione di questa delibera prego alzino la mano. Grazie Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari. Non ne abbiamo. Abbiamo degli astenuti su questa delibera. Chi si astiene? Non vi distraete cortesemente. C'è qualcuno contrario a questa proposta di delibera? Quattro voti contrari. Qualcuno che si astiene? La Consiglieria Zuliani. Grazie.

Votiamo anche l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Adinolfi è tra i favorevoli. Ci sono contrari per la immediata esecutività? Non ce ne sono. Abbiamo degli astenuti su questa proposta di deliberazione? Quattro astenuti su questa proposta di deliberazione. Dichiaro quindi, allora, approvata ed immediatamente esecutiva la proposta di deliberazione 33 del 16 febbraio 2018 e chiudo anche l'esame di questo argomento, quinto punto all'ordine del giorno odierno.

Passiamo al sesto, sesto punto, che è costituito dalla proposta di deliberazione n. 31 del 15 febbraio 2018 con ad oggetto: "Approvazione adozione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché relativo aggiornamento annuale 2018 di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 87 del 9 febbraio 2018 - art. 21 e art. 216, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 del 18 aprile dello stesso anno".

Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 31/2018 del 15.02.2018 ad oggetto: "Approvazione adozione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché relativo aggiornamento annuale 2018 di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n. 87/2018 del 09.02.2018 - art. 21 e art. 216, comma 3, D.Lgs. 50/2016 del 18.04.2016".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Invito a relazionare anche su questa proposta l'Assessore intervenuto anche in precedenza, Assessore al ramo competente, l'Assessore Ranieri. Assessore a lei nuovamente.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Mi scusi Presidente, per mozione d'ordine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Mi dica.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Volevo chiedere che previsione ha rispetto alla conduzione dei lavori e i tempi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Guardi, siamo al sesto degli otto punti all'ordine del giorno, sono le ore 13:10, se volete dopo questo punto possiamo anche ipotizzare una pausa dei lavori per la pausa pranzo. Discutiamo questo e poi vediamo come poter procedere. Cedo quindi la parola all'Assessore Ranieri, per l'illustrazione della proposta di delibera. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Allora, il programma triennale delle opere pubbliche è, diciamo, un allegato fondamentale del bilancio, le attività che sono in capo ai lavori pubblici, alla programmazione che abbiamo realizzato sono quelle strettamente legate al progetto Latina anche Città di Mare e ad una serie di interventi che sono stati programmati negli anni, che hanno visto finanziamenti o cose che in passato erano state già messe al centro della programmazione. Io voglio innanzitutto, però, abbiamo già parlato in Commissione più volte, sia per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione, sia per quanto riguarda proprio la Commissione dei Lavori Pubblici, tutte le questioni legate ai lavori, però mi sembra importante segnalare una questione, cioè il discorso delle priorità. La proposta di delibera, diciamo, ha fissato delle priorità, che comunque possono essere comunque modificate durante l'anno, in base ad esigenze diciamo temporanee o correnti a modificare lo stato delle cose, però abbiamo preferito proporre una proposta che delineasse alcune priorità. La prima è quello rispetto alle tempistiche stabilite dai soggetti erogatori di finanziamenti, che è anche una questione di Legge, lo prevede proprio il Codice degli Appalti, anche quello vecchio, il 163. Poi i lavori di manutenzione obbligatoria delle opere, secondo i finanziamenti POR, FESR del Lazio, le manutenzioni delle opere pubbliche, che scontano delle gravi difficoltà e anche per opere diciamo realizzate durante gli anni e

non finite, una per tutti per esempio il fabbricato di Borgo Piave, quell'area all'angolo della zona della chiesa, dove è stato realizzato un fabbricato e per, diciamo, 50 mila Euro forse di lavori non è stato assegnato ad essere anche un centro civico, etc.. Quindi su questo cercheremo di completare le opere che non sono state portate a compimento. E infine alla realizzazione delle opere non completate, però già avviate, che sono frutto di accertamenti, di compatibilità finanziaria accertate e non solo, anche le questioni legate al patrimonio esistente. Alcune indicazioni rispetto a questo. Io ho fissato insieme agli uffici, cioè abbiamo dato prioritariamente attenzione, ve l'ho già detto, all'appalto dell'ex albergo Italia, che ho detto consente di fare spending review, consente di modificare, ottimizzare diciamo la situazione di alcuni uffici comunali. Per quanto riguarda lavori importanti del progetto Latina anche Città di Mare siamo tutti nella fase esecutiva dei progetti e questo ci consentirà, credo, di portare, insomma provare a cantierare lavori già per la fine dell'anno o comunque a presentare le procedure di aggiudicazione della gara e su questo stiamo mettendo insieme anche dei finanziamenti che procedono anche parallelamente, uno per tutti il Garage Ruspi, che ha due stralci di intervento ed è composto da una parte di opere strutturali finanziate dall'ex Arcus, l'Ales, è una società proprio del Ministero dei Beni Culturali, una società pubblica dei Beni Culturali e il finanziamento delle aree delle periferie. Con i servizi e con l'aiuto e con il supporto diciamo e l'autorizzazione sia della Presidenza nel Consiglio dei Ministri, che per quanto riguarda l'Ales si cercherà di coordinare un unico appalto e a questo punto anche di un milione 800 mila Euro. È stata poi data evidenza di altri interventi, la Casa della Musica, che ha ricevuto un finanziamento, siamo in attesa, speriamo, del Palazzetto dello Sport e stiamo attivando delle procedure di progetto, previste anche dal progettone, che ci consentiranno di portare a compimento un prospetto esigenziale per quanto riguarda gli impianti sportivi, che comincia ad essere difficile. Voglio dirvi che in questi giorni stiamo facendo un grosso sforzo per ciò che riguarda le strutture del palazzetto e del teatro, il teatro è stata presentata la SCIA. Ci tengo a dire in questa occasione che la SCIA presentata sana una mancanza del teatro comunale sin dalla sua fondazione, nel senso che il teatro non aveva mai avuto il certificato di prevenzione incendi. Noi siamo andati avanti, dalla fondazione del teatro, anzi io erroneamente pensavo: ma come, il teatro sta lì, c'avrà l'agibilità e noi rifare tutte le carte dalla sua fondazione? Cioè, cosa osta. C'era un'agibilità prefettizia, dove sono le carte? Niente. Gli uffici hanno dovuto ricominciare, quindi anche il precedente Assessore Buttarelli ha cominciato questa attività e per quanto riguarda il teatro la consegna della SCIA consente di avere un titolo abilitativo dal punto di vista dell'antincendio, che è fondamentale per la fruizione vera e migliorativa del teatro, che sconta ancora altre carenze, perché una struttura di quel genere, così come altre strutture, hanno delle difficoltà sulla parte impiantistica, tecnologica, che oggi rispondono a delle normative molto più severe rispetto a quelle di trenta anni fa. Però, ecco, questa cosa del teatro la sottolineo, perché presentare un certificato di reazione al fuoco delle strutture portanti trenta anni dopo vi rendete conto che è qualcosa di estremamente complicato. Quindi l'attenzione che si è posta su queste grosse strutture, così come lo Stadio Comunale, che adesso ha il certificato di prevenzione incendi e così come stiamo presentando il parere per l'adeguamento del Palazzetto dello Sport a 2.400 posti, quindi è stata presentata, verrà presentata in questi giorni la richiesta di parere su questo nuovo progetto, che ci deve mettere in guardia da regolarizzare strutture che sono state sportate avanti sempre in maniera

derogatoria rispetto alle norme che lo consentono. E voi sapete che anche in termini di antiterrorismo, etc., alcune di queste situazioni non sono più tollerabili né dagli organi di governo, quindi dal Prefetto né tanto meno da quello del Ministero degli Interni, perché i Vigili sono estremamente ligi, come devono essere, al rispetto della normativa. A tal proposito noi scontiamo quindi una difficoltà anche per quanto riguarda le scuole, perché voi sapete la difficoltà del non rinnovo del Decreto Mille Proroghe, che espone tutte le scuole d'Italia a situazioni pesanti da un punto di vista del penale e della sicurezza dei nostri bambini e dei nostri ragazzi. Per quanto riguarda le scuole è arrivato il decreto finale, il 22, mi pare, dicembre, a Latina sono stati assegnati 4 milioni di Euro su quattro interventi di vulnerabilità sismica. Le scuole interessate sono la Mazzini di Borgo San Michele, la Prampolini di Borgo Podgora, la Giuseppe Giuliano e la Corradini. E abbiamo fatto anche ricorso in Regione per il famoso Polo dell'Infanzia La Buona Scuola, siamo arrivati settimi, ma abbiamo chiesto lumi, perché i criteri su cui sono stati fondati diciamo l'immediata eseguibilità rispetto alla questione urbanistica non è stata, secondo noi, gestita correttamente. Per quanto riguarda, infine, la questione delle strade e delle scuole. Sulle scuole la logica è quella che è stata iniziata e perseguita dal precedente Assessore Buttarelli, riguardo al raggiungimento delle certificazioni di agibilità e antincendio per tutte le strutture. Sono stati eseguiti interventi sulle centrali termiche, adesso prevediamo di uniformare altre centrali termiche da gasolio a metano, dove è possibile realizzarle e per ogni plesso è stata costituita una nuova cartella, un nuovo fascicolo, di modo che vogliamo lasciare agli uffici delle predisposizioni precise di come eseguire interventi, avere del materiale già predisposto per potere fare dei lavori. Infine sulle strade, siccome in questi giorni siamo stati sofferenti tutti rispetto a questa problematica mi sembrava doveroso intervenire su questo. Allora, io so bene quello si pensa, anche i luoghi comuni, il fatto che le buche non si possono tappare mettendoci un po' di asfalto dentro e di questo ne sono consapevole, però il controllo del territorio, previsto anche dalla sicurezza, dalla Prefettura, etc., prevede anche il riempimento temporaneo delle buche, sappiamo che sono soldi che dobbiamo spendere e che non hanno, diciamo, l'efficacia che uno si aspetta quando fa questo tipo di interventi. Ma questi interventi sono necessari, sono necessari, sono tampone e, lo dico, sono anche parte di uno spreco diciamo che in qualche maniera noi vogliamo per il futuro evitare. Gli interventi fatti nei mesi invernali, soprattutto quando piove da oltre un mese, non sono né risolutori e né consentono una risoluzione del problema, a volte lo aggravano. Io mi sono fatto preparare dagli uffici un prospetto riassuntivo delle risorse stanziare per le manutenzioni straordinarie stanziare ed è vero che nel 2010 – 2011 questi importi erano superiori al milione e 500 mila Euro, nel 2014 e nel 2015 sono scesi intorno a 574 mila Euro nel 2014, 764 mila Euro nel 2015. Ora, senza dare colpe a nessuno, sono troppo pochi questi fondi, quindi dobbiamo cercare di incrementarli. Quindi nel 2016 sono arrivati a un milione e 100, ci auguriamo di incrementarli e di programmare diciamo degli interventi, avendo coscienza di poter fare solamente parte degli interventi. La dichiarazione che ho fatto ai giornali sulla possibilità di chiedere un mutuo di dimensioni cospicue non è semplicemente legata alla richiesta del mutuo, è legata alla possibilità di provare a programmare le manutenzioni e stabilire con quali cadenze si devono rifare le strade, in maniera completa, completa significa non solo l'aspetto, come si dice, straordinario della scarifica piuttosto che conferimento, quindi, in discarica del materiale che viene tolto e l'apposizione di un semplice tappeto chiusura e del rifacimento della segnaletica, ma anche la

possibilità, almeno dove è consentito, con un aggravio di spesa minimo, la realizzazione dei sottostanti strati di fondazione, dove è possibile, con un aggravio di costo, però con un possibile incremento della durata dell'intervento. Perché è vero che Latina è costruita essenzialmente su strade di sottofondo che vengono... macadam che qualcuno conosce, sprofondi di strade diciamo di ciottolato mischiato, però è vero che se voi girate per Latina strade anche ex novo sono state realizzate, purtroppo, non a regola d'arte. Vi invito, per esempio sono stato ieri, anche con il Consigliere Antoci, sotto la strada, il sottopasso della Pontina, per riverificare un'altra volta, io ho trovato che dopo il sottofondo stradale non è stato fatto un lavoro completo, fatto di binder e usura, cioè di due strati di conglomerato che porta ad uno spessore complessivo che può variare dai 12, ai 15, 16 centimetri, ma è stato posto solamente uno stato di usura di 4 centimetri. Ora, a distanza di anni, qualcuno ha fatto dei certificati di regolare esecuzione, qualcuno ha collaudato l'opera, io adesso non so, sono state sicuramente segnalate agli uffici, alla Procura queste cose, su questo potremmo fare degli accertamenti, io al momento mi sento di dire, a nome dell'Amministrazione, che cercheremo per i nuovi appalti di avere direttori dei lavori operativi, persone che stanno tutti i giorni sui cantieri e che relazionano sugli interventi come vengono fatti, facendo anche delle prove di laboratorio, prendendo campioni dove è possibile e verificando contestualmente, insieme ai funzionari del Comune, la bontà dei lavori fatti. Ci tengo anche a dire che non è, diciamo, per colpire le imprese, ma per farle lavorare bene e ci tengo anche a dire che non vogliamo che le imprese si sentano in qualche maniera..., le imprese devono fare il loro lavoro, noi ci dobbiamo mettere nelle condizioni di avere dei lavori il più possibile fatti bene. Le imprese possono anche sbagliare, a volte i lavori vengono fatti male non per colpa per forza dell'impresa, a volte anche per cause progettuali, a volte ci sono delle imperizie, a volte ci sono dei vizi occulti che non si possono rilevare, ma questo viene stabilito poi nell'uno e nell'altro caso da momenti contestuali di verifica, di acquisizione, però ci teniamo a dire che anche sulle strade l'impegno è quello di provare a dare un segnale di qualità del costruito. La stessa cosa, riportando, diciamo, l'esperienza che io ho condiviso comunque nel passaggio di consegne con Gianfranco Buttarelli, è quello di validare i progetti, cioè eseguire il Codice degli Appalti, il 50 attuale, e perseguire la validazione dei progetti esecutivi prima di assegnare, di procedere alla contrattualistica necessaria. Credo di dimenticare tante cose, perché parlare del triennale in questo momento è complesso, l'abbiamo fatto già nel Consiglio, etc., e quindi chiedo già da adesso eventualmente di potere intervenire alla fine, per rispondere ad eventuali altre sollecitazioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Ranieri per la sua esposizione. Vado quindi ad aprire la fase della discussione su questa proposta di delibera. Chiedo ai Consiglieri Comunali se ci sono interventi su questa proposta. Prego Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Ho ascoltato con piacere l'Assessore Ranieri, però io vorrei cercare di capire sulla questione dell'ex albergo Italia, perché c'ha una doppia funzione l'ex albergo Italia, quello di poter razionalizzare

le spese, di poter porre risparmio se non ricordo male per 350 mila Euro circa, un po' più basso, perché avevamo ricontrattato il contratto all'epoca. Voi nel 2017 avevate preventivato, se non ricordo male, 200 mila Euro per la ristrutturazione dell'ex albergo Italia, di cui 50 mila Euro con somme di bilancio comunale e 150 mila Euro con mutuo, questo era il dato, da quello che ho potuto accertare e da quello che ho potuto verificare, sostanzialmente voi avete fatto la prenotazione e avete acceso nel mutuo nel settembre del 2017, ma la cosa che non riesco a capire come mai non siete riusciti a fare la gara. Allora, voi avete attivato l'iter, avete prenotato e l'avete spostata nell'anno 2018, allora vorrei capire a questo punto, perché il mutuo che avete acceso è di circa 850, 800 mila Euro, di cui 150 per l'ex albergo Italia e circa 250 o 200 mila Euro per altre cose insomma, questo è, però non riesco a capire come mai da settembre ad oggi non si è riusciti a dare una impostazione di gara rispetto a, come dire, un iter che avete in parte attivato, ma che non avete dato seguito rispetto a questa procedura. Sicuramente non perderemo nulla, però, insomma, io credo che sia opportuno che questo, come dire, il progetto dell'ex albergo Italia sia una priorità, proprio perché risparmiare 350 mila Euro su spesa corrente...

ASS. CAPIRCI GIULIO

180.

CONS. CALVI ALESSANDRO

180 all'incirca.

ASS. RANIERI EMILIO

...(incomprensibile)... come Pegaso.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Come Pegaso, okay, perché l'inizio era sotto i 350, perché avevamo rivisto il contratto, avevamo fatto una serie di cose, poi non mi ricordo i numeri esatti, però voi capite bene che 184, 187 mila Euro di spesa corrente sono soldi importanti, si potrebbero fare tutta una serie di manutenzioni, di manutenzioni straordinarie sia per le scuole che per tutto il resto, vorrei capire come mai rispetto a questa situazione non si è riusciti ad espletare una gara che avrebbe comportato un risparmio per l'Amministrazione, reinvestimento dei soldi e quindi chiaramente una parziale soluzione a delle tematiche di questa città che sono molto importanti, quindi, poi aspetterò eventualmente la risposta da parte dell'Assessore, per capire la fotografia dell'ex albergo Italia. Quindi era questo il tema a cui ci tenevo in maniera particolare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Calvi. Abbiamo altri Consiglieri che vogliono intervenire su questa proposta? Prego Consigliera Mattei.

CONS. MATTEI CELESTINA

Grazie Presidente. Io vorrei parlare di alcune opere previste del Piano Triennale delle opere, a cui per altro ha già accennato l'Assessore Ranieri, ma vorrei partire da un'altra pianificazione molto importante a cui queste opere sono molto legate e parlo del PEBA, del Piano Eliminazioni Barriere Architettoniche. Allora, nella delibera di Giunta del 15 febbraio 2018 si sono date le linee di indirizzo per quanto riguarda appunto il PEBA, che è il primo PEBA della città di Latina, diciamo il PEBA nasce nell'86, con la Legge 41, che prevedeva che questi piani sarebbero dovuti essere adottati dai Comuni e dalle Provincie entro un anno, pena un Commissariamento da parte delle Regioni, quindi parliamo del 1986. Questo non è stato mai fatto. Poi c'è una successiva Legge, che è la 104 del '92, che prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche dagli immobili e dagli spazi pubblici con interventi di cui debbono essere evidentemente indicate le relative e necessarie risorse finanziarie, pena la decadenza dello strumento. Ecco, l'intento del Comune di Latina è quello di dare vita a questo strumento importantissimo e molto concreto e si è pensato, per darne una veloce attuazione, di definirlo in un ambito ben preciso della città, che è più o meno il perimetro della ZTL. Allora, questo è un piano che sarà adottato in Consiglio Comunale, quindi riteniamo comunque che questo iter della sua redazione vada condiviso con tutti i Consiglieri nel corso di questo periodo e quindi si andranno a mano a mano a coinvolgere tutti i rappresentanti di questa Amministrazione Comunale, così come ovviamente i rappresentanti del mondo dell'associazionismo e del volontariato. Allora, la ratio di questo piano è quello di identificare l'ambito di maggiore accessibilità pedonale e di concentrazione degli edifici pubblici, perché sappiamo che accessibili, forse, come prima cosa dovrebbero essere gli edifici pubblici. E, appunto, dicevo perché parlare del PEBA rispetto alle opere del triennale, perché in questa area in questo momento insistono dei progetti che sono in corso di finanziamento, dai quali si può attingere anche i fondi per poter realizzare questo piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Parlo soprattutto dell'ex Garage Ruspi, a cui ha accennato l'Assessore, parlo ad esempio della Casa della Musica previsti nel triennale. Quindi, attraverso questi fondi, si può intanto cominciare a redigere un piano, che poi se funziona può essere replicato in altre zone della città, in altre aree della città. Allora, quali saranno i contenuti di questo piano, questo è un piano strategico, che dovrà comunque tenere conto di altre progettualità e pianificazioni che sono già esistenti sul territorio, come per esempio il PUMS, che è la Mobilità Sostenibile, con il PUP, il Piano dei Parcheggi, il Piano delle Edicole e con tutto ciò che insiste attualmente come pianificazione su questa zona. Ovviamente l'idea è quella di trovare una sinergia anche con gli esercenti pubblici della ZTL, con le attività produttive e avvalendosi di forme di compartecipazione partenariato pubblico e privato. Quanto al metodo, il metodo sarà un metodo che parte dal basso, che coinvolgerà le associazioni già attive operanti sui temi delle barriere non solo architettoniche ma anche culturali. Introduciamo questo concetto di barriera architettonica culturale, che si frappongono come elementi, ostacoli veri e propri della città, che deve diventare inclusiva, accogliente e confortevole, quindi per questa ragione sarà costruito, assolutamente con l'Assessorato, una collaborazione con l'Assessorato Welfare, che coordinerà la vita delle associazioni e comunque di tutti stakeholders interessati. Allora, dicevo, importanti sono quindi a questo punto, anche da questo punto di vista, i progetti di cui parlavo, l'ex Garage Ruspi, di cui tutti conosciamo la storia e che sta arrivando finalmente ad una progettazione definitiva e anche ad un appalto prossimo. Sappiamo nel 2006 gli eredi Ruspi cedono al Comune il

manufatto, nel 2008 c'è un concorso di progettazione a procedura aperta europea, c'è un vincitore, era previsto soltanto un progetto preliminare, a cui poi doveva essere affidato anche il progetto definitivo ed esecutivo ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione. Nel 2009 viene aggiudicato il concorso, questa progettualità viene prodotta dall'Amministrazione Arcus S.p.a. e la richiesta di finanziamento è pari ad 800 mila Euro. Dopo la concessione del finanziamento da parte di Arcus, con determina dirigenziale del 2013, è stato affidato l'incarico al progettista per la redazione del progetto esecutivo e coordinamento per la sicurezza, pari ad 800 mila Euro. Come ha detto l'Assessore viene introdotto all'interno del progetto, del progettone, per cui vengono stanziati un altro milione di Euro, per cui a questo punto sono disponibili 1 milione e 800 mila Euro, quindi, come diceva l'Assessore, sarà poi oggetto di studio degli uffici come fare un solo appalto con tutti questi fondi. Quindi questo è il recupero del Garage Ruspi. Poi c'abbiamo la Casa della Musica, che mi sembra che abbia sempre suscitato grande interesse anche in Commissione, che prevede il recupero dei capannoni di proprietà comunale, nonché dell'area adiacente, allo scopo di implementare la dotazione di strutture destinate a servizi culturali e di promozione della città di Latina. Nel 2013 veniva approvato il concept, che è un progetto pre-preliminare, per una spesa di investimento pari a 22 milioni e rotti di Euro, bene, in continuità con quanto già operato dalle precedenti Amministrazioni questa Giunta ha stabilito di dare mandato, appunto ai Lavori Pubblici, di predisporre sia gli atti necessari per procedere alla rivisitazione di questo progetto cosiddetto concept e di predisporre la documentazione necessaria per richiedere, all'esito delle procedure di riprogettazione, il finanziamento del MIBACT, Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo. Poi c'è stato nel 2017 una ulteriore determinazione dirigenziale ed è stato affidato l'incarico per la rivisitazione di questo concept nonché per la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica del primo stralcio funzionale del dizionario della musica via mail. Allora, il progetto di rivisitazione del concept prevede una spesa complessiva comunque di 22 milioni di Euro, ma il progetto di fattibilità tecnica economica del primo stralcio funzionale prevede una spesa complessiva di 3 milioni e 500 mila Euro. Il MIBACT ha approvato il Piano Grandi Opere Progetti Beni Culturali per l'annualità 2019, nel quale è stato inserito la Casa della Musica e delle Arti del Comune di Latina, per un importo di 2 milioni di Euro, quindi diciamo che buona parte di questo stralcio funzionale da 3 milioni e 500 mila Euro è comunque confortato da questo finanziamento, dopo di che si troveranno..., intanto non è detto che per le annualità 2019, per le annualità successive non ci siano altri fondi erogati dal MIBACT e altrimenti, per poi completare questo primo stralcio funzionale, queste somme potrebbero essere rimpinguate attraverso un partenariato, una forma di partenariato che bisognerebbe poi studiare, comunque non ci precludiamo nessuno scenario rispetto a questa definizione del primo stralcio funzionale di questa opera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Mattei. Prego Consigliere Antoci.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Grazie Presidente. Oggi mi ero proposto di non intervenire, ma lo faccio lo stesso. Mi vorrei riallacciare a quello che ha detto l'Assessore Ranieri a proposito delle strade, la situazione è

disastrosa, è sotto gli occhi di tutti, lo vediamo tutti, però vorrei fare un minimo di analisi, per capire perché questa situazione è così com'è. La situazione è così com'è perché le strade di Latina sono finte, cioè non sono vere strade, sono finte, è come se fosse un set cinematografico su cui si doveva girare un film, dopo di ché, girato il film, dopo una settimana si smantellava tutto e basta, invece noi ce le siamo ritrovate come strade. Ieri ho portato l'Assessore Ranieri un po' in giro e tra l'altro siamo andati, come ricordava lui stesso, nel sottopasso Del Morbella, Q5 Morbella, questo sottopasso è stato inaugurato nel 2006, nel 2007 il Comune stava già gettando palate d'asfalto dentro le buche che si erano aperte. E quando io facevo le mie rimostranze al Comune, quando ho fatto l'esposto alla Procura della Repubblica, chiedendo che i colpevoli venissero identificati e puniti, la Procura della Repubblica ha archiviato, perché giustamente il Giudice immagino che è anche lui di Latina, assuefatto al degrado e alle buche, avrà detto: "Ma che vuole questo pazzo, che mi chiede di condannare qualcuno perché nelle strade si sono aperte le buche, è normale che si sono aperte le buche, ha piovuto, ieri pioveva, quindi normalmente appena piove si aprono le buche, quindi che vuole questo pazzo, archiviamo e basta", anzi sono stato fortunato, perché mi avrebbe potuto denunciare per turbativa dell'ordine pubblico, qualcosa del genere. Allora, ho portato l'Assessore Ranieri in questo sottopasso, dove ancora adesso, dopo anni che buttiamo palate d'asfalto, è pieno di buche, in particolare c'era questa buca molto grande sulla discesa e su questa buca abbiamo visto chiaramente che lo spessore dell'asfalto era di circa 3 – 4 centimetri, adesso non avevamo il metro, però, insomma, ad occhio 3 - 4 centimetri. Ecco, una strada di largo scorrimento, come quella è, in un qualsiasi paese normale ci sarebbero almeno almeno dai 15 ai 30 centimetri d'asfalto, per non parlare poi tutto il sottofondo, le fondazioni e così via. Ecco, lì invece ci sono 3 centimetri d'asfalto, quindi quella strada continuerà a rompersi e noi dovremo continuare a prendere i soldi dei cittadini e a sperperarli, a sperperarli su quella strada e di strade così ce ne sono circa 500 chilometri a Latina, quindi fate un po' voi. Allora, noi dobbiamo fare uno spartiacque, mi è piaciuto quello che ha detto l'Assessore Ranieri, da questo momento è vero, bisogna fare un controllo del territorio, quindi quando si apre una buca purtroppo bisogna andarci a buttare dentro, a volte, delle palate d'asfalto, sperperando i soldi dei cittadini, però bisogna cominciare a fare delle cose strutturali, bisogna cominciare, laddove l'asfalto è frammentato, laddove l'asfalto è palesemente sgretolato e si capisce che mancano le fondazioni, lì bisogna intervenire in profondità, ricostituire quelle fondazioni e dopo di ché asfaltarci sopra, perché asfaltare sopra, scarificare quei 4 centimetri, che poi a Latina 4 centimetri magicamente si riducono, tre, due, uno, mezzo, zero, chissà, ecco, scarificare e mettere lo stratarello sopra su una base sgretolata ed inconsistente significa sperperare il denaro pubblico, quindi spartiacque da questo momento. Perché le fondamenta molto spesso sono così inconsistenti, va beh, uno perché questo metodo che è stato usato nel passato, che era un metodo, chiaramente, in cui voglio..., cioè, o c'era una incompetenza macroscopica oppure c'erano altri interessi dietro, io non ho gli elementi né a favore dell'uno né a favore dell'altro, però delle due una, o qualcuno che doveva controllare non ha controllato o chi doveva costruire non aveva le competenze per costruire oppure c'erano delle connivenze, che non sta a me andare a ricercare. Allora, perché dicevo le fondamenta molto spesso sono instabili, per due motivi, uno perché sono state costruite male, due perché noi è da decenni che lasciamo che i concessionari dei sottoservizi devastano la nostra città, qui chiunque

arriva, scava, ributta dentro, mette sopra due palate d'asfalto e va via. Ora, quello che è grave non sono tanto le due palate d'asfalto che mette sopra, non è quella la vera cosa grave, la vera cosa grave è quello che succede dentro lo scavo, cioè dire quel ripristino fatto frettolosamente, ributtando dentro del materiale non idoneo, che quello continuerà ad assestarsi per anni, anni e anni, per decenni. Io vi potrei portare, far vedere le foto di scavi sopra cui è stato scarificato e asfaltato due, tre, quattro volte che continuano a riaffiorare, perché quello che c'è sotto continua ad assestarsi e continua a danneggiare quello che c'è sopra. Quindi un buon ripristino, dico sempre all'Assessore Ranieri, non è quello che si vede da sopra, un buon ripristino è quello che c'è sotto. Niente, io l'avevo già letta questa frase, mi pare al primo, al secondo Consiglio Comunale, mi piace rileggerla adesso, è una frase che ha detto Primo Levi durante una sua intervista nel 1986: "Auschwitz ho notato spesso un fenomeno curioso, il bisogno del lavoro ben fatto è talmente radicato da spingere a far bene anche il lavoro imposto, schiavistico, il muratore italiano, che mi ha salvato la vita portandomi cibo di nascosto per sei mesi, detestava i tedeschi, detestava il loro cibo, la loro lingua, la loro guerra, ma quando lo mettevano a tirar su muri li faceva dritti e solidi, non per obbedienza, ma per dignità professionale". Signori, questa dignità professionale purtroppo da decenni si è completamente persa. Noi qui dobbiamo fare una battaglia culturale, qua dentro, noi, in questo Consiglio Comunale e da qui questa battaglia culturale deve permeare l'intera macchina amministrativa e deve arrivare all'ultimo operaio che con la pala in mano butta la ghiaia sulla strada. La battaglia culturale è quella che bisogna riscoprire il piacere di lavorare bene, l'etica del lavoro ben fatto. E quindi veniamo al fatto pratico, noi possiamo fare tutte le delibere, tutte le cose fatte bene, con i timbri e le firme, ma se non arriviamo al cantiere, se non mandiamo il nostro personale a fare i controlli, e i controlli devono essere fatti, mi si dice sempre: "Non possiamo controllare tutto, c'abbiamo poche risorse. I nostri funzionari sono pochi e quindi non possiamo fare i controlli", io questo modo di pensare lo rigetto completamente, non è necessario controllare tutto, però bisogna controllare qualcosa, a campione. Il funzionario, fosse anche uno da solo, esce di sorpresa, va nel cantiere, col metro in mano, mentre stanno stendendo l'asfalto e misura lo spessore dell'asfalto. Poi prende un campione d'asfalto, lo manda in laboratorio ad analizzare. Mentre stanno facendo una gettata di calcestruzzo strutturale va lì con il provino, 10 per 10 per 10, prende un campione di quel calcestruzzo, se lo porta in ufficio, lo tiene lì per 28 giorni, dopo i 28 giorni lo manda in laboratorio e quel calcestruzzo strutturale si deve rompere non meno di 425 chilogrammi su centimetro quadro, se si rompe a 424 chilogrammi su centimetro quadro la Pubblica Amministrazione va da quell'azienda e la inchioda. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Antoci. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri su questa proposta di deliberazione? Prego Consiglieria Isotton.

CONS. ISOTTON LORETTA

Allora, è difficile intervenire dopo l'intervento di Antoci, però ci provo. Credo che comunque la chiave di volta sia proprio questa, no, cioè fare anche meno ma fare meglio, forse la ricetta magica è anche molto semplice, perché se ognuno facesse bene il suo lavoro tutto si risolverebbe, è una ricetta

semplicissima, ma proprio semplice semplice, ma questo sembra che non è vero. Riporto due esempi di cui sono stata testimone qualche tempo fa, l'anno scorso, allora, in seguito alle piogge c'era stata la chiusura dei tombini, di qualche tombino, quindi penso che operai della manutenzione, qualche ditta che è andata a liberare le acque che si erano raccolte e ha messo mano a questi tombini, sì, li ha liberati dalle intrusioni, ma praticamente hanno lasciato un tombino sistemato male, io stavo andando all'ospedale, a trovare mia zia, che c'aveva un'urgenza in Pronto Soccorso, ho detto: "Oh cavolo, quel tombino è messo male, adesso appena esco, posso, lo segnalo". Non ho fatto in tempo ad uscire fuori da questa, purtroppo, urgenza e già una persona c'era andata a finire dentro e si era fatto male, pure quello era appena uscito dal Pronto Soccorso. Allora io mi chiedo: "Ma cavolo, quello che aveva sistemato il tombino, perché l'acqua e le foglie avevano intasato quella cosa, è possibile che non si rende conto che lascia una trappola in giro a chiunque passa e si fa male, ci cada dentro?". Altro episodio, c'era una scuola che stava per essere ristrutturata sul soffitto del terrazzo, cominciano le piogge, però la ditta sospende improvvisamente i lavori e non copre i lavori in corso, quindi tutta l'acqua casca dentro la scuola. Ma bisogna essere proprio così deplorabili per non capire che se lasci questa cosa fai altro danno su danno? Allora, ben venga, Assessore, i direttori dei lavori che devono essere efficienti, quindi meno lavori ma fatti bene, ognuno deve essere fatto a regola d'arte e non ci si dovrebbe ritornare più sopra le cose una volta fatte, no, perché poi diventano molto più dispendiose. Comunque mi voglio ricollegare al discorso anche della nostra Consigliera Mattei rispetto a questa progettualità del PEBA, che dovrebbe essere anche questa una chiave di volta, un linguaggio comune condiviso tra tutti gli uffici che si occupano quindi, in qualche maniera, di intervenire su questo nostro territorio, su questa nostra città, perché ogni qualvolta che si decide di fare qualcosa bisognerebbe avere la sapienza, essere un po' illuminati e vedere se effettivamente questo tipo di intervento non possa essere di ostacolo al passaggio delle persone che ne hanno diritto. Qui abbiamo introdotto questo termine nella Commissione che è stata fatta sul PEBA, che mi è piaciuto molto, gli aventi diritto sono quelli che sono un po' più fragili della nostra popolazione e sono tante categorie di persone, non solo quelli che hanno disabilità manifeste, ma ci possono essere persone con altre disabilità non così facilmente apparenti, ma da tener presente, quindi diciamo che quando si progetta un cambiamento su un quartiere, su un territorio, su una situazione, avere la sapienza di immaginare che su quel tratto di territorio ci dovranno passare i bambini, ci dovranno passare i vecchi, che hanno magari qualche disabilità nel deambulare e quindi magari anche fornire qualche panchina in più, dove uno si può anche fare una sosta, se non ce la fai a fare un percorso così lungo, le persone obese, che sono comunque in aumento nel nostro tempo della storia, agevolare comunque dei percorsi urbani che siano buoni da percorrere a piedi, quindi agevolare anche i camminamenti, quindi evitare di prendere continuamente l'auto, cercare di pensare anche a delle alberature che siano congeniali con le loro radici, che non vanno devastando marciapiedi continuamente, perché noi siamo qui non solo a parlare delle buche, che per cattiva gestione, no, adesso tutti improvvisamente dobbiamo ritrovarci addosso tutta questa roba da sistemare, ma vogliamo dare un'occhiata ai marciapiedi? Cioè, tutti gli alberi sbagliati che sono stati messi, che con le loro radici hanno divelto sanpietrini e tutto il resto. Non so se avete fatto caso al marciapiede che sta intorno al Teatro Della Cultura, è da vergognarsi, perché, cioè, un po' di sapienza, cioè lì gli alberi in quel modo non dovevano essere messi. Ho visto delle

palme piantate dentro un marciapiede che non è neanche 80 centimetri, ma come se fa? Cioè, allora, ci deve essere tanta sapienza nel ripensare qualsiasi cosa che mettiamo in moto, qualsiasi struttura, qualsiasi giardino, qualsiasi via e in particolar modo l'attenzione, chiaramente, nelle strutture dove ci sono le scuole, dei bambini, quindi la garanzia, la sicurezza, i luoghi pubblici, ma un po' tutto il territorio. Ecco, quindi una grande sapienza, ci deve accompagnare una grande sapienza, sia nelle spese, ma anche nell'utilizzare queste risorse, quindi mi auguro che ci sia una maggior consapevolezza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Isotton. Chiedo se ci sono altri interventi su questa proposta. Prego Consigliera Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Grazie Presidente. Vorrei puntualizzare qualcosa inerente ai PEBA. I PEBA sono stati portati da noi opposizione se non sbaglio il secondo o il terzo Consiglio Comunale, non perché devo rivendicare niente, giusto per dirlo, come un ordine del giorno ed era un ordine del giorno approvato l'unanimità. Poi il discorso del PEBA era inserito anche nella mozione presentata sempre da noi opposizione Disability Manager, dove mi facevo portavoce proprio di rendere fruibili le strutture comunali, le strutture di ricezione per le persone, quindi teatri, scuole, ma anche luoghi di aggregazione come giardini pubblici, le palestre. Adesso vengo a sapere che i PEBA si faranno solo del centro storico, giusto? Solo nella ZTL?

CONS. MATTEI CELESTINA

Cioè, si comincia da lì ...(incomprensibile)...

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Si comincia da lì, però volevo ricordare che noi abbiamo a Latina il Palazzetto dello Sport, altre strutture che non sono fruibili, quindi secondo me i PEBA devono avere un respiro più ampio, devono essere allargate anche ad altre strutture a cui delle persone con disabilità motoria è precluso entrare. Per quanto riguarda poi le strade, che sono piene di buche, ringrazio il Consigliere Antoci per la lezione magistrale di ingegneria, non so, edile, però la colpa, caro Antoci, non è che puoi darla sempre alle Amministrazioni precedenti, perché il problema delle strade è un problema generale. Il problema delle strade con le buche si ha in tutte le città d'Italia. Sì sì sì sì. Io concordo con te nel dire che bisogna controllare, vigilare i lavori, perché sarebbe la prima cosa, però non è che si può sempre sottolineare che è colpa di chi viene prima, ma ci state voi e ve ne occupate voi, cioè nessuno ve l'ha detto di venire qui a governare. In qualunque città, anche nella città dove sono nata io le strade sono piene di buche, perché magari i lavori non sono stati fatti bene, però da oggi in poi smettiamo di dire, di incolpare le Amministrazioni precedenti, rimocchiamoci le maniche, da oggi nasce una nuova era, in cui i lavori si faranno bene con i dovuti controlli, i dovuti controlli da parte dell'Amministrazione. Poi

volevo parlare un attimo anche del teatro, il teatro, che era una priorità per questa Amministrazione, il Sindaco aveva detto subito il teatro sarà stata una priorità, una priorità per LBC, che fonda tutta la sua politica sulla cultura, sulla divulgazione della cultura, un teatro che fino a mo ha funzionato a singhiozzi, ha funzionato sì e no, sarebbe ora che Latina si riappropria del teatro. Non c'aveva l'apparato antincendio, cioè, è sempre colpa delle precedenti Amministrazioni.

...(incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio in aula, per cortesia. Silenzio. Lasciate parlare la Consiglieria Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Due anni fa questa cosa, visto che il teatro era la vostra priorità, la potevate verificare subito, per fortuna adesso è stata verificata e mi auguro che finalmente il Teatro D'Annunzio, che dovrebbe essere il simbolo della città di Latina, cominci a funzionare a regime, perché una città, la seconda città del Lazio senza un teatro mi sembra poi uno spreco tremendo. Poi volevo dire qualcosa su Latina Città di Mare, mi auguro che anche questo progetto diventa, volevo solo una delucidazione, se nel progetto Città di Mare è previsto anche il Canale Mascarello, il collegamento, lo scivolo del Canale Mascarello, che è deteriorato, è degradato da diverso tempo e praticamente Latina, che dovrebbe fondare tutta la sua economia, tutto il suo indotto intorno al mare, Latina è divisa dal suo mare, perché non abbiamo un punto d'approdo tra il mare e Latina, un punto d'approdo per i pescatori, con un indotto negato per il pescato, un punto d'approdo per i negozi di articoli sportivi, per i negozi di pesca, per i semplici amanti delle barche. Un giorno, parcheggiare la barca a Latina un giorno viene sui 150 – 200 Euro, noi non abbiamo, nella marina di Latina, un punto d'attracco e in merito sono state raccolte tante firme, di cui mi faccio portavoce, del Canale Mascarello, perché il Canale Mascarello dovrebbe avere uno scivolo, per consentire a tutti di attraccare, invece Latina, che dovrebbe sviluppare la sua economia, il suo indotto intorno al mare Latina è divisa dal mare. Le grandi città di mare, come Cagliari, come Pescara, sviluppano tutta l'economia intorno al mare, noi siamo divisi dal nostro mare, perché non abbiamo un punto d'attracco, con le conseguenze negative sull'economia, sulla pesca, sui negozi di articoli sportivi e quant'altro. Quindi, se è possibile, vorrei avere anche delle delucidazioni in merito. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Celentano. Abbiamo qualche altro intervento? Vuole parlare lei Carnevale?

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, a lei la parola.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

No, io prendo spunto dalle ultime parole, della Consigliera Isotton, quando dice: “Come se fa. Come se fa”. Io dico come se fa a non fa niente per due anni. Vede, lo scorso anno, se non ricordo male, c’era stata l’emergenza del verde, a causa del troppo caldo, quest’anno c’abbiamo l’emergenza delle strade a causa delle piogge torrenziali, ma lo sapete che d’estate fa caldo e che di inverno piove? Cioè, no, perché sembra quasi che è un evento eccezionale, straordinario, che non succede mai.

CONS. MATTEI CELESTINA

...(incomprensibile)...

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

No, io non è che..., non c’è stata l’Amministrazione, ma negli ultimi venti anni, al di là delle lezioni che ci ha fatto il Consigliere Antoci non c’è mai stato il verde in quelle condizioni e non ci sono mai state le strade in queste condizioni. Non è mai successo. Mai!

CONS. MATTEI CELESTINA

Antoci c’ha le foto.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Ma c’ha le foto di un piccolo..., ma non è mai successo quello che c’è oggi e ce ne accorgeremo presto, perché basta che voi andate a verificare e andrete a verificare a fine anno, quanti sono gli importi delle persone che chiedono il risarcimento danni a questa Amministrazione, perché si rompono gli ammortizzatori, le gomme e quant’altro, sarà semplice, il consuntivo sarà fatto in maniera estremamente semplice su questa cosa. E tra le altre cose con ci dobbiamo dimenticare che rispetto a questo c’è stata anche la mancata convenzione fatta nei tempi dovuti con Oper Fiber. Non ci dimentichiamo che la città è stata aperta e mal richiusa, ad oggi, perché la convenzione è stata fatta un mese fa, grazie alla mia richiesta di Commissione apposita, perché non c’era nessuna convenzione, allora, “de corsa” siete andati a “cercà de metterci” la toppa, come sulle strade e a fare la convenzione con la società dell’Open Fiber, così come, e anche di questo non ci dobbiamo dimenticare, dietro pressione del Consigliere Antoci abbiamo fatto sette – otto Commissioni per il famoso regolamento Scavi e Ripristini.

INTERVENTO

Tre.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Che fine ha fatto? Sì, tre! Secondo me sono di più, però tre Commissioni, per undici Commissari, che fine ha fatto quel regolamento? Sono passati sette – otto mesi, ma non è stato

approvato nulla. Non se n'è più parlato. È caduto del dimenticatoio. Mi auguro, quindi, che almeno un po' più d'attenzione, cercare di prevenire quello che può succedere, anche perché noi questa discussione l'abbiamo fatta l'anno scorso. L'anno scorso, quando abbiamo fatto il Piano Triennale e il bilancio e quando c'erano la manutenzione straordinaria sia delle scuole, ma sia della manutenzione della viabilità, 5 milioni d'Euro abbiamo messo, abbiamo detto: "Guardate che non avete messo neanche un Euro, perché sono tutte somme che arrivano e derivano dalle alienazioni, alienazioni che negli ultimi anni non hanno prodotto un Euro e guarda caso anche per il 2017 non si è prodotto un Euro, quindi di fatto non si farà nulla" e nulla è stato fatto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere. La parola al Consigliere D'Achille, che l'aveva richiesta. Prego Consigliere.

CONS. D'ACHILLE FABIO

Niente, io soltanto per precisare sul discorso del teatro, che il nostro interesse per il teatro è sempre stato vigile, è sempre stato molto attivo e uno dei motivi per cui il teatro ha lavorato a singhiozzo è proprio per questo, sennò avrebbe dovuto chiudere. Quindi abbiamo cercato di chiuderlo e di fare i lavori nei periodi morti e quindi d'estate e poi riaprirlo quando serviva, certo, naturalmente la situazione è quella che ha fotografato il nostro Assessore, cioè questo teatro dal 1985 – '86, da quando è stato aperto, non aveva un certificato antincendio, quindi di prevenzione e di altro genere. La SCIA oggi mette nelle condizioni la nostra struttura di essere agibile, appena sarà completato questo percorso ci saremo tolti un peso gigantesco. Questo è quanto. Il tentativo di mettere insieme delle stagioni teatrali, di mettere insieme degli spettacoli, insieme al Campus, insieme alla Proloco, insieme al Conservatorio, è stato proprio un tentativo di mantenere una resistenza alla chiusura, quindi, ecco, di questo non abbiamo nulla di che crucciarsi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri che vogliono intervenire su questo argomento? Se non ce ne sono... Prego Rinaldi. Non aspettate sempre l'ultimo momento, perché altrimenti chiudo la discussione. Prego.

CONS. RINALDI GIANNI

Io volevo soltanto fare una precisazione alla signora Celentano.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Dottoressa comunque ...(incomprensibile)...

CONS. RINALDI GIANNI

Dottoressa Celentano, mi scusi. Per quanto riguarda il...

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

Odio essere chiamata signora.

INTERVENTO

Non la chiamare signora, è vero, l'aveva detto.

CONS. RINALDI GIANNI

Mi scusi, è la prima volta che lo faccio e non lo farò mai più. Allora, per quanto riguarda quello che ha detto il signor Antoci, che lei ha detto che...

INTERVENTO

O Consigliere ...(incomprensibile)...

CONS. RINALDI GIANNI

Posso dire anche signore, lui credo che non si..., non si offenda signor Antoci da questo punto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non polemizzate tra di voi, cortesemente, grazie.

CONS. RINALDI GIANNI

No, no. Per quanto riguarda i lavori come vanno fatti non è perché dalle altre parti fanno i lavori fatti male e noi dobbiamo giustificare le ditte che hanno fatto i lavori in questo territorio o chi non ha controllato in questo territorio, purtroppo è così e basta. Poi, per il collega che lei ha affianco, sul fatto del verde io organizzo...

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

CONS. RINALDI GIANNI

Io organizzo una gara sul Parco Foce Verde da dodici anni e le posso garantire che l'ho sempre fatta con l'erba alta, e la faccio tra fine marzo e i fini di aprile, pertanto non è vero che l'erba così non c'è mai stata, c'è stata l'anno scorso, ma c'è stata anche... Io le faccio vedere la gara, con gli atleti che correvano, con l'erba alta quasi quanto loro. Poi ci può credere oppure o.

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

CONS. RINALDI GIANNI

Okay. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Rinaldi. Silenzio. Ci sono altri interventi? Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Sì. Grazie Presidente. Ma, intanto io direi il fatto che in alcune Regioni, perché poi, diciamo, questo dato dei lavori pubblici è un dato che non è omogeneo su tutto il territorio italiano, a me capita, viaggiando spesso insomma, di arrivare in Regioni in cui si nota evidentemente una qualità delle strade, una qualità in generale di manutenzione diciamo di tutto quello che sono le infrastrutture pubbliche, che sono molto superiori, molto migliori di quanto invece mi capita di trovare nella nostra Regione, perché poi, diciamo, in qualche modo purtroppo si notano queste differenze. Quindi non è impossibile migliorare da questo punto di vista, né ci possiamo dimenticare o rimuovere la memoria storica di quello che è successo negli anni passati, perché sarebbe un errore, sarebbe un errore, proprio perché dobbiamo capire quello che è successo nel passato, poi nel passato chi c'era c'era, ma il problema..., non possiamo ignorare quello che è successo nel passato, ne dobbiamo fare tesoro. E questo sicuramente, diciamo, è un passaggio fondamentale, perché, come si usa dire spesso, il primo passo per risolvere un problema è la consapevolezza del problema e quindi noi dobbiamo essere consapevoli di quello che è successo, consapevoli delle cause che hanno prodotto i problemi che abbiamo, per poter intervenire. Rimuovere questa memoria non serve, non è utile alla soluzione dei problemi. Poi sicuramente non è che, diciamo, nel passato sono state fatte soltanto cose sbagliate, questo nessuno l'ha mai detto, sono state fatte anche cose buone, si ricordava l'università, si ricordavano altre cose, quindi non c'è nessun intento, diciamo, a cercare di dire che tutto quello che è stato fatto nel passato è stato fatto male, ma non possiamo nemmeno, però, a questo punto, dimenticare che abbiamo una serie di problemi che si ripropongono ciclicamente e su cui noi cerchiamo di intervenire. Non facciamo abbastanza, lo sappiamo, ma è proprio per questo che noi, per esempio, da subito abbiamo capito che la macchina amministrativa deve essere potenziata ed era per noi scritto nel nostro programma, io, diciamo, avendolo coordinato lo conosco bene, la priorità delle priorità era la macchina amministrativa e lo è e ancora di più lo siamo consapevoli oggi che è la macchina amministrativa. Quindi noi dobbiamo avere le gambe per poter fare le cose, l'intenzione di farlo o discuterne non serve, noi dobbiamo cercare, a questo punto, di aumentare la capacità della nostra macchina amministrativa, di tradurre in atti, in lavori ciò che poi viene deciso in termini di indirizzo, questa è la nostra sfida nei prossimi mesi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tassi. Altri interventi? Okay. Non ce ne sono. Allora, se vuole replicare l'Assessore, prima di chiudere la fase della discussione, per alcune precisazioni. Prego Assessore, a lei la parola.

ASS. RANIERI EMILIO

Allora, innanzitutto il Consigliere Calvi giustamente notava per l'albergo Italia, l'albergo Italia, ho ritrovato la determina, mi sono fatto portare l'approvazione del progetto esecutivo, allora, praticamente era diviso in tre parti, c'erano fondi già impegnati, 100 mila Euro sul Piano Triennale e 150 di mutuo,

mutuo, l'istruttoria comunque è finita a fine dicembre, cioè il 22 dicembre, la Cassa Depositi e Prestiti ha delle particolarità che non erano state espresse bene, sia su questo che su un altro mutuo che è stato chiesto di 200 mila Euro sulle progettazioni.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Sì, però il mutuo che voi avevate chiesto non era di 150 mila.

ASS. RANIERI EMILIO

Sì, sì, sì.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Il mutuo richiesto era di 800 e passa mila e in quel mutuo c'era.

ASS. RANIERI EMILIO

In quel mutuo c'erano i 150, c'erano 400, 200 di progettazione, è tornato indietro perché le progettazioni non possono più essere messe vaghe, cioè praticamente è tornato indietro perché ci hanno detto: "No, voi dovete esprimere chiaramente dove utilizzerete i soldi del mutuo". Cosa diversa, perché è chiaro se io c'ho un fondo di 200 mila Euro sulla progettazione lo posso usare su più cose, invece ci è stato richiesto dove utilizzarlo. L'istruttoria finale è stata compiuta così. Dovevamo...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Scusi Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Sì.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Però soltanto per chiarimento.

ASS. RANIERI EMILIO

Sì, sì.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Nella delibera voi avete fatto anche la nomina del tecnico, che era... Ombretti, Bre...

ASS. RANIERI EMILIO

Del RUP dice?

CONS. CALVI ALESSANDRO

Sì, del RUP.

ASS. RANIERI EMILIO

Ombretta Zampa.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Ombretta Zampa, cioè avevate identificato tutto il percorso.

ASS. RANIERI EMILIO

Sì, però se..., non si può...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Non è, non è..., mi permetta.

ASS. RANIERI EMILIO

La gara non si può fare se i soldi non sono tutti a bilancio, cioè se mancano 100 mila Euro che approvo oggi io domani faccio la gara, ma prima non lo potevo fare.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Sì, scusi, eh, nella determina 59.

ASS. RANIERI EMILIO

Sì.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Il procedimento amministrativo diciamo che lei lo mette in evidenza, ma, mi permetta un passaggio, erano 50 mila Euro di bilancio comunale e 150 mila Euro di mutuo, okay? I 50 mila Euro sono stati individuati con Capitolo o no? Mi dica.

ASS. RANIERI EMILIO

Allora, sì, erano stati individuati con Capitolo, ma probabilmente quando è stato fatto l'esecutivo i soldi sono arrivati di più, sono arrivati 265 mila Euro, quindi una parte di questi soldi...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Guardi, lei non c'era, quindi non la voglio mettere in difficoltà, perché lei non era Assessore ai Lavori Pubblici, io non voglio togliere niente a nessuno, però nella correttezza le dico lei non era Assessore, quindi chiaramente si è ritrovato, come dire, un passaggio tecnico non perfezionato, perché lei mi sembra che è entrato in Giunta a gennaio, febbraio? A novembre. Allora, io non voglio scaricare certo su di lei le responsabilità...

CONS. BELLINI DARIO

Chiedo scusa Presidente, sull'ordine dei lavori, che cos'è un question-time? Allora ha diritto..., tanto è capogruppo, potrà poi replicare alla fine...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

In dichiarazione di voto.

CONS. BELLINI DARIO

Lasciamo l'Assessore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'Assessore ha dato questo tipo di precisazione, Consigliere Calvi, sul materiale che ha, che dobbiamo...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io parlo nell'interesse alla città, non è mio interesse da un punto di vista tecnico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, d'accordo.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Penso che stiamo utilizzando toni...

CONS. BELLINI DARIO

...(incomprensibile)...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Toni pacati, per parlare di un problema, quindi io credo...

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Però Bellini, però Presidente, stanno iniziando a parlare tutti quanti, iniziamo a parlare tutti, diventa una caciarata, non è giusto. Alla fine, voglio dire, se c'è un momento di chiarimento tra l'Assessore e il Consigliere, a cui l'Assessore si sta prestando serenamente, per arrivare ad una soluzione migliore, non capisco qual è la ratio che fa alzare un Consigliere a dire: "Non va bene" insomma, no.

...(incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio. Silenzio. Silenzio. L'Assessore sta parlando lui, non dovrebbe essere interrotto, da regolamento.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io ho chiesto per cortesia se potevo interrompere l'Assessore, l'Assessore se mi diceva voleva conti..., io mi sarei fermato, avrei rispettato e rispetto alla fine del ...(incomprensibile, poichè si sovrappongono le voci)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però piuttosto che...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Non ci sarebbero stati problemi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Piuttosto ...(incomprensibile)...

CONS. CALVI ALESSANDRO

...(incomprensibile)... ma era soltanto per un chiarimento, un approfondimento rispetto ad un passaggio che lei stava mettendo in evidenza, tutto qua.

ASS. RANIERI EMILIO

Assolutamente Consigliere. Io voglio solo dire che, praticamente, la gara non si poteva espletare se non fossero stati tutti i soldi del pacchetto, diciamo, deliberati e quindi la gara si può fare da domani, se diamo l'esecutività completa domani si fa l'appalto. L'istruttoria però per i mutui è finita a dicembre, non a settembre, quindi, praticamente, non si poteva fare la gara, anche se avessimo fatto la gara in quel caso a dicembre, col bilancio vecchio, non ci sarebbero state le somme che erano state stanziare. Questo ho capito, approfondirò la cosa e le darò una risposta. Se posso continuo anche sugli altri punti. Per quanto riguarda il Decreto Scavi è stato portato più volte in Commissione, adesso il numero non lo so, ho preso indicazioni su questo regolamento, il cambiamento sia del dirigente che del funzionario che lo seguiva, che era l'Ingegnere Rossi, ci ha fatto, diciamo, perdere un po' la parte del parere tecnico, siamo rimasti indietro, quindi lo riportiamo dentro questa situazione. Però io voglio dire una cosa sulla convenzione Open Fiber, la convenzione Open Fiber non è che noi la dobbiamo sottoscrivere per forza, noi abbiamo voluto andare verso questa convenzione, che tra l'altro vi preannuncio che non è una convenzione di delibera di Giunta, ma è una concessione vera e propria, perché noi facciamo utilizzare i cavi della pubblica ad un soggetto, che anche se di natura pubblica è un soggetto diciamo dello Stato, perché Open Fiber è 50% ENEL e 50% Cassa Depositi e Prestiti, quindi è stato fatto un approfondimento su questo e vi faccio presente che il Decreto Legislativo 33/2016 consente ad Open Fiber, e a tutti gli operatori, di fare una semplice richiesta di autorizzazione e se entro 30 giorni il Comune non risponde il decreto dice: "Tu puoi scavare". Quindi non si tratta di normale..., si tratta di una autorizzazione che privilegia in maniera anche preponderante, diciamo, il vantaggio del programma che è stato fatto dallo sviluppo economico sulla

banda larga FTTH, cioè Fiber To The Home. Quindi su questo noi che cosa abbiamo fatto, abbiamo appurato la possibilità di andare verso questa convenzione. Vi faccio pure presente che nel Lazio ancora la convenzione non l'ha stipulata nessuno, ma nessuno, nessun Comune ha stipulato la convenzione, quindi è una situazione che merita un approfondimento più importante, non una semplice presa d'atto, anche perché la convenzione è poi di carattere generale, ma lì, nella convenzione si evidenzia come delle procedure autorizzative devono essere portate avanti e le pervietà che devono essere fatte sulle linee diciamo dei cavidotti di proprietà nostra devono essere fatte con il supporto dei nostri uffici, sennò non è che possiamo dare le nostre strutture ad altri, così, in maniera diciamo autonoma e quant'altro. Quindi le autorizzazioni sul Decreto 33/2016 possono essere emanate come vogliamo, noi stiamo facendo, nella convenzione che stiamo cominciando a stipulare, che riporteremo in Commissione, anche il regolamento allegato tecnico che chiede, diciamo, come effettuare essenzialmente i ripristini. Tenete presente che lo stesso Decreto Legislativo 33/2016, con cui Open Fiber lavora su 271 città d'Italia, è comunque, diciamo, normato da un Decreto Scavi legato al Ministero dello Sviluppo Economico, quindi la Legge c'è, il regolamento c'è, quindi non si tratta di mancanza di regolamenti, si tratta di prendere i regolamenti e di portarli ad una condizione, diciamo, cittadina. Quindi se noi avessimo un regolamento sugli scavi, che non c'è, potevamo usare quello, però prima di fare una convenzione è meglio dotarsi di un allegato tecnico, che consente all'Amministrazione di poter, diciamo, non essere superata rispetto alle condizioni che Open Fiber può mettere sul piatto. Per quanto riguarda, infine, Mascarello gli uffici hanno preparato una relazione sulla staticità del ponte e quindi voi sapete che il ponte viene aperto in modalità di senso unico alternato, perché il ponte ha una relazione di collaudo statico, diciamo di natura..., diciamo solo ai carichi verticali si dice, ma il ponte va adeguato, perché essendo una struttura di classe quarta, cioè di primo interesse, dovrà essere sottoposto ad un adeguamento sismico, con importi abbastanza importanti, bisogna vedere se i fondi che devono essere destinati dovranno essere solo fondi comunali o provinciali, in ogni caso noi ci stiamo attivando per fare la fase della progettazione, così noi abbiamo un progetto pronto da potere sottoporre, eventuale, a finanziamenti o, diciamo co-finanziamenti. Basta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. A chiusura della discussione chiede la parola il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Sì, volevo fare anch'io qualche precisazione su tre aspetti che ovviamente interessano la percezione comune, il bene comune, no, si è parlato appunto delle strade, del verde, sulle strade è stato già detto tutto, voglio sottolineare il fatto, insomma, che, come ha sottolineato anche la Consigliera prima riguardo il fatto che è un problema diffuso, un problema nazionale, no, quello che abbiamo visto a Roma, quello che vediamo sulla Pontina, limitatamente a questo territorio ho visto immagini raccapriccianti di Ardea, nel Comune di Nettuno, e questo, insomma, io adesso non voglio entrare appunto nel solito schema del pregresso, però diciamo che forse si sconta la ridotta disponibilità di risorse nelle pubbliche amministrazioni, per cui uno ha fatto delle scelte, scelte che poi

inevitabilmente si riflettono successivamente, no. Quindi voglio dire che a questo punto dobbiamo fare un ragionamento più strutturale, quindi io ho dato mandato all'Assessore Ranieri di valutare, appunto, la possibilità di accendere un mutuo, quindi ovviamente anche l'Assessore al Bilancio Capirci è coinvolto in questo, per cercare di dare un rifacimento strutturale, per il quale servono questi soldi. Abbiamo capito, queste risorse economiche, che attualmente uno mette in bilancio, parliamo, insomma, intorno ai 2 milioni, non hanno una capacità risolutiva, per cui io credo che il messaggio da dare sia questo. Aggiungo anche il fatto, per precisazione, che le buche in emergenza sono state riparate, l'abbiamo già detto più volte ieri, con un comunicato, anche per mia disposizione ovviamente, perché nel momento in cui ci sono state queste grandi piogge, con il freddo, il freddo importante che sappiamo, ho immediatamente convocato l'Assessore Ranieri, il dirigente preposto, dicendo: "Adesso quelle buche, che mi sembrano di numero esagerato, dobbiamo in qualche maniera ripararle". È chiaro che finché poi c'era la pioggia diventava un lavoro inutile, però già mercoledì mattina, nel momento in cui c'è stata una schiarita, c'erano sulle vie, insomma, che portavano al centro già tre camion della ditta che era stata incaricata di effettuare i lavori, così, con somma urgenza. Quindi l'emergenza la si gestisce così, però vorrei, invece, fare un discorso più in prospettiva e volevo anche dividerlo comunque con voi, che diventa una scelta politica nei confronti della città. Per quanto riguarda poi il verde, insomma, adesso non esageriamo con questa storia del verde, perché diciamo le cose come stanno, mi sembra che lo sfalcio si stia effettuando in maniera puntuale, abbiamo capito qual era il vulnus e un vulnus che si è ripetuto in maniera reiterata per tantissimi anni, credo che andremo a chiudere, da quello che mi ha riferito il dirigente, nel giro veramente di una settimana – dieci giorni l'affidamento della gara, insomma andiamo a chiudere la gara per l'affidamento per il verde per la stagione a venire e credo che sia forse in assoluto nella storia la prima volta che viene chiusa una gara con così largo anticipo. Nel frattempo sono state utilizzate le rimanenti risorse dell'anno precedente, nelle scuole è stato effettuato lo sfalcio del verde in maniera puntualissima e abbiamo avuto, diciamo, riconoscimenti e ringraziamenti per un fatto che è normale, quindi non si deve ringraziare nessuno, però mi preme sottolinearlo e quindi è stato fatto tutto in maniera puntuale. Per gli edifici pubblici, per gli spazi pubblici c'è qualcosa ancora un po' in ritardo, ma Parco San Marco, Parco Falcone Borsellino è stato tutto effettuato in maniera puntuale. Poi, ovviamente, le piogge adesso non hanno consentito di effettuare altri interventi, ma attraverso anche l'utilizzo delle nostre squadre di giardinieri, insomma, sono stati fatti i lavori in maniera puntuale. Quindi, questo lo diciamo per dovere di informazione corretta, perché poi, insomma, non è che possiamo stare sempre a demonizzare un evento che è accaduto lo scorso anno, sul quale mi sono assunto delle responsabilità e sul quale ho detto: "Provvederemo a trovare una soluzione". La soluzione l'abbiamo trovata e le risposte ci sono state. Punto. Per quanto riguarda il teatro è un argomento che ci sta molto a cuore, ha risposto in maniera molto puntuale il Presidente della Commissione Cultura D'Achille ed è vero, è così, facciamo però, ecco, un po' di cronistoria, ma lo diciamo giusto per rimettere un po' i punti, per mettere a fuoco, insomma, alcuni passaggi. Il teatro è stato chiuso, mi sembra, nel settembre del 2015, provvedimento da parte del Commissario Barbatò, quindi noi giugno 2016 siamo entrati e la prima cosa che abbiamo fatto è stato quello di effettuare i lavori per la riapertura del teatro. Ricordo che per fine luglio, primi di agosto, la Fondazione Campus aveva la possibilità di organizzare un

concerto, il 30 novembre, di grandissimo livello, il Duo Pappano e Piovano e mi chiesero: "Sindaco che facciamo, possiamo bloccare questo evento? È un colpo di fortuna, perché è una data libera". Il teatro era chiuso, io dissi: "Bloccatelo, il 30 novembre apriamo il teatro". Beh, facemmo la Commissione, mi ricordo, il 15 novembre, 15 – 20 novembre e trovammo un accordo, era successa la vicenda Olimpia, per cui, anche per quello che era l'umore della città, in quel momento ritenni fondamentale dare questo segnale di aprire il teatro e ricordo che fu una Commissione molto travagliata, perché c'erano ancora tantissime cose da fare. Trovammo un accordo, dicendo: "Okay, facciamo una parziale riapertura per questa stagione" e la stagione l'abbiamo dovuta arrangiare, diciamo che con l'ATCL, insomma, poi abbiamo avuto comunque una stagione dignitosa e quindi è stato aperto, con l'accordo di chiudere il teatro a luglio per effettuare i lavori di completamento della messa a punto insomma di tutta la struttura, lavori che sono iniziati a settembre e che sono stati effettuati in tutto questo periodo. E mi rivolgo quindi alla Dottoressa Celentano, che è medico, quindi.

CONS. CELENTANO MATILDE ELEONORA

...(incomprensibile)...

SINDACO COLETTA DAMIANO

No, ma io mi rivolgo alla Dottoressa, perché le voglio fare questo esempio, nel senso che non è che dobbiamo sempre stare a dire del passato, basta, va bene, però su certe cose non è che possiamo chiudere gli occhi, perché se lei va a visitare un paziente che c'ha un diabete e il diabete non l'ha curato per venti anni quello oltre al diabete c'ha problemi neurologici, c'ha problemi di ipertensione, c'ha problemi vascolari, c'ha problemi cardiovascolari, con tutto quello che consegue, quindi non avete idea che cosa abbiamo trovato dentro quel teatro. E questo è stato anche il discorso, siamo riusciti a fare comunque lo spettacolo del primo dell'anno, con l'assunzione mia di responsabilità, d'accordo, ma chiaramente se prima, fino a due anni fa siamo andati a un teatro che stava in un livello di sicurezza da zero a dieci, sto dicendo una cifra così, quattro, il primo gennaio stavamo a livello sette e quindi mi sono preso anche questa responsabilità, l'ho fatto per la comunità. Poi abbiamo fatto un'altra parziale riaperture, per consentire alcuni spettacoli, perché nel frattempo i lavori erano stati ulteriormente fatti. Adesso abbiamo presentato la SCIA, e questo è un fatto epocale, non è che adesso diciamo: "Perché non aprite il teatro", ma ci stiamo buttando veramente risorse enormi, per cercare di fare, di mettere a posto cose che in venti anni non sono state mai fatte. E allora questo è il punto, cioè, la conoscete la..., per chi ha visto il film, io sono appassionato di cinematografia, non mi ricordo qual era il film, Henry Keitel, era quello che risolveva i problemi. Voi dite: "Adesso ci state voi, dovete risolvere i problemi". Giustamente noi risolviamo i problemi, proviamo a risolvere i problemi, ma certe volte la risoluzione di un problema al quale hanno concorso eventi per una successione di anni anni anni e anni lei mi insegna, l'ho già detto questo esempio, quando una patologia poi diventa cronica è chiaro che necessita di un tempo maggiore. Io devo dire che invece sarò orgoglioso, domani inizia il..., sì, ci sarà l'altro spettacolo della stagione dell'ATCL e sono veramente orgoglioso del fatto che siamo riusciti a riaprire il teatro. La SCIA, ripeto, è stata

presentata, depositata ieri, quindi avremo la definitiva messa a punto, manca ancora qualcosa, nell'arco di un mese e di questo io credo che tutta la città deve essere fiera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco per il suo intervento con il quale... Si è scordato qualcosa?

SINDACO COLETTA DAMIANO

Sì. Il mio Assessore Ranieri mi suggerisce un'altra cosa. Ecco, un altro discorso politico, che adesso butto qui in Consiglio, è questo, perché poi dopo a mano a mano che uno ha la percezione diretta dei problemi, appunto, poi capisce quali diventano le priorità. Io credo che questo Palazzetto, perché un'altra criticità è il Palazzetto, e ve lo anticipo che il Palazzetto appunto sarà chiuso a fine stagione agonistica, perché non è a posto, necessita di ulteriori altri interventi, approfitteremo anche per, appunto, metterlo definitivamente a norma per i 2.400 posti, per consentire anche l'effettuazione della stagione agonistica per le società diciamo top. Però Palazzetto e piscina io credo che per le esigenze di questa città oramai non sono più..., l'attuale Palazzetto non è più sufficiente, siamo tutti d'accordo su questo, no? E allora andare ad effettuare dei lavori, adesso abbiamo partecipato ad un bando, aspettiamo fiduciosi, nella speranza, insomma, che ci siano erogati i fondi sufficienti, però ne parlavo con l'Assessore, ne parlavo con il dirigente, andare a fare ulteriori lavori, per portarlo anche ad aumentarne la capienza, continuiamo a mettere cerotti su una struttura che oramai c'ha troppo tempo e lì insistono poi due situazioni, cioè società che stanno a livelli di eccellenza, più un movimento dilettantistico, amatoriale, che ha le sue esigenze, più la necessità anche di fare degli spettacoli, che poi per altro non possiamo fare, perché poi dopo è chiaro che se dopo due anni vogliamo fare lo spettacolo con, faccio per dire, Gigi Proietti, se deve stare fermo il palazzetto per tre giorni, per allestire questo, mo dico questo per una capienza magari di 2 mila, perché il nostro teatro poi più di 700, tra i 7 e gli 800 non ce n'ha, no. Quindi, io credo che l'esigenza di un nuovo Palazzetto diventi una esigenza che dobbiamo prendere in considerazione e stiamo valutando, l'ho fatto, l'ho detto agli Assessori, appunto sia all'Assessore Ranieri che all'Assessore Castaldo, di valutare questa opportunità, attraverso, poi, di trovare la strada per costruire un nuovo Palazzetto. Un nuovo Palazzetto che consenta magari di effettuare l'attività, diciamo, alle società di alto livello ed in maniera tale da destinare lo spazio del Palazzetto qui al centro della città appunto a chi ne usufruisce, insomma, dei movimenti amatoriali e dilettantistici insomma, no. Ecco, volevo dire di questo e fare partecipi tutti di un qualcosa che stava maturando in questi giorni e per la quale ci siamo confrontati con Assessori ed uffici. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Dichiaro chiusa la fase della discussione su questa proposta di deliberazione. Passo alla fase della dichiarazione di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto su questa proposta di delibera? Prego Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Abbiamo ascoltato con molto piacere anche l'ultimo intervento del Sindaco, anche con onestà intellettuale riconosco alcuni passaggi del suo discorso, mi auguro che, chiaramente, il bando, per la prospettiva di questa città, di poter intercettare questo famoso..., soldi necessari per realizzare il nuovo Palazzetto dello Sport, però contemporaneamente acceleriamo sul processo di quest'estate, visto che c'avremo un tempo più o meno lungo per poter realizzare, perlomeno tamponare quell'esigenza che chiaramente è subentrata successivamente, perché il numero dei posti bisogna ricordare i 2.400, la Lega cambiò e quindi..., perché noi realizzammo i posti necessari e poi lei li cambiò, quindi mettiamo sempre in fila le carte, per...

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

CONS. CALVI ALESSANDRO

No no, siccome siamo chiari, a me piace essere chiari in questi aspetti, quindi, voglio dire, non c'è la responsabilità di qualcun altro, perché noi mettemmo a norma, oggi tocca a voi perché hanno ampliato il numero dei posti, quindi su questo mi trova pienamente d'accordo. Mi auguro che possa andare a buon fine, perché sarebbe per una città, che è una città capoluogo, una eccellenza. Mi auguro che magari possa essere anche un centro polifunzionale sportivo, c'abbiamo un'area, che è quella davanti all'università, che è quella, se non ricordo male, individuata a servizi, se ricordo vagamente..., quella lì era l'area individuata all'epoca, quindi se riuscissimo sarebbe un grande..., veramente un capolavoro da questo punto di vista. Il mio voto, quindi della Lista Calvi, per Forza Italia purtroppo, mi dispiace, sarà un voto contrario. Capisco che ci state mettendo tutto il buon senso, ci state mettendo anche, come dire, ci state dedicando moltissimo, però trovo, onestamente, che molte cose le potevate anticipare, al di là delle considerazioni che ha fatto il Consigliere Antoci, che, ripeto, se ha questa sensibilità e ha queste certezze, l'unico invito che posso fare al Consigliere Antoci è andare in Procura, fare questo esposto.

CONS. ANTOCI SALVATORE

L'ho già fatto.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Lo rifaccia, lo invito a rifarlo. Lo rifaccia anche sugli ultimi manti stradali, lei abita in Q4, abito anche io in Q4, lei ha visto che l'ultimo manto stradale fatto credo che, non mi sembra che abbia un..., come dire, fatto l'anno scorso, d'estate e se ci passa adesso forse può verificare, probabilmente avrà verificato che è alla stessa situazione di un anno fa. Quindi, allora, vede Antoci, nell'onestà intellettuale che lei paventa, però deve sempre mettere in chiaro le cose pregresse, a me sta bene, ma metta in chiaro anche quello che ha fatto in questo momento, perché voi avete dato una priorità e avete speso non so quanti soldi per il parcheggio all'interno della Q5, dove sta Largo Cesti, potevate sistemare le strade, non l'avete fatto.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Era un ribasso d'asta.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Era un ribasso d'asta, ma potevate benissimo impegnarli per altri motivi, non l'avete fatto, quel ribasso d'asta a quanto equivaleva Antoci?

CONS. ANTOCI SALVATORE

Non mi ricordo.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Ah, non si ricorda, va bene, okay. Allora, io credo che, ecco, quando io parlo di priorità, si potevano tamponare 100 metri, 300 metri? Potevamo tamponarli, avete fatto una scelta legittima, non condivisibile, ma l'avete fatta e ve ne dovete assumere la responsabilità. Per tutta una serie di motivi sarà un voto contrario. Apprezzo tutto quello che state facendo, perché riconosco l'onestà intellettuale, ma riconosco nella stessa onestà intellettuale, che ogni volta mettete in campo, anche qualche volta un po' di buon senso forse a qualcuno di voi andrebbe ricordato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altri interventi su dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Allora passerei a votare questa proposta di deliberazione, la numero 31 del 15 febbraio 2018, con oggetto: "Approvazione adozione programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020 nonché relativo aggiornamento annuale 2018 di cui alla deliberazione della Giunta Municipale numero 87 del 9 febbraio 2018 – art. 21 e art. 216, comma 3 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016". Invito i Consiglieri Comunali che sono favorevoli alla proposta di deliberazione ad alzare la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari. Tutti e sei contrari. Votiamo anche l'immediata esecutività. Grazie. Sempre per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi è favorevole all'immediata esecutività? Contrari? Astenuti? Sei astenuti. Perfetto. Allora, dichiaro conclusa anche la discussione del sesto punto all'ordine del giorno, sono le 14:43, se siete d'accordo opterei per una pausa pranzo, con una ripresa dei lavori per le 15:30? Visto che abbiamo molto da dover... Quindi, si rientra in aula alle 15:30, con la verifica del numero legale, la prima alle ore 15:45. Buon pranzo a tutti e a dopo.

- Si riprende alle ore 15:58

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buonasera, invito i Consiglieri Comunali a prendere posto, per la verifica della presenza del numero legale, dopo la pausa concessa per il pranzo. Grazie. Accomodatevi. E vado quindi a nuovamente la parola al Vice Segretario Generale incaricato, la Dottoressa Daniela Ventriglia per l'appello per la verifica della presenza del numero legale. Prego Dottoressa.

Si dà atto che il Vice Segretario Generale, Dottoressa Ventriglia Daniela, procede ad effettuare l'appello nominale.

VICE SEGR. GEN. DOTT.SSA VENTRIGLIA DANIELA

Presenti 25.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È presente il numero legale, quindi la seduta può essere ripresa e procediamo con l'esame dell'ordine del giorno odierno, settimo e penultimo punto, è la proposta di deliberazione numero 35 del 16 febbraio 2018 con oggetto: "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs 267/2000".

Punto n. 7 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 35 del 16.02.2018 ad oggetto: "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018 – 2020 ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs 267/2000".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Invito l'Assessora Paola Briganti a relazionare sull'argomento. Prego Assessora, a lei la parola.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora, il DUP di questo triennio 2018/2020 è stato elaborato tenendo presente tre profili: il primo è stato quello di voler affinare gli obiettivi strategici e operativi in relazione ai progetti e alle attività svolte nel 2017 e in corso di realizzazione, ossia l'anno scorso avevamo ragionato del triennio 2017/2019, l'affinamento degli obiettivi nasce dall'esperienza fatta e quindi dall'iter avviato su queste progettualità. Abbiamo, poi, introdotto ovviamente nuovi interventi e nuovi progetti e aggiornato la mission dell'ente in relazione alle nuove deleghe politiche così come defintesi a seguito del Decreto Sindacale del 7 novembre 2017 con la revisione della macrostruttura. Quindi, diciamo che il percorso è stato costruito a seguito delle forti criticità rilevate nel corso del nostro primo anno di mandato e diciamo che abbiamo illustrato, nelle tabelle che costituiscono il DUP, con coerenza e riteniamo con uniformità, gli aggiornamenti che abbiamo introdotto; quali sono questi aggiornamenti sono l'istituzione del nuovo Assessorato Decoro Manutenzioni Patrimonio e Lavori Pubblici, che non esisteva in precedenza, e che ha visto correlativamente la creazione del nuovo servizio che ha la stessa denominazione. L'istituzione ancora di un nuovo servizio, che abbiamo denominato Sistemi Informativi e Protocollo, perché abbiamo ritenuto che fosse necessario l'istituzione di un servizio ad hoc per, diciamo, dare impulso a quei processi di informatizzazione che abbiamo ritenuto e sapevamo, già così come esposto lo scorso anno, necessari a, diciamo, rivitalizzare ed efficientare la macchina amministrativa, questo anche per compensare, attraverso la maggiore efficienza di un servizio dedicato all'informatica, cioè in parte compensare il grande depauperamento dell'ente sotto l'aspetto del personale addetto. In più è stato istituito l'ufficio di controllo interno sulla governance della neo costituita, all'epoca, Azienda Speciale ABC, quindi fondamentalmente il nuovo Assessorato, il nuovo servizio analogo all'assessorato costituito, il nuovo servizio che ha diviso l'Anagrafe e i Demografici, prima accorpati, con i sistemi informativi e l'ufficio di controllo interno della governance di ABC. Questi contenuti, quindi aggiornati alla luce di questa ristrutturazione, sono stati presentati ed illustrati da ciascun Assessore competente nel corso dei lavori specifici a cui si sono dedicate le Commissioni Consiliari ed è chiaramente da individuare qual è lo scopo quindi di questa mia illustrazione, che ovviamente non può avere lo scopo di replicare esattamente il livello di dettaglio raggiunto da ciascun Assessore in quell'ambito, ma cercherà, proverà a dare una, diciamo, visione di sintesi, andando a tracciare per ciascuna delega assessorile, così come dettagliato nel DUP, i principali elementi di, diciamo, innovazione o comunque i principali aspetti degni di interesse. Per ciascuna delega assessorile andrò anche a riepilogare velocemente, brevemente le funzioni collegate alla delega, non tutte le materie collegate alla delega stessa, che sono per molti di noi moltissime, quindi sarebbe anche difficile probabilmente seguire un

discorso così, oralmente, ma, insomma, le funzioni quelle sì. Un'altra premessa che vorrei fare prima di iniziare è che io seguirò esattamente l'ordine contenuto nel DUP e poi cercherò, tenterò alla fine di fare una..., diciamo qualche osservazione un po' di sintesi e di raccordo. Allora, Capirci: Bilancio Finanze Economato Tributi e Società Partecipate, queste sono le funzioni che all'interno della nuova macrostruttura sono affidate all'Assessore Capirci. Quali sono i tratti salienti della nuova rivisitazione del DUP su questa delega, che è fondamentalmente una delega importantissima, perché comunque consente, attraverso la gestione e l'allocazione delle risorse, di dare concretezza a qualunque progettualità dell'ente, che prevede appunto la spendita di denaro, ma che di fatto è tutto quanto o prevalentemente rivolto a due obiettivi fondamentali, cioè all'ottimizzazione, alla massimizzazione delle entrate per l'Ente e al maggiore efficientamento possibile per quanto riguarda l'aspetto delle spese. Ecco, diciamo che ci sarà un focus quest'anno sul baratto amministrativo, che era uno degli aspetti già presenti nel DUP dello scorso anno e per quanto riguarda l'altro aspetto da focalizzare i controlli sulle società partecipate. Assessore Castaldo: Governo del Territorio e Mobilità. Allora qui il discorso si fa un pochino più articolato, perché chiaramente questo è uno degli assessorati principe di interesse per, diciamo, il forte impatto che ha sulla città. Dunque, dal DUP di quest'anno per l'assessorato, diciamo, al governo del territorio ci sarà un particolare focus su tutto quanto sarà assetto strutturale dell'attività dell'assessorato e quindi, tanto per, così, parlare per sigle, l'avviamento del PUA, la prosecuzione dell'attività relativa ai piani non annullati, il prosieguo nella costituzione dell'Ufficio di Piano, ma anche un'analisi e una posizione relativamente alla gestione delle questioni relative ai piani annullati. Diciamo la definizione dell'attività che era stata già preannunciata e per la verità è stata recentemente avviata con la delibera di Giunta dello scorso mese sul condono e infine la ricognizione delle attività relative alle zone ERP; quindi diciamo un po' a 360° un riavvio e un assetto strutturale su tutti questi strumenti urbanistici e su queste modalità di gestione delle problematiche legate all'Urbanistica che nel 2018 l'Amministrazione ritiene assolutamente centrali. C'è poi l'attività per l'individuazione del Mobility Manager, c'è la questione legata all'incarico del PUMS, la marina e il masterplan del centro storico. Ora, diciamo che la maggior parte di questa declaratoria la facciamo, l'ho fatta perché troverà nel 2018 se non la assoluta e compiuta realizzazione comunque un avvio importante e anche, diciamo così, un recupero importante dell'avanzamento dello stato dei lavori rispetto al 2017. Assessora Ciccarelli: Politiche di Welfare e Pari Opportunità. Allora, qui, sull'Assessorato della Assessora Ciccarelli vorrei fare una premessa, perché in realtà ci sono due piani da valutare in questo che è un altro degli assessorati di grandissimo impatto sull'utenza, sulla città, sul servizio che viene dato alla comunità, ma che, per la complessità e per l'articolazione, richiede anche un grande, un grandissimo lavoro di pianificazione strategica a livello generale, in questo senso vorrei dire che i punti salienti dell'attività dell'Assessorato della collega Ciccarelli quest'anno saranno sia nella, diciamo, individuazione e costruzione di percorsi per realizzare la nuova governance di una gestione associata dei servizi di Welfare dell'intero distretto, affiancato questo alla, diciamo, previsione, il Piano Triennale di zona per la programmazione del Welfare. Queste sono diciamo delle macro, diciamo cornici che sono sostanzialmente di metodo, che faranno da, appunto, cornice a che cosa, a degli interventi specifici, programmati e condivisi su alcune tematiche definite, precise, che sono gli interventi a supporto dell'autonomia, intendendo questa ricerca dell'autonomia in

senso quanto più ampio possibile, quindi l'autonomia delle persone che vivono un disagio fisico, psichico, economico, la realizzazione di un centro di pronta accoglienza notturna, che in qualche modo ci faccia uscire dall'emergenzialità della creazione del Centro dell'Emergenza Freddo, la strutturazione del centro diurno di accoglienza a bassa soglia e infine un'attività finalizzata al contrasto alla violenza di genere. Assessore Costanti: Attività Produttive Sport e Turismo Sviluppo Mercato del Lavoro e Sostegno dell'Occupazione Allora, su questo Assessorato diciamo che sono diverse le attività, in parte sono la prosecuzione di iniziative avviate nello scorso anno, ma che necessitano ancora di una loro fase di maggiore..., diciamo di un livello maggiore di realizzazione. Faccio riferimento alla attuazione efficace del SUAP, perché questo è un aspetto che è stato avviato ma necessita ancora di un suo completamento, la realizzazione di alcune specifiche iniziative che sono gli spazi espositivi per le eccellenze gastronomiche, quella che abbiamo definito La Casa dell'Enogastronomia, il focus sul mercato anonario e questo è un tema che ovviamente si incrocia con le attività progettuali anche di altri servizi, ritenuta, appunto, sicuramente una risorsa da recuperare, il piano per la fruizione del Borgo di Fogliano, la valorizzazione turistica della Marina e la gestione del litorale e la valorizzazione dell'offerta sportiva. Questi sono i macrotemi che poi troveranno declinazione all'interno dei singoli obiettivi. Assessora Di Muro: Cultura e Istruzione. Dunque, su questo Assessorato premia evidenziare che l'attività di quest'anno sarà finalizzata a promuovere la realizzazione di un sistema culturale integrato e questa integrazione la vorremmo intendere sia nella individuazione di una pluralità di soggetti coinvolti, nel senso promuovendo la realizzazione di progetti che possano vedere sempre più stretta la relazione interistituzionale e tra le istituzioni e il mondo privato, nonché questa integrazione la vogliamo intendere anche come integrazione tra forme di espressione culturale e luoghi diversi, dando in questo modo la possibilità di, in qualche modo, temperare appunto modalità diverse e sfruttare e valorizzare, così, potenziare i luoghi in cui la cultura possa trovare espressione. Inoltre, sempre nel mondo di Cultura e Istruzione, è prevista la realizzazione di un portale web per la promozione e la comunicazione culturale e, per quanto riguarda l'aspetto della cura e della tutela del nostro patrimonio archeologico, la stipula, la condivisione di un protocollo d'intesa tra il Comune e la Soprintendenza per la catalogazione dell'intero patrimonio, appunto archeologico. Sotto il profilo delle attività legate alla scuola diciamo che il focus di quest'anno sarà indirizzato all'informatizzazione di quelle che sono le attività che possano migliorare i servizi prestati all'utenza attraverso modalità di relazione tra l'Ente e il cittadino, più funzionali, più veloci anche richiamando un po' quello che ho detto prima circa il discorso della importanza dei sistemi informativi e che dirò dopo, parlando delle competenze della Assessora Leggio, e la realizzazione di una conferenza permanente per la scuola, dove quindi i vari attori interessati, appunto privati e istituzioni, famiglia e istituzioni possono in qualche modo trovare un luogo di confronto. L'Assessora Leggio: Città Internazionale, Politiche Giovanili, Partecipazione Smart City. Qui vorrei dire che c'è un'attività fondamentale la cui elaborazione è prevista quest'anno e poi a diversi livelli di attuazione però, andrà ad abbracciare, ad interessare anche gli anni successivi, che è quella, appunto, l'elaborazione quest'anno del documento di pianificazione strategica dell'Information Technology dell'Ente. Per noi questo è un obiettivo importantissimo, si declina sotto diversi aspetti, primo fra tutti quello della comunicazione istituzionale e della partecipazione garantita mediante nuove

tecnologie, ma nel 2018 in particolare vorrei declinare proprio le tante attività previste, che vanno dalla riprogettazione del sito istituzionale, dalla realizzazione di un sistema di servizi web per scambiare dati tra applicazioni interne e applicazioni utilizzate dai cittadini, qui vorrei aprire diciamo una nota, no, perché di fatto noi abbiamo un sistema informatico, attualmente, che utilizza una serie di sistemi satellite, che in qualche modo necessitano e, diciamo, beneficerebbero e farebbero soprattutto beneficiare i nostri cittadini di una interazione, integrazione, ottimizzazione sotto una molteplicità di punti di vista. È prevista anche la realizzazione di applicazioni innovative, per il cittadino e per l'Amministrazione Comunale, attraverso partenariati, con un modello di cooperazione tra enti sia pubblici che privati e da questo punto di vista si farà particolare attenzione anche alla modalità del riuso del software, che consente chiaramente all'Amministrazione di non sostenere costi nella acquisizione appunto di alcuni prodotti informatici. L'ultima delle notazioni riguarda la adozione di soluzioni che siano interoperabili con altri enti pubblici, perché possa essere facilitato per il cittadino l'uso del servizio digitale. Queste cose le ho volute dire in maniera abbastanza dettagliata perché, avendo una forte componente tecnologica, è difficile diciamo teorizzare ed astrarre, però forse, appunto, la loro elencazione, che poi, insomma, replica chiaramente quella che troverete negli indirizzi strategici, nel DUP del 2018 per questo Assessorato mi è parso importante. Per quanto riguarda l'Assessore Lessio: Ambiente e Politiche Energetiche. Il focus del 2018 sarà sulla valorizzazione sotto il profilo ambientale della Marina di Latina. Questa della Marina di Latina è insieme al focus sulla questione diciamo dell'Urbanistica, della riattivazione di tutti gli strumenti urbanistici che prima vi dicevo a proposito dell'Assessore Castaldo, l'altro focus veramente importante di quest'anno e quindi anche sotto il profilo, chiaramente, ambientale la Marina di Latina merita tutta l'attenzione e tutto l'impegno dell'Assessorato. C'è poi l'incentivazione dell'uso di fonti energetiche rinnovabili, un obiettivo legato anche alla costituzione dell'azienda speciale, che riguarda appunto l'aumento percentuale delle quote di raccolta differenziata, il percorso che stiamo così faticosamente ma anche, come dire, con grande soddisfazione compiendo per la ripubblicizzazione del servizio idrico e la realizzazione di piste ciclabili all'interno di alcune progettualità che sono state già finanziate. Vado avanti con l'Assessore Ranieri: Decoro Manutenzioni Patrimonio, Lavori Pubblici. Ora, su questo fronte è chiaro che l'intervento, anche in occasione dell'ultima delibera appena approvata, ha avuto un livello di dettaglio che sarà sicuramente maggiore di quello che io potrò dare in questo riepilogo, in questa sintesi, comunque diciamo che, volendo proprio dare le indicazioni di massima, il focus di questo nuovo Assessorato in effetti o comunque di questa delega che vuole, diciamo, sottolineare l'interesse e l'importanza che l'Amministrazione ha voluto riconoscere a questo specifico aspetto, prima ricompreso all'interno di un ambito di governo del territorio più ampio, è la valorizzazione del patrimonio, perché questo è un aspetto importante in termini di razionalizzazione, di spending review, di gestione degli edifici pubblici, dei parchi e degli impianti sportivi, la finalità di rendere, di realizzare delle scuole più sicure, più funzionali, la realizzazione di un piano del decoro urbano, con il potenziamento, il miglioramento quindi sia delle strutture diciamo scolastiche che sportive, questo nell'ambito appunto della maggiore funzionalità e sicurezza e infine il potenziamento degli impianti cimiteriali. Ovviamente il cuore dell'attività di questo Assessorato o comunque una parte importante dell'attività di questo Assessorato rimane poi la realizzazione del progetto importantissimo, che vede

impegnato l'Assessorato, che è quello di Latina anche Città di Mare, quindi, insomma, quello che noi ormai familiarmente definiamo "Il progettone". L'ultimo Assessorato è quello che mi vede più direttamente impegnata, personale: Legalità Sicurezza, Servizi Demografici e Protezione Civile. Su questo ambito io ho cercato di individuare, per ciascuna di queste macroaree, quello che mi sembra l'obiettivo realizzabile anche più rispondente a quelle che sono state, quelle che noi abbiamo recepito essere le richieste dei cittadini e quindi la realizzazione di una carta dei servizi, che in qualche modo è stata ripetutamente esposta come esigenza della collettività, il potenziamento del sistema di videosorveglianza cittadino, il potenziamento e l'ottimizzazione dell'organico per quanto riguarda i dipendenti appunto dell'Ente, per le note e ormai, insomma, più volte reiterate criticità e in generale, per quanto riguarda il Servizio Demografico, diciamo una profonda riflessione sulla struttura del Servizio Demografico così come oggi è organizzato, sia dal punto di vista delle strutture, sia dal punto di vista delle localizzazioni e delocalizzazioni delle varie attività anche, appunto, decentrate, Ecco, quindi un focus su questa delega alla quale sono stata chiamata alla fine dell'anno. Ecco, un po' per dare quella nota di sintesi che vi accennavo all'inizio, diciamo che l'attenzione dell'Amministrazione, e forse da questo elenco così come declinato si intuisce poco, diciamo la riorganizzazione di novembre 2017 ha voluto realizzare che cosa, dunque, ha voluto realizzare un focus importante sull'attività che si è ritenuto necessario mettere in essere, mettere in campo per quella riqualificazione dell'organizzazione dell'Amministrazione che riguarda le risorse, quelle umane, le risorse strumentali dell'Ente e le risorse economiche, finanziarie che, diciamo, consentono alla macchina di realizzare gli obiettivi di dettaglio. C'è poi una parte che è stata invece specificamente rivolta alla cura e alla gestione del territorio e del patrimonio dell'Ente e una parte che è stata, invece, destinata a rispondere alle esigenze delle persone sotto il profilo sia della vita diciamo individuale, diciamo di tutto quello che è la socialità delle persone, sia dal punto di vista strettamente economico per potenziare anche quello che è il benessere di questa collettività ai vari livelli in cui questo benessere diciamo si esplica e si esprime. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Briganti per la sua illustrazione copiosa, a tempo di record come tempistica e passiamo quindi ad aprire la fase della discussione sulla proposta di deliberazione riguardante il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2018/2020. Quindi apro la serie degli interventi. Chiedo chi tra i Consiglieri Comunali vuole intervenire su questa proposta di delibera. Ci sono interventi? Prego Consiglieria Zuliani, a lei la parola.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. Allora, io mi aspettavo che l'illustrazione del DUP avesse, come dire, anche qualche elemento rispetto alle cose che sono state modificate, sono state dette soltanto alcune cose che sono state aggiunte, di cui, insomma, mi compiaccio, ad esempio la Carta dei Servizi è stato anche un elemento che abbiamo messo in evidenza in Commissione, quindi bene che sia stata programmata la Carta dei Servizi perché è fondamentale. Tra l'altro la scrittura di una Carta dei Servizi diciamo così è anche abbastanza onerosa, sia in termini di tempo che in termini di organizzazione,

però devo soffermarmi su tutta una serie di cambiamenti che sono avvenuti perché non sono stati detti. Allora, ad esempio, allora cominciamo da..., allora da 2017, io faccio sempre un'analisi comparativa, no, perché a questo punto è importante, voglio dire siccome nel 2017 è stato programmato l'intervento per anche il 2018 e il 2019, vedere come queste cose sono evolute nel nuovo DUP è indicativo, perché ad esempio, dunque al punto 1, punto 3, punto 4 del 2017 c'è scritto che c'è il coinvolgimento del cittadino nelle scelte dell'Amministrazione, questa è una cosa importantissima. Beh, però questa cosa sparisce, perché non c'è più il coinvolgimento del cittadino nelle scelte dell'Amministrazione è diventato, punto 1 A, punto 4, punto 2, nonno vigile e gestione dei beni comuni attraverso la partecipazione di singoli e associazioni all'attività del controllo sociale. Questa questione della scelta è sparita. E questa cosa è secondo me indicativa, perché un conto è scegliere insieme, un conto è far partecipare in maniera diversa. Poi, 2017: illuminazione adeguata. C'erano tutta una serie di punti che sviluppavano l'illuminazione, adesso nel 2018 invece scompare il tema dell'illuminazione dalla sicurezza e si continua invece a ricognire, come dire fare una ulteriore ricognizione, ma già la ricognizione era stata prevista nel 2017, nel 2018 continuiamo a ricognire, evidentemente, come dire, non è stata completata, anche perché i dati sensibili ormai li conosciamo, le Autolinee, il Colosseo, il Quartiere Nicolosi e altri. Protezione Civile resta identico, non è cambiata una virgola. Settore Partecipazione, allora qui c'era la progettazione e la relazione sulle informazioni e la Customer Satisfaction, questa questione della Customer Satisfaction è sparita come parola, non so se è stata messa in altri modi, però la Customer Satisfaction è proprio una cosa particolare, perché non è il feedback, è stata sostituita dalla parola feedback. Il feedback è che tu hai un ritorno, ma non è necessariamente modificabile poi quello che tu andrai fare come intervento, invece la Customer Satisfaction è voglio sapere qual è il grado di soddisfazione dei servizi che io dò non solo all'esterno dell'Ente ma anche all'interno dell'Ente, in termini proprio di personale. Questa cosa non c'è più. Miglioramento organizzativo. Ecco, qui devo dire ci sono una serie di funzioni e di punti che erano in capo alla Direzione Generale, che io ora ve li elenco. Nel DUP del 2018/2020 tutto ciò che era in capo alla Direzione Generale è sparito, perché tutto ciò che era in capo alla Direzione Generale è rimasto tale e quale, infatti lo ritroviamo nel DUP 2018/2020, invece che, come dire, un anno avanti, quindi con una progressione rispetto alle cose da fare, ritroviamo che ciò che era nel 2017, che doveva essere fatto nel 2017 è al 2018, quindi non è stato fatto nulla. Entro nello specifico, c'era tutta la semplificazione amministrativa e gli interventi di riorganizzazione, sono diventati nel 2018: "Miglioramenti organizzativi, analisi dei fabbisogni della persona e procedure di gestione. Potenziamento dell'informatizzazione". Okay. Tutto questo è andato al personale e all'organizzazione dei sistemi informatici, quindi la Direzione Generale è stata tirata fuori. Poi la Customer Satisfaction era in capo alla Direzione Generale, anche questo è stato tolto. La macrostruttura, dunque, è stata fatta una macrostruttura nell'agosto ed è poi stata modificata, è quindi stata rimodellata la macrostruttura alla fine di ottobre 2017, a questo però non è seguita alcuna microstruttura, come dire organizziamo, ripensiamo tutta l'organizzazione, però poi non dotiamo questa organizzazione, questa nuova idea di uffici e di personale, è come dire l'abbiamo solo pensata, ma ancora non la realizziamo, quindi è ancora tutto, come dire, in una intenzione, ma non in una realizzazione. "Pianificazione e controllo strategico di gestione", questo era in capo alla Direzione Generale, è stata eliminata la

pianificazione nel 2018 ed è stato tolto. “Predisposizione DUP e PEG”, adesso è diventato solo Programmazione strategica e operativa da parte della Direzione Generale. “Raccordo tra Amministratori e Struttura organizzativa per la traduzione degli indirizzi politici e programmatici in piani operativi di attuazione”, questa qui è stata proprio eliminata in capo alla Direzione Generale. Poi: “Definizione dei conflitti di competenza tra i dirigenti”, questa anche è stata eliminata, quindi il Direttore Generale questa cosa non la farà più. Quindi, abbiamo alleggerito la Direzione Generale di tutta una serie di oneri, di tutta una serie di funzioni, anche la Segreteria Generale, perché adesso con tre Vice Segretari sicuramente anche questa funzione è alleggerita, io mi chiedo per quale motivo noi ancora stiamo pensando di tenere questo tipo di organizzazione e di idea organizzativa, con un peso specifico così grande dato ad una figura che abbiamo sostanzialmente alleggerito delle sue funzioni. “Regolamento dei progetti incentivanti”, questo anche era in capo alla Direzione Generale, era stato stabilito che doveva essere completato nel 2017, non è stato fatto. “Interventi di formazione sul bilancio sociale partecipato”, tutto questo era previsto per il 2017/2018, invece è sparito proprio, non esiste più proprio lì, in capo alla Direzione Generale, perché non è stato fatto, giustamente. Poi “Nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti”, questo è stato stabilito nel 2018, cioè è stato programmato come obiettivo nel 2018, e questa è una cosa a mio avviso importantissima e io spero che questa cosa si faccia, perché non vorrei ritornare qui l'anno prossimo e dire: “Questo non è stato fatto. Questo non è stato fatto. Questo non è stato fatto”. La questione del benessere organizzativo e la Customer Satisfaction sono quindi da imputare, abbiamo visto nel DUP, sono imputati al personale, al dirigente del personale e quindi okay. “Miglioramento dei servizi al cittadino e alle imprese”, anche questo doveva fare la Direzione Generale, niente, non è stato fatto e quest'anno, nel 2018 invece abbiamo l'introduzione della parola demografico, però tutto viene attribuito al Servizio Demografico e Stato Civile. “Miglioramento dei servizi alle imprese”, anche questo doveva farlo la Direzione Generale e invece niente, è stato eliminato. “Mantenimento della sicurezza informatica, in attuazione al regolamento Ced”, anche questo doveva essere fatto e non è stato fatto. “Istituzione Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione con Applicazioni Informatiche”, e quindi lo sviluppo di applicazioni per il miglioramento del sistema di pianificazione e controllo, anche questo doveva essere fatto nel 2017 ed era in capo alla Direzione Generale ed è stato invece eliminato nel 2108. Di nuovo “Sviluppo e pianificazione strategica”, non è stato fatto nulla ed è stato messo adesso come cose da fare. “Ristrutturazione della dotazione organica per l'Ufficio Condono”, anche questo era in capo alla Direzione Generale e come noi sappiamo non è stato fatto, perché il condono sappiamo che adesso stiamo, come dire, approntando qualche misura per il condono. “Pensare la Smart City”, queste sono tutte funzioni in capo alla Direzione Generale, eh. “Pensare la Smart City”, pensare, lì doveva pensare la Smart City, sì, sì, sì, sì, sì, sì, comunque era in capo unicamente alla D.G. e adesso è in capo a lei ed io sono sicura che la penserà e la realizzerà anche, ma ciò che doveva essere pensato e disegnato probabilmente non è stato fatto. Basta leggere questo, basta leggere quanto dichiarato nel DUP del 2017 per i successivi tre anni e capire quanto sia, come dire, un falso politico amministrativo? Io vorrei che in un DUP noi potessimo leggere cose che sappiamo che verranno realizzate, non un sogno che non sappiamo se si realizzerà. Cioè, questo DUP che cos'è, quello che vogliamo fare o quello che verrà fatto? Perché questa cosa è importante

da sapere, altrimenti uno si attrezza e capisce il DUP che cos'è, se è una dichiarazione di intenti senza conoscere se verrà fatto o no, oppure se è, come dire, un impegno, come una specie di contratto, un impegno, "lo farò questo", sul quale poi si viene, come dire, di anno in anno valutati e bisogna rendicontare. Quindi, se noi entrassimo ancora di più nello specifico, ad esempio la Casa di Vetro, io spero che, come dire, dal punto di vista della trasparenza anche diventiamo un po' più, come dire, flessibili e disinvolti, perché io ho chiesto, come hanno fatto diversi Consiglieri di tanti Comuni, di avere accesso al Protocollo dell'Ente, che significa non a tutti gli atti che sono allegati al Protocollo, semplicemente al Protocollo dell'Ente, per poi essere più chiara e definita nella richiesta degli accessi agli atti, mi è stato risposto, dalla Segreteria Generale, che non si può, perché non c'è un regolamento, siccome non c'è un regolamento quindi non si può dare la password per accedere al Protocollo dell'Ente, invece ci sono molte sentenze, e io le ho elencate tutte, che dicono che, addirittura anche il parere della Commissione per l'Accesso agli Atti alla Camera dei Deputati, dice che il Consigliere può avere accesso al Protocollo dell'Ente. Tra l'altro io non chiedevo ciò che effettivamente poi mi è stato negato e proprio oggi è arrivata un'altra lettera, che mi dice che bisogna fare prima il regolamento, quindi ribadisce che c'è una sentenza, io ne ho portate 5 di sentenze, mi dicono che invece ce n'è una, che dice che non è possibile, perché altrimenti creerebbe un grosso danno in termini di tempi, perché non si può cedere illimitatamente e immediatamente a tutti gli atti, ma io questo non l'ho chiesto, io ho chiesto semplicemente quello che le altre sentenze dicono che si può fare. Quindi io voglio sperare di non dover ricorrere, come dire, a TAR, che mi darebbero certamente ragione, proprio perché non vedo per quale motivo Consiglieri di altri Comuni possono accedere al Protocollo dell'Ente e noi invece no, quindi perché alcune sentenze possono valere per alcuni Comuni e per il nostro no. Quindi, io spero che anche da questo punto di vista noi diventiamo sempre più trasparenti, perché la trasparenza, come dire, è un fiore all'occhiello, non è un intralcio e non è neanche un qualcosa nei confronti del quale bisogna combattere oppure bisogna osteggiare o bisogna in tutti i modi trovare il cavillo per non dare la possibilità di avere accesso a qualcosa che molte sentenze hanno, come dire, dichiarato legittima da parte dei Consiglieri. Quindi il mio, come dire, le mie riflessioni su questo DUP è che molto non cambia, nel senso che viene traslato dal 2017 al 2018 perché non fatto, qualcosa è intervenuto di nuovo, giustamente, perché poi un po' d'esperienza anche ti fa ricalibrare le cose, però sarebbe stata ben accetta, almeno da parte mia, un'introduzione dove si dice: "Guardate, la maggior parte delle cose che avevamo detto che avremmo fatto nel 2017 non sono state fatte, però ce ne riproponiamo per il 2018, qualcosa abbiamo cambiato, ecco qui il DUP alla città". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Zuliani. Proseguiamo con gli interventi su questa proposta di delibera. Ci sono Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Consigliere Di Trento e poi Consigliere Tassi allora. Prego.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Sì, grazie Presidente. Allora, innanzitutto ringrazio l'Assessore Briganti, perché è stata bravissima nella sintesi, quando io ho convocato non so quante Commissioni, quindi è stata bravissima nella sintesi, nel sintetizzare almeno per quanto riguarda il DUP le materie più rilevanti. Sì, è vero, io ho deciso quest'anno insieme anche agli altri, in accordo con gli altri Presidenti, di convocare tutte le Commissioni congiunte, proprio per verificare insomma il DUP, il Documento Unico di Programmazione 2018/2020. Io ho solo due spunti per quanto riguarda, poi, la parte che mi riguarda più da vicino, quindi Bilancio Patrimonio e Partecipate, quindi mi rivolgo, a questo punto, sia all'Assessore Capirci che all'Assessore Ranieri su due punti: uno, insomma, che ritengo essenziale, l'indirizzo strategico dato, che è quello del reperimento delle risorse e allargamento della base contributiva e quindi intensificare gli accertamenti prima dei cinque anni, perché poi c'è la prescrizione, quindi, già come ho detto l'anno scorso, ho visto già quest'anno, poi vedremo dopo nel bilancio, l'accertamento ha avuto effetto, siamo riusciti ad incassare qualcosa. Lo so, è difficile, però purtroppo gli Enti hanno queste ricorsero, purtroppo dobbiamo cercare di battere proprio su questi avvisi di accertamento, che sono troppo lunghi. Questo anche, forse, probabilmente dipenderà anche dall'Ufficio Tributi, che purtroppo ha pochissimi dipendenti, quindi, ecco, chiedo, insomma, di verificare anche la possibilità di dare una mano a quell'ufficio, perché effettivamente sono rimasti in pochi e non possiamo lasciarli da soli, altri questi accertamenti, avvisi sono troppo lunghi e arriviamo con la prescrizione, quindi l'Ente potrebbe usufruire di questa cosa. Per quanto riguarda, invece, l'altra cosa, che ho anche già evidenziato in Commissione, è per le partecipate, quindi la SLM. Noi abbiamo approvato la razionalizzazione qualche mese fa e sappiamo che abbiamo dodici mesi di tempo per vendere i cespiti o cedere le quote, quindi dovremmo...

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

CONS. DI TRENTO MASSIMO

No, diciamo, la razionalizzazione prevede questa cosa qui, poi noi abbiamo deciso di vendere, va bene, però, ecco, cerchiamo anche lì, insomma, di seguirla con più celerità, perché poi potremmo avere anche lì dei problemi ed è veramente un peccato. Per quanto riguarda il patrimonio ho già detto prima, il problema della mappatura di tutti i beni non censiti e quindi cercare di correre insomma, per fare questo censimento. Chiudo così, perché sono queste le cose per quanto riguarda il mio settore. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Trento. La parola al Consigliere Tassi. Prego Consigliere.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Io, per dare un po', diciamo, di coraggio anche a questa presentazione del DUP, dopo che sono state evidenziate delle cose che sicuramente andavano fatte, che probabilmente altri, magari, spiegheranno meglio di me che in realtà sono state comunque magari gettate le basi, forse non sono arrivati in tempo, quindi lascio poi agli altri di entrare nel merito. Per quanto riguarda

invece le aree di competenza, su cui io riesco a dare il mio contributo, iniziando dalla Commissione Trasporti, che io presiedo, quest'anno, diciamo 2018, ma già dal 2017 abbiamo raggiunto dei risultati importanti, il primo di questi, che è un risultato acquisito e quindi diciamo che non ha pendenze o problemi vari, è sicuramente il Progetto Casa Scuola Lavoro, un progetto molto importante, che faciliterà l'utilizzo della mobilità tra le varie sedi, sia scolastiche che di lavoro, sarà un progetto sperimentale che però coinvolgerà una quindicina di plessi, quindi, diciamo, questo sicuramente è un risultato importante, che è stato raggiunto come sempre con un lavoro di squadra, non è mai il risultato di un singolo. Un altro risultato importante, anche se come al solito, diciamo, è un percorso ad ostacoli, è la gara per il trasporto pubblico locale, che sappiamo è stata assegnata, ma che per il momento è ancora bloccata dai vari ricorsi, tra l'altro credo che proprio oggi dovrebbe esserci un pronunciamento in merito, però, diciamo, quella ormai è una gara espletata e sarebbe veramente anche quello un grande risultato, per dare a questa città un trasporto pubblico degno di questa città, che contiene, tra l'altro, molte innovazioni anche tecnologiche e che permetterebbe di rimodulare anche il servizio per rispondere alle tante criticità che noi abbiamo affrontato nei lavori della Commissione, anche con il contributo delle opposizioni naturalmente. Un'altra cosa importante il piano sosta, quindi adesso non vorrei fare l'elenco, ma io penso che in questo caso le cose sono state fatte e stiamo per concludere anche, appunto, dei momenti proprio di rilascio dei servizi importanti, che ci porteranno a trasformare la mobilità di questa città. C'è poi infine il piano della mobilità sostenibile, molto importante, perché mette insieme tutta una serie di progettualità che sono già operative e le collega anche all'Urbanistica, quindi su questo quando ci fu la stesura del programma ci fu un dibattito interno, in cui si è sempre capito che queste due componenti di piano, di pianificazione, sia urbana che di mobilità sono strettamente collegate e quindi stiamo facendo un lavoro molto proficuo con l'Assessore Castaldo e il PUMS partirà avendo il Mobility Manager come figura chiave per lo sviluppo di questo piano e con il supporto, diciamo, di risorse esterne, possibilmente anche risorse come prima si citava, collaborazioni con università piuttosto che con esperti del settore. Quindi, questo sicuramente è un altro passaggio molto importante. Per quanto riguarda, invece, gli aspetti che sono stati citati di innovazione tecnologica e quindi di strumenti informatici, che sono uno dei punti importanti per rendere più efficiente la macchina amministrativa, noi sappiamo che soffriamo, l'abbiamo già detto stamattina più volte, quello della tecnologia è uno degli strumenti per cercare di, in qualche modo, rispondere a questa carenza di risorse, introducendo, diciamo, delle soluzioni che migliorano l'efficienza della macchina amministrativa. Su questo io ho ricevuto un mandato specifico dal Sindaco. È stato condiviso un piano di interventi e sono stati avviati, diciamo, tutta una serie di tavoli di lavoro, anche qui cambiando un po' l'approccio, quindi per definire insieme agli uffici le soluzioni da implementare, quindi l'informatica non vista come semplicemente tecnologia, ma vista come un insieme di tecnologia, di processi e di persone che ci lavorano, quindi sicuramente questo è stato un passaggio importante, ha già dato i primi risultati, sappiamo anche del SUAP, quindi anche qui un accordo con gli Enti per realizzare insieme delle piattaforme. Molto importante anche il riuso, è stato fatto un eccellente lavoro da parte degli uffici e quindi noi utilizzeremo software che sono già stati comprati da altre Amministrazioni, che vengono messi a disposizione. Tutto questo per dire che il lavoro c'è, i risultati stanno arrivando, certo, si potrebbe fare di più, si potrebbe fare meglio, ma questo

è sempre vero, ma credo che a questo punto noi possiamo cominciare a dire che la macchina si sta muovendo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tassi. Proseguiamo con la serie di interventi. Non ho iscritto nessuno a parlare per il momento, c'è qualcuno che vuole intervenire dei Consiglieri? Velocemente, altrimenti procedo oltre, con gli altri aspetti della discussione. Non abbiamo altri interventi. Prego Consigliera Mattei.

CONS. MATTEI CELESTINA

Grazie Presidente. Io vorrei solo soffermarmi su una unità di progetto molto importante che riguarda l'Urbanistica, che è la attivazione dell'Ufficio di Piano, con una delibera di Giunta del 10 agosto 2017 è stato istituito l'Ufficio di Piano per la riqualificazione urbana. Questo Ufficio di Piano ha delle funzioni strategiche molto importanti, perché controllerà, gestirà e attuerà, controllerà soprattutto tutti gli interventi in tema di rigenerazione e riqualificazione urbana, sarà importantissimo perché coordinerà quindi tutte le attività che riguardano la pianificazione del nostro Comune. Quindi, come abbiamo più volte sottolineato, ci sarà la redazione di uno schema d'assetto strutturale, finalizzato alla individuazione degli ambiti urbani che sono assoggettabili ad interventi di rigenerazione, riqualificazione urbana del patrimonio pubblico e privato, mediante i famosi programmi integrati di intervento, PRINT, che, come sappiamo, è uno strumento molto importante di pianificazione. Coordinerà l'attività importantissima di revisione dei famosi piani annullati e anche di quelli, dei piani particolareggiati che non hanno raggiunto, non hanno concluso il loro iter procedurale. Quindi comprendiamo quale sia l'importanza di questa struttura. Allora, con la stessa deliberazione dell'agosto 2017 è stata individuata anche la responsabile dell'ufficio in questione, che è stata riconosciuta, è l'Architetto Sabina Campione. Sono state, nella stessa delibera di Giunta, organizzate le funzioni, sono state assegnate le funzioni e fatta l'ipotesi organizzativa dell'Ufficio di Piano per la riqualificazione urbana, in queste ipotesi sono state individuate anche altre figure professionali che faranno parte dell'Ufficio di Piano, quindi ci sarà un architetto senior con funzioni di consulente alla progettazione, un avvocato esperto in Diritto Urbanistico, con funzioni di consulente giuridico, due operatori CAD – GIS, due architetti tecnici o ingegneri, un laureato in giurisprudenza, con mansione di supporto amministrativo. Ricordiamo, inoltre, che sono comprese, per questo Ufficio di Piano, delle risorse economiche che sono state stanziare sempre nell'ambito del progettone di 18 milioni di Euro, esattamente per 250 mila Euro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Mattei. Proseguiamo. Ci sono altri iscritti a parlare? Consigliere Di Russo.

CONS. DI RUSSO EMANUELE

Grazie Presidente. Allora, sarò anche rapido, visto che si vuole andare, mi sembra, verso la conclusione. Allora, io invece sono soddisfatto delle indicazioni che sono state date e forse, ecco, in aggiunta a quello che poi traspare con difficoltà da un documento molto articolato, vorrei dire che il

DUP attuale forse non rende bene merito al grande, inteso lavoro di ristrutturazione degli uffici, della cultura organizzativa che si sta svolgendo all'interno, appunto, della macchina amministrativa tra amministratori e dipendenti comunali. È una ristrutturazione, una riorganizzazione improntata fondamentalmente alla progettualità e alla sostenibilità e non più a lavori spot e disarticolati tra i vari settori. Quindi è un lavoro di rete interno ed è un lavoro sostanziale che è stato soprattutto avviato e quindi vede effettivamente riproposti, poi, magari nella concretezza, nella operatività e nella finalizzazione degli obiettivi magari le stesse materie anche nel 2018, ma che è stato avviato appunto nel 2107, per la costruzione di reti, di reti dicevo, appunto, all'interno dagli stessi uffici, di reti al di fuori, nei vari settori, tra tutti gli stakeholder interessati, di reti, ma soprattutto appunto di un rapporto e di una cultura nuova nei confronti della cittadinanza, dei cittadini. Un rapporto più operativo, inclusivo e consapevole. Quella nuova modalità dell'Amministrazione condivisa è una nuova cultura, di cui adesso si incomincia a respirare meglio il vento che abbiamo sollevato e che nel 2018 si concretizzerà soprattutto in protocolli di intesa, in consorzi, in consulte, già in parte anche attivate e in tutte le forme di collaborazione a cui stiamo dando forma. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere. Andiamo avanti. Ci sono altri interventi? Consigliere Miele, a lei la parola.

CONS. MIELE GIOVANNA

Grazie Presidente. Un DUP che presenta nei suoi macro obiettivi sicuramente tutti buoni propositi, purtroppo per la maggior parte gli stessi buoni propositi dell'anno scorso, quindi che dire, buone parole, buone intenzioni ma pochi fatti, mi sarebbe piaciuto oggi poter dire che è stato evaso qualcosa dal DUP precedente, ma in realtà nulla è stato fatto o poco. Quindi troppo poco per poter oggi presentare gli stessi obiettivi e pretendere la fiducia dei cittadini, che non hanno visto nulla di fatto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

A lei Consigliera Miele. Prego, allora, Consigliera Aramini, visto che non c'è nessuno iscritto a lei la parola.

CONS. ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Allora, io, dall'illustrazione del vicesindaco Briganti e dei colleghi Consiglieri, mi volevo soffermare solo su due cose, una è quella del personale e l'altra, che mi sta piuttosto a cuore, è quello della cultura e scuola. Ora, del tutto sinceramente, si è visto anche stamattina nel dibattito, dibattito che ovviamente riporta a "Questo non l'avete fatto. Questo non l'avete fatto", giustamente tante cose non sono state fatte, però alla fine evidenzia secondo me è una verità, che questa Amministrazione oggi si è trovata al capolinea di tantissime questioni, naturalmente molto problematiche, che si devono risolvere e che vanno tutte risolte ora. Non voglio parlare delle grandi questioni, chiaramente, che avete fatto, SLM, cimitero, Terme, Cittadella Giudiziaria, metro, ma

inserirò anche alcune cose, diciamo, più piccole, come la manutenzione delle scuole, stimata dalla Consiliatura Di Giorgi in 14 milioni di Euro e che, escluso le scuole paritarie e il compenso ai progettisti, quindi stiamo davanti ad un macrosisastro, scuole davvero molto trascurate nei decenni, che avete fatto sul mercato, che avete fatto sui mercatini, che avete fatto sugli impianti sportivi, che avete fatto sul PPE, che avete fatto sulle strade paritarie, gestite male. Cioè, voi avete giustamente evidenziato tutte le catastrofi di questa precedente Amministrazione, che non giustificano un immobilismo, totalmente non lo giustificano, ma io sono anche contenta che elenchiaste cose non fatte, perché all'elenco dei disastri ereditati, sui quali ci stiamo mettendo un sacco di impegno. Ora, priorità, certamente dopo questo bombardamento di cose scegliere una priorità, oggi scoppia una caldaia, domani il tetto che infiltra l'acqua, la pioggia, le strade, qua viviamo tutta una priorità che fare la priorità delle priorità sembra pure una cosa difficilissima. E tra queste macerie del passato presente ritroviamo una cosa veramente pesante, che è quella delle potenzialità assunzionali, che negli anni avrebbero potuto essere, come ci hanno spiegato, detto anche durante le Commissioni, che avrebbero potuto essere spese, tra virgolette spese, quindi attuate, ma che non hanno avuto realizzazione. Persino il turnover, cioè pensionamenti. non è risultato adeguato alle possibilità che la normativa, pur con la sua ristrettezza, comunque consentiva. Così come non sarebbero state prese in considerazione neanche le progressioni economiche, ferme al 2007. Queste 524 unità, di età media 53 anni, 225 uomini, 199 donne, dieci unità per comando e congedi, che non risultano in servizio all'Ente, sono una pattuglia totalmente ridotta, quindi ci troviamo con pochi dipendenti, tanto lavoro, tanti problemi che avete elencato voi, cara opposizione, insieme a noi. Oggi questa Amministrazione sta cercando di sfruttare tutto ciò che la norma consentirebbe. Sono stati previsti stanziamenti di bilancio, tutto ciò non potrà sopperire alle profonde carenze, quindi dite bene che certe cose presenti l'anno scorso sono presenti anche quest'anno. Quante sono? Su quante? Una marea di cose. Tra le iniziative messe in campo c'è la possibilità di assumere anche a tempo determinato unità di personale che dovrà lavorare all'interno di precisi progetti e attività anche trasversali, certamente tutto questo si dovrà tramutare in un miglioramento del servizio alla comunità, senno diventa aria fritta e sarà fondamentale per la qualità del servizio. Ora, tutte ora dicevo, ma questo è il compito che ci siamo presi per scrivere le pagine di questo nuovo libro, libro di cui abbiamo preso via via sempre maggiore consapevolezza. Questo libro è fatto da migliaia di pagine che rifiutiamo, e questo è da sottolineare, forse politicamente troppo corretto, rifiutiamo che sia il libro dei sogni. Io, in qualità di Commissario della Commissione Bilancio, ho potuto, diciamo, discutere di tutti i DUP, ne abbiamo anche discusso durante la Commissione, ecco, il DUP è un documento programmatico, a me è sembrato non un libro dei sogni, perché a me i sogni, quando penso ai sogni penso alle terme, al nuovo ospedale, alla Cittadella Giudiziaria, alla Cittadella dello Sport, al porto, quelli sono sogni. Quello che noi abbiamo messo nel DUP non sono sogni, magari sono obiettivi concreti, pianificati, forse difficili da raggiungere, forse anche più alti, ma è giusto che sia così, delle reali possibilità, però non sono sogni, per me i sogni sono cose che non si possono realizzare così facilmente. E sono felice anche dell'intervento del Consigliere Adinolfi, che si rammarica perché negli impianti sportivi non c'è regolamento, che bello! Noi ci accusano di aver fatto solo regolamenti, che i regolamenti sono la legge, diciamo, del Comune e ci si rammarica per un regolamento non fatto. Io sono felice anche di questo rammarico, poiché

comunque i regolamenti sono un ulteriore sforzo che si sta facendo per realizzare il principio ma criterio organizzativo della trasparenza, che si fa anche attraverso i regolamenti. Quindi, tra tutte queste miriadi di cose che ci dite non fatte, non fatte, non fatte, non fatte, appare, scusate, ma questa è la metafora che a me viene in mente, Latina una città politicamente terremotata. Il Sindaco ha parlato della difficoltà di curare un paziente cronico, no, ma una città terremotata, perché non è normale che in quattro anni di amministrazione ci siano due commissariamenti, allora ce li siamo dimenticati questi commissariamenti? Sono stati causati da mere beghe di partito, avulse da scelte concrete oppure erano scelte concrete che si intendevano fare? Non posso non pensare che ci si è, diciamo, rotti su scelte concrete da fare. Dunque, scelte evidentemente poco chiare, superficiali, sciatte, non è possibile che un teatro dall'85 sia stato costruito e utilizzato senza le certificazioni a sicurezza dei cittadini, per dirne una di quelle che è emerso oggi. Quindi, per me è una città terremotata che LBC, con tante difficoltà, sta cercando di risollevare, tant'è che oggi qualcosa, comunque, di diverso rispetto all'anno scorso è emerso, non si sta lì a rimarcare il verde, perché comunque c'è un grande intervento sulle aree verdi, che è visibile a tutti, sui materassi e cose che ancora ci stanno, rifiuti, ma c'è un ABC che sta prendendo vita, adesso vedremo pure, insomma, gli sviluppi, però non è esattamente la stessa cosa. Il focus quest'anno è dato dalle mille cose che ha detto l'Assessore Briganti, ma anche dalla Marina, dalla volontà del turismo di imprimere, ecco. Altro aspetto che mi piace sottolineare è il DUP, quello della cultura, perché quel DUP che si è presentati quest'anno, che poi, come ricordo, il DUP non ha un senso se poi non si inserisce in un PEG, quindi in obiettivi misurabili per i dirigenti, che ha, certo, tutti hanno vari punti in comune, anzi mi ricordo perfettamente che quello dei Servizi Sociali per esempio, il DUP, l'Assessore Ciccarelli abbia detto a chiare lettere: "Più o meno è lo stesso dell'anno scorso", perché comunque già l'anno scorso, con le nuove normative, una visione magari che doveva necessariamente adeguarsi, era stato già calibrato in funzione della realtà da gestire. Quindi, se uno dice che è uguale, dando a questa uguaglianza una connotazione particolarmente tragica, beh, diciamo che l'anno scorso, pur nel primo anno, c'è stata comunque una capacità di pianificazione, che tanto dicono che non abbiamo, che invece esiste. La situazione attuale, certamente nel caso della cultura io voglio evidenziare dei fatti che io personalmente reputo molto importanti, metto in prima fila l'attenzione per la storia documentale della nostra città, perché io ci sono affezionata, ci sono nata e quindi sono felice, al di là delle convinzioni politiche, che si faccia luce sulla storia attraverso i documenti di questa città. La nuova vita al Museo Civico, collegamenti con il Maxi, sono elementi significativi, la creazione, come diceva anche la Briganti, di un sistema culturale integrato, la promozione di attività di rilevazione statistica e soprattutto il paradigma di questa società complessa, il collegamento tra enti e il fare rete come strumento di sviluppo di qualunque cosa. Ricordiamo, appunto, che il concetto di museo chiaramente è superato e oggi si parla della diffusione, della delocalizzazione dei luoghi della cultura. C'è stata la promozione della Campagna Art Bonus, la promozione del Centro Studi, si penserà di attuare dei centri studi e laboratori al Cambellotti e a breve ci sarà anche un'inaugurazione, pur con le risorse finanziarie praticamente zero virgola carbonella, sono state attuate e fatte, realizzate numerose cose. Non ci dimentichiamo, ma questo lo dico come persona, come cittadino, che al centro dell'attenzione resta il concetto di città educante, perché il livello culturale di una città, di un luogo è senza dubbio elemento

discriminante per lo sviluppo di un territorio e della consapevolezza da parte di ogni persona di essere cittadino, che concorre a livello della qualità della vita. Per fare un esempio banalissimo, dal nord al sud i professori sono tutti uguali, probabilmente i collaboratori scolastici sono tutti uguali, i Presidi più o meno tutti venuti dallo stesso concorso, chi più e chi meno, ma che cambia? Perché alle prove invalsi vanno meglio, alle prove dei sedicenni, etc., vanno meglio i ragazzi del nord? Perché il territorio, cioè il contesto è diverso, quindi lavorare sulla cultura, anche con poche risorse, dedicarsi a questo ambito è veramente importante per lo sviluppo della persona, del cittadino. Un impulso sicuramente favorevole...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliera Aramini, la devo invitare a concludere velocemente, ai sensi del nuovo regolamento.

CONS. ARAMINI MARINA

Sì, concludo. Un impulso sicuramente favorevole è offerto dall'attuazione del regolamento per i beni comuni, che darà sicuramente impulso alla promozione della cittadinanza attiva. Il processo è lento ma è partito, ma un segnale di discontinuità con il passato io credo sia evidente. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo con gli interventi. Ci sono ulteriori Consiglieri che vogliono intervenire? Lei Carnevale?

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

D'accordo. Consigliere Carnevale a lei la parola allora.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, grazie. Purtroppo, Consigliera Aramini, non sono affatto d'accordo con quanto da lei sostenuto fino ad ora, abbastanza evidente la cosa, anche perché io le dico che, mai come questa volta, ho cercato di ascoltare con particolare attenzione l'esposizione dei vari assessori nelle varie Commissioni per rappresentare il DUP, anche se mi sono rammaricato e lo ribadisco in questa occasione, del fatto che per quanto riguarda il personale, caro Presidente, non si è assolutamente, diciamo, degnato, nonostante l'avessi chiesto ufficialmente, in più di qualche occasione, di rappresentare quello che doveva essere il piano delle assunzioni o quant'altro, quello che era previsto e prevedibile nel DUP se fosse stato possibile vederlo in Commissione, però questa, purtroppo, è caduta nel vuoto come richiesta. Però diciamo che per quanto riguarda le altre occasioni che ho avuto, di vedere e verificare nelle Commissioni, di fatto sin dall'inizio ho avuto come la sensazione di tornare indietro di un anno, come se stessi ascoltando le registrazioni dell'anno precedente. A me,

voglio dire, rispetto all'anno scorso, io quello che chiedo: che cosa abbiamo fatto? Mi sono andato a rivedere gli appunti del dibattito che abbiamo fatto in aula e paradossalmente potevo tranquillamente prendere il discorso dell'anno scorso, venire qua, rifarlo, non se ne accorgeva nessuno. L'anno scorso c'avevamo tutta una serie di problematiche, che erano state messe sul tappeto, e ad oggi non è successo niente. Ricordiamo i 48 alloggi che dovevano essere assegnati perché erano pronti, 48 famiglie che stanno aspettando da più di un anno che gli venga data questa casa, finalmente, e che è successo? Nulla. Ancora oggi nulla. Per quanto riguardava i contratti di quartiere. I contratti di quartiere era venuto il nuovo responsabile RUP, sembrava che doveva arrivare a dama dopo tanti anni, che è successo? Nulla, l'Ufficio Piano, Presidente, è un anno che ci dice è pronto, non parliamo di Urbanistica, non facciamo niente, perché tanto mo parte l'Ufficio Piano, mo parte l'Ufficio Piano, ma qua non succede niente, è passato un anno intero intero dall'ultima volta che ne abbiamo parlato. Vogliamo prendere il settore commerciale? Un anno e mezzo per fare un osservatorio, un anno e mezzo per fare un osservatorio, che era previsto che dopo sei mesi da quel Consiglio Comunale di un anno e mezzo fa doveva dare le risultanze. Di conseguenza abbiamo il centro storico, dove sappiamo tutti la situazione qual è, dove ci sono attività che sistematicamente e velocemente si devono reinventare, perché non riescono a sostenere quello che è la crisi del settore, soprattutto nella zona centrale. Abbiamo la situazione dei mercati, via Verdi, via Verdi è un anno e mezzo che io chiedo Commissioni, che chiedo che in qualche maniera venga fatta luce su una situazione che sistematicamente sta facendo diminuire, gli operatori da 24 ci siamo trovati ad 8, 7, non so l'ultima volta quanti sono rimasti.

INTERVENTO

Sette.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

È un anno e mezzo che ci dicono: "Vogliamo pagà, a chi dobbiamo pagà?". E non succede niente. Finalmente questi giorni, dopo un anno e mezzo però che avrò convocato e chiesto l'autoconvocazione della Commissione, insieme gli altri Commissari, per tre, quattro, cinque volte, adesso si incomincia forse ad affrontare il problema, ma è passato un anno e mezzo e dopo tantissime richieste da parte dell'opposizione. La Marina, Aramini, la Marina c'ho soltanto il nome tuo, per il resto a Latina non c'è altra Marina. La destagionalizzazione non si sa più che fine ha fatto, forse, forse verranno aperti due degli otto chioschi che dovevano essere assegnati. Non c'è una visione di sviluppo della città, la visione di quella Marina qual è? Dal'anno scorso ad oggi sapete che cosa è cambiato in 12 mesi? Il senso unico. La visione che voi avete avuto, avete messo in campo su questa Marina è stato il cambio del senso unico, più di quello non si è fatto. Avevo chiesto l'anno scorso, avevo fatto un emendamento, e come tutti gli altri emendamenti mi è stato detto: "No, questi non possono essere accettati, ma verranno presi in considerazione nell'ordine dei lavori delle varie Commissioni", e ho detto: "Non andiamo a spezzettare ad esempio quello che è il contributo che viene dato per il ristoro della Sogin in tanti rivoli, 100 mila Euro per l'ex albergo Italia, 50 mila Euro per

un'altra cosetta, destiniamoli di tutti quanti magari a valorizzare un pezzo alla volta, quello che potrebbe essere lo sviluppo della Marina e allora si poteva pensare che quelle risorse potevano essere messe. Questo è un discorso dell'anno scorso, che io ti sto riportando, ti sto richiamando. Per creare le traverse, una all'anno, con quelle somme, si poteva fare la progettazione, la pianificazione ed eventualmente la realizzazione delle parallele, ad oggi non c'è traccia di quello come di niente. Il porto non è una utopia, se noi non ragioniamo, non ragioniamo su quelli che devono essere gli assi portanti per lo sviluppo del territorio, e sono passati due anni, e non c'è nulla nel cassetto, ma quando arriveremo ad avere una progettazione, uno sviluppo reale e concreto di questo territorio, mai! Mai! Lo sapete perché voi siete riusciti ad avere quel finanziamento importante, io faccio il tifo per voi, faccio il tifo per la città in questo campo, di quei famosi 18 milioni di Euro? Solo perché, aprendo i cassette, avete detto: "Ammazza, ci stanno dei progetti pronti, mettiamoceli dentro". Solo per quello. E questo non lo dico io, questo l'ha detto in Commissione l'ex Assessore all'Urbanistica e lo potrà confermare la Presidente della Commissione.

INTERVENTO

Buttiamo tutte le cose del passato.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

No, non è..., la programmazione, noi ci stiamo impoverendo come Amministrazione perché non c'è più una programmazione e non ci sono più dei progetti che possono essere sfruttati oggi come domani. Non c'è nulla. Viviamo giorno per giorno. E questa è la cosa che sta impoverendo sistematicamente tutta l'Amministrazione, così come il problema del personale è un problema che dobbiamo affrontare, c'è un problema anche qui di impoverimento di professionalità, tante sono le persone che avevano, oltre che la memoria storica, anche una forte professionalità, una grande professionalità, che stanno scappando, ma ve lo state chiedendo perché scappano? Ma ve lo state chiedendo perché succede questa cosa? Evidentemente c'è un problema che deve essere affrontato e deve essere risolto. Dall'altra parte si sta provvedendo a fare un bando, un bando per reperire nuovo personale? Sì, no, non lo so, perché io ho letto qualcosa sul giornale, ma in Commissione nulla si è parlato di questo. Quindi, cioè, non è che qui si vuole assolutamente attaccare, noi abbiamo avuto, abbiamo dimostrato in tantissime occasioni la massima volontà e disponibilità di dare il nostro contributo e in diverse Commissioni, sicuramente qui ci sono diversi Presidenti di Commissione che devono prendere atto di questa cosa e con onestà intellettuale devono confermare quello che sto dicendo. Poi è vero pure che nella maggior parte dei casi, se non quasi sempre, in tanti settori c'è stata una chiusura da parte vostra e che non ha corrisposto, dall'altra parte, al sapere pianificare, al saper progettare, al saper dare una visione a questa città, che manca, completamente. Quindi io ripeto, ribadisco la disponibilità mia, come lo dico oggi, come l'anno scorso e mi auguro di non ripetere le stesse parole il prossimo anno, di lavorare, di dare il mio contributo, di trovare le soluzioni migliori, ma dobbiamo incominciare a pensare che bisogna fare le cose, perché altrimenti non andremo da nessuna parte e la città non andrà da nessuna parte. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo. Si è iscritta a parlare la Consiglieria Ciolfi. Prego, a lei la parola.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Grazie Presidente. Sì, soltanto una breve risposta a Carnevale. È chiaro, e l'abbiamo ribadito, con una macchina amministrativa ridotta all'osso tutto è rallentato, qualsiasi cosa è difficile, dalla progettazione, alla assegnazione, alla realizzazione delle gare, all'istituzione dei bandi, qualsiasi cosa è difficile, nonostante questo, e proprio per questo il bilancio è incentrato in gran parte sul piano assunzionale, sul recupero del personale che è necessario per andare avanti, nonostante questo, nonostante le persone, i dipendenti che hanno lasciato l'Amministrazione, quelli che sono rimasti e quelli che sono arrivati, si sono rimboccati le maniche e qualcosa è stato fatto, più di qualcosa è stato fatto. Per quanto riguarda la Marina non è vero che niente è stato fatto e niente sarà fatto. Le procedure ordinarie stanno procedendo, stanno andando avanti nei tempi previsti, Gara di Salvamento, Valutazione delle Passerelle, Bandiera Blu, Ordinanza Balneare è tutto in corso. Questo è l'ordinario, certo, ci deve essere e questo sarà fatto nei tempi previsti. I chioschi a sinistra, non due apriranno, cinque apriranno.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

...(incomprensibile)...

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Cinque apriranno, cinque sono stati assegnati, cinque apriranno quest'estate. La programmazione, via Massaro, il progettone sta andando avanti, quest'anno arriveremo alla approvazione del progetto. La approvazione del progetto non è una cosa che si può realizzare dall'oggi al domani e quindi vedere i risultati l'indomani, è una cosa che prevede delle tempistiche, circa 20 autorizzazioni da recepire, ci sono dei vincoli pazzeschi, gli espropri da effettuare, stiamo parlando di cose che richiedono dei tempi necessariamente lunghi di per se e oltremodo lunghi in una Amministrazione gravata da una carenza di personale quale è quella nostra. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Ciolfi. Proseguiamo con la serie degli interventi. Non ho nessuno iscritto a parlare. C'è qualcuno che vuole intervenire tra i presenti? Prego Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Volevo cogliere sempre l'occasione per ribadire alcuni passaggi, no, perché sento spesso, come retorica: "È colpa del passato. Abbiamo pochi dipendenti e abbiamo tutta una serie di problematiche", però io voglio ricordare poi quello che conta sono i numeri di fatto, no, al di là di quello che ci possiamo dire in Consiglio Comunale. Allora dipendenti nel 2015 531, 2016 523, 2017 524, allora nel 2015 531, nel 2017 524. Allora, ci sono 7 unità lavorative in meno, probabilmente il

dato è un altro, perché non è che sette persone possono incidere, la macchina amministrativa si blocca, perché i problemi che c'erano oggi c'erano nel 2015, c'erano nel 2014. Io credo che oggi il problema secondo me, dal mio punto di vista, per come leggo i dati, è la distribuzione dei dipendenti nei vari assessorati, perché se si è deciso di allontanare alcune persone da determinati settori l'elemento che magari doveva tenere in considerazione questa maggioranza, nel momento in cui dovevano essere sostituiti, bisognava trovare delle persone che erano in grado in quel determinato settore di poter ricoprire quello spazio e di poter dare risposte, in realtà questo non è accaduto. Vi siete, ci siamo trovati, perché comunque le risposte vengono date ai cittadini, non è che li diamo ai singoli Consiglieri, dove di fatto c'hai dei settori di questa Amministrazione che non sono in grado di svolgere per la mole di lavoro che hanno all'interno del servizio, in altri settori è più o meno equilibrato, magari, il peso specifico dei dipendenti, però è stata, come dire, una scelta di carattere amministrativo che ha portato questa maggioranza, ripeto, in alcuni settori nevralgici a fare delle sostituzioni o a spostare dipendenti e che di fatto oggi pagano di riflesso nelle risposte dei cittadini. Allora, cerchiamo, cercate più che altro, visto che voi rappresentate questa maggioranza, magari in questi 18 mesi, quasi 20, ormai questi 24 mesi che siamo a ridosso, magari di rivedere all'interno e di riposizionare delle persone, dei dipendenti in quei settori che oggi, non li debbo dire io, li conoscete benissimo quali sono, che sono in sofferenza, di poter dare un contributo e rimettere scegliendo all'interno della macchina amministrativa e di riposizionare il personale, perché se la distanza sono sette unità voi capite bene che non possono essere sette unità che incidono su una macchina complessiva, non è così, non è corretto. Allora c'abbiamo l'Assessore al personale, l'Assessore Briganti, che è persona capace, però, ripeto, le scelte di questa Amministrazione le fate voi, non le faccio certo io, i tempi li dettate voi, io posso dare un contributo al dibattito e il mio contributo che voglio dare in questa aula consiliare, al di fuori del DUP e non so se qualche collega già ha anticipato che Massimo Di Trento nel suo passaggio, nel suo intervento, dice esattamente: "Ringrazio l'Assessore Briganti che è stata molto... ha trovato una sintesi di questo DUP, è stata molto esplicita". È stata molto brava, però capisci che noi abbiamo un bilancio l'anno, che è il vero Consiglio Comunale, magari se ogni singolo Assessore ci avesse comunque fatto un qualche passaggio in più rispetto al passaggio che ha fatto l'Assessore Briganti, l'avrei apprezzato molto di più rispetto al discorso che è il DUP che ci ha rappresentato Paola Briganti. So benissimo che il TULP prevede che dice un unico deve rappresentare, lo conosco benissimo, però io dico che nel rispetto di quello che è il mandato e di quello che avevi detto nel rispetto della trasparenza e della collegività, io credo che ogni singolo Assessore, visto che si parla una volta l'anno, sarebbe stato più piacevole per la discussione, per quello che è l'interesse della città, di poter portare e sentire le voci dei singoli Assessori in questo Consiglio Comunale, per farci capire in quell'anno, nella programmazione, come dire, una visione propria del proprio Assessorato con tutta una serie di cose. L'unica nota che mi sento di rivolgere agli Assessori. Io questo me lo sarei aspettato, Assessore, al di là della sua bellissima rappresentazione, ripeto, proprio perché comunque gli Assessori sono nove? Sono nove, capiamo benissimo che fare una sintesi di nove assessorati con le linee guida diventa un po' più complicato, però sarebbe stato..., magari per il prossimo bilancio, per i prossimi..., magari se potessimo sentire i singoli Assessori e magari non è che se perdono 5 minuti, 10 minuti, alla fine un'ora e mezza di discussione in più in un

bilancio comunale è nulla. Ecco, io non mi sento particolarmente esaustivo rispetto al DUP; perché purtroppo l'abbiamo visto, l'abbiamo fatto anche in Commissione, ti ringrazio per lavoro che hai fatto, che hai portato ogni singolo DUP all'interno della Commissione, però in Consiglio Comunale mi sarei aspettato qualcosina di più, proprio perché comunque la necessità della città, ha bisogno di ascoltare, di sentire qual è la visione della città, qual è la visione della macchina amministrativa, qual è la visione del Piano Triennale, qual è..., io questo me lo sarei aspettato come maggior contributo di dibattito in un'aula consiliare. Quindi mi sento di dire questo sul DUP, poi parleremo del bilancio, aspetteremo l'Assessore Capirci che ci darà gli ultimi passaggi, poi presenteremo i vari emendamenti, questo come nota mi sento di dire all'interno del dibattito del Consiglio. Ringrazio comunque chiunque ha contribuito alla discussione del DUP, però ripeto, visto che è una volta l'anno, cerchiamo di far parlare tutti perché è un anno di lavoro, è un anno di, magari dei tre anni successivi per la programmazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Calvi. Abbiamo altri interventi su questa proposta di deliberazione? Se non ce ne sono allora dichiaro chiusa la discussione, però prima la richiesta da parte dell'Assessore Briganti e anche dell'Assessore Capirci di... Prima lei Capirci? Allora, Assessore Capirci e poi a seguire l'Assessora Briganti. Prego.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Sì, scusate, solo due cosettine che sono state toccate, uno è questo fatto del DUP che si ripete di anno in anno, io per esempio posso portare l'esempio dei tributi, tanto per dire una cosa, "Allargamento base contributiva", "Allargamento base contributiva" c'era l'anno scorso, c'è quest'anno, ci sarà l'anno prossimo e anche tra due anni. Io penso alla collega Ciccarelli che fa le misure per la lotta alla povertà, io non credo che ci sarà un anno che diciamo: "È andato. Non c'è più un povero e stiamo sereni". Ci piacerebbe tanto ma non è così. Quindi, giocoforza, ci sono una serie di provvedimenti ripetitivi. Però volevo dire, questo a mo di battuta, volevo dire invece una cosa in più, perché secondo me c'è un problema che ho colto anche dal Presidente Di Trento, quando si parla di mappatura patrimonio, perché lì secondo me c'è un equivoco e siccome io per oltre metà dell'anno avevo anche quella delega posso provare a dare un chiarimento. Non si tratta della mappatura di consistenza, non buttiamo via la roba già fatta, la mappatura di consistenza c'è, il problema è sapere come stanno messi quei beni, da diversi punti di vista, lo stato fisico, cioè bisognerebbe andare a vedere, se uno c'ha degli immobili deve sapere, lo so che sono miei, ma come stanno messi? Che lavori ci devo fare? Che tipo di certificazioni anno. Cioè, voglio dire, non è una fesseria, perché noi eravamo arrivati, ancora l'anno scorso, devo dire la verità, che eravamo pronti per mettere a bando un edificio per il quale c'erano state diverse manifestazioni di interesse, chiedo, ero ancora io l'Assessore, agli uffici: "Ci vogliamo muovere a fare questo bando?", "Ah, ma ci manca il certificato", non lo so abilità, non so quale diavolo di certificato mancava, per cui dice: "Io se non c'ho tutto a posto non lo posso mettere a bando", "Ho capito, mettiamoli a posto però 'sti documenti". Perché purtroppo si trovano questi, diciamo, rallentamenti che sono burocratici ma che sono necessari, perché io non posso mettere a bando un immobile se non è perfetto. Quindi, questo volevo chiarire.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Dà una indicazione di voto ...(incomprensibile)...

ASS. CAPIRCI GIULIO

No no, in chiusura... No no no, io non dichiaro il voto, perché non voto.

CONS. CALVI ALESSANDRO

No no no, come è che...

ASS. CAPIRCI GIULIO

Dopo di questa sì però.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Non avevo sentito prima, quindi avevo il dubbio.

ASS. CAPIRCI GIULIO

No no, era solo per questo chiarimento, perché siccome mi è sembrato che ci fosse questo equivoco sul patrimonio, e mi taccio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Capirci. La parola all'Assessora Briganti, che l'aveva chiesta. Prego Assessora.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora, l'ha detto in maniera molto più simpatica di me Capirci, come spesso capita, sono lieta che sia rientrata la Consigliera Zuliani, perché forse c'è da, così, ritoccare un attimino, no, il punto sulla che cos'è questo DUP; perché noi facciamo un DUP triennale, però poi lo facciamo ogni anno, no? Perché se, diciamo, non si entra bene nel merito di questo strumento di programmazione allora è chiaro che è più facile essere fuorviati anche nella lettura anno per anno delle variazioni del DUP. Diciamo che è lo strumento che subito dopo le linee programmatiche di mandato, che vengono fatte una sola volta all'inizio della consiliatura, da qualche anno dà anno per anno l'idea di quelli che sono gli indirizzi strategici che i singoli Assessorati vogliono perseguire. Ovviamente quello che io ho rilevato negli interventi di molti e mi rendo conto di quanto sia difficile fare un ragionamento sul DUP senza entrare nel merito del livello di programmazione più basso, che è quello degli obiettivi e delle azioni che poi verranno condivise con i dirigenti nel PEG, perché quelle sono delle cose e delle attività molto più concrete, molto più, come dire, tangibili, su cui è molto più facile ragionare e probabilmente un pezzo di questa difficoltà l'abbiamo scontata anche noi quando nella predisposizione del DUP abbiamo voluto in più di qualche caso scendere nel dettaglio di azioni più concrete, senza che però questa cosa, e voglio provare ad essere chiara, senza che questa cosa debba essere confusa con

esattamente l'obiettivo da raggiungere. Quindi, quando noi ragioniamo di questo documento e come diceva l'Assessore Carnevale o forse Calvi lo facciamo una volta l'anno e quindi in quell'occasione noi, diciamo, vogliamo avere tutta la contezza di un ragionamento che poi accompagnerà le scelte dell'Amministrazione per tutto l'anno, è bene che, diciamo, tutto il livello di dettaglio possibile sulla costruzione politica di questi indirizzi venga, come dire, affrontato e in qualche modo sviscerato. Perché dico questo? Perché se noi nel parlare del DUP facciamo salti continui a livelli più bassi, sia nell'ambito di quelli che sono gli indirizzi degli Assessorati, sia nell'ambito di quelle che sono competenze che stanno fuori dalle scelte politiche, perché lei ha richiamato, Consigliera Zuliani, tante volte le attività della Direzione Generale, la quale Direzione Generale, vorrei dire, ha un obbligo di programmazione e progettazione di questi strumenti di pianificazione ma non del loro contenuto, il contenuto di questi strumenti è espressione delle scelte politiche di noi Assessori. Quindi, ecco, intanto vorrei dare questo tipo di precisazione. Poi questa cosa la vorrei anche, però, politicamente e far pesare sotto un altro profilo, che è lo stesso che ci raccontiamo e che ci diciamo più volte, che è quello della mancanza di programmazione, cioè noi siamo talmente... siamo stati nel passato, questa Amministrazione è stata nel passato talmente poco abituata a programmare e gli effetti li subiamo quotidianamente, perché qualunque ambito andiamo a toccare vediamo che l'azione politica è stata un'azione contingente, emergenziale, non di struttura, non di programma, quindi la carenza di programmazione e la non abitudine a programmare rende anche, a mio avviso, difficile comprendere esattamente il valore di questi strumenti di programmazione, il peso corretto che gli strumenti di programmazione devono avere, perché dico questo? Perché se vogliamo scendere a livelli più bassi, di dettaglio, più concreti, meno teorici, meno fuffosi, ma io ci scendo, nel senso non è che non siamo in grado di farlo per dare, diciamo, l'idea di cosa quest'anno si fa di diverso, lo dico, quest'anno facciamo una squadra di manutenzione all'interno del Servizio Decoro, che avrà il compito precipuo di essere a disposizione di tutte le necessità di piccola manutenzione che il patrimonio dell'Ente, scolastico e non scolastico dovesse evidenziare. Questa cosa per chi è stato, come lei, presente alla descrizione, diciamo all'esposizione del PTA, sicuramente la ricorderà, perché io ho detto che noi abbiamo inserito nel PTA sei figure di livello B, quattro a tempo determinato, due a tempo indeterminato che verranno gestite in parte dal Servizio Ambiente, in parte in promiscuità col Servizio Lavori Pubblici, per rispondere a queste esigenze di piccola manutenzione. Scendo in un altro settore, questo, insomma, mi sovveniva velocemente e quindi l'ho detto, un altro settore: abbiamo dato, attraverso l'attività del dirigente dei Sistemi Informativi, concretezza ad un programma software che è stato pagato dall'Amministrazione dieci anni fa, mai attivato e che è un sistema di segnalazione informatizzata, a disposizione del cittadino, per le segnalazioni nell'ambito di problematiche relative all'ambiente, alla Municipale e alle manutenzioni. Quindi diciamo che avremo a disposizione sul sito un servizio interattivo nel quale il cittadino dirà, così la smettiamo di far girare tutte queste buche su WhatsApp e su Facebook, il cittadino dirà: "In via, al numero, al civico, eccetera si è creato un disservizio per il quale si chiede l'intervento". Questo aprirà, ovviamente, un sistema di, diciamo, chiaramente gestione, di risposta, di intervento con una priorità, con tutto il sistema. E faccio presente che questo era un prodotto di cui stavamo valutando al di fuori dell'Amministrazione l'utilità, salvo poi verificare che era un prodotto già ricompreso all'interno di un pacchetto informativo pagato dai

cittadini, mai attivato. Allora, voglio dire, se noi vogliamo, diciamo, riflettere su queste cose concrete, operative, facciamo altri discorsi, nel senso facciamo in altre sedi, parliamo di situazioni di dettaglio e, diciamo, pur con tutti i nostri limiti e con tutto quello che non siamo ancora riusciti a fare potremmo parlare di quello che effettivamente faremo l'anno prossimo, ma qui noi parliamo di un'altra cosa, parliamo di un livello di programmazione diverso, è questo il motivo della mia premessa, nel quale noi, a distanza di un anno, abbiamo ragionato che la struttura così come l'abbiamo trovata non rispondeva alle effettive esigenze, i due servizi di natura tecnica urbanistica e lavori pubblici non ci sostenevano nel grande fabbisogno di intervento che avevamo sotto il profilo del decoro, delle manutenzioni, della gestione del patrimonio, dell'assegnazione degli impianti, di tutto quello che ci siamo tante volte detti come bisognoso di sistemazione. Ora, Consigliera Zuliani, è chiaro che in questa..., diciamo in questo che, chiamiamolo spacchettamento, che non è un bel termine, ma insomma, in questo spacchettamento di alcuni servizi/Assessorati, quindi demografici o informativi e servizi tecnici divisi in tre anziché in due è chiaro che c'è bisogno di fare un'azione di raccordo e di, come dire, riposizionamento della quantità di risorse, ma soprattutto delle linee funzionali che sono state ovviamente assegnate ai servizi, ma prendo, diciamo condivido, è vero quello che lei dice, la microstruttura non è stata ancora fatta per una questione di tempi, quindi verrà a breve riallineato il fabbisogno e il dimensionamento dei singoli servizi a quelle che sono le attività che ciascun servizio ed in particolare ciascuna wok wos del servizio avrà, diciamo, da espletare, cercando, per quanto possibile, pur nella limitatezza delle disponibilità, perché, è chiaro, ci piacerebbe rendere tutti quanti i servizi perfettamente dimensionati proprio al centesimo, non riusciremo a farlo, faremo dei potenziamenti progressivi partendo da quelli, e io l'ho detto nell'intervento, partendo da quelli che riteniamo debbano essere quest'anno diciamo dei servizi focus per l'Amministrazione e cioè l'Urbanistica e cioè l'Ambiente per quanto riguarda l'aspetto Marina. Quindi il fabbisogno in quei servizi verrà guardato con una particolare attenzione, fermo restando e lei lo sa bene, che nel PTA sono state declinate tutte le risorse che verranno acquisite dall'Ente quest'anno e ovviamente non ci si può scordare del farmacista, non ci si può scordare dell'educatrice dell'asilo nido, non ci si può scordare dell'educatrice della scuola primaria, cosa altro? Insomma, di figure tecnicamente diciamo destinate ovviamente ad un determinato servizio. Quindi, ripeto, il livello del DUP e le non modifiche che trovate non sono, ovviamente poi la lettura politica chiaramente spetta a voi, però non sono da intendere nel replicare cose perché quelle cose non sono state fatte, è che quegli indirizzi che si, diciamo, esplicavano in un arco di tre anni, a distanza di un anno per quelle che sono state le attività svolte e anche delle nuove consapevolezza acquisite nello svolgere il lavoro, hanno avuto per i prossimi tre anni una articolazione diversa. Avranno poi degli altri obiettivi di dettaglio e delle altre azioni concrete che verranno valutate. Ha fatto troppi richiami, se mi posso permettere Consigliera, all'attività della Direzione Generale in questo contesto, perché, vede, dal mio punto di vista e comunque, diciamo, a disposizione di tutti, cioè le competenze non è che sono state svuotate dal DUP delle competenze che prima era del direttore generale, perché nel DUP non ci sono competenze del direttore generale, nel DUP ci sono gli indirizzi strategici che ciascuno Assessorato dà alle proprie deleghe. Quello che la Legge attribuisce alla Direzione Generale sono dei compiti ben precisi, che lei trova, tra l'altro, perfettamente declinati e quali siano non glieli sto a leggere, lei poi li vedrà: gestione e

monitoraggio delle problematiche complesse, organizzazione dell'assetto dell'ente, procedimenti disciplinari, ordinamento uffici e servizi, supporto all'OIV, mobilità del personale, presidenza delegazione trattante, individuazione progetti speciali intersettoriali e monitoraggio, predisposizione delle linee di indirizzo e degli strumenti trasversali finalizzati al risanamento, controllo strategico e di gestione, programmazione strategica e operativa DUP e PEG, cioè DUP e PEG, preoccuparsi che questi strumenti programmatici vengono realizzati e perché dico questo, perché sottolineo questo aspetto, perché, vede Consigliera e glielo ricordo, quello che è stato fatto per la riqualificazione e valorizzazione del personale non è uscito dalle competenze, perché non può uscire, è nelle competenze della Direzione Generale, non perché venga detto nel DUP, ma perché lo è intrinsecamente. E allora, visto che lei, insomma, ha richiamato questo aspetto, voglio dire che dal punto di vista di questa attività sull'Ente, allora, le elenco brevemente, è vero quello che lei ha detto, non è stata fatta ancora la riorganizzazione dei dipendenti, nel senso la individuazione delle attività, diciamo quella che è un po' la pesatura dei ruoli all'interno delle wok e delle wos e non è stato fatto perché la prima pesatura che doveva essere fatta è quella delle dirigenze, a cascata dalla dirigenza si passa ai ruoli intermedi. Prima di arrivare ai dipendenti veramente si passa dalle posizioni organizzative e dalle alte professionalità, quindi quella che è stata fatta quest'anno è una cosa che non veniva fatta da circa 12 anni e cioè le indennità di posizione dei dirigenti venivano sostanzialmente riconosciute ad personam, indipendentemente da quanto impegnativo fosse il servizio attribuito al dirigente stesso. Presidente quanto c'ho?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non ha tecnicamente limiti a livello regolamentare, però magari si regoli.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Va beh, cinque minuti me li prendo allora. Quindi fondamentalmente un lavoro di, diciamo, pesatura del servizio o meglio individuazione, perché viene fatta dall'OIV l'attribuzione della pesatura, ma l'individuazione dei criteri sulla base dei quali l'OIV effettua la pesatura del Servizio Attività Produttive, piuttosto che Cultura, piuttosto che Polizia Municipale non era mai stato fatto e quindi le attribuzioni delle indennità di posizione non venivano diciamo tarate rispetto all'incarico effettuato, così come non venivano fatte dal 2007, per i livelli più bassi, le progressioni economiche orizzontali. Non venivano fatte delegazioni trattanti se non nella misura di una all'anno, per l'attribuzione dell'indennità di risultato. Noi ne abbiamo fatte nel 2017 19 e abbiamo pagato l'indennità di risultato ai dirigenti per il 2015, anno in cui non eravamo noi a governare, per il 2016 e ad aprile 2018 le pagheremo per il 2017, dal 2011 al 2014 i dirigenti non hanno avuto corresponsione di indennità di risultato, perché mancava, è mancata questa attività di programmazione che partendo dalle linee, scendendo al DUP e scendendo al PEG, consentiva poi a qualcuno, che si chiama OIV, di capire, di valutare se quel dirigente il risultato l'avesse ottenuto o no. Allora, questo soltanto per dire che l'attività sul personale dell'Ente a tutti i livelli, sia dal punto di vista della predisposizione delle norme regolamentari o delle individuazioni dei criteri, che poi concretamente dal punto di vista del riconoscimento economico, quindi quella che noi, diciamo, ci diciamo valorizzazione, chiamiamo valorizzazione abbiamo tutto

l'interesse a farla. Il Consigliere Carnevale non c'è, quelli per il reclutamento del personale si chiamano concorsi, non sono bandi e perché non li abbiamo fatti, li abbiamo previsti nel PTA nel 2019, non li abbiamo fatti perché ci serve talmente tanto la gente che bandire un concorso ed espletarlo ha un tempo che non abbiamo ritenuto essere un tempo compatibile con l'urgenza della nostra necessità, ecco perché abbiamo, per quest'anno, preferito attingere a delle modalità diverse di reclutamento. Le persone vanno via, Consigliere Calvi, è vero, le persone vanno via, però non direi che è personale che scappa, direi che...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Non ho detto che scappa.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

L'ho scritto però, quindi quando lo scri...

CONS. CALVI ALESSANDRO

...(incomprensibile)...

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Benissimo. Forse non era lei. Va bene, comunque il personale che si sta effettivamente..., diciamo si sta creando questo turnover, ma la cosa che dobbiamo prendere in considerazione è questa, che così come, diciamo, sono cessati quest'anno i limiti del turnover per la nostra Amministrazione sono cessati anche per tutte le Amministrazioni, quindi si sono effettivamente aperte delle possibilità di mobilità interna tra Enti che fino a due, tre, quattro anni fa non c'erano e questo è quello che a noi ha consentito anche di reclutare del personale a tutti i livelli, dal dirigenziale al non, che in qualche modo ha, a nostro avviso anche egregiamente, supportato e sostituito le persone che sono andati via. Quindi, a dimostrazione anche, perché quando si tratta di perfezionare una mobilità parliamo anche di un procedimento volontario, quindi tutte le mobilità che sono entrate per l'Ente sono state anche delle scelte che noi riteniamo i dipendenti in entrata abbiano fatto guardandola anche l'Amministrazione. Cioè, se ci sono state delle figure professionali che hanno ritenuto di voler accogliere delle offerte, delle proposte professionali nei Comuni limitrofi piuttosto che partecipare a dei bandi di mobilità, noi diamo nulladimeno senza nessuna difficoltà, perché è giusto che il dipendente trovi altrove possibilità di esprimere le proprie potenzialità, così siccome non abbiamo avuto problemi ad accoglierli o a trovare persone disposte a venire da noi. Due ultimissime cose alla Consigliera Zuliani, perché erano state proprio l'inizio dell'intervento. Dunque, il primo intervento Nicoletta, cioè è scomparso il termine scelta, allora è scomparso, ma, diciamo, è scomparsa dal mio indirizzo, perché è passato su quello della partecipazione dell'Assessore Leggio, perché scelta però, allora, ragioniamo, allora, in che senso dobbiamo accogliere ed enfatizzare questo concetto della partecipazione, sicuramente da un punto di vista di apertura di ascolto, di disponibilità, poi voi mi insegnate che la vera scelta e la vera delega voi Consiglieri l'avete ricevuta dai cittadini attraverso l'elezione, quindi, per carità, ascolto massimo, presa in considerazione, tutte le consulte, gli osservatori e tutte le

modalità che la Legge consente per raccogliere, recepire e per quanto possibile, come dire, dare appunto un riconoscimento a chi intenda partecipare facilitando anche lo strumento informatico, perché questo accada in maniera più, come dire, fluida, la scelta ci è sembrato una, come dire, una cosa che poi sarebbe... in qualche modo comunque non si sarebbe potuta realizzare. L'ultimissima, l'illuminazione, è uscita dalla sicurezza perché l'attività di ricognizione è stata completata ed è passata al Decoro, perché la realizzazione di un sistema di illuminazione cittadina più qualificato e più, come dire, rispondente ad esigenze anche di sicurezza oltre che di illuminazione sarà obiettivo di PEG del dirigente del servizio Decoro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora Briganti per le sue precisazioni. Dichiaro quindi conclusa la fase della discussione su questa proposta di delibera e passo ad aprire la fase successiva, quella delle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto su questa proposta? La numero 35 del 2018. C'è qualcuno che vuole intervenire in dichiarazione di voto?

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Io.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliera Zuliani, a lei la parola.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie. Allora, giusto così, per chiarirci, ho apprezzato molto l'intervento puntuale dell'Assessora Briganti, lei è sempre così precisa, io lo apprezzo tantissimo, anche perché è una che ascolta fino in fondo. Allora, innanzitutto non è che nessuno vi obbliga a scrivere cento cose per poi farne quattro, perché quello che viene scritto, come dire, è un impegno non è che, ripeto, è, come dire, è una lista di cose che vorrei fare, è una lista di cose che uno si impegna a fare. Allora, nel momento in cui uno sa che c'è una grandissima difficoltà nella macchina amministrativa e che le cose non possono essere realizzate, anche perché mancano le risorse non solo economiche ma anche umane, certe cose non le deve scrivere, perché altrimenti dopo incorre nel rischio di qualcuno che ti dice: "Ma perché le hai scritte?". Quindi non scriviamo cento cose per poi dire che la situazione è difficile, abbiamo trovato una situazione difficile, scrivetene soltanto quattro e alla fine dite: "Abbiamo fatto queste quattro cose". Il tempo determinato e i progetti trasversali, questa è una cosa interessante nella quale non siete entrati nello specifico, perché persone a tempo determinato ad esempio si possono attingere ad altre graduatorie, questo è consentito, quindi speriamo che, insomma, questa cosa avverrà, però per progetti trasversali bisogna capire oppure inteso tempo determinato presi proprio da fuori, io non ho capito questa cosa, quindi spero che ci sarà modo, poi, di approfondirla ulteriormente. I sogni, Consigliera Aramini, io ho detto che questi sono sogni perché il sogno è qualcosa che uno immagina ma che poi non si avvera, quindi le cose che sono state scritte e che non si sono avverate ovviamente io le metto nella categoria dei sogni, poi il DUP dice uguale, il senso ce

l'ha perché quella era un obiettivo strate... Infatti io non ho detto niente della Ciccarelli, perfetta, perché lei quello che ha messo l'anno scorso così era. È stata, come dire, programmaticamente attendibile, lei è stata attendibile perché invece gli altri che cosa hanno fatto, ciò che era nel 2017, l'anno scorso, è passato nel 2018, quest'anno, e quindi a scalare poi, cioè che era il 2018 è passato al 2019, quello che era al 2019 è passato al 2020, quindi è stato semplicemente un traslare di anno in anno, no, in questo senso, per quello è uguale, ma ovviamente sarebbe dovuto essere invece una evoluzione quello che uno aveva predisposto di fare doveva dire di averlo fatto oppure no, perché e perché non l'ha fatto. Poi, certo, è più facile ragionare quando ci sono i termini molto più concreti, certo che è più facile ragionare, però nel DUP uno dovrebbe pensare se è fattibile. Quindi, se uno già sa che certi obiettivi non sono fattibili, e poi io non è che sono andata a prendere gli indirizzi, Paola. io sono andata a prendere il..., cos'è, il settore operativo, quindi nel settore operativo stanno scritte queste cose, non negli indirizzi generali, quindi nel settore operativo. Quindi, nel momento in cui, poi, ci sono delle cose che cambiano, okay, ben venga, cioè, voglio dire, io apprezzo dire: "Noi abbiamo cambiato la parola scelta, perché effettivamente ci siamo resi conto che la scelta è in capo ai rappresentanti dei cittadini", che è quello che noi abbiamo detto sin dall'inizio. Mi fa piacere che siamo arrivati ad una interpretazione univoca della rappresentanza e della capacità di scelta dei Consiglieri, che evidentemente rappresentano i cittadini. Quindi, queste sono un attimo le puntualizzazioni che ci tenevo a fare. Per quanto riguarda, poi, l'aspetto del personale mi riservo di intervenire in maniera più approfondita quando ci sarà l'intervento sul bilancio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliera. Chiedo se ci sono ulteriori interventi in dichiarazione di voto. Non ne abbiamo? Se non abbiamo interventi allora passo... Allora, la prossima volta dopo tre secondi chiudo, perché... Chi vuole intervenire? Consigliere Bellini e poi Adinolfi?

CONS. BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però veloci.

CONS. BELLINI DARIO

Sì. Allora, a me corre l'obbligo cercare di riportare un po' di equilibrio rispetto ad alcune dichiarazioni, che, certo, è il mio punto di vista, il mio punto di equilibrio e potrà essere bello difforme dalla visuale che dà un Consigliere di opposizione. Io credo che in questo anno di attività della nostra Amministrazione tante cose si siano fatte e tante cose si stia accingendo a fare questa Amministrazione, perché avere a disposizione, per una città che ha così tanti punti di degrado, una squadra che può risolvere h24 oppure h48, come piace dire al nostro consigliere Salvatore Antoci, è qualcosa di importantissimo e questo verrà fatto nel prossimo anno, perché le assunzioni, il turnover ci permette di prendere queste persone e di metterle a lavoro in questa città che hai estremo bisogno di

riqualificazione in tanti aspetti del suo patrimonio. Quindi le tante cose che si stanno facendo, magari, ecco, in questa fase non immediatamente visibili, mi riferisco per esempio a tutti i passi che si stanno facendo per incominciare a spendere i soldi che sono arrivati con il bando vinto su Casa, Scuola e Lavoro. L'aver all'interno di questa Amministrazione la figura del Mobility Manager è assolutamente centrale, perché a cascata questa figura potrà sensibilizzare tanti Enti, tante scuole, tante imprese ad adottare delle metodologie di spostamento più intelligenti, molto più intelligenti di quello che avviene adesso. Io per esempio penso al portale delle segnalazioni e all'app, alla applicazione che permette ai cittadini, a differenza di quello che è stato fino all'altro ieri, di poter segnalare in modo veloce, istantaneo quelle che sono le problematiche che avvengono nel proprio territorio, perché spesso, spessissimo, e l'ho già detto, c'era un portale sul sito del Comune che mandava le segnalazioni dei cittadini nel nulla, disperse nel nulla, questo non avverrà più grazie a questo portale. E queste sono cose fattive, cioè sono cose che sono arrivate, le stiamo inaugurando. Io penso, per esempio, ad un progetto ambizioso che questa Amministrazione si è data come obiettivo, che è quello del Sentiero della Bonifica, beh, anche in questo senso, anche su questo progetto i passi in avanti che stiamo facendo per portarlo a termine sono passi in avanti enormi. Trovare una società che investe e trovare dall'altro il dialogo con Regione, che è pronta a firmare un protocollo per realizzarlo, beh, questi sono passi importanti, che danno speranza a questa città, che anche su temi ambiziosi, certo non è la megastruttura, però anche su questi progetti ambiziosi che rivoluzionano il modo di fare economia su questo territorio, beh, sta facendo dei passi in avanti e noi queste cose le dobbiamo guardare. Certo, qui c'è un ovvio gioco dei ruoli, che spinge voi a stuzzicare e a angolare questa Amministrazione a fare sempre meglio, ma noi non possiamo non ricordare i passi in avanti importanti che questa Amministrazione sta facendo. Sulla sicurezza, sulla sicurezza si stanno facendo dei passi in avanti, io solo sul tema delle fototrappole, caro anche al mio amico Adinolfi, su quello stiamo andando avanti con un protocollo, ogni due settimane ci riuniamo con l'Assessore, i dirigenti. Quelle sono assolutamente abordabili quest'anno e le prenderemo e finalmente controlleremo con un occhio elettronico una porzione di territorio trenta volte più vasta che quel poco personale, che purtroppo anche oggi abbiamo, ad essere più efficace ed efficiente nel controllo di un territorio che ha estremo bisogno di essere controllato. Sul TPL, che cosa dire di una gara che finalmente è lì lì per arrivare a termine. Certo, ci sono le mille cause che un paese malato, malato da questo punto di vista, purtroppo, non ci permette di chiudere, sarebbe meraviglioso. Che cosa dire, per esempio, del Piano Sosta, che cosa dire di ABC, ma noi ci siamo dimenticati che abbiamo approvato in un anno un'azienda che permetterà di rivoluzionare, rivoluzionare l'attenzione verso l'ambiente, e lo dico nei piccoli gesti, se solo pensate che il capitolato di ABC attualmente non permette più di cospargere di veleni i nostri terreni. La pulizia dei marciapiedi e dei cigli stradali non si fa più col chimico, che avvelena i nostri terreni, si fa solo a mano, certo, questo è un processo che allunga un po' i tempi, ma è un processo che guarisce i nostri terreni, che non ci fa ammalare, che non fa ammalare gli operatori e sono queste, forse, cose da non sottolineare, fatte, raggiunte?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Bellini, la devo invitare velocemente a concludere.

CONS. BELLINI DARIO

Concludo Presidente, colleghi Consiglieri, nel dire ovviamente ad ognuno spetta il proprio ruolo e viva Dio che sia così, che a voi spetti il ruolo di continuare a pungolarci e a stimolarci per fare sempre meglio. Io dico che molte cose si stanno facendo, molte cose sono facilmente raggiungibili, perché abbiamo costruito per raggiungerle facilmente in questo anno che verrà e sono convinto che i risultati arriveranno ben presto, per la gioia credo proprio di tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aveva chiesto la parola, in dichiarazione di voto il Consigliere Adinolfi. Prego Consigliere.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente, anziché stare qui dovremmo stare giù, perché c'è un corteo fantastico a favore delle donne, delle donne e soprattutto della violenza contro le donne, perché il tema è incentrato su quello e come Lega siamo sempre dalla parte delle donne e contro ogni violenza e sopruso. Un complimento lo dobbiamo fare oggi, per forza, è doveroso, perché un nostro Consigliere Comunale si è laureato ieri in Architettura, la quinquennale, la magistrale, Matteo Coluzzi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non aveva detto niente. Complimenti.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Me ne sono accorto, la tesi, la tesi di laurea il nome era Littoria, Latina Littoria, "Latina Littoria strategia e nuovi scenari urbani per il nucleo di fondazione", correlatore Pier Luigi Cervellati, che è stato l'Architetto che ha redatto il piano regolatore di Latina, che noi di AN lo abbiamo approvato, che purtroppo poi è stato bocciato semplicemente perché in circoscrizione non avevano dato il parere, ma c'era passato, quindi è stata una leggerezza, un cavillo che ha fatto cambiare, forse che avrebbe cambiato la storia di Latina Littoria, sicuramente, sicuramente. Sono arrabbiatissimo su questo, perché dopo, dopo è successo mille altre cose, giustamente Marina Aramini ha detto: "Non è colpa loro che ci sono state due sfiducie". Non è colpa vostra, avete ragione. Andando avanti, tanto è inutile approfondire, tra l'altro Bellini è stato buono con me, quindi io non lo attacco, dico solamente una cosa: "State sereni. State sereni".

...(incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

CONS. ADINOLFI MATTEO

State sereni. State sereni così, va bene. Il programma va bene, va bene tutto. Siamo al secondo anno, però mancano tre anni e tre mesi, fra tre anni e tre mesi sarete valutati dai cittadini, non dall'opposizione, tanto qua dentro non ci viene più nessuno, all'inizio veniva tutta Latina Bene

Comune, volevano venire tutti quelli della Lega, ma non glielo faccio sapere, sennò qua si riempie ormai, perché siamo diventati il primo partito del Comune e della Provincia. Sono negligente, è vero, non dico ai militati quando c'è il Consiglio Comunale, però dico a voi, tre anni e tre mesi, il tempo vola, avete pienamente ragione, il personale che vi manca, 32 D3, 76 D1, 222 C, 84 B3, 28 B1, 43 A, 485 persone...

INTERVENTO

No, A ...(incomprensibile)...

CONS. ADINOLFI MATTEO

Così ci ha segnalato la dirigente. Insomma, sono tantissimi il personale che manca. Avete pienamente ragione, però ha ragione anche Calvi, se nel 2015 loro lavoravano con sei unità in più e qualcosa facevano. Una cosa però ve la debbo dire, perché se ne stanno andando tutti i dirigenti? L'ultimo che gli è stato dato il nullaosta, Borrelli, che tutti avevate appozzato.

INTERVENTO

Non è un dirigente.

INTERVENTO

Non è un dirigente.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Funzionario, scusate, funzionario, però se ne stanno andando, quindi c'è qualcosa che non va, siccome ci sono ancora tre anni e tre mesi state sereni così. Voto negativo a questa cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Adinolfi.

CONS. ARAMINI MARINA

Posso dire una cosa che non c'entra niente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, assolutamente no. Vice Presidente Aramini direi proprio di no.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Però un'altra cosa la devo dire, scusatemi.

CONS. ARAMINI MARINA

A Matteo Coluzzi. A Matteo Coluzzi.

CONS. ADINOLFI MATTEO

No no, scusatemi solo, il regolamento che avete approvato, mi sembra che io ho votato contro...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, non era presente in aula.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Non c'ero, me n'ero andato, me n'ero andato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È uscito.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Me n'ero andato quasi a posta, anzi a posta sinceramente, dimostra che dopo che parla l'opposizione quindici minuti, su un bilancio del genere dovremmo parlare quindici ore, gli Assessori possono riparlare altre dieci ore e non c'è limite, quindi avete fatto un ben regolamento e siete stati bravi, va bene così. State sereni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nel question time Consigliere Adinolfi è esattamente il contrario.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Il question time...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Il question time fa parte anche quello del Consiglio Comunale, quindi tutto sommato, lì parla il Consigliere proponente l'interrogazione, replica l'Assessore, dichiarazione di soddisfazione o meno del Consigliere, finita lì. Per precisazione. Consigliere Calvi, lei, se vuole, è l'unico che può ancora intervenire, perché può intervenire in dichiarazione di voto, gli altri hanno già espresso.

CONS. CALVI ALESSANDRO

No no, bene, la dichiarazione di voto, il voto sarà mio e di Forza Italia, manca chiaramente la Consigliera Giovanna Miele, sarà negativo, sarà contrario assolutamente rispetto al DUP. Ripeto, al di là delle belle parole, al di là dell'apprezzamento del lavoro che avete fatto, una parte lo condivido, su un passaggio vorrei dire a Bellini, nella correttezza di quello è il dialogo, avete fatto un passaggio e avete deciso di fare ABC, però, come tutte le cose, se quella cosa funzionerà non lo sapremo adesso, se quella cosa creerà problemi lo sapremo tra poco, perché lo sappiamo tutti perfettamente bene che tutti i debiti di quella società eventualmente, nella maniera..., come dire, se ci fossero dei debiti tutti quei soldi verrebbero messi da bilancio comunale, quindi io sarei molto cauto in una situazione di una

società creata in poco tempo, come scelta politica, l'avete fatta, ve ne dò atto, una scelta forte, una scelta coraggiosa, ma una scelta, anche come abbiamo detto nel percorso di questi 18 mesi, una scelta anche pericolosa per l'Amministrazione comunale. Quindi aspettiamo di vedere gli effetti che potrebbe produrre ABC. Mi auguro che non ci possono essere situazioni di difficoltà per il bilancio comunale e qualora fosse una scommessa vincente avete avuto ragione voi, se dovesse essere al contrario purtroppo ci rimetterà la città. Questo è il passaggio su ABC. Ripeto, scelta coraggiosa, scelta difficile, non l'avrei fatta, quando ho votato all'epoca votai contro l'in house, votai per l'esternalizzazione del servizio. Mi auguro che quel percorso sia il percorso giusto, che sia il percorso che possa portare ad essere una città più pulita e più ordinata, questo me lo auguro perché non sono uno di quelli che gufa al contrario, ma sono uno di quelli che se ha il problema, qualora producesse degli effetti negativi il problema è che avendo un bilancio stretto diventa ancora più stretto, è chiaro, dare risposta alla città sarebbe ancora più difficile. Quindi il voto sarà un voto contrario, il mio e di Forza Italia ed entreremo tra qua a breve nella discussione di quello che sarà il bilancio comunale da parte dell'Assessore Capirci. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei. Dichiaro quindi conclusa anche la fase della dichiarazione di voto. Pregherei i Signori Consiglieri di riprendere posto, cortesemente, per poter procedere alla votazione sulla proposta di deliberazione. Grazie. Andiamo quindi a votare la proposta numero 35 del 16 febbraio 2018, con oggetto: "Presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018-2020 ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000". Qualora tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'approvazione di questa proposta di deliberazione alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Coloro che sono contrari. 4 contrari. Votiamo anche l'immediata esecutività. Sempre per alzata di mano. Grazie.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari all'immediata esecutività? Astenuti sull'immediata esecutività? D'accordo. Quindi dichiaro approvata ed immediatamente esecutiva la proposta numero 35 del 2018, settimo punto all'ordine del giorno, che va quindi in esaurimento di discussione e passiamo quindi alla discussione sull'ottavo ed ultimo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale odierno, ovvero la proposta di deliberazione numero 38 del 20 febbraio 2018, con oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione".

Punto n. 8 all'Ordine del Giorno: proposta di deliberazione n. 38 del 20.02.108 ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Anche in questo caso vado a cedere la parola all'Assessore competente al ramo per l'illustrazione, una precisazione, ai sensi di quanto previsto dal nuovo regolamento del Consiglio Comunale per l'illustrazione da parte dell'Assessore competente di questa proposta di bilancio di previsione non sussiste limite temporale, però, chiaramente, noi confidiamo in una sua sintesi ragionevole. Prego Assessore Capirci, a lei la parola per la relazione illustrativa.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Grazie Presidente. Io devo dire che mi ero preparato un bel discorso di un paio d'ore, ma, visto che sono raffreddato, anche un po' grazie a questa bella correntino..

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

ASS. CAPIRCI GIULIO

Ma no, io mi sarei limitato, però, combinato come sto, è meglio che vada alla sintesi più sintetica. Allora, il bilancio di quest'anno, possiamo partire dai pareri, in particolare i pareri dei revisori, i quali hanno approvato tutto lo schema di bilancio, hanno riconosciuto la sussistenza del pareggio, hanno riconosciuto diciamo la congruità delle stime in entrata e in uscita, hanno voluto indicare due punti di attenzione, che non condizionano naturalmente il bilancio stesso, ma che comunque vi riporto perché è giusto che questa assise li conosca, se ancora non li ha letti, anche per fornire poi quei chiarimenti in termini di azioni da porre in essere rispetto a queste raccomandazioni. Le due raccomandazioni riguardano da un lato, come ha chiuso l'intervento prima il Consigliere Calvi, il controllo della Azienda Speciale ABC, e su questo tema, sì, diciamo è ragionevole, proprio perché eventuali squilibri andrebbero a riflettersi direttamente sul bilancio dell'Ente e quindi è ovvio che l'Organo di Revisione richiama l'attenzione su questo potenziale rischio, che ovviamente non va rilevato a consuntivo, che sarebbe troppo tardi, e quindi bisogna tenere ben monitorato l'andamento dei costi più che altro, visto che i ricavi sono fissi. Cioè, ripeto, qui nella situazione dell'Azienda Speciale, l'Azienda Speciale è un solo cliente, il cliente si chiama Comune di Latina, che è il suo Ente sovraordinato di fatto e quindi lato ricavi stesso i revisori in altri documenti hanno riconosciuto non esserci rischi. Il problema è la tenuta sotto controllo dei costi. Per questo scopo è stata prevista una figura all'interno dell'Ufficio Ragioneria, in particolare nel Settore Partecipate, proprio che precipuamente si occupa dei controlli e la prima cosa che sta facendo, a parte che ha già scritto una ventina di lettere, venti forse no, ma, insomma, un bel numero, ma la prima cosa è uno schema di controlli e quindi sistematizzare i controlli che vengono posti in essere rispetto all'andamento dei costi della ABC, quindi su questo direi che dobbiamo solo vedere che poi questi controlli così come programmati vengono effettuati e diano i risultati attesi, se ci fossero scostamenti verrebbe chiesto

immediatamente all'Azienda Speciale di porre rimedio con azioni correttive. L'altro punto di attenzione riguarda i contenziosi, perché, perché in capo all'Ente c'è un numero importante di contenziosi, quindi l'Organo di Revisione chiede che vengano monitorati i contenziosi per allocare al meglio le risorse e quindi gli accantonamenti. Su questo aspetto quindi vi dico che già molto viene fatto in contatto con l'avvocatura, ma non basta, stiamo predisponendo un sistema di controllo più puntuale. Ora, io mi sono dato un obiettivo forse troppo ambizioso, adesso lo dobbiamo discutere con l'avvocatura, cioè di monitorare puntualmente tutti i contenziosi passivi ovviamente, con pretesa superiore a 25 mila Euro. È una soglia piuttosto bassa, i contenziosi di quel tipo sono tanti, diciamo numericamente, già solo raddoppiare quasi dimezza la platea, però è una soglia che cumulativamente può portare molto, quindi è stato richiesto un incontro con l'avvocatura proprio per coordinarci sulle modalità di monitoraggio di questi contenziosi. Cosa significa il monitoraggio dei contenziosi, significa che bisogna innanzitutto sapere in che stato del giudizio si trovano, cioè se sono prossimi a una sentenza o meno, se quella sentenza può essere esecutiva o meno, cioè capire quando vengono a maturazione poi questi eventuali debiti. Bisogna valutare nell'ambito del contenzioso, fare una valutazione di esito, perché non tutti i contenziosi li andremo a perdere, non tutte le pretese verranno accolte, quindi sono due tipi di valutazione che verranno richiesti, una appunto è sull'esito, e tradizionalmente viene classificato l'esito in tre categorie: probabile, possibile, remoto. Il probabile è quando l'esito negativo, quindi di accoglimento della pretesa, è superiore al 50%, possibile tra il 30 e il 50, remoto fino al 30%. Questa classificazione porta con sé anche una valutazione di accantonamento, perché poi quando l'avvocatura indica come probabile una soccombenza dovrebbe indicare anche quanto è l'ammontare che suggerisce di accantonare, perché, ripeto, non è che qualunque richiesta poi sia diciamo ragionevole o sia ragionevole che venga accolta così com'è tal quale poi dal giudizio. Quindi, diciamo, con un affinamento di questo tipo noi dovremmo arrivare ad avere una stima, che ovviamente è fallace come tutte le stime, ma che se fatta in buona fede porta ad una compensazione in qualche modo. Io una volta battezzo un contenzioso probabile e invece vinco, un'altra volta lo metto solo possibile o addirittura remoto e invece perdo, ma poi, come si dice anche nell'ambito del calcio, ci sono gli errori arbitrali, ma poi alla fine si compensano tutti. Questo ci consentirà di accantonare al meglio le risorse per fondo contenziosi o debiti fuori bilancio, che dir si voglia. E arriviamo a questo accantonamento fatto per quest'anno, quest'anno abbiamo accantonato, per debiti fuori bilancio o per contenziosi soccombenze, un totale di 3 milioni 250 mila Euro. Questi, però, vanno ad aggiungersi a dei fondi che sono accantonati, che riguardano contenziosi come ad esempio quello della Latina Ambiente per mancati pagamenti, per cui diciamo che in quel senso abbiamo già un nostro accantonamento, che deriva dal fatto che erano accertamenti d'uscita, se vogliamo dire potremmo dirli residui passivi, se vogliamo, in qualche modo, ma in realtà non lo sono, perché non sono andati a residuo, sono accantonamenti in uscita, perché erano stati diciamo accertati, quindi nel caso si dovesse pagare non sarebbero neanche debiti fuori bilancio, perché sono in bilancio, quei soldi ci sono, non sono stati corrisposti per via di un contenzioso in essere, qualora ci fosse soccombenza quei soldi stanno ancora là. Questo per darvi un quadro su questo aspetto. Poi veniamo a vedere le macroaree diciamo, sulle spese in conto capitale di fatto ne abbiamo parlato parlando del Piano Triennale delle opere, perché quelle poi sono le spese in conto capitale macro. Abbiamo visto che

anche quest'anno, ma che non può essere altrimenti per altro, oltre ad avere i progetti finanziati noi abbiamo concentrato l'attenzione ancora una volta su scuole e strade, edifici pubblici diciamo, edifici pubblici incluse scuole e strade. I fondi assegnati sono elevati, ma perché elevata è anche la fonte da alienazioni, c'è da dire però una cosa, che quest'anno, come si diceva l'Assessore Castaldo, nell'ambito delle alienazioni abbiamo anche l'assegnazione delle aree ERP, sì, delle aree ERP.

INTERVENTO

Piani di zona.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Eh?

INTERVENTO

Piani di zona.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Dei piani di zona e quindi diciamo che c'è qualche possibilità in più che un po' di soldini entrino in questo senso. Per quanto riguarda le spese correnti invece, come sapete, la coperta è sempre molto corta. Allora, intanto una notizia buona è che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità quest'anno non ha subito la dinamica attesa, per via di un provvedimento legislativo che ha consentito di diluire di più la formazione del fondo. Questo ci ha portato a, diciamo così, risparmiare 400 mila Euro. Per il resto, e a grosse linee, abbiamo altre due fonti, sempre per fermarci alle macroaree, intorno ai 100 mila, 75 – 100 mila Euro come ordine di grandezza, e queste due fonti sono state da un lato il progetto sul, diciamo, recupero dell'IVA, cioè, cosa è successo, è stata ristudiata per gli ultimi due anni come si è calcolata e versata l'IVA sui vari contratti dell'Ente, Si è visto che in alcuni casi siamo stati troppo generosi, che meglio classificando le spese, diciamo così, e le entrate si è avuta una ottimizzazione che ci porta per il prossimo anno, non pensiamo che sia per tutti gli anni, ma per il prossimo anno, applicando, diciamo, il credito vantato, una minore uscita, che equivale ad una entrata di fatto, per 250 mila Euro. L'altra voce, che è la macrovoce di maggiori entrate in questo caso, è una maggiore entrata di 700 mila Euro su recupero, diciamo tributi pregressi, potremmo dire lotta all'evasione ma non solo, ci posso essere anche degli errori, non esattamente evasione, però questa è un'altra importante voce, in questo caso sì di maggiore entrata. Quindi abbiamo minor accantonamento, minore uscita e maggiore entrata, un totale avevamo parlato di circa 1 milione 350 mila Euro. Ripeto, ci sono una sequela di altre piccole partite che sarebbe quasi impossibile citare. Dove sono andati a finire in bilancio queste somme. E ancora una volta nelle partite correnti abbiamo destinato la maggiore parte di questa somma al personale, ancora una volta, perché già l'anno scorso era avvenuto questo. Io prima ho sentito i numeri del Consigliere Calvi, in realtà non so a cosa si riferisce, perché rispetto a quello che so io non mi tornavano, perché, perché in realtà nel 2017 con i fondi messi a bilancio c'è stata un recupero totale del turnover, più almeno, poi la vicesindaco mi correggerà se sbaglio, ma sette unità quantomeno, quindi, diciamo è una vera inversione di tendenza. Inversione tendenza che,

appunto, vogliamo replicare perché chiaramente ci sarebbe bisogno di ben altro, ma, insomma, in base alle risorse che abbiamo questo è quello che si può fare, quindi anche quest'anno andremo a coprire tutto il turnover e ad assumere altro personale. I fondi messi a disposizione sono tra i 400 e i 450 mila Euro, circa, per questa voce. Un'altra voce di spesa riguarda le scuole materne parificate, riguarda le scuole materne parificate perché nell'ambito della riorganizzazione e razionalizzazione del servizio si è visto che fino all'altro ieri, cioè fino all'anno corrente, anno scolastico corrente, la copertura del servizio a tempo pieno era comunque incompleta, cioè il servizio a tempo pieno, cosiddetto, delle materne parificate si fermava alle ore 15:00, in realtà anche da Legge dovrebbe arrivare alle ore 16:00. Questo ha comportato maggiori costi, perché bisogna, diciamo, assumere altro personale per dare la copertura completa del servizio, quantificati in 300 mila Euro. Altri 200 mila Euro sono andati ai servizi sociali, in quanto quota necessaria alla compartecipazione a finanziamenti regionali, cioè aumentano i fondi regionali e quindi aumenta la possibilità di dare servizi, però dall'altra parte ci si chiede una compartecipazione, compartecipazione che volentieri diamo, perché comunque allarghiamo la possibilità di dare servizi. Altri 185 mila Euro sono stati destinati al decoro urbano, che include sia la manutenzione dei giardini, sia la manutenzione ordinaria di altri edifici. Abbiamo poi dato, visto che c'è la nuova gara per le mense scolastiche, altri 75 mila Euro anche per aumentare diciamo la qualità del servizio che viene richiesto. Infine abbiamo avuto dei costi maggiori per la proroga del Contratto Trasporti, perché, come sapete siamo ancora in proroga, perché ci sono stati anche dei contenziosi sulla aggiudicazione della gara nuova. E infine altri 50 mila Euro sono stati previsti per traslochi degli uffici, perché dovremo spostare gli uffici, vuoi quelli del Pegasol, quando sarà pronto l'ex albergo Italia, ma vuoi anche, ad esempio, la parte di via Varsavia quando dovesse iniziare, come da progettone, la riqualificazione di quell'edificio. Un'altra spesa che non vi evidenzio in quanto obbligatoria e grazie al cielo già l'avevamo prevista lo scorso anno, è quella, sempre sono spese correnti, del rinnovo del contratto di lavoro dei dipendenti, che era fermo da una decina d'anni mi risulta, dal 2009, quindi qua da 9 anni. Io dico che questi sono soldi, se posso dire, santi e benedetti, perché che un contratto stia fermo 9 anni non mi pare neanche giusto e io penso che in ogni caso i dipendenti debbano ricevere il dovuto e probabilmente non è ancora neanche abbastanza. Però anche questo va ad erodere fondi dalla partita corrente, quindi diciamo che il personale in questo orizzonte fa la parte del leone. Mi sembra di aver detto tutto. Mi sembra che le cose essenziali insomma sono queste, quindi mi piacerebbe avere notizie migliori da dare, soprattutto sulla parte corrente, come vedete stiamo lavorando sia in riduzione di uscite, sia dal lato delle entrate, sono movimenti diciamo relativamente piccoli in termini assoluti, ma sono comunque anche qui una tendenza che va presa col segno positivo. Esempio: il progetto IVA non solo comporterà minori uscite straordinarie, se vogliamo, per quest'anno, ma poi comporterà in ogni caso minori uscite a livello standard, quindi non ci sarà bisogno di fare un altro progetto per continuare a recuperare, in quanto è stato messo a regime un sistema di controllo e di migliore valutazione del pagamento di questa imposta. Per ora è tutto e ovviamente sono qua. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore. Una illustrazione velocissima, non avremmo mai creduto in questa cosa. Allora, passiamo adesso, invece, all'articolazione della discussione sulla proposta di deliberazione, perché, come sapete, oltre alla delibera sul Bilancio di previsione abbiamo in discussione chiaramente le proposte emendative della delibera stessa. Quindi procederemo primariamente con l'analisi degli emendamenti che sono stati complessivamente presentati, che al momento attuale nascono in numero di 23, ma qualcuno è stato ritirato, poi darò notizia di quelli che sono. Quindi, come già anche deciso nella conferenza dei capigruppo, andremo avanti rispettando l'ordine meramente cronologico di ricezione e protocollazione degli stessi, con primariamente l'illustrazione di ogni singolo emendamento affidata al Consigliere proponente o a quello individuato tra i Consiglieri proponenti, perché ci sono emendamenti a firma congiunta, poi la fase degli interventi dei Consiglieri stessi su ciascun emendamento e poi la fase delle dichiarazioni di voto sugli stessi e della votazione materiale. Voglio ricordare che per quanto riguarda gli emendamenti da quanto è previsto dal regolamento vigente del Consiglio Comunale, il nuovo, per l'illustrazione il termine consentito in linea massima è di dieci minuti, per gli interventi sui singoli emendamenti da parte dei Consiglieri è di cinque minuti. Vado quindi ad iniziare dal primo emendamento in ordine...

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Presidente, mi scusi, per mozione d'ordine.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La Consigliera Zuliani.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie. Allora, l'ordine con cui sono stati presentati è un criterio giustamente cronologico. Okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con la protocollazione.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Il problema è che alcuni emendamenti sono, come dire, hanno parere favorevole però condizionato al Capitolo che è in comune con altri emendamenti che sono presentati precedentemente, quindi, a mio avviso, nel momento in cui ci sono emendamenti che attingono allo stesso Capitolo è bene che tutto il Consiglio ne sia al corrente e faccia le proprie valutazioni e che quindi l'esclusione di un emendamento avvenga con una valutazione fatta non semplicemente perché è in ordine cronologico, ma fatta sul merito. Non so se mi sono spiegata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si è spiegata perfettamente.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Benissimo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Guardi, allora, gli emendamenti che hanno questo tipo di parere condizionato, il cosiddetto FC, che è un favorevole condizionato, sono esattamente l'ultimo in ordine di presentazione, che quindi problematiche non ne crea, perché gli altri saranno discussi prima, e soltanto un altro, sarà mia cura prevedere, chiaramente, che non avvenga quello che lei ha esposto.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Perché lei parlava di ordine cronologico, quindi io ho capito che l'ordine cronologico era il criterio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, seguiamo quello cronologico tranne ove lo stesso fosse, come dire, andasse ad inficiare qualcosa che non...

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Quindi andiamo a discutere sostanzialmente l'ordine cronologico per capitolo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, integrato dove è necessario.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Perfetto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, allora, aprirei l'ordine di esame degli emendamenti iniziando dal primo emendamento, che però è stato, mi conferma l'Assessore Capirci, ritirato. Intanto diciamo il titolo: "Emendamento allo schema di bilancio di previsione finanziario 2018/2020, approvato con deliberazione di Giunta Municipale numero 89 del 9 febbraio 2018". Se ci spiega le motivazioni del ritiro. Prego Assessore.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Sì, questo l'avevo già accennato quando abbiamo parlato della delibera TARI. Questo era stato un emendamento che era stato presentato nelle more del chiarimento con la Provincia riguardo alla aliquota TEFA da applicare. Quell'emendamento andava ad emendare la delibera di Giunta che approvava lo schema di bilancio, delibera di Giunta che era stata, appunto, deliberata prima della comunicazione della Provincia sulla rilevazione e quindi sulla determinazione dell'aliquota TEFA del 5%. Quindi cosa ha fatto, cosa abbiamo fatto. Abbiamo presentato un emendamento per correggere quella delibera e dire che la TEFA passava da 3 a 5, ma siccome poi al riaccertamento si è visto che l'aliquota sarebbe rimasta del 3 quell'emendamento non è più necessario e quindi lo ritiriamo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Assessore per la sua precisazione. Allora, andiamo ad iniziare. Proseguendo l'emendamento è il numero 2 ed è stato presentato dalla Consigliera Ciolfi, è come obiettivo la riqualificazione del Piazzale di Foce Verde e una proposta di emendamento allo schema di bilancio di previsione "Variazioni, con utilizzo di maggiori entrate, con contestuale variazione del Piano Triennale delle opere pubbliche", un emendamento pari a 155.748,62 Euro. Questo momento ha ottenuto il parere favorevole del Servizio Tecnico Cedente, il parere favorevole del Servizio Tecnico Beneficiario, il parere finanziario anch'esso è favorevole ed è favorevole anche il parere del Collegio dei revisori dei conti. Cedo quindi la parola alla Consigliera Ciolfi per l'illustrazione dell'emendamento dalla stessa presentato. Prego Consigliera.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Grazie Presidente. L'emendamento proposto è essenzialmente in linea con uno degli obiettivi centrali del programma di mandato di questa Amministrazione e lo dimostra il fatto che abbia trovato proprio concreta declinazione già all'inizio del nostro insediamento, infatti era proprio nell'agosto 2016 quando soltanto a due mesi dall'avvio della Consiliatura l'Amministrazione approvava il programma di riqualificazione delle periferie urbane, denominandolo proprio Latina anche Città di Mare, volano di riqualificazione urbana. Vero è, quindi, che le linee programmatiche di questa Amministrazione trovano proprio cittadinanza in queste linee, proprio la cittadinanza, tutti quegli interventi finalizzati al miglioramento e della qualità di vita e in particolare della Marina di Latina, per la quale questo intervento riveste un ruolo di primaria importanza. La riqualificazione della Piazza Foce Verde deve da un lato conseguire l'obiettivo di accrescere la fruibilità, non solo da parte della cittadinanza, ma anche da parte del flusso dei visitatori e dei turisti, che durante la stagione balneare raggiungono nel nostro litorale e dall'altro fungere anche da raccordo, con l'intervento, realizzato nelle precedenti Amministrazioni, meglio noto come Passeggiata a Mare con Pista tra Capo Portiere e Foce Verde, proprio nel tratto tra via Casilina e Foce Verde, realizzato con il progetto Plus Marina di Latina. E quindi è proprio in tale ottica che non si può non operare se non ripartendo dal completamento delle opere già avviate e principalmente dal recupero e dalla rifunzionalizzazione delle aree pubbliche. Agli atti dei nostri uffici tecnici quindi era già disponibile la progettazione, che risaliva al 2015, di un intervento denominato Intervento di Riqualificazione della Piazza Foce Verde, finanziato proprio con i fondi del Ristoro Nucleare, per un importo pari a 170 mila Euro. Questo intervento tuttavia non era stato a suo tempo realizzato, in quanto gli uffici incaricati rilevarono che, una volta approvato il progetto esecutivo e prima di dare seguito alla gara di aggiudicazione dei lavori, c'era una sovrapposizione dell'area di oggetto dell'intervento con quella interessata, in particolare dalle offerte proprio di migioria in seguito ai lavori del progetto Plus Marina di Latina. Quindi, preso atto di ciò e preso atto che allo stato attuale il relativo stanziamento non è più disponibile, il presente emendamento va proprio a recuperare l'importo non speso, per ridestinarlo a finanziare una nuova progettualità, che riqualifichi la piazza senza sovrapporsi anzi operando proprio una ricucitura degli interventi che erano già stati realizzati col precedente progetto Plus Marina di Latina. E devo

ringraziare gli uffici, perché si sono messi a disposizione in un tempo veramente molto rapido, hanno realizzato un progetto di fattibilità dell'intervento che vorrei brevemente riassumermi nelle peculiarità. Quindi, i lavori di sistemazione che risultano necessari per riqualificare la Piazza di Foce Verde consistono essenzialmente in un ripristino della pavimentazione della piazza, che attualmente risulta ammalorata e parzialmente rimossa, per un'area di circa 1500 metri quadri, la delimitazione con un ciglio dell'area verde adiacente alla via, in corrispondenza della spiaggia, il rifacimento della pubblica illuminazione, con posa in opera di nuovi pali e lampade, la rimozione della staccionate deteriorate e fatiscenti che circondano, delimitano l'area verde, la rimozione della Torre Faro e ricollocamento in altro sito eventualmente del territorio comunale, qualora fosse ritenuto opportuno, la manutenzione dell'area verde destinata al parco ludico, la sistemazione delle attrezzature ludiche e il recupero e il rifacimento delle panche in travertino esistenti, nonché la riqualificazione della fontana del piazzale. E quindi si tratta perlopiù di opere di recupero dell'esistente e di opere di miglioramento funzionale, che nella fase di realizzazione devono assicurare il mantenimento della qualità architettonica anche e specie in relazione al contesto in cui queste stesse opere si inseriscono, infatti l'area di intervento è gravata da una disciplina non soltanto di carattere urbanistico ma anche paesaggistico ambientale, ed è proprio a questo proposito che dobbiamo dire che c'è proprio un vincolo paesaggistico importante sulle aree interessate e che rendono comunque l'obiettivo che ci proponiamo di raggiungere un obiettivo diciamo di non brevissima realizzazione, non facile realizzazione. I tempi dell'Amministrazione, quelle di più Amministrazioni sono tempi che non sempre è agevole governare, tuttavia ritengo che questo Consiglio debba accettare questa sfida, anche se eventualmente non riuscissimo a realizzarla interamente prima della stagione balneare potrebbe essere realizzata soltanto anche per piccoli stralci, quindi una parte adesso e una parte al termine della stagione balneare. Chi arriva a Piazza Foce Verde non può essere accolto da una pavimentazione divelta a causa di un transito di veicoli, che in realtà sono andati a transitare per anni in un'area che era stata realizzata per essere area carrabile e i commercianti e i residenti tuttavia non possono quindi subire un sistema di mobilità e di transito non regolamentato. Il disordine, l'incuria non favorisce né lo sviluppo economico turistico né la residenzialità e quindi, insieme a questo progetto di riqualificazione, è nostra intenzione andare a rivedere anche una rivisitazione della viabilità e andare verso una ripedonalizzazione della piazza stessa. L'ambizione, inoltre, è anche quella, appunto, di andare, come detto, ad effettuare una sostituzione della pubblica illuminazione, eventualmente un incremento delle stesse con nuovi pali e lampade, che potrebbero essere in armonia con quelli già installati sul lungomare o anche non limitiamoci anche nella possibilità eventualmente di una nuova visione delle illuminazioni in una piazza, in un'ottica più accogliente e suggestiva, per valorizzarne proprio le caratteristiche paesaggistiche del belvedere che vanta. In accordo, ovviamente, con l'obiettivo rigoroso che ci siamo imposti nelle nostre linee programmatiche di risparmio efficientamento energetico, quindi a tale scopo prevediamo l'utilizzo di lampade a LED a basso consumo e la rimozione, appunto, abbiamo detto, della Torre Faro. È evidente che i lavori saranno realizzati con tutti gli accorgimenti necessari rispetto alle condizioni di accessibilità e adattabilità, in maniera proprio di abbattimento delle barriere architettoniche e in linea con gli indirizzi che il nuovo piano sperimentale della città di Latina detterà. Credo fortemente nel valore di questo intervento, che in ogni caso

chiederemo che venga fatto appunto, anche se non completato interamente per piccoli stralci e comunque per dare, appunto, un segno tangibile della attenzione che questa Amministrazione ha verso la Marina di Latina. E quindi per questo auspicio che, appunto, l'assise consiliare si esprima favorevolmente in merito a questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliera Ciolfi, per l'illustrazione dell'emendamento da lei stessa presentato. Apro quindi la fase della discussione sull'emendamento numero 2. Prego Adinolfi, a lei la parola per l'intervento.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Intervento della durata massima di cinque minuti, da regolamento consiliare.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Brevissimo. Come si fa a non approvare questo emendamento, è bellissimo, è fantastico, però torniamo un attimo all'anno scorso, quando da questa aula avete detto a tutti noi, anche all'opposizione, c'avete bocciati tutti: "Non faremo mai emendamenti", perché abbiamo fatto un piano di bilancio di previsione che si basava su strade, viabilità e scuole, quindi non c'era bisogno di fare emendamenti. Quindi, un anno dopo ci avete ripensato, va bene. Va benissimo. Nulla questio. Mi sembra di ritornare al passato però, quando qua dentro c'era la maggioranza AN, Forza Italia, UDC, Quattro... e si facevano gli emendamenti, ma quelli si facevano perché la maggioranza non era unica, non c'era il raccordo che avete fatto voi. Pensate, io ho partecipato diverse volte ad incontri con il Sindaco e l'Assessore all'Urbanistica, Marina Aramini, diversi Assessori, siamo andati in tutti i borghi, io me li sono fatti tutti, proprio per recepire tutte le esigenze dei borghi dei Quartieri in Q4, Q5, per portarli, inserirli nel bilancio di previsione. È stato fantastico quel giro, la città era disastrosa. L'anno dopo ci ripensate, vi fate i vostri emendamenti, questo qua è bellissimo, fantastico, quindi la delegata, la Marina, in questo modo sventolerà questo emendamento sulla Marina perché è fatto bene, è meritevole. Tra l'altro attinge da un Capitolo che è fatto a posta per quelle cose, cioè l'avanzo, il ristoro, e certo che il ristoro, quelle, quelle somme sono dovute alla centrale nucleare, devono essere spese del territorio adiacente, quindi per forza andavano spese in quella zona. Mi dispiace che state tornando anche voi al passato, cioè iniziate a fare gli emendamenti, iniziate a fare la vostra campagna elettorale fra tre anni e tre mesi e quindi iniziate a spostare quello che avevate previsto, non è più una maggioranza però più coesa come si presentava all'inizio, cioè il raccordo, lo studio fatto in Latina Bene Comune con gli Assessori, per fare tutto perbene, iniziate a fare anche voi gli emendamenti, quindi anche voi vi state un attimo adeguando a com'erano precedentemente. Chiaramente non so se approveremo questo emendamento, che è fantastico, lo approverei a condizione che ci approvate anche quelli dell'opposizione a questo punto, perché sono belli anche

loro, che faccio, boccio quello e boccio quell'altro? Cioè, dovremmo metterci tutti d'accordo, fare un inciucio, no, e allora noi proviamo questo che è fanta..., come facciamo a bocciarlo questo? È impossibile, no, è fatto bene. Poi lei va là al mare, dice: "Eccoli, quelli dell'opposizione non vogliono Foce Verde". È incredibile. E come fate voi a bocciare questi qua, che sono belli altrettanto? Che facciamo, li approviamo in massa, facciamo un inciucio, destra, sinistra tutti insieme? A questo gioco non ci sto, la Lega quindi esce e aspetta il prossimo emendamento. Mi dispiace per Maria Grazia, è fatto bene, hai studiato, sei preparatissima. Tra l'altro, invece, l'Assessore ai Lavori Pubblici ha parlato della scuola di Borgo Piave, di cui io e te e Marina avevamo parlato a settembre 2016, quindi siamo arrivati nel 2018, la aggiusteremo. Quindi se uno si raccordava, bene, bravo, io ci abito a Borgo Piave, quindi lo fate, va bene, basta che lo fate. Va bene, basta che lo fate, però a questo emendamento mi debbo allontanare, sennò torniamo al passato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Adinolfi. Proseguiamo con la discussione, ci sono interventi? Prego Consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Sì, grazie. Consigliere Adinolfi, invece per questa cosa degli emendamenti io non sono d'accordo, sa perché? Perché noi abbiamo studiato per un anno, l'anno scorso di questi tempi eravamo arrivati alla lettera E, alla lettera precedente alla E, nel senso non eravamo arrivati all'argomento emendamenti, quindi dopo un anno siamo riusciti a studiare, ad arrivare alla lettera E, ci siamo studiati, insieme a tutti i Consiglieri, il significato e cosa serve fare un emendamento e quindi abbiamo deciso di proporli, senza nessun problema. È chiaro che può capitare che in un bilancio così voluminoso, di un Ente come il nostro, che possa sfuggire anche qualche passaggio e quindi abbiamo ritenuto opportuno fare alcuni emendamenti che ci siamo sentiti di fare. Tutto qui. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere. Abbiamo interventi ulteriori su questo emendamento? Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Sicuramente rispetto all'anno precedente probabilmente avete approfondito, però è pur vero che la maggioranza siete voi e gli emendamenti fatti da una maggioranza li trovo piuttosto particolari, perché visto che non rappresentate una serie di partiti, quindi un contenitore politico e quindi più anime che sono caratterizzati magari da espressioni politiche diverse, siete un'unica anima, conoscendovi avete sicuramente fatto una serie di incontri dove avete stabilito quelle che erano le priorità, avete parlato con i singoli Assessori e con i singoli Assessori avete pianificato una serie di cose da realizzare come nel piano del Piano Triennale delle opere e quindi, alla luce di quegli incontri che probabilmente avrete fatto, necessariamente dovevate pianificare questo tipo di emendamento oppure quelli che verranno saranno successivi, io non li ho ancora letti e quindi trovo

particolare con una maggioranza che approva un suo bilancio emenda un suo, una sua visione della sua città, emenda una sua, come dire, visione di quello che deve andare a realizzare, come se ad un certo punto qualcuno si ricorda che ci siamo dimenticati qualcosa. Allora, ecco, io trovo strana questo tipo di articolazioni sull'impostazione del bilancio. L'anno scorso non vi siete accorti di nulla eppure comunque l'impostazione è identica, quest'anno vi siete accorti e avete fatto una serie di emendamenti che piano piano conosceremo, questo è il primo, che, ripeto, io per quello che ho sentito dalla Consigliera Ciolfi lo ritengo anche molto interessante, anche una cosa che non credo che..., probabilmente voteremo, poi faremo anche una nostra valutazione, ma quello che mi sorprende è proprio il contenuto di questo emendamento, visto che il bilancio l'avete fatto voi come maggioranza. Io mi auguro che anche questo buon senso che oggi applicate nella approvazione di questo emendamento ci sia anche magari per i successivi. Mi dispiace che l'anno scorso c'erano emendamenti molti interessanti, che anche quest'anno abbiamo riproposto e anche quest'anno io rimetto sul tavolo questa palla al centro, perché rispetto a quegli emendamenti c'era stato detto: "Lo faremo. Lo faremo. Lo faremo. Lo faremo" e rispetto a quelle cose non sono state fatte, non sono state fatte, non sono state fatte. Allora, quando toccherà il turno dell'opposizione, non so quando sarà in ordine cronologico, di rappresentare i nostri emendamenti, mi auguro che quell'errore che avete fatto l'anno scorso e che non avete risolto e che quell'errore oggi rimettiamo sul tavolo e che non avete approvato, perché l'avete, come dire, motivata dicendo: "Non presentiamo emendamenti, abbiamo fatto il bilancio e non approviamo assolutamente nulla". Allora, noi quest'anno li abbiamo riproposti, lancio la sfida a voi, ma la lancio nei confronti della città, per capire se questi emendamenti che l'anno scorso avete bocciato e che non avete realizzato si possano, a questo punto, portare a termine perché, ripeto, la percezione della sicurezza, la percezione della videosorveglianza...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiudiamo un attimo le finestre, il tempo che passa...

CONS. CALVI ALESSANDRO

La percezione della sicurezza e la percezione della videosorveglianza credo che sia un tema che questa città ne debba prendere atto, ecco. Quindi, per quello che mi riguarda, faremo una riunione, ma da quello che capisco il voto sicuramente sarà favorevole, però dico che così come interverrò sulla questione del bilancio successivamente credo che non c'è stata questa visione completa e questa programmazione dell'attività amministrativa, proprio alla luce di quegli emendamenti che andrei a presentare da qua a breve.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Calvi. Abbiamo ulteriori interventi su questo emendamento? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Sì. Grazie Presidente. Innanzitutto io mi devo complimentare con la collega Ciolfi, con Maria Grazia, perché solo grazie alla sua tenacia e allo studio che sta facendo di tutti i temi legati alla Marina è riuscita a scovare questo progetto di riqualificazione di una parte importantissima del nostro lungomare. Io reputo giusto quest'anno, proprio dopo un anno trascorso e un bilancio di salute pubblica, come giustamente lo chiamò il nostro Assessore l'anno scorso e per quel motivo non volemmo presentare nessun emendamento l'anno scorso, e questo l'abbiamo ribadito in più sedi l'anno scorso, quest'anno, avendo approfondito ognuno di noi, per il nostro, quelli che sono i temi, affiancati dagli Assessori, quindi non in antitesi al nostro esecutivo, abbiamo deciso di presentare degli emendamenti che reputiamo giusti e di cui, insomma, c'era bisogno nel nostro modo di amministrare, nella nostra Amministrazione, quindi questo è uno di quelli. Io credo che non ci trovo nulla di strano, altrimenti il Legislatore non avrebbe previsto questa possibilità. Il consiglio è sovrano, questo è il luogo dove queste proposte devono..., anzi, bisogna confrontarsi su queste proposte, colgo positivamente l'apertura da parte dell'opposizione su questo emendamento, ma sono tutti emendamenti di buon senso sostanzialmente, come costi, nulla da ridire. Il discorso che per noi su il totale di questi emendamenti faremo è questo, e lo anticipavo prima alla collega Zuliani, sugli emendamenti sui quali, compresi i nostri, sui quali ci sarà, c'è il parere contrario degli uffici, il parere tecnico contrario, noi li ritireremo, li abbiamo ritirati, i nostri, con parere contrario e non ci sentiamo di votare favorevolmente i vostri, al contrario, di conseguenza, quelli che hanno un parere favorevole, anche i vostri, siamo intenzionati a votarli. Quindi nulla di strano, è una maggioranza che prende solamente, diciamo, visione di quelle che sono le sue possibilità in un Consiglio Comunale, di poter presentare un emendamento ad un bilancio di tutto rispetto, del quale, appunto, nel corso di questa giornata abbiamo più volte dato atto all'Amministrazione di aver fatto il giusto, quello che si poteva fare, certo si può fare sempre di più, però è qualcosa che secondo me inorgoglisce anche questa maggioranza nel presentare insieme all'esecutivo degli emendamenti che non faranno che impreziosire il lavoro svolto fino adesso da questa Amministrazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Ci sono interventi? Consigliere Coluzzi.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Intervengo sull'ordine dei lavori, per capire che cosa si intende per parere contrario e parere favorevole. Mi spiego, su alcuni emendamenti è emersa la dicitura: "Risorse appena sufficienti", ovviamente parliamo di quelli che finanziariamente sono passati senza nessun problema, però da un punto di vista tecnico capire, entrare nel merito poi di quello che è anche una volontà politica, perché "risorse appena sufficienti" non significa un diniego totale, ma significa comunque una scelta in merito a delle priorità che verranno decise oggi in quest'aula. Quindi se è possibile confrontarci un attimo su questo, anche magari attraverso una capigruppo di 20 minuti, un quarto d'ora per far chiarezza, ripeto da parte nostra, credo di parlare a nome di tutti, c'è la massima disponibilità anche nell'approvare unitamente per esempio l'emendamento come quello appena esposto dalla Consigliera Ciolfi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, mi dica Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Per rispondere anche al Consigliere Coluzzi. Quando gli uffici indicano, come dicevi giustamente te...

CONS. COLUZZI MATTEO

"Risorse appena sufficienti".

CONS. BELLINI DARIO

"Risorse appena sufficienti", ai riferiscono a quelle che hanno a disposizione. Io, come penso anche voi, sono andato negli uffici e laddove è stato espresso parere contrario con questa dicitura, con questa spiegazione affianco, è perché quelle risorse che sono state stanziare su quel fondo sono appena sufficienti per svolgere, quindi se gli vengono tolte dall'emendamento quelle poche risorse non si può operare come l'ufficio, il servizio ha bisogno di operare. Per questo non mi sento di dover..., poi possiamo anche mettere a votazione, però non mi sento di dover sospendere, io andrei avanti e il criterio per noi rimane quello. Grazie".

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Posso Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre sull'ordine dei lavori Consigliera Zuliani?

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Non lo so, può essere pure un intervento su questo emendamento, voglio parlare, voglio dire una cosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, sto chiedendo, siccome non è ancora intervenuta volevo sapere a che titolo vuole intervenire. Tutto qua.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Da Consigliere.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

D'accordo. Prego.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Allora, perché io a questo punto, proprio, si ricorda, all'inizio ho chiesto con quale criterio verranno discussi gli emendamenti, questo interessa anche a voi. Allora, siccome nel mio emendamento c'è il parere non favorevole della dirigente e siccome era qui ho chiesto direttamente, quindi il parere non favorevole lo ha dato perché allo stesso Capitolo attingevano tre emendamenti, quindi lei ha dato il parere favorevole al primo in lista e agli altri due non favorevole, perché i soldi erano finiti e non erano sufficienti. Quindi, in questo modo se voi adottate e ci chiedete di adottare il criterio del se l'ufficio ha detto favorevole..., lasciamo scegliere l'ufficio, invece a mio avviso dovrebbe scegliere il Consiglio Comunale. Quindi, questa era la cosa alla quale io tenevo precisare e probabilmente era questo il motivo per cui serviva una sospensione, per chiarirci, perché se noi andiamo, come dire, ciecamente a considerare favorevole o non favorevole, come sta scritto qui, ovviamente non teniamo conto della discrezionalità che invece è in capo al Consiglio piuttosto che, okay.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Sempre sull'ordine dei lavori. Guarda Nicoletta, riguardo questo tema è chiaro che noi come maggioranza ci siamo riuniti e abbiamo vagliato, è un caso che quello sia ultimo e sia arrivato dopo, per noi comunque rimane un parere sfavorevole rispetto a quello emendamento, perché quello che c'è prima, che ha il parere favorevole, per noi è anche qualitativamente migliore rispetto all'altro. Tutto qua.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

È inutile che discutiamo perché avete già deciso.

CONS. BELLINI DARIO

No, in quel caso particolare, in quel caso particolare, è chiaro, non è che si può pretendere o prendete tutto o niente.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Beh, prendete, io sono..., il Partito Democratico non è che... ...(incomprensibile)...

CONS. BELLINI DARIO

No no, noi sulla base di ogni singolo provvedimento abbiamo fatto delle nostre valutazioni, che vanno anche a riguardare i pareri tecnici sfavorevoli che sono stati espressi dagli uffici, ma non solo quelli, ovviamente, ovviamente.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Okay. Allora, era importante sapere questa cosa, perché la lettera I, cioè l'intendimento, arrivare ad un'intendimento comune forse ancora ci dobbiamo arrivare, siamo arrivati alla E, poi quando arriveremo alla I si capirà che magari queste sono cose di cui bisogna discutere insieme, perché non è che il criterio lo stabilisce la maggioranza perché ha più mani alzate, questo sarebbe comunque la logica del più forte, che è proprio culturalmente anche molto lontana da me e credo anche da voi, ma arriviamo, quando arriveremo alla I ve ne rendete conto anche voi, perché quando si parla di emendamenti al bilancio allora lì è ovvio che va trovata un'intesa. Ecco, la I, un'intesa trovata tutti insieme, perché altrimenti così ovviamente io capisco di essere stata già bocciata e quindi, come dire, ne prendo atto, però non è frutto di un ragionamento fatto insieme, quindi immagino, insomma, questa è la logica. Grazie.

CONS. BELLINI DARIO

La realtà dei fatti è che c'è una maggioranza e c'è un'opposizione, c'è qualcuno che propone e qualcuno che..., è la democrazia, si chiama democrazia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sempre sull'ordine lavori Consigliere Calvi?

CONS. CALVI ALESSANDRO

Sì. Io trovo sempre particolare degli atteggiamenti, però giustamente, come si dice, c'è una maggioranza, c'è un'opposizione e si deve accettare quello che rispetta le regole del gioco di un Consiglio Comunale, però io vorrei riportare un attimo un tema che è centrale, il Consiglio Comunale è sovrano o no? No, vorrei capire se il Consiglio Comunale è sovrano o no, se il Consiglio è sovrano anche quegli emendamenti dove ci sono il passaggio dei revisori che dice: "Somme esegue", il Consiglio Comunale può benissimo, in questo contesto, dire: "Per noi anche se sono esigue..."

CONS. BELLINI DARIO

Siamo qui a posta.

CONS. CALVI ALESSANDRO

...ma sono sufficienti.

CONS. BELLINI DARIO

Siamo qui a posta.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Lo possiamo votare favorevolmente.

CONS. BELLINI DARIO

Certo.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Però nelle impostazioni che tu hai dato nel tuo intervento hai fatto percepire chiaramente che quel tipo di dicitura la vostra, voi come maggioranza tendenzialmente andate sul no e sulla bocciatura dell'emendamento, allora...

CONS. BELLINI DARIO

Qual è il male?

CONS. CALVI ALESSANDRO

Qual è il male? Se ritenete che quell'emendamento è giusto al di là della vostra interpretazione ci dovrebbe essere, eventualmente, una condivisione nel dire: "Guarda che su questo emendamento - non so su quale, poi entreremo nel merito - siamo d'accordo, malgrado che ci siano somme sufficienti - perché non è che non ci sono - somme sufficienti per realizzare, perché noi ce li siamo scordati rispetto a quella scelta". Invece con quel tipo di intervento hai dato una chiusura totale. Allora, io vorrei capire qual è la necessità di venire in Consiglio Comunale, fate un bilancio, emendate un vostro bilancio, l'opposizione porta degli argomenti ritengo interessanti, voi perché qualcuno dice: "Non somme sufficienti, ma somme che sono sufficienti ...(incomprensibile)...", voi partite con quel ragionamento e si deve bocciare un emendamento. Cioè, io trovo che la bocciatura è più di carattere politico che nel contenuto di quello che deve essere rivolto alla città. Cioè, noi c'abbiamo per esempio la videosorveglianza al Parco Mussolini e parliamo di quanti, non so, 10 mila, 5 mila, 8 mila, chiaramente somme segue, noi diciamo no al Parco Mussolini, accettiamo quel degrado che c'è là dentro, che è dovuta intervenire la Polizia, perché qualcuno si spogliava davanti ai cittadini e lei mi dice di no. Allora, io su questo contenuto non sono più d'accordo nel stare in un'aula, ascoltare una maggioranza che è miope su alcuni contesti, su alcuni emendamenti. Io credo che veramente fa un po' ridere, quindi... questo era.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho chiesto se l'intervento era sull'ordine dei lavori.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Tutto qua. Poi in dichiarazione di voto parlerò e quindi interverrò successivamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo la discussione.

CONS. MIELE GIOVANNA

Sull'ordine dei lavori. Possiamo votare per la sospensione per favore?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì.

CONS. MIELE GIOVANNA

Perché secondo me sarebbe utile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, andiamo a votare una brevissima sospensione della seduta consiliare. Chi tra i Consiglieri Comunali è d'accordo per la sospensione alzi la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari? Io mi astengo. La richiesta di sospensione è stata respinta. Quindi riprendiamo da dove eravamo rimasti ovvero gli interventi sull'emendamento numero 2 presentato dalla Consigliera Ciolfi. Abbiamo ulteriori richieste di intervenire su questo emendamento da parte dei Consiglieri Comunali? Non ci sono. Allora, se non ci sono dichiaro conclusa la fase della discussione e passerei a quella della dichiarazione di voto. Scusate, un po' di silenzio. Ci sono interventi in dichiarazione di voto su questo emendamento? Gli unici a poterli fare sono, presenti, la Zuliani, Carnevale e Bellini. Non abbiamo interventi in dichiarazione di voto, allora dichiaro conclusa anche questa fase, passerei alla votazione dell'emendamento numero 2 proposta dalla Consigliera Ciolfi, avente per oggetto la riqualificazione del Piazzale di Foce Verde per la somma di 155.748,62 Euro. Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'approvazione di questo emendamento alzino la mano. Grazie Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Siete favorevoli. Unanimità. L'emendamento numero 2 proposto dalla Consigliera Ciolfi è approvato. E andiamo avanti, passiamo all'emendamento numero 3. L'emendamento questa volta ha la firma del Consigliere Bellini, ha come obiettivo la riduzione degli abusi per una somma di 100 mila Euro. Questo emendamento ha ottenuto il parere favorevole del servizio tecnico cedente, il parere favorevole del servizio tecnico beneficiario, il parere finanziario è favorevole, così come anche il parere dei revisori dei conti. Dò quindi la parola al Consigliere Bellini, che è il proponente, per l'illustrazione del suo emendamento. Prego Consigliere.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie Presidente. Io sono brevissimo nell'illustrazione di questo emendamento, perché in realtà questo emendamento, anche se in modo virtuale, perché purtroppo quel giorno non poteva essere in Comune, dato che ha un lavoro che lo porta spesso ad essere in giro per il mondo, sarebbe stato firmata con me dal Consigliere Salvatore Antoci. Il tema è quello degli abusi e in particolar modo

degli abusi pubblicitari che ci sono sul nostro territorio, sono numerosissimi, ma sono anche abusi di tipo commerciale, ovvero tutti quei gazebo che spesso e volentieri sono morosi nel pagamento dell'occupazione di suolo pubblico e che la nostra Amministrazione fino ad oggi non ha potuto rimuovere, come le insegne pubblicitarie abusive, non può rimuovere perché non ha una ditta, non ha avuto fino ad oggi una ditta che può operare questa rimozione e non ha un deposito giudiziario dove depositare questi abusi. Passo quindi il testimone al mio collega. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini per la sua illustrazione. Cedo quindi la parola al Consigliere Antoci per il suo intervento in dichiarazione su questo emendamento. Prego Consigliere.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Grazie Presidente. Grazie Dario. Niente, questo emendamento vuole essere un primo grimaldello, diciamo così, per debellare l'abusivismo, abusivismo che si può ascrivere nel fenomeno più ampio della illegalità, che per Latina sappiamo che è un vero e proprio cancro. Di che cosa stiamo parlando, come diceva Dario cartelloni pubblicitari abusivi, insegne abusive, installazione di vario tipo, quindi contenitori per esempio per gli abiti usati, distributori automatici, edicole, gazebo ed altri manufatti, che magari alcuni di questi all'inizio abusivi non erano, sono stati installati con permessi e quant'altro, però poi nel corso degli anni magari sono decaduti questi permessi oppure, diciamo, gli aventi diritto non hanno pagato i giusti tributi, quindi l'occupazione di suolo pubblico o altro, per cui sono di fatto diventati abusivi. Faccio soltanto un esempio, per esempio è da ottobre scorso che all'ingresso di Latina, venendo da Roma, su via Piave e via Viale Vespucci ci sono dei cartelloni pubblicitari totalmente abusivi, quindi che non sono mai stati autorizzati di Outlet Village sconti del 70%, sono stati da me denunciati il 2 novembre 2017, oggi questi cartelloni stanno ancora lì, perché non c'è nessuno che possa andarli a togliere. Quindi, praticamente qual è stata la difficoltà fino adesso, difficoltà di due ordini: uno la mancanza di manodopera, la mancanza di coloro che fisicamente vanno lì a rimuovere questi abusi e inoltre la mancanza di un deposito giudiziario dove accantonare questi manufatti, questi cartelloni o quello che sia. Ovviamente questa cosa va sanata e come va sanata, chiediamo questo emendamento, chiediamo di costituire un nuovo capitolo su cui fare confluire i proventi delle sanzioni elevate dalla nostra Polizia Locale ai sensi dell'art. 23 del Codice della Strada, l'art. 23 del Codice della Strada afferisce a quelle, diciamo così, illegalità che riguardano la pubblicità lungo le strade. Una volta che i proventi di queste sanzioni, nella parte ovviamente che si può, perché una parte delle sanzioni vanno allo Stato, nella parte che si può una volta che vanno a formare questo Capitolo e si raggiunge una cifra, noi auspichiamo di circa 100 mila Euro, si può fare un bando, una gara, per assegnare un servizio di rimozione e un deposito giudiziario. Quindi questa è la parte tecnica, a me sta a cuore anche la parte che io amo definire culturale, perché senza la parte culturale ovviamente sennò diventa sterile. E la parte culturale come al solito deve partire da quest'aula, mi dispiace che non c'è l'opposizione perché...

INTERVENTO

C'è, c'è.

CONS. ANTOCI SALVATORE

O comunque, sì, va beh.

INTERVENTO

18%.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Diciamo c'è una piccola rappresentante dell'opposizione, mi avrebbe fatto piacere, mi avrebbe fatto piacere...

INTERVENTO

Non è più piccola ...(incomprensibile)...

INTERVENTO

18%.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Va bene. Okay. Allora c'è una larga parte dell'opposizione.

INTERVENTO

Consistente.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Una consistente parte dell'opposizione. Quindi parte culturale, diciamo, che deve nascere qua dentro e permeare l'intera struttura di questa Amministrazione. Dobbiamo passare dalla cultura del non si può fare, dalla cultura dell'opposizione non intesa nel senso di opposizione in quest'aula ma dell'opposizione a fare, quindi non si può fare, non c'abbiamo i mezzi, non c'abbiamo tempo, non c'abbiamo le risorse, alla cultura del si può fare. E visto che stiamo parlando di legalità, di abusi, ovviamente mi concentro sulla Polizia Locale. Quindi dobbiamo fare in modo che la Polizia Locale passi da questa cultura del non si può fare alla cultura del si può fare. Mi viene spesso detto: "Non si può controllare tutto. Gli agenti sono pochi. Le risorse sono poche. Non si può controllare tutto". Bene, controllare tutto ovviamente non è possibile, ma non è neanche necessario, non è neanche auspicabile, quello che si deve fare è controllare qualcosa, qualcosa bisogna controllare. C'ho ancora circa un minuto, vero? Vorrei rendervi partecipe di un curioso fenomeno che osservo ogni volta che dall'Italia vado all'estero e dall'estero vado in Italia, ogni volta che all'estero vedo due o più agenti di qualsiasi corpo di Polizia, questi due o più agenti si danno le spalle e in modo vigile guardano il territorio, in Italia ogni volta che due o più agenti stanno insieme si guardano l'uno con l'altro e sono

abbastanza disinteressati a quello che avviene intorno, ecco, vorrei che questa cultura giungesse al singolo operatore di Polizia Locale, che a me piace chiamare Vigile, come si faceva una volta, perché vigile è nomen omen, vigile, persona che vigila, quindi io auspico, come al solito, che non ci sia più una macchina dei Vigili, ma vorrei anche che non ci fosse la macchina della Polizia di Stato, dei Carabinieri, eccetera che passa indifferente tra tante illegalità e va oltre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La devo invitare a concludere Consigliere Antoci.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Trenta secondi ce l'ho?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Trenta secondi ce l'ha.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Trenta secondi. La sorveglianza civica che auspicava l'Assessore Capirci questa mattina, bellissimo, va bene, però la sorveglianza civica ha bisogno del supporto delle istituzioni, perché se il cittadino, dotato di senso civico, dice all'incivile che sta buttando, per dire, la spazzatura per terra: "Che stai facendo" e quello gli dice: "Fatti i fatti tuoi", se il cittadino poi chiama le istituzioni e anche le istituzioni gli dovessero dire "Fatti i fatti tuoi" questo sarebbe devastante, quindi supporto totale delle istituzioni. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere. Abbiamo ulteriori interventi? Prego Consigliere Adinolfi.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Grazie Presidente. Consiglieri aprite bene le orecchie. Va bene 360 mila Euro, tutti quanti, perché il bilancio è 125 milioni di Euro, il bilancio del Comune di Latina e voi state facendo emendamenti per 360 mila Euro. Va bene così, tutte quelle riunioni che abbiamo fatto con Aramini in giro, 360 mila Euro. Per quanto riguarda, poi, il continuo atteggiamento contro i cittadini, addirittura, Antoci, contro la Polizia, contro le forze dell'ordine, di Vigili qua ne abbiamo 60, ne dovrebbero essere 120 almeno e quest'anno l'Assessore ci ha detto che ne assumiamo due. Cioè, più di quello, li vogliamo uccidere? Le forze dell'ordine in Italia, cioè questi escono la mattina e prendono 1.600,00 Euro al mese e rischiano la pelle, da parte mia e della Lega vanno sempre rispettati. Poi da parte della sinistra mi sembra che li aggredite alle manifestazioni, lì... è impossibile, è una cosa assurda quello che stai dicendo Antoci. Cioè, le forze dell'ordine non gli diamo le divise, non gli diamo le macchine, adesso parliamo anche contro le forze dell'ordine, che parlano anziché lavorare? Lo sapete perché si girano dall'altra parte le forze dell'ordine? Forse non lo sapete, perché se arrestano, e ce l'ha detto il nostro Comandante dei Vigili, quello che ci ruba i soldi alle macchinette ci fa un danno enorme, perché poi

quella macchinetta c'ha il busto là e non si può utilizzare, questo il Comandante lo deve mettere nella Caserma dei Vigili, lo deve controllare tutta la notte, il giorno dopo va davanti al Giudice per direttissima, dopo un'ora sta fuori.

CONS. ANTOCI SALVATORE

Quindi rinunciamo.

CONS. ADINOLFI MATTEO

Non rinunciamo affatto, ma, ma le forze dell'ordine io penso che sia la prima parte dello Stato che va sempre rispettata, contro chi si comporta male assolutamente, pugno duro, ma mi fa ridere questa manifestazione qua sotto, cioè questa manifestazione, che è una manifestazione che va fatta, assolutamente, ci sono quattro pattuglie della Polizia che devono difendere chi, da quelli che aggrediscono, la destra non aggredisce mai una cosa del genere, mai! Forse è la sinistra che ci ha aggredito in campagna elettorale, Forza Nuova, la Lega, forse siete voi che continuate anche a parlare. No, visto che Antoci ha parlato della vigilanza. Poi per quanto riguarda questo emendamento continuate, 10 mila Euro, 20 mila, 360 mila su un bilancio di 125 milioni, poi andremo in giro, fra tre anni e tre mesi a vedere tutto quello che avete fatto. Per questi emendamenti la Lega abbandona l'aula e approva il secondo bilancio da solo e state sereni, che intanto Latina ha cambiato forse e non crede più, forse, a quello che state dicendo voi, perché prima se la stampa vi ha fatto vincere, perché vi ha fatto vincere la stampa, vi ha fatto vincere l'elezione, perché ha ragione.

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

CONS. ADINOLFI MATTEO

A destra..., avevano sbagliato. Adesso è cambiato. A Latina è cambiato proprio il vento, c'è un'altra destra di maggioranza, che c'ha il 18%. Siamo andati, non ho visto nessuno di voi, ma solo il Sindaco, non ho visto gli Assessori, agli stati maggiori dell'edilizia, dell'Ance, non c'erano solo i costruttori, ma c'era anche CGL, CISL e UIL, i sindacati, sapete che cosa ci hanno implorato, come Amministrazione? "Fate qualcosa. Stiamo morendo". È salito il Presidente della Provincia, ha detto che sono previsti investimenti per 10 milioni di Euro. È salito il nostro Sindaco, ha detto che ci saranno investimenti su 50 milioni di Euro, il pro gettone 18 milioni più altri investimenti. Gli ingegneri dell'Ordine degli Ingegneri, i periti, sono saliti e hanno detto che la Pontina sono 5 miliardi di Euro, 5 miliardi di Euro di lavori per migliorare lo stato, per costruire questa infrastruttura che la destra aveva approvato, che tutti gli altri avevano approvato, ma che attualmente la Regione e questa Amministrazione non si sa che cosa ne pensa. Fra tre anni e tre mesi vedremo, state sereni, comunque io abbandono l'aula e buon bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Dopo l'intervento del Consigliere Adinolfi ci sono ulteriori interventi su questa proposta di emendamento al bilancio di previsione? Mi sembra di capire che non ce ne siano, quindi chiudo la fase della discussione, chiedo se ci sono interventi invece in dichiarazione di voto, li può fare, chiaramente, vista l'assenza dell'opposizione, soltanto il Consigliere Bellini, vuole intervenire in dichiarazione di voto? No. Perfetto. Allora, andiamo a votare l'emendamento numero 3 intitolato: "Riduzioni abusi, sanzione art. 23 comma 7 e comma 13 del Codice della Strada", per un valore di 100 mila Euro. Coloro che sono favorevoli tra i Consiglieri Comunali alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità. L'emendamento è approvato, quindi il numero 3. Passiamo all'emendamento numero 4, l'emendamento numero 4 è stato proposto anche questo dal Consigliere Bellini, ha per obiettivo il piano rastrelliere, ha un valore di 20 mila Euro. Ha il parere favorevole del servizio tecnico cedente, il parere favorevole del servizio tecnico beneficiario, il parere finanziario è favorevole e anche il parere dei revisori dei conti. La parola al Consigliere Bellini, per l'illustrazione dell'emendamento da lui presentato.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, un emendamento semplicissimo, legato alla mobilità dolce e alla mobilità ciclistica della città e all'annotazione fatta, che ognuno di noi può fare di ciò che accade d'estate, soprattutto nella parte sinistra del lungomare, dove esistono pochissime infrastrutture comunali dove potere legare le proprie biciclette per assicurarle, per non farsele rubare. Qui chiediamo appunto di potere acquistare rastrelliere da posizionare laddove ci saranno i chioschi, accanto ai chioschi e poi una serie di rastrelliere da posizionare anche in città, laddove ci sono luoghi pubblici, edifici pubblici, penso al Palazzetto dello Sport o allo stadio oppure davanti l'ASL, insomma ovunque ci siano luoghi pubblici o anche nelle scuole, quindi una piccola somma da mettere a disposizione per l'acquisto di questa particolare infrastruttura, con, però, l'annotazione che sia bloccatelaio, che è un tipo di rastrelliera alla quale si può assicurare la parte di più valore della bicicletta, che è il telaio. Tutto qua. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Bellini per l'illustrazione. Ci sono interventi su questa proposta di emendamento? Non mi sembra di trovarne, nessuno. Dichiarazione di voto su questa proposta di emendamento. Nemmeno. Allora passerei alla votazione dell'emendamento numero 4, intitolato: "Piano rastrelliere", per il valore di 20 mila Euro, proposto dal Consigliere Bellini. Coloro che sono favorevoli tra i Consiglieri Comunali alzino la mano. Prego.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità, anche da parte del Consigliere Coluzzi, quindi l'emendamento numero 4 è approvato. Per quanto concerne l'emendamento numero 5, che aveva ad oggetto: "Acquisto di autobotte" ed era proposto dal Consigliere Bellini, lo stesso Consigliere lo ha ritirato in seduta consiliare, con una nota a me pervenuta qualche ora fa.

CONS. BELLINI DARIO

Se posso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego.

CONS. BELLINI DARIO

Come dicevo ai colleghi prima, su questi due emendamenti, sia quello dell'acquisto dell'autobotte che la progettazione dello skatepark, abbiamo deciso, come nel caso degli emendamenti dell'opposizione, in questo caso ritirare, comunque non votare quelli che hanno un parere non favorevole, vista anche l'emergenza delle strade che abbiamo, abbiamo reputato utile e necessario che questi fondi rimanessero nella disponibilità del Servizio Manutenzioni Strade, al quale venivano tolti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi ha preannunciato anche il ritiro dell'emendamento numero 6, che era la progettazione skatepark. Quindi essendo stato ritirato l'emendamento numero 5 e anche l'emendamento numero 6 passiamo all'emendamento numero 7, che ha per oggetto l'accesso agli arenili per i diversamente abili e quindi l'acquisto e realizzazione di un accesso agli arenili per le persone diversamente abili. Anche in questo caso il proponente è il Consigliere Bellini. Il valore dell'emendamento è di 25 mila Euro. Ha il favorevole del servizio tecnico cedente, parere contrario del servizio tecnico beneficiario, parere favorevole del servizio finanziario e parere favorevole dei revisori. Allora, "Viene dato parere sfavorevole, perché per quanto di competenza fermo restando segnalare che l'utilizzo di detti fondi è subordinato alla deliberazione CIPE, che per l'annualità 2018 è stata pubblicata in data 18 ottobre 2017".

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Per il 2017.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Nel 2017.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

E a ottobre.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È stata pubblicata in data 18 ottobre 2017.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, ho capito. Chiaramente questo è un intervento che inerisce la Marina, praticamente i fondi di finanziamento di questi interventi sono legati ad una deliberazione CIPE che nel 2017 è stata prodotta nel mese di ottobre, quindi se anche questo fosse, cosa che può accadere nell'anno 2018 sarebbe perfettamente inutile, per quest'anno non si avrebbe, chiaramente, la possibilità di creare questo accesso, magari ha valore per l'anno prossimo, ecco perché il dirigente ha espresso parere sfavorevole su questa proposta di emendamento. Cedo comunque la parola al Consigliere Bellini, il presentatore, per l'illustrazione dell'emendamento stesso. Prego Consigliere.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente. In questo caso abbiamo deciso, con la Consigliera Ciolfi, che ha la delega sulla Marina da parte del nostro Sindaco, di approfondire il discorso, soprattutto sul giudizio espresso anche dal dirigente. Abbiamo premesso che uno dei criteri con i quali abbiamo deciso di votare o ritirare, come nei nostri emendamenti, alcuni emendamenti era, appunto, quello del parere tecnico. In questo caso, andando ad approfondire la questione con il dirigente abbiamo comunque deciso di non ritirare e comunque votare favorevolmente questo emendamento, in quanto si tratta, sì, è vero, di soldi che arriveranno non prima di ottobre, ma è bene farla comunque questa spesa, perché prima o poi questa, nel senso il prossimo anno quindi, questa..., non mi viene il termine, questa passerella bisognerà acquistarla, questa sedia job che verrà utilizzata dai ragazzi disabili potrà essere utilizzata, quindi prima o poi questa spesa bisognerà farla. Io anche su questo lascerei la parola alla mia collega Ciolfi, sull'emendamento in particolare. Grazie.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Grazie. Dunque, l'emendamento, brevemente, è finalizzato proprio ad impegnare l'utilizzo di una quota dei fondi previsti per il Ristoro Nucleare, pari a 25 mila Euro, per l'acquisto di passerelle per disabili e attrezzature per consentire, appunto, l'accessibilità e la fruizione della spiaggia a persone con disabilità. Prevede, quindi, l'intervento, la dotazione di tre accessi facilitati all'arenile, con passerella fino alla battigia, a cinque metri dalla battigia, per consentire il passaggio dei mezzi per la pulizia della spiaggia e di una pedana con possibilità di posizionamento degli ombrelloni e consentire lo stazionamento delle carrozzine e la dotazione di una o due sedie job per accesso, con un piccolo ricovero amovibile, per la custodia poi notturna della sedia. E, diciamo, una possibilità che abbiamo

pensato e condiviso anche con l'Assessorato Welfare è quella di, eventualmente, attraverso un patto di collaborazione, poi affidare il compito di coordinare, facilitare l'utilizzo di questi accessi alle associazioni proprio per disabili, della cui disponibilità siamo certi. Quindi, ecco, è una modalità appunto di realizzare un piccolo progetto di gestione condivisa di un bene pubblico, con finalità sociale di grandissimo rilievo, soprattutto perché il lungomare di Latina ne è sprovvisto di questi accessi pubblici. Questo intervento sarà, diciamo, il precursore di un intervento più massiccio che speriamo di poter andare a realizzare con il Progetto Metamorfosi, che, appunto, prevede l'accessibilità ad un finanziamento importante regionale. Quindi la finalità dell'emendamento è chiara e ancor più la sua valenza e sono sicura condivisa all'unanimità di questa assise, quindi è per questa ragione che proprio all'assise consiliare chiedo di accogliere favorevolmente questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Ciolfi per il suo intervento. Chiedo se ci sono ulteriori interventi riguardo a questo emendamento proposto. Consigliere Coluzzi prego.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Fermo restando la condivisa posizione sulla bontà di questo emendamento io volevo intervenire sempre sull'ordine dei lavori, per avere chiarezza su una questione ben precisa e circostanziata. Risulta, infatti, che questa mattina sull'Albo Pretorio, con una determina numero 353 del 2018 è stato pubblicato appunto questo atto amministrativo, questa determinazione, che nel deliberato prevede..., che appunto determina di nominare il geometra omissis insomma istruttore direttivo tecnico, dipendente del servizio, dell'intervento denominato: "Lavori di recupero e sistemazione di piazzale di Foce Verde" per un valore complessivo di 170 mila Euro. Quindi, giusto per chiarezza, volevamo capire, visto che questa cosa l'abbiamo anche approvata all'unanimità.

INTERVENTO

No, che è superiore all'emendamento.

CONS. COLUZZI MATTEO

Sì, che è anche superiore all'emendamento, ma sicuramente...

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

CONS. COLUZZI MATTEO

C'è un nesso tra quello che abbiamo votato e quello che è stato determinato o faremo due diversi interventi sulla piazza di Foce Verde, uno di 170 mila Euro e uno di 155 mila Euro? Perché altrimenti non ho capito il senso di poterlo in Consiglio Comunale, se è già stato deciso, concordemente con gli uffici, che questo intervento sarebbe stato fatto andando oltre quello che è il parere del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedete contezza di una cosa alla quale io non so rispondere. La determina all'albo pretorio segue, bisognerebbe leggerne anche il contenuto, magari non è lo stesso, l'eme...

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì sì, no, attenzione, l'emendamento proposto, che segue un'altra strada, tra l'altro è di un'altra somma, quindi io non sono in grado di chiarirla questa cosa.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

No, credo che sia la stessa somma, perché lì parla di una somma inferiore ai 170 mila Euro, comunque, al di là di questo, magari se ci fosse l'Assessore, che magari ci può chiarire questa cosa, perché evidentemente diventa importante sapere se stiamo qua a perdere tempo o se invece sono due cose diverse, a quel punto non c'è nessun tipo di problema.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Credo che siano due cose diverse, perché...

ASS. CAPIRCI GIULIO

Io posso dare un tentativo di ...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Assessore Capirci, intanto a lei la parola.

ASS. CAPIRCI GIULIO

Sì. Grazie. E cioè, se non ricordo male, quella somma era stanziata anche lo scorso anno, solo che è andata in avanzo, nel frattempo il RUP, che già c'era l'anno scorso, non c'è più e hanno nominato il nuovo RUP.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Quindi l'emendamento ...(incomprensibile)...

CONS. COLUZZI MATTEO

Quindi è cumulativo.

ASS. CAPIRCI GIULIO

No, perché non c'era... Allora, l'emendamento è stato fatto perché è stata mandata in avanzo, ma non era nel nuovo bilancio, quindi si è superato questo ghep, il RUP però già c'era e semplicemente ha seguito due strade parallele, c'era un RUP, è venuto meno il RUP, è stato nominato un altro RUP. Questo è quello che posso capire io.

CONS. COLUZZI MATTEO

Era giusto per capire Consiglieria, quindi ci sarà un medesimo intervento, che vedrà l'impegno in questo caso di cento...

INTERVENTO

Quello che ha detto l'Assessore è il medesimo però.

INTERVENTO

È il medesimo.

INTERVENTO

È il medesimo.

CONS. COLUZZI MATTEO

È il medesimo, quindi abbiamo fatto una determina prima di sapere se potevano essere impegnate queste somme?

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

No no no, allora...

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Questa determina dà la nomina di un RUP per un procedimento, che è a venire, non c'è nessun impegno di spesa, il RUP...

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Allora, io quello che posso aggiungere che questo qui era un vecchio progetto, quindi probabilmente si parla del vecchio RUP, che forse è stato sostituito da un altro RUP, tant'è che la somma non coincide, perché è una somma più alta.

INTERVENTO

No no, coincide.

INTERVENTO

Coincide.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Coincide con il vecchio progetto.

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

No, a me è 155 mila etc., non è 170 mila.

...(incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

INTERVENTO

Assessore Leggio ...(incomprensibile)...

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

No no no, l'emendamento è di 155 mila Euro per cui secondo me si riferisce al vecchio progetto del...

INTERVENTO

...(incomprensibile)... dei soldi già sono impegnati, cioè fammi capire.

INTERVENTO

Non sono impegnati.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Non sono impegnati.

INTERVENTO

È una cosa vecchia.

...(incomprensibile, poiché si sovrappongono le voci)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate un secondo, potete non parlare senza che ve lo consenta io. Assessore Capirci. Vuole intervenire un attimo l'Assessora Leggio a riguardo. Prego Assessora.

ASS. LEGGIO CRISTINA

Allora, giusto così per mettere ordine, leggendo la determina, che io ho letto ora perché non avevo ancora avuto modo, allora innanzitutto la determina non comporta impegno di spesa, okay?

Primo su tutti. Questo vuol dire che la determina non impegna somme, proprio perché era necessario attribuirle in bilancio. È vero quello che dice la Consigliera Ciolfi, che questo progetto di riqualificazione, per il quale noi, ora, con l'emendamento andiamo ad individuare la somma da utilizzare è un progetto che era già stato strutturato, che aveva un suo responsabile unico del procedimento, che ha dato le dimissioni, pertanto la dirigente ha provveduto a nominare un nuovo responsabile del procedimento. Questo non ha a che fare con lo stanziamento della somma, tant'è che, ripeto, leggendo nella determina nella parte finale dice: "Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa". Quindi sono due processi separati, uno è in continuità, diciamo, con il progetto che non era stato realizzato ma che era stato strutturato, è stato cambiato il referente, perché il precedente è dimissionario.

CONS. MIELE GIOVANNA

Per portare avanti il progetto in essere.

ASS. LEGGIO CRISTINA

Diciamo per dare continuità, poi il dirigente in questo ha anche una autonomia, diciamo di garantire la possibilità di dare continuità. Poi è chiaro che l'intervento in assenza di somme è irrealizzabile, okay? Per cui la scelta, poi, se in questo contesto di bilancio, realizzare o meno l'intervento, è di competenza del Consiglio ed è quello che è stato fatto, però l'Architetto Lanzillotta ha unicamente, diciamo, individuato il soggetto in sostituzione di un precedente funzionario dimissionario. Questo è quello che leggo dall'atto, poi su questo non vi so dire.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Presidente, l'impulso deve partire dal Consiglio, non dagli uffici.

ASS. LEGGIO CRISTINA

No, qui non è l'impulso a realizzare o meno, è, diciamo, un atto dovuto rispetto al procedimento.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Stanno eseguendo qualcosa.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, assolutamente, c'è la sostituzione di un RUP, quindi è un atto amministrativo.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Io voglio sentire l'Assessore, che non c'è, forse perché sta verificando perché è veramente una cosa strana.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'Assessore al ramo è l'Assessore Ranieri, non è al momento presente.

INTERVENTO

Contattiamolo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Possiamo contattare l'Assessore al ramo, però, scusate, stiamo discutendo di un altro emendamento, tra l'altro il concetto che non c'è un impegno di spesa su questo atto amministrativo mi sembra dirimente, chiaramente. È un atto amministrativo, è dovuto.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, però, Presidente, è abbastanza anomalo, sembra un po' come mettere il carro davanti ai buoi, perché di fatto io non penso che uno nomina un RUP, sostituisce un RUP laddove non ci stanno le somme e probabilmente, se non venissero confermate in Consiglio...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La sostituzione di un RUP prescinde dall'esistenza delle somme, comunque è in aula...

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Un RUP che fa?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È in aula l'Assessore Ranieri, chiediamo contezza, per quanto possibile, all'Assessore di questa vicenda. Assessore penso che sia al corrente della storia, se vuole le cedo la parola, così può dirimere per quanto possibile la questione sorta. Prego Assessore.

ASS. RANIERI EMILIO

Con questa determina già si voleva nominare comunque un RUP, perché comunque l'intervento per quanto riguarda la progettazione, la fase progettuale poteva essere comunque lavorato dagli uffici. Vedo che qua c'è una competenza... responsabile unico, con le linee guida, ...(incomprensibile)... nominare il Geometra Bragai istruttore direttivo, dipendente del servizio RUP dell'intervento, okay.

CONS. MIELE GIOVANNA

C'è anche una somma ...(incomprensibile)...

ASS. RANIERI EMILIO

No.

CONS. MIELE GIOVANNA

Che non è non è vincolante, però ...(incomprensibile)...

CONS. MARCHIELLA ANDREA

...(incomprensibile)...

CONS. MIELE GIOVANNA

...(incomprensibile)...

CONS. MARCHIELLA ANDREA

...(incomprensibile)...

CONS. MIELE GIOVANNA

Quindi comunque c'è una fase progettuale.

ASS. RANIERI EMILIO

Sì, il progetto era stato fatto. Il progetto di fattibilità è stato fatto. No, no. Il progetto di fattibilità era alla base per consentire di fare la variante che c'era e quindi si poteva fare la variante al Piano Triennale delle opere, cosa che per esempio poi su Mascarello abbiamo dei problemi, invece io cercherò poi di far capire come poter attivare anche quell'intervento, che sono soldi sull'avanzo vincolato. Quindi lo leggo con voi questo, perché c'era una dimissione da parte del RUP Maria Rita Damiani, perché questo intervento era già predisposto su un altro finanziamento e quindi una sostituzione del RUP, che in qualche maniera doveva proseguire il lavoro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, allora, scusate, chiariamo una cosa, stiamo discutendo di un altro emendamento, mi sembra che questa questione sia stata sviscerata adeguatamente, è un atto amministrativo di altra natura, quindi direi che la discussione su questa cosa non è inerente a dove stavamo analizzando. Quindi, per ordine dei lavori, ritorniamo alla discussione dell'emendamento numero 7. Grazie. Quindi chiedo se ci sono interventi riguardo questo emendamento, oltre a quelli che già c'erano stati in precedenza.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Presidente però.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però cosa Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io voglio entrare nel merito di questo emendamento, però non è corretto quello che è stato detto in quest'aula.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No. Assolutamente.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Perché, cioè, quando viene identificato un CUP e un CIG vuol dire ci sono delle somme già ben definite, allora non diciamo che non ci sono somme, perché non è corretto da un punto di vista...(incomprensibile, poiché si sovrappone la voce del Presidente)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se la delibera non presenta impegno di spesa mi sembra chiaro...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Allora no, perché qui definiamo l'atto, lo dobbiamo definire in una certa maniera, non è corretto quello che è stato detto in aula, sul fatto che non ci sono somme, le somme sono state impegnate e ci sono, perché se non veniva identificato né il CUP e né il CIG. Quindi, per chiarezza dobbiamo dire le cose come stanno, perché se non trasferiamo un messaggio che è sbagliato. Allora non è corretto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È un progetto...

CONS. CALVI ALESSANDRO

Non è corretto Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È un progetto precedente, non vedo questo progetto cosa abbia interesse con quello di cui stiamo discutendo.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Non è corretto e lo sa bene che non è corretto. Ci sono e devono essere impegnati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Andiamo avanti.

CONS. CALVI ALESSANDRO

...(incomprensibile)... l'Amministrazione si parla di cose serie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, riprendiamo la discussione dove l'avevamo abbandonata. Emendamento numero 7: "Accesso agli arenili per i diversamente abili". Ci sono ulteriori interventi da parte dei Consiglieri a riguardo? Non ci sono. Allora, chiusa la discussione su questo emendamento. Dichiarazione di voto su questo emendamento. Non ci sono dichiarazioni di voto, allora procediamo alla votazione. Andiamo

a votare l'emendamento numero 7 per il valore di 25 mila Euro: "Accesso agli arenili per i diversamente abili" proposto dal Consigliere Bellini. Coloro che tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli a questo emendamento alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Voti favorevoli Miele, Marchiella e Coluzzi, anche Carnevale, quindi unanimità. L'emendamento numero 7 proposto dal Consigliere Bellini è approvato. Procediamo, emendamento numero 8, presentato dal Consigliere Leotta, con oggetto: "Servizio scuolabus borghi centro, per attività culturali all'interno del territorio comunale". La somma interessata è di 6 mila Euro. Questo emendamento ha il parere favorevole del servizio tecnico cedente, parere favorevole anche del servizio tecnico beneficiario, parere favorevole del servizio finanziario è parere favorevole anche dei revisori dei conti. Cedo la parola al Consigliere Leotta, per l'illustrazione dell'emendamento da lui proposto. Prego Consigliere.

CONS. LEOTTA ANTONINO

Sì, grazie Presidente. Allora, l'emendamento proposto prende spunto dalla delibera numero 2 del 5 gennaio 2018. È una delibera che riguarda la creazione di una rete per la promozione culturale tra i servizi culturali comunali e le istituzioni scolastiche. Nella premessa di questa delibera si dice che "Si ritiene di favorire, sviluppare una rete culturale tra scuola e servizi culturali comunali tramite la promozione di programmi di attività congiunte, destinate ad individuare percorsi educativi caratterizzati da comune visione pedagogiche, rispettose delle fasi evolutive dei bambini e dei ragazzi nel campo della promozione della lettura, B) e della conoscenza storica del territorio tramite la fruizione del patrimonio documentario presente in biblioteca e tramite la fruizione del patrimonio storico artistico e archeologico raccolto nei musei o diffusi sul territorio, edifici, piazze, sistemi fluviali ed opere di canalizzazione, della promozione, conoscenza delle strutture culturali della città di Latina. In buona sostanza promuovere percorsi culturali relativi alle origini della città di Latina, con l'obiettivo di sottolineare la propria identità culturale in una duplice valenza, da un lato come conoscenza storica, dall'altro per offrire una lettura in chiave antropologica dei ruoli sociali, fornendo all'individuo spunti per la competenza della gestione del sé". L'emendamento, il cui contenuto è a conoscenza della Commissione e che è maturato strada facendo nei vari incontri della Commissione Scuola e Cultura, ha lo scopo, come sta scritto proprio nel documento, di superare una certa discriminazione che io ho individuato, che ho sottoposto all'attenzione degli altri Consiglieri e dei Commissari della Commissione. In buona sostanza questo emendamento si concretizza a conclusione di una serie di considerazioni, dibattiti svolti nella stessa Commissione, credo anche nella Commissione Trasporti. Le opportunità culturali che vengono sfruttate dalle scuole del centro città, parliamo degli istituti comprensivi, quindi stiamo parlando soltanto della scuola dell'obbligo e del primo ciclo di istruzione, queste opportunità, dicevo, sono in larga misura negate alle scuole della periferia e dei borghi. Mi

faccio anche forte della garanzia, la tutela del diritto dello studio e comunque al suo ampliamento, atteso che tutte le bambine e i bambini, studentesse e studenti hanno pari dignità ci sembra una discriminazione grave non garantire loro le stesse opportunità. Facciamo qualche esempio, il Conservatorio ad esempio svolge delle lezioni concerto per avvicinare i giovani alla musica, presenta i vari strumenti, ne illustra le funzionalità, propone l'ascolto di brani eseguiti dagli studenti dello stesso Conservatorio. La Biblioteca Comunale, attraverso delle convenzioni con le scuole, ospita tantissime classi nel corso dell'anno, per attività di conoscenza, guida e animazione alla lettura. Presso l'Archivio di Stato si possono effettuare le visite guidate. I musei, quelli principali, Gambellotti, Galleria di Arte Moderna, Museo della Terra Pontina sono sempre luoghi frequentati dalle classi delle scuole del centro. Allora, così come ho più volte detto, l'utilizzazione dello scuolabus per favorire la fruibilità di questi luoghi del centro è ovviamente legata ad un orario ben preciso e cioè quello dalle nove alle dodici e trenta, diciamo un tempo sufficiente per effettuare le visite di istruzione all'interno del territorio della città. Quindi, in buona sostanza, l'emendamento prevede la costituzione di un nuovo Capitolo di bilancio, dove afferiscono per questo primo anno risorse per 6 mila Euro, diciamo briciole, con l'intento di incrementare questa somma in fase di impegno di spesa, sfruttando la diversa scansione dell'anno scolastico rispetto all'anno finanziario, cioè con il bilancio del prossimo anno. Significa che nel prossimo anno scolastico, 2018 – 2019, queste somme potrebbero essere incrementate. Gli uffici hanno calcolato che con questa somma si possono coprire circa 40 corse l'anno, corse che andranno distribuite sugli istituti scolastici dei borghi e della periferia. È necessario aggiungere che nel frattempo, nel dibattito, sono emerse anche altre esigenze rispetto alla definizione di scuola di periferia o dei borghi. In ogni caso quello che con l'Ufficio Scuola stiamo organizzando prevede in particolare l'utilizzo di questi scuolabus per l'Istituto Comprensivo di Latina Scalo, Manuzio, il Comprensivo Prampolini di Borgo Podgora, il Comprensivo numero 12 di Borgo Faiti, l'Istituto Comprensivo Vito Fabiano di Borgo Sabotino e il Comprensivo Don Milani. Ciascuno di questi istituti comprensivi di fatto però ha una serie di plessi, come quello di Borgo Faiti ad esempio, che comprende San Michele, Borgo Grappa e Borgo Isonzo. Il Prampolini che comprende, oltre le scuole ovviamente di Borgo Podgora, anche le scuole primarie di Borgo Carso, Borgo Montello e Borgo Piave e così via. Allora, queste 40 corse, ma il funzionario ancora..., il funzionario Borrelli, punto interrogativo, diceva e mi ha assicurato che queste corse potrebbero addirittura passare da 40 a 50. Quindi la fruibilità del centro a favore delle classi e degli studenti dei borghi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Leotta per l'illustrazione. Un po' di silenzio per cortesia. Apro quindi la fase della discussione riguardo a questo emendamento presentato dal Consigliere Leotta. Ci sono interventi a riguardo? Prego Consigliera Perazzotti.

CONS. PERAZZOTTI LAURA

Grazie Presidente. Io trovo che sia una cosa molto importante cominciare a dare un segnale, perché ho vissuto sulla pelle, cioè direttamente, lavorando a Latina Scalo per tre, quattro anni, cioè per loro diventa costoso tutto, venire a teatro non è il costo del teatro, è il costo del teatro più il

pullman che si deve pagare, e che minimo minimo sono cinque, sei Euro, sette anche e quindi diventa tutto più complesso. Quindi, sicuramente come inizio è una buona cosa, andando avanti si potrebbe anche pensare di poter offrire, chiaramente le scuole del centro quando devono andare..., il contrario, no, vuoi fare un'uscita sulla duna, col parco, per un progetto eco-scuola o per un progetto di buone pratiche, lo stesso problema ce l'hanno le scuole del centro per andare fuori, però diciamo che con i mezzi pubblici qualcosa si copre, quindi continuiamo ad andare avanti così, appena si potrà si potrebbe estendere questa cosa, dando la possibilità di qualche corsa a tutte le scuole, però in futuro, intanto mi sembra una iniziativa molto positiva, che riequilibra un pochino le possibilità offerte a tutta la nostra popolazione scolastica. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consiglieria.

CONS. LEOTTA ANTONINO

Presidente, posso aggiungere trenta secondi?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, lo può fare, Consigliere Leotta, in fase di intervento.

CONS. LEOTTA ANTONINO

Va bene.

INTERVENTO

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No no no, attenzione, allora, l'illustrazione dell'emendamento è una cosa, l'intervento sull'emendamento è un altro, così come una mozione illustrata, una proposta illustrata poi si può intervenire in dichiarazione. Vuole intervenire in dichiarazione? Lo fa dopo. Ci sono interventi riguardo a questo emendamento così come proposto? Non parlate tra di voi. Ripeto, ci sono interventi su questa proposta di emendamento? Consigliera Zuliani. Prego.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

È un emendamento assolutamente positivo, come tutti gli emendamenti che sono qui nella lista, io però vorrei esprimere davvero non solo un disappunto, ma anche mi sento abbastanza scandalizzata dalla modalità non cui stiamo portando avanti questa discussione, perché è veramente surreale, già si sa quelli che passano e quelli che non passano, quindi è già stato preordinato tutto. La discussione è praticamente una cosa abbastanza finta, perché tanto già si sa la maggioranza quali farà passare e quali no, noi siamo assolutamente ininfluenti, si poteva semplicemente fare una, come dire, un passaggio unicamente tecnico, senza utilizzare tante ricorse in termini di tempo, di pazienza,

perché tanto già lo sappiamo quelli che la maggioranza approva e quelli no, ed è una cosa che hanno fatto soltanto per conto loro, non è stata concordata insieme a noi, quindi non è stata frutto di un percorso decisionale preso insieme, quindi in totale assoluta autonomia, sapendo che hanno il coltello dalla parte del manico, perché hanno potuto anche concordare con i loro Assessori e tutto il resto una serie di dettagli, che ovviamente noi non abbiamo potuto fare. Quindi, voglio dire, stiamo facendo una specie di farsa, facendo finta che il Consiglio Comunale decide, quando invece hanno già deciso LBC e Bellini. Quindi io dico che sono tutti belli, li voterei tutti quanti se servisse a qualcosa votarli, ma non serve, perché tanto voi avete già deciso quali passano e quali no, quindi voi voterete, io vi lascerò votare a favore, così come è giusto che sia, perché così avete stabilito, io quindi uscirò dall'aula ogni volta che ci sarà la votazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Zuliani. La parola alla Consigliera Miele e poi a seguire il Consigliere Leotta. Prego Consigliera Miele.

CONS. MIELE GIOVANNA

Sì, grazie Presidente. Assolutamente favorevoli a questo emendamento, perché quando andiamo a supportare le scuole, le famiglie, i bambini non possiamo che essere da supporto alla maggioranza e al Consiglio Comunale, per cui questo emendamento per noi è valido. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Miele. La parola al Consigliere Leotta.

CONS. LEOTTA ANTONINO

Sì, ma soltanto per aggiungere una nota che riguarda le passate Amministrazioni, di fatto non ci stiamo inventando niente né mi sono inventato niente, perché circa una quindicina di anni fa o meglio fino a quindici – venti anni fa questo servizio era un servizio offerto a tutte le scuole del territorio, per uscite didattiche all'interno del territorio, quindi non era una nota di critica, ma una nota di merito, quindi cerchiamo lentamente, forse nel corso degli anni si può ricostituire questo servizio, che veramente favorisce e soprattutto, come dire, utilizza il buon senso per la periferia, noi abbiamo la periferia molto molto distante dal centro e, come diceva Laura, è molto costoso raggiungere il centro. Un'ultima cosa per dire perché è un emendamento e non sta nel bilancio, così rassicuro pure Adinolfi, che non c'è, e Alessandro, allora, questo discorso dello scuolabus per gli alunni dei borghi l'abbiamo portato avanti per circa un anno, va bene? Dopo che io, assieme agli altri Commissari, lo abbiamo portato avanti per un anno io me ne sono semplicemente dimenticato, per cui chiedo venia e mi assumo la mia responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Leotta. Ci sono ulteriori interventi?

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, solo per onestà intellettuale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, un attimo solo, Carnevale, poi Coluzzi.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, no, ha anticipato quello che avrei detto, perché di fatto ne abbiamo discusso ampiamente in Commissione dell'argomento, della problematica, quindi mi trova pienamente d'accordo su questa necessità, anzi, che è da apripista, poi, anche ad una serie di ulteriori incentivazioni che devono essere fatte a questa cosa insomma. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Carnevale. La parola al Consigliere Coluzzi. Prego Consigliere.

CONS. COLUZZI MATTEO

Sì, grazie Presidente. Molto brevemente, intervengo solo per anticipare la dichiarazione di voto, voto che sarà favorevole, vista la tematica di cui stiamo discutendo e, appunto, ricordando che questo tema, ricorderà il Consigliere Leotta, forse anche il Consigliere Giri, che all'epoca era Presidente della Commissione Trasporti, fu introdotto durante una Commissione Cultura, appunto svoltasi nella biblioteca comunale di Latina Scalo e c'ero stato, appunto, già all'epoca un indirizzo di condivisione da parte di tutti quanti. Quindi ben lieti di discuterla e di poterla finalmente a termine. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Coluzzi. La parola al Consigliere Giri, che l'aveva chiesta.

CONS. GIRI FRANCESCO

Sì, grazie Presidente. Allora, intanto ringrazio il collega Leotta per aver, diciamo, recepito e poi portato alla luce questo emendamento, che confermo nacque più di un anno fa, quando presiedevo all'epoca la Commissione Trasporto Pubblico. Fui chiamato a relazionare nella Commissione Cultura e venne proprio sviscerata questa tematica. Sono veramente lieto di poter votare oggi favorevolmente questo emendamento, mi auguro che sia l'incipit di un percorso che possa essere successivamente implementato per abbattere, diciamo, i muri che condizionano l'essere periferia, perché mi auguro che questa maggioranza e questa Amministrazione operi sempre di più per perseguire un ideale, un valore di equità e non di uguaglianza, cioè concedere più opportunità a chi in origine ne ha di meno. Quindi grazie. Grazie Nino. Grazie Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Giri. Ci sono interventi ulteriori su questo emendamento? Mi sembra di no, allora dichiaro chiusa la discussione. Passiamo in dichiarazione di voto. Abbiamo dichiarazione di

voto sulla proposta di emendamento presentata dal Consigliere Leotta? Non mi sembra. Allora passiamo direttamente alla votazione dell'emendamento numero 8, con oggetto: "Scuolabus borghi e centro" per il valore di 6 mila Euro, presentato dal Consigliere Leotta. Coloro che sono favorevoli tra i Consiglieri Comunali all'approvazione alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi l'emendamento numero 8 è approvato.

VICE SEGR. GEN. DOTT.SSA VENTRIGLIA DANIELA

Solo per capire, la Zuliani va fuori, no?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La Zuliani è fuori dall'aula, sì, esattamente. Benissimo. Proseguiamo con i lavori consiliari e arriviamo all'emendamento numero 9, sono in tutto 23 Consigliera Miele. Allora, questo emendamento è stato presentato a firma congiunta dai Consiglieri Calvi, Ialongo e Miele e ha per oggetto: "Interventi straordinari per il ripristino dell'arenile eroso dalle mareggiate" ed ha un valore economico di 115 mila Euro e ha ricevuto il parere contrario del servizio tecnico cedente, il parere contrario del servizio tecnico beneficiario, il parere finanziario è favorevole, così come è favorevole anche il parere dei revisori dei conti. Sono a chiedere a coloro che lo hanno presentato, tra il Consigliere Calvi e la Consigliera Miele chi è che procede all'illustrazione dell'emendamento. Procede lei Consigliera Miele? Perfetto. Allora, Consigliera a lei la parola per illustrare l'emendamento proposto.

CONS. MIELE GIOVANNA

Sì. L'emendamento riguarda, appunto, come lei ha già precedentemente detto, interventi straordinari per il ripristino dell'arenile eroso dalle mareggiate. La spesa è di 115 mila Euro, ovviamente i pareri sono contrari ma dobbiamo andare oltre, cioè il motivo per cui nasce questo emendamento la situazione è veramente gravosa, l'abbiamo ripetuto già in aula oggi, lo ripetiamo da un po' di tempo, per cui effettivamente speriamo che l'Amministrazione possa dare un segno di sostegno e soprattutto di presa di coscienza e consapevolezza della situazione in cui versiamo rispetto alle spiagge e rispetto soprattutto agli operatori, alla Marina, allo sviluppo del commercio, al turismo, per cui mi auguro che..., io già questa mattina in aula ho detto che se il caso magari chiediamo lo stato di calamità naturale, perché alcuni stabilimenti sono sommersi dall'acqua, sono crollati, per cui sinceramente la situazione non è più in previsione che ci siano le mareggiate o in previsione che le piogge possano causare ulteriori danni, siamo già in fase di danni gravi, gravi all'economia di questa città, agli operatori, ai cittadini che vivono il mare, al turismo, per cui chiedo veramente che questa Amministrazione ci dia una presa di consapevolezza e soprattutto che faccia qualcosa nell'immediato, che non si può più attendere, siamo già oltre. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera per la sua illustrazione. Apro quindi la fase della discussione su questo emendamento. Sono a chiedere se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali. Prego Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

No, io ringrazio la Consigliera Giovanna Miele, in effetti c'è bisogno di una urgenza, di un cambio di passo, ho visto che anche l'Assessore, mi dispiace che adesso non c'è, che qualche giorno fa, una settimana fa, dieci giorni fa mi sembra che ha firmato un protocollo di intesa sulla questione del ripascimento a mare, però il problema è che c'è un'urgenza, c'è una stagione che ormai incombe, c'è necessità di un intervento intanto o tampone o parziale, per andare incontro a quelle che sono oggi le situazioni, dove di fatto, vedendo le fotografie che stanno girando, alcuni stabilimenti sono completamente crollati, non ci sono più e quindi bisogna capire come poter dare un contributo o un aiuto a queste persone, mi auguro che l'Amministrazione, sì, si è mossa in quella direzione, ma credo che bisogna, come dire, prendere di petto il problema e affrontarlo in tutte le maniere, proprio perché il tempo ormai non c'è. Oggi è otto marzo, praticamente siamo a ridosso di Pasqua, e il tempo veramente per gli operatori non c'è più. Quindi, mi auguro che ci sia da parte dell'Amministrazione una vicinanza rispetto a degli imprenditori locali che oggi si trovano sicuramente in grossa difficoltà e attivarsi presso la Regione, affinché ci possano essere tutte le condizioni per poter risanare questo tipo di problema o a capire come intervenire per perlomeno essere vicino agli operatori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Calvi, ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliera Ciolfi a lei la parola.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Grazie Presidente. Ovviamente condividiamo sicuramente la motivazione, l'emergenza e l'urgenza, tant'è che abbiamo convocato per martedì mattina un incontro con gli operatori balneari, come principale punto all'ordine del giorno il problema dell'erosione. Però al tempo stesso non possiamo non considerare il parere sfavorevole tecnico del Dirigente all'Ambiente, in cui, appunto, va a segnalare la mancanza di un progetto di fattibilità e tenere conto anche del problema che chiaramente conosciamo tutti, della competenza che è esclusivamente direttamente regionale. Quindi, diciamo che non accogliamo favorevolmente questo emendamento, ma sicuramente mettiamo in atto le nostre forze per andare a verificare quello che è possibile fare e indubbiamente andare in Regione, a chiedere conto del disastro che sta colpendo il nostro litorale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Ciolfi. Chiedo se ci sono ulteriori interventi su questo emendamento. Non ne abbiamo. A chiudere la discussione su questo emendamento voleva intervenire il nostro Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Sì, volevo ribadire quanto ha già detto la Consiglieria Ciolfi stamattina, fra l'altro possiamo anche usufruire della presenza del dirigente Cappucci eventualmente, cioè questo protocollo che abbiamo stabilito con la Regione è un protocollo che, devo dire che appena il dirigente Cappucci si è insediato, quindi il primo settembre, l'abbiamo, diciamo, elaborato, il 15 settembre inviato in Regione. Poi si è perso del tempo, ma non per colpa nostra, però siamo riusciti comunque, poi, a portare a casa un risultato importante, perché due Comuni, Latina e Sabaudia, insieme, hanno di fatto sottoscritto un protocollo con la Regione, in cui la Regione si impegna ad intervenire per sei anni, come è di competenza, ma in questo caso, insomma, abbiamo stabilito un percorso, no. E quindi adesso metterà a disposizione 500 mila Euro per gli interventi. È chiaro che il tempo purtroppo in questo caso è tiranno, quindi vedremo anche di adottare provvedimenti straordinari per quanto possibile, però, ecco, mi premeva dire e chiarire ulteriormente questo, proprio perché è stato frutto di un lavoro di elaborazione, di incontri ed è stato portato a casa un buon risultato in termini, diciamo, di accordo amministrativo. Adesso il buon risultato va portato nei fatti, nella sostanza dei fatti, ecco.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie al Sindaco per il suo intervento a chiusura della discussione sull'emendamento numero 9, passo alla fase delle dichiarazioni di voto su questo emendamento. Ci sono dichiarazioni di voto sull'emendamento? Non ce ne sono. Allora passiamo direttamente alla votazione. L'emendamento numero 9: "Interventi straordinari sull'arenile", a firma dei Consiglieri Calvi, Ialongo e Miele per il valore di 115 mila Euro.

Coloro che tra i Consiglieri Comunali sono favorevoli all'approvazione di questo emendamento alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Resettiamo. Coloro che sono favorevoli a questo emendamento tra i Consiglieri Comunali alzino la mano. Uno, due, tre, quattro, cinque voti favorevoli. Coloro che sono contrari a questo emendamento alzino la mano, per cortesia Consigliere.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Astenuti non ce ne sono, perché abbiamo già votato. Quindi l'emendamento numero 9 non è accolto. E passiamo all'emendamento numero 10, a firma dei Consiglieri anche in questo caso Calvi, lalongo e Miele, ha per oggetto manutenzione straordinaria degli accessi pedonali al mare ed ha un valore economico di 30 mila Euro. È stato dotato di parere negativo da parte del servizio tecnico cedente, parere favorevole da parte del servizio tecnico beneficiario, parere favorevole anche a livello finanziario e parere favorevole da parte dei revisori dei conti. Chiedo chi tra il Consigliere Calvi e al Consigliera Miele relaziona su questo emendamento. Relaziona lei Consigliere Calvi? Allora le cedo la parola per l'illustrazione.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Questo è un emendamento che è sostanzialmente è un po' in linea rispetto a quello che abbiamo presentato di fatto l'anno scorso, che purtroppo, poi, siamo arrivati in ritardo, questa maggioranza chi sembra che stanziò circa 20 o 30 mila Euro successivi all'approvazione del bilancio, proprio perché comunque le passerelle al mare ormai erano in una situazione di degrado e mi ricordo l'intervento fu effettuato dopo ferragosto, se non ricordo male, nella tempistica, a ridosso di ferragosto a fine agosto. Quindi, io quello che invito questa maggioranza e quindi invito tutto il Consiglio Comunale, di dare eventualmente seguito, perché comunque purtroppo la stagione come diciamo e alle porte, le passerelle anche a mare sono state nuovamente danneggiate, basta andare giù e vederle, c'è una situazione di degrado totale sia a destra che sinistra e sarebbe opportuno che, proprio in funzione di quello che è il progetto della Marina, riqualificazione e tutto quanto sono interventi che si possono fare con somme abbastanza irrisorie, tra virgolette, ma che possono dare un po' di decoro e di dignità rispetto anche alla situazione dei chioschi, speriamo che queste cinque attività possono aprire per questa stagione, ma è una questione proprio di accesso a tutti i cittadini, che l'anno scorso molte volte passano attraverso la spiaggia, proprio perché le passerelle al mare erano talmente grandi buche che si trovava difficoltà. Quindi, il senso dell'intervento è partire adesso, che magari da qua a breve avremmo i soldi già in bilancio e potremmo realizzare l'opera, per dare a tutti i cittadini, quindi anche a quelle persone che hanno una disabilità, utilizzando queste passerelle, di poter accedere al mare. Quindi, questo è il tipo di intervento che vogliamo e speriamo di trovare una condivisione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo la fase degli interventi, la parola al Consigliere Bellini, che l'ha chiesta. Prego Consigliere.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente. Ovviamente gran parte, diceva bene la Consigliera Zuliani, anzi tutti gli emendamenti presentati sono assolutamente meritevoli di attenzione e abbiamo, diciamo, a malincuore, per quanto di nostra competenza, valutato positivamente o negativamente, anche rispetto ai pareri che giustamente abbiamo dovuto valutare, dei nostri dirigenti, oltre alla qualità, ma nessuno se ne può volere di questo. E ovviamente tutti, compreso questo Consigliere Calvi, sono meritevoli di

attenzione. Il problema su questo, che abbiamo evidenziato anche rispetto al parere offerto dal dirigente delle manutenzioni, Ferraro, è un tema che è all'ordine del giorno, vediamo come in questo istante, qui ed ora, abbiamo strabisogno di quelle poche risorse che abbiamo per fare la manutenzione delle strade. Detto questo aggiungo che è a bilancio, quindi partirà appena approvato questo bilancio, sono 50 mila Euro proprio sulle passerelle e quindi da domani ci sarà la possibilità per gli uffici di poter iniziare l'iter per intervenire a mantenere le passerelle dei disabili. Per cui, insomma, come fosse una anticipazione della dichiarazione di voto, anticipiamo che voteremo contrari a questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie per il suo intervento Consigliere Bellini. Ci sono interventi ulteriori su questo emendamento? No. Non ce ne sono. Allora chiudo la fase della discussione. Dichiarazione di voto Bellini l'ha già fatta. Dichiarazione di voto su questo emendamento. Prego Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Io capisco il no, però io mi auguro che il dirigente Ferraro, che si è assunto la responsabilità di dare un parere, quei famosi 50 mila Euro se ne dovrà assumere la responsabilità di fare i lavori, e io su questo sarò molto attento, perché se qualora il dirigente, che ha dato oggi un parere negativo, perché deve far intervento sulle strade e non realizza quell'opera, caro Sindaco, io chiedo che il dirigente venga preso e messo da parte, perché il dirigente si è assunta una responsabilità seria. Io non mi voglio assumere le responsabilità che un dirigente poi..., non vorrei la gara non si è potuta fare perché quello ha fatto ricorso, quello ha fatto un altro... No, c'è la responsabilità di un dirigente che ha firmato l'atto, siccome i dirigenti sono fiduciari a questo punto il dirigente si dovrà assumere la responsabilità se quell'opera non si dovesse realizzare nei modi e nei tempi giusti. Io questo è quello che le chiedo, il rispetto del no del dirigente e Ferraro, Ferrero, non so neanche come si chiama, nel rispetto dei ruoli. Questo glielo chiedo caro Sindaco. Quindi lascio a lei, nell'eventualità che il dirigente non faccia quello che deve fare, perché no per le strade, quando di fatto ormai la stagione è finita, ma quello che ci resta da qua a tre mesi, a due mesi, ormai all'avvio dell'attività, qualcuno se ne dovrà assumere le responsabilità. L'abbiamo detto in tutte le Commissioni che i dirigenti che sbagliano devono pagare e su questo dobbiamo essere chiari. Quindi, io l'impegno lo prendo a fronte di tutti quanti voi che siete in aula, maggioranza e opposizione e al Sindaco, visto che comunque i dirigenti sono fiduciari, che l'impegno dovrà essere formare la realizzazione, la finalizzazione del progetto di 50 mila Euro, dovrà partire prima dell'estate. Chiaramente il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Calvi. Abbiamo altri interventi in dichiarazione di voto? Non ci sono. Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 10 a firma dei Consiglieri Calvi, Ialongo e Miele: "Accessi pedonali al mare" per il valore di 30 mila Euro. Coloro che tra i Consiglieri Comunali sono favorevoli a questo emendamento alzino la mano. Prego.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli all'emendamento. Coloro che sono contrari alzino la mano. Grazie Consiglieri. L'emendamento è respinto. Emendamento numero 11, anche questo è a firma congiunta, è sempre da parte dei Consiglieri Calvi, Ialongo e Miele e si tratta della "Sistemazione ponte e spallette sul Canale Mascarello località Foce Verde", ha un valore di 300 mila Euro. Ha ricevuto il parere negativo del servizio tecnico cedente, il parere negativo del servizio tecnico beneficiario, un parere finanziario favorevole, ma condizionato e un parere dei revisori dei conti favorevole. Il parere del servizio finanziario favorevole, condizionato è condizionato alla mancata approvazione di uno dei due emendamenti, il numero 7 e il numero 9, il numero 7 è stato approvato, il numero 9 no, quindi teoricamente il parere favorevole, se ho capito bene, adesso diventa non più condizionato ma favorevole come fattibilità. Perfetto. Sono a chiedere sempre ai Consiglieri Calvi e Miele chi è che illustra. Sempre il Consigliere Calvi? D'accordo. Allora Consigliere Calvi le cedo la parola.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Sì, grazie Presidente. Al di là del tecnicismo, diciamo si capisce perfettamente che è un tecnicismo dare ora il parere favorevole rispetto al 9, però io dico sempre una cosa, visto che il Consiglio Comunale è sovrano, qualora ci fosse stato anche un parere di carattere negativo, diciamo sia dal punto di vista tecnico che da un punto di vista dirigente, io credo che questo tema deve essere un tema che deve essere affrontato, perché chiaramente intanto c'erano 500 mila Euro e mi sembra che erano soldi che provenivano da, Assessore Ranieri, i 500 mila Euro mi sembra che c'erano in bilancio ed erano soldi dell'avanzo vincolato, non abbiamo speso, c'è stato un sopralluogo e il coso statico ad oggi c'è, il ponte sta nelle condizioni di poter essere ristrutturato, non vorrei che trascuriamo questo aspetto e magari succede quello che è successo a Terracina, dove di fatto, magari, dividiamo esattamente la città che si deve buttare giù e dopo di ché due parti della stessa città rimangono isolate. Allora, io questo credo che sia il buonsenso ancora una volta, dico nell'approvare un emendamento che, ripeto, appartiene ad una comunità, che è un emendamento anche piuttosto pericoloso, perché come tutte le cose che vengono trascurate possono essere pericolose, ma essere pericolose per tutti. Io credo che ci debba essere la necessità di approvare, prendere un impegno da parte di questa maggioranza, insieme a tutti quanti noi, per il bene del territorio, per il rilancio del turismo sulla città di Latina, per la famosa riqualificazione che abbiamo lì, visto che abbiamo fatto oggi questo famoso emendamento di 170 mila Euro per la riqualificazione di Foce Verde, che è a ridosso del ponte, credo o che facciamo una visione completa e quindi da un punto di vista di abilità, chi di decoro urbano, questo emendamento mi auguro che possa trovare parere positivo da parte di nessuno senza nessun tipo di condizionamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere per la sua illustrazione. Apriamo la fase degli interventi riguardo a questo emendamento proposto. Ci sono? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

È particolare, sembra un destino, quello avverso, ogni volta che viene costruita un'opera in questa città, nel senso che sono talmente tante le incompiute, sono talmente tante le infrastrutture, in questo caso arrivati quasi all'inaugurazione, poi succedono dei fatti che posticipano o sospendono quella inaugurazione, veramente fa rabbia. Però, come in questo caso, l'emendamento è più che legittimo, è più che condivisibile. Il riferimento era ovviamente al Porto Canale di Rio Martino, che sappiamo tutti essere, insomma, sottoposto ad situazione..., e chiaramente dal destino di quell'opera dipendono tanti operatori del mare, ma anche persone che fanno del mare il proprio hobby, la propria passione, quanti di noi hanno amici, io personalmente non esercito la pesca, però sono andato più volte a pesca e capisco benissimo che cosa si perde a non poterla farle, ad esercitare questa passione. Detto questo, ovviamente quindi la condivisibilità dell'emendamento in questione. C'è un fatto, però, aihmè tecnico, che non ci permette di poterlo votare questo emendamento, e non è di secondo piano, purtroppo, perché essendo un emendamento da 300 mila Euro non si può mettere in bilancio senza poi uno studio di fattibilità, quindi, fermo restando questo, che è un dato tecnico sollevato come presente nelle note che ci hanno presentato a noi tutti gli uffici, come diceva il Consigliere Calvi su questo argomento, una volta approvato il bilancio, ci sono dall'avanzo vincolato 500 mila Euro, che potranno e dovranno essere investiti il più presto possibile sul ristabilire quell'opera e permettere, appunto, a chi di questa passione e di questo lavoro fa, appunto, mestiere di poterlo fare il più presto possibile. Quindi, nonostante la condivisibilità, siamo costretti a bocciare anche questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Ci sono ulteriori interventi su questo emendamento? Non mi sembra. Dichiaro quindi chiusa la discussione. Interventi in dichiarazione di voto su questo emendamento proposto. Sempre lei Consigliere Calvi. Prego, cedo a lei la parola.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Chiaramente il voto rispetto a questo, il nostro voto sarà favorevole. Io mi auguro che l'impegno da parte dell'Amministrazione ad intervenire in maniera celere, perché sappiamo tutti del tipo di problema che potrebbe creare da un punto di vista della viabilità, in procinto della stagione sarebbe devastante rispetto a questo tipo di problema, quindi noi voteremo in maniera favorevole. Mi auguro che la parola che ci siamo detti all'interno della sala Giunta, nel rispetto di quelli che sono i ruoli da un punto di vista dell'esecutivo e da un punto di vista di chi fa il Consigliere Comunale, nel rispetto della risoluzione del problema, perché non si può più trascurare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Altri interventi in dichiarazione di voto? Non ci sono. Allora passiamo alla votazione dell'emendamento numero 11, presentato dai Consiglieri Calvi, Ialongo e Miele: "Sistemazione ponte e spallette sul Canale Mascarello, località Foce Verde" per un valore di 300 mila Euro.

Coloro che sono favorevoli tra i Consiglieri Comunali a questo emendamento e alla sua approvazione alzino la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

5 Consiglieri favorevoli. Coloro che sono contrari a questo emendamento tra i Consiglieri Comunali alzino la mano. Prego. Okay. Perfetto. Quindi l'emendamento numero 11 è respinto. Andiamo avanti, passiamo all'emendamento numero 12, emendamento che è stato proposto a firma congiunta da parte dei Consiglieri Calvi e Coluzzi e ha per oggetto: "Iniziativa a sostegno della partecipazione giovanile", per una somma complessiva di 4 mila Euro. Questo emendamento ha avuto il parere favorevole del servizio tecnico cedente, parere favorevole del servizio tecnico beneficiario, parere favorevole a livello finanziario e parere favorevole anche da parte dei revisori dei conti. Sono a chiedere chi tra i Consiglieri Calvi e Coluzzi illustra questo emendamento. Illustra lei Consigliere Coluzzi? Allora le cedo la parola.

CONS. COLUZZI MATTEO

Sì, grazie Presidente. Come è possibile capire anche dall'oggetto di questo emendamento nasce in seguito a quello che è stato un indirizzo preso da tutto il Consiglio Comunale, in particolar modo durante l'ultima seduta, ma allo stesso tempo durante il percorso fatto durante le Commissioni Consiliari, nella Commissione Città Internazionale e riguarda cosa? Riguarda, quindi, l'apertura di nuovo Capitolo, con un oggetto: "Iniziativa a sostegno della partecipazione giovanile". Ci tenevo a sottolineare che è stata fatta questa scelta di aprire un nuovo Capitolo probabilmente per una questione legata ad un refuso, ovvero che sul bilancio risultava una voce invece di Forum Giovani Forum Giochi, poi non so se era..., era Forum Giovani, okay, però credo che poi anche in fase di impegno si possa facilmente, diciamo, unificare, far convergere queste somme. Questo perché, perché, come ci siamo detti varie volte, questo strumento ci auguriamo che rappresenterà uno strumento dinamico, in grado di stimolare realmente la partecipazione e sicuramente, come diceva prima anche il Consigliere Leotta, queste briciole, perché questi 4 mila Euro sono veramente delle briciole, in questo caso possono essere, però, delle somme in grado di poter realmente mettere in piedi delle iniziative che possono stimolare e divulgare l'importanza di questo strumento. Come fonte, diciamo, delle somme che sono state impegnate per questa nuova destinazione, sono presenti l'organizzazione eventi prestazioni di servizio e spese varie dei gruppi consiliari, considerato anche che da due anni a questa parte non ci sono più gli uffici o comunque sia le sedi legate ai gruppi presenti in quest'aula consiliare, che prima erano posizionate proprio qui a fianco, nella via parallela di via Farini, e quelle attualmente individuate all'interno di questa struttura hanno degli orari legati alle attività di ufficio, per questo motivo sono per la maggior parte inutilizzati, sarebbe bene, quindi,

impiegare queste somme per questo strumento condiviso da tutti, per uno strumento che va in direzione dell'indirizzo di tutto il Consiglio Comunale e che riparte da quel target di popolazione, ovvero le nuove generazioni, che rappresenteranno anche la classe politica e dirigente del futuro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Coluzzi per l'illustrazione. Apro la fase degli interventi su questo emendamento proposto. Ci sono interventi al riguardo? Consigliera Campagna a lei la parola.

CONS. CAMPAGNA VALERIA

Sì. Grazie Presidente. Noi ovviamente accogliamo con favore questo emendamento, perché crediamo insomma che, come diceva Matteo prima, ovviamente si inserisce in un indirizzo politico, preso anche dal Consiglio all'unanimità, che è quello per la creazione del Forum dei giovani e quindi, ovviamente, saranno soldi utilizzati per le iniziative, poi, che il Forum vorrà fare. E ci tenevo, poi, a sottolineare anche il quadro più ampio, in realtà, in cui si inserisce questo effettivamente piccolo emendamento, comunque che ritengo sarà lo stesso utile, che è il quadro, poi, delle iniziative delle politiche giovanili messe in campo in primis dall'Assessorato, quindi da Cristina. Faccio, insomma, alcuni riferimenti, intanto i soldi messi comunque all'interno del bilancio, non avevo fatto caso al refuso Forum Giochi, comunque, sì, mille Euro destinati esclusivamente al Forum dei Giovani e anche lì è una prima apertura del Capitolo, ma nulla vieta, anzi è sicuramente nostra intenzione poi potenziare, quindi aumentare i soldi all'interno di quel Capitolo. Ci sono, poi, anche altri mille Euro stanziati in bilancio, in generale, sulle politiche giovanili, ma al di là di questi interventi, che sono, diciamo, più limitati, volevo fare riferimento ai due piani di intervento complessivi più ampi che sono stati messi in campo dalla nostra Amministrazione, entrambi che rientrano all'interno del progetto Latina anche Città di Mare. Sono i due progetti immateriali, in particolare parlo di Sogni e Bisogni, quindi il servizio di ricerca sui giovani della provincia di Latina, finanziato appunto nel progetto, per un importo pari a 450 mila Euro, quindi già una cifra che, appunto, ci consente di fare un intervento più strutturale e non solamente spot all'interno del quadro delle politiche giovanili. Poi il progetto di Fuori Orario, ovvero il servizio educativo territoriale per la prevenzione e il recupero del disagio giovanile, anche questo è un piano strutturale, di intervento, perché l'intervento totale è pari ad un importo di 1 milione e mezzo di Euro, quindi è chiaro che sarà una delle linee, degli assi principali che questa Amministrazione metterà in campo. Segnalo, poi, che ci sono anche in realtà 40 mila Euro, siamo in attesa dell'accertamento, che sono dei soldi stanziati nel lontano 2012 nel Piano Locale Distrettuale dei giovani della provincia di Latina, che in realtà però non sono mai stati utilizzati dal nostro Comune, dall'Amministrazione Comunale. Quindi è nostra intenzione accertare che la Regione ci confermi questi fondi, per poterli utilizzare al meglio, sempre all'interno delle Politiche Giovanili. L'unica cosa che volevo sottolineare con il mio intervento, ovviamente noi siamo favorevoli all'accoglimento dell'emendamento di Matteo e di Alessandro, sottolineando che forse è con la nostra Amministrazione che si è data una nuova vita a quelle che erano le politiche giovanili della città, che, ricordo, prima della nostra Amministrazione non solo non avevano fondi dedicati, ma non esisteva neanche un

servizio dedicato, Politiche Giovanili, all'interno del Comune e quindi ad oggi, seppur piccolo, esiste, funziona e ha comunque delle cifre stanziare, quindi vogliamo accogliere l'emendamento, perché è proprio in linea con l'indirizzo della nostra Amministrazione, come abbiamo già ripetuto verso il Forum dei Giovani e così via, poi ci sarà dichiarazione di voto, credo però siamo favorevoli a questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliera Campagna. Ci sono altri interventi su questo emendamento? Direi di no. Allora passerei alla fase della dichiarazione di voto, sempre su questo emendamento proposto dai Consiglieri Calvi e Coluzzi. Abbiamo dichiarazione di voto su questo emendamento? Prego Consigliere Coluzzi.

CONS. COLUZZI MATTEO

Scusate, avevo omesso precedentemente, ne aprofitto adesso per integrare, semplicemente sul fatto che probabilmente tra le attività del Forum in una fase di avvio, e questo poi potrà confermarlo anche, insomma, l'Assessore Leggio, non ci saranno iniziative di carattere strutturale o comunque legate proprio ad un aspetto fisico, ma da un punto di vista, invece, di attività intangibili ma dinamiche, quindi volte alla partecipazione ma soprattutto anche all'aggregazione e al concetto di coesione sociale, sicuramente raddoppiare questo importo da 2 mila a 6 mila Euro ci permetterà realmente di fare un processo di divulgazione e di comunicazione più capillare possibile. Quindi, resto contento della scelta presa dal Consiglio Comunale tutto e non vediamo l'ora di iniziare per vedere finalmente la gioventù di Latina partecipe e protagonista delle scelte che riguardano anche il futuro della città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ulteriori interventi in dichiarazione di voto? Non ne abbiamo. Allora passo alla votazione dell'emendamento numero 12, presentato dai Consiglieri Calvi e Coluzzi, avente per oggetto: "Iniziativa a sostegno della partecipazione giovanile", per la somma complessiva di 4 mila Euro.

Coloro che sono favorevoli tra i Consiglieri Comunali all'accoglimento di questo emendamento alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità. L'emendamento è approvato. E vorrei sottolineare che il primo emendamento che viene approvato è un emendamento presentato dalla minoranza, cosa che l'anno scorso non era avvenuta all'interno dei 60 emendamenti complessivamente presentati. Quindi, questo è un primo incrocio, incontro che trovo significativo sottolineare. 13° emendamento all'ordine del giorno odierno,

presentato a firma congiunta, anche questo Consiglieri Calvi e Coluzzi, avente ad oggetto: "Contributo per i cittadini in difficoltà abitativa", per la somma complessiva di 30 mila Euro.

Questo emendamento ha avuto il parere tecnico negativo del cedente, il parere tecnico negativo del beneficiario, parere favorevole dal punto di vista finanziario e parere favorevole anche da parte dei revisori dei conti. Chi relaziona? Sempre lei Consigliere Coluzzi? Di nuovo a lei la parola.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie ancora Presidente. Diciamo che questo emendamento aveva una finalità non tanto politica, chiamiamola così, ma più che altro di chiarimento da un punto di vista anche amministrativo. E dico questo perché, perché la finalità dell'emendamento stesso vede come oggetto il contributo per i cittadini in difficoltà abitativa, per un totale di Euro 30.000. L'emendamento nasce da che cosa, qui ci tengo a fare una piccola ricostruzione, per spiegare anche quella che è stata la motivazione di questo emendamento. Sfogliando il bilancio, comunque gli allegati che ci sono stati inoltrati dai servizi, abbiamo potuto appurare che per l'ennesimo anno nel bilancio di previsione è presente una voce: "Spese per utenze idriche Al Karama", che forse è anche una voce poco chiara, che sposta l'attenzione su altro, perché con il campo di Al Karama ha a che fare solo la vicinanza, ma non c'entra niente con il tema in sé per sé. Infatti l'anno scorso, se non erro proprio durante la discussione in sede di bilancio, venne spiegato che c'era stata questa perdita da questa condotta idrica, che aveva comportato per il Comune un onere di Euro 70.000. Solo qualche settimana fa in Commissione Ambiente, non so se lo ricorderà anche il Presidente Bellini questa cosa, l'Assessore Lessio confermò che il problema era stato risolto e quindi non c'era più questa criticità sul nostro territorio. Ad oggi, andando a sfogliare il bilancio, vediamo che è ancora presente questa voce, con un impegno di spesa di Euro 70.000. Dunque, le cose sono due, o l'Assessore era convinto di un intervento che non c'è mai stato o questo problema è stato risolto e c'è stato un refuso nell'inserirlo all'interno del bilancio di previsione o questa Amministrazione è stata talmente disattenta da non pensare di intervenire in maniera tempestiva su quello che è stato un guasto che ha pesato ben 70 mila Euro sul bilancio del Comune di Latina e che non si permette ad oggi di fare interventi più importanti e dover cercare, appunto l'emendamento precedente di 4 mila, così come quello del Consigliere Leotta di 6 mila, di andare proprio a grattare dove possibile, per poter dare tutti insieme un'idea di città. Mi dispiace che l'Assessore non è presente in questo momento, però a tal riguardo, visto che il parere contrario c'è stato da parte dell'ufficio Tecnico, ma dall'Ufficio Contabile c'è stato un parere coerente con quello che è stato, appunto, il cambio di destinazione di queste somme, vorrei per capire realmente che cosa è successo e vorrei capire perché, a distanza di un anno, il Comune di Latina è costretto a pagare Euro 70.000 per un guasto, per un foro, per una perdita all'impianto idrico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere per la sua illustrazione. Apro la fase degli interventi su questo emendamento, il numero 13. Prego Consigliera Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Grazie Presidente. Al di là del contributo per i cittadini in difficoltà, del quale non abbiamo visto, poi sentito.

CONS. COLUZZI MATTEO

...(incomprensibile)...

CONS. ARAMINI MARINA

Sì, però finalità non politica ma amministrativa, abitativa, cioè vale a dire un contributo per pagare l'affitto ad un certo numero...

CONS. COLUZZI MATTEO

Di famiglie meno ambienti.

CONS. ARAMINI MARINA

...molto esiguo di persone vista la somma, no? Per un tempo anche quello abbastanza esiguo. Cittadini in difficoltà abitativa, da selezionare magari con chissà quali criteri. Noi, a parte il parere tecnico sfavorevole, parere tecnico sfavorevole, pensiamo che il campo di Al Karama, che è uno dei grandi problemi, che sta là da una vita, penso che sia un luogo, e lo conosco anche benissimo perché sono stata alla scuola di Bainsizza, dirigevo anche la scuola di Bainsizza, siamo andati, avevamo i bambini, quindi, cioè, voglio dire, è un concentrato, quei metri quadrati sono un concentrato di degrado che non si può, non si può certo ignorare, nonostante poi, negli anni, si siano interessate in quel posto un miliardo di associazioni che gravitano in modo anche... Questa Amministrazione, oltre alla classica visita diciamo del Sindaco, classica per modo di dire, perché in quel campo non ci va mai nessuno oltre le associazioni, si sono attivate, in parte riattivate con questa Amministrazione dei diritti che erano stati preclusi, come quello alla salute, come quello all'istruzione, quindi diciamo che rappresenta un luogo di assoluta attenzione. Quindi, oltre al fatto che questa bolletta, magari ti invito a fare un question time sull'argomento e a capire come questi 70 mila Euro, però ci sono, quindi di conseguenza noi voteremo contro questo emendamento, perché a tutt'oggi togliere i soldi Al Karama, sia in funzione delle bollette, in questo caso dell'acqua, non lo trovia...

CONS. COLUZZI MATTEO

...(incomprensibile)...

CONS. ARAMINI MARINA

Non lo troviamo giusto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Aramini. Ci sono interventi ulteriori su questo emendamento? Prego Consigliera Miele.

CONS. MIELE GIOVANNA

Sì, grazie Presidente. Forse non è stato proprio chiarito il concetto, non c'entra nulla la questione Al Karama, la questione predominante è la perdita e il danno che comunque poi subiscono i cittadini.

CONS. COLUZZI MATTEO

Poteva stare anche in Q4 questa perdita.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio Consigliere Coluzzi, sta parlando la collega Miele.

CONS. MIELE GIOVANNA

Quindi la questione di Al Karama è una questione delicata, sicuramente importante, ma che comunque non ha nulla a che vedere, poi, con il fatto presentato, con la questione presentata dai Consiglieri, per cui...

CONS. ARAMINI MARINA

Queste sono utenze idriche Al Karama.

CONS. MIELE GIOVANNA

Perché è stato collocato lì, ma non è quella la questione, per cui, voglio dire, adesso se spostiamo l'attenzione su Al Karama e non sulla questione di dare invece dei soldi ai cittadini mano ambienti magari lo trovo un po' strumentale. Grazie.

CONS. ARAMINI MARINA

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Silenzio, silenzio Consigliera Aramini. Ci sono interventi ulteriori su questo emendamento? No. Non ce ne sono. Allora passiamo alle fase della dichiarazione di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto per questo emendamento, il 13°?

CONS. COLUZZI MATTEO

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliere Coluzzi.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Mi dispiace il fatto che mi venga risposto fischio per fiasco su un qualcosa che avevo già esplicitamente spiegato, dicendo che l'oggetto: "Spese per utenze idriche Al Karama" già di per sé non è corretto, perché, come dicevo prima, può portare, può intendere cose che non c'entrano con la realtà. Voi avete spiegato in quest'aula, lo scorso anno, che non c'entra nulla con quello che è l'attività legata ad Al Karama, ma è stato detto così perché si trova in prossimità, potevano essere spese per utenze idriche in prossimità del quartiere Q4 piuttosto che quartiere Giunchetto, piuttosto che quartiere Piazza Moro. Quindi non c'entra nulla con quello che è l'utilizzo della rete idrica per scopi quotidiani, ma riguarda una falla nel sistema idrico, che poteva presentarsi su qualsiasi punto all'interno del perimetro appunto del territorio comunale. Detto questo, non mi è stata data risposta alla mia domanda, che con Al Karama non c'entrava assolutamente niente se non come proprio geolocalizzazione della cosa. Sicuramente andremo avanti con una interrogazione, un qualcosa, chiedendo motivi, fermo restando che non c'entra nulla con Al Karama, ma semplicemente il fatto che se a distanza di un anno questa Amministrazione non ha provveduto a sanare una perdita di acqua che ammonta ad Euro 70.000, dobbiamo farci qualche domanda, alla luce anche del fatto che l'Assessore nella Commissione competente aveva assicurato che il problema era stato risolto. Magari, probabilmente, prima dell'interrogazione faremo anche un accesso agli atti, così cercheremo di capire se era stato un errore di comprensione da parte nostra o se c'era stato un errore di esposizione da parte dell'Assessore. Fatto sta che in entrambi i casi, o nell'errore dell'Assessore o nella dimenticanza dell'Amministrazione, abbiamo sulle spalle un debito con l'azienda che ci fornisce questo servizio di Euro 70.000, che potevamo sicuramente investire su cose sicuramente più importanti che un getto d'acqua che nessuno utilizza e che va a finire nel totale spreco, visto che poi anche il tema dell'acqua è un tema molto sentito da questa Amministrazione, credo che 70 mila Euro d'acqua potevano essere utilizzati in un'altra maniera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo altri interventi in dichiarazione di voto? Non mi sembra. Allora passiamo alla votazione del"emendamento numero 13 presentato dai Consiglieri Coluzzi e Calvi: "Contributo per i cittadini in difficoltà abitativa" del valore di 30 mila Euro. Coloro che sono favorevoli a questo emendamento tra i Consiglieri Comunali alzino la mano. Prego Consiglieri Comunali.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cinque voti favorevoli. Coloro che sono contrari alzino la mano. Il resto del Consiglio, quindi l'emendamento numero 13 è respinto. Andiamo avanti, emendamento numero 14, anche questo è a firma congiunta, sempre da parte dei Consiglieri Calvi e Coluzzi, ha per oggetto: "Installazione dei varchi elettronici nella zona pub" ed ha un valore di 20 mila Euro. Ha il parere contrario del servizio tecnico cedente, il parere favorevole del servizio tecnico beneficiario, parere tecnico è favorevole, quello finanziario ed è favorevole anche il parere dei revisori dei conti. Chi illustra tra i Consiglieri Coluzzi e Calvi? Ancora lei Consigliere Coluzzi? Di nuovo la parola per l'illustrazione.

CONS. COLUZZI MATTEO

Sì, in premessa, prima di iniziare con questo tema, ci tenevo solo a fare anche una precisazione legata al tema che abbiamo discusso poc'anzi del contributo ai cittadini in difficoltà abitativa, fermo restando che 70 mila Euro potevano, ad esempio, essere utilizzati per i 3 mila Euro che paghiamo annualmente per il condominio della Casa dei Papà, che non è mai stata assegnata, è un anno e mezzo che parliamo di questo argomento...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Coluzzi...

CONS. COLUZZI MATTEO

E per Euro 800, e per Euro 800...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, no, no, no, no.

CONS. COLUZZI MATTEO

...non siamo riusciti a fare un allaccio del gas. Dico solo questo, perfetto. Riprendiamo con il tema successivo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passi all'illustrazione dell'emendamento numero 14.

CONS. COLUZZI MATTEO

Sì.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Varchi elettronici nella zona pub.

CONS. COLUZZI MATTEO

Per quanto riguarda l'emendamento in questione invece è un tema che conosciamo, è un tema che il sottoscritto ha portato all'attenzione del Consiglio Comunale qualche mese fa ed è una proposta che in alcuni casi, come ad esempio nella esposizione o nel commento dell'Assessore Briganti, è risultata una progettazione parziale, mentre per quanto riguarda gli interventi dei Consiglieri di maggioranza risultava invece troppo dettagliata. Questa è una cosa molto particolare, però lasciamo l'interpretazione ai diretti interessati. Ovviamente essendo un intervento che riguarda la mobilità, la viabilità e in un certo senso una cartellonistica digitale, l'impegno di spesa riguarda la viabilità comunale, gli interventi di viabilità comunale, il cui totale ammonta, prima, ne parlavamo poc'anzi insieme all'Assessore Capirci, ammonta circa 3 milioni e 200 mila Euro, il che significa che 20 mila Euro per l'installazione di tre varchi, che garantirebbero ad oggi la sicurezza di una ZTL, sancita da

una delibera di Consiglio Comunale alla quale oggi questa Amministrazione non sta dando seguito, andando contro qualsiasi Legge che riguarda anche le normative più recenti, perché parliamo tanto, ad esempio, del Palazzetto, del teatro, dell'antiterrorismo, figuriamoci se di venerdì o di sabato sera qualsiasi persona squilibrata prenda un furgone e faccia la strada piena di gente che cammina. Quindi, andando a leggere il parere del revisore, il parere tecnico, perché il parere del revisore è del tutto favorevole, il parere tecnico ci dice che le somme sono appena sufficienti. E torniamo anche un po' al discorso di prima, perché somme appena sufficienti per cosa? 3 milioni e 200 mila e rotti Euro sono appena sufficienti per cosa? Per un indirizzo che noi dovremmo dare. Quindi che cosa rappresenta una somma appena sufficiente, significa che attraverso questo emendamento, finalmente, visto che a quanto pare anche negli incontri, poi, tra i rappresentanti istituzionali e le persone che vivono questa realtà su strada, è stata assicurato che entro la fine dell'anno ci sarà l'installazione di questi varchi, proprio per questo motivo sarebbe il caso di fare un attimo una pesa di queste cose e capire se con 20 mila Euro, alla luce di 3 milioni e 200 mila Euro, 20 mila Euro quanto possano pesare. Quindi, alla luce di tutto ciò, sarebbe più importante fare 200 metri di strada o sarebbe importante mettere in sicurezza un tratto, una porzione di città che ospita nel fine settimana migliaia di giovani e che rappresenta ad oggi l'unico vero cuore pulsante, di aggregazione, per quanto riguarda la fascia giovanile. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Coluzzi per l'illustrazione. Apriamo la fase degli interventi su questo emendamento, il numero 14, ce ne sono? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Allora, fermo restando che questo è un tema che dobbiamo affrontare con la massima serietà, perché ovviamente quella situazione dal punto di vista della sicurezza è una situazione che va sanata il prima possibile e che non appena verrà approvato questo bilancio, questo attuale bilancio, gli uffici, che hanno iniziato a lavorare già su come sanare quella situazione, contribuiranno a sanare. Il problema, Consigliere Coluzzi, è non tanto il fatto, in questo caso, perché abbiamo detto che sul nostro giudizio rispetto agli emendamenti c'è ovviamente, perché non possiamo non tenerne conto, la valutazione di quello che dicono gli uffici, ma c'è anche un giudizio politico, perché il Consiglio è sovrano. Purtroppo il tema è che questi 20 mila Euro non fanno i varchi elettronici, nel senso che con questi 20 mila Euro non si mettono i varchi elettronici, non ce la fai a metterli. Io ti invito, perché sei un tecnico che io non sono, a vedere questi sono costati i varchi elettronici della ZTL attuale, quella presente, sono costati 280 mila Euro. Okay. Poi, è chiaro, uno può fare i varchi elettronici in un modo, li può fare in un altro, fermo restando che questi 20 mila Euro però, rispetto ai 280 mila che è costato il secondo stralcio dei varchi elettronici presenti nell'attuale ZTL non farebbero la differenza. Io per cui dico è intenzione di questo Consiglio tutto e di questa maggioranza di questa Amministrazione risolvere il problema, so che l'Assessora Paola Briganti vorrà intervenire su questo tema, per questo io non mi sento di votare una cosa che non risolve, in questa situazione, il problema e quindi preannuncio il voto sfavorevole riguardo questo emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini per il suo intervento. Chiedo se ci sono interventi ulteriori. Consigliera Miele.

CONS. MIELE GIOVANNA

Adesso, voglio dire, stiamo entrando nel merito del costo dei varchi, perché evidentemente voi già avete fatto preventivi e quindi siamo già avanti rispetto alla progettazione e vi state già occupando del tema oppure perché, per presa di posizione, dovete dire no? Perché i varchi di cui parliamo, di cui parlava il Consigliere sono varchi che semplicemente non sono paragonabili a questi varchi, quindi hanno costi e funzionalità diverse, perché, come ha ben esplicitato, questi servirebbero a bloccare l'accesso di veicoli, per cui proprio cose distinte e separate. È importante, invece, dare un segnale ai giovani e a tutte le persone che frequentano durante il weekend la zona pub, un segnale di riconoscenza e di importanza, perché si sentono abbandonati anche loro da questa Amministrazione; lamentano lo stato di abbandono, per cui effettivamente una volta tanto facciamo qualcosa per questa città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono interventi ulteriori su questo emendamento? Se non ce ne sono cederei la parola, vista che l'ha chiesta, all'Assessora Briganti a riguardo. Prego Assessora, a lei la parola.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora, il tema è assolutamente di rilievo ed è assolutamente all'attenzione di questa Amministrazione, come, intanto voglio dire che, con piacere, l'Amministrazione ha colto l'invito ad avere delle precisazioni più di dettaglio da parte delle associazioni dei commercianti, delle associazioni che operano in quel territorio, abbiamo visto anche la richiesta da parte dei residenti di quella zona e anche da parte di titolari di attività commerciali diverse dai pub, che sono ovviamente tra quelli più interessati. Che cosa abbiamo definito con loro, in incontri che si sono svolti veramente recentissimamente, allora, abbiamo definito che con l'approvazione del bilancio e con l'approvazione delle progettualità particolari, che il bilancio consentirà di mettere in piedi utilizzando i fondi derivanti dall'art. 208 del Codice della Strada, quindi le sanzioni, che possono essere utilizzate per alcune cose, tra cui anche il potenziamento dei servizi di sorveglianza sulla città, se replicheranno quegli interventi di presidio del territorio nel fine settimana, nelle zone serali del fine settimana, utilizzando la disponibilità dei Vigili Urbani. Dobbiamo fare anche degli interventi a rettifica di alcuni atti che sono attualmente quelli che regolamentano tutta questa questione, sia per quanto riguarda, diciamo, la fascia temporale nei quali i varchi nel fine settimana devono essere chiusi e presidiati dalle forze dell'ordine, rispetto anche agli orari di chiusura che sono stati previsti per gli esercizi commerciali, perché c'è questa discrepanza, no, i varchi sono attualmente, a seguito di una determina commissariale, adesso vado a memoria, previsti fino all'una di notte, la chiusura degli esercizi commerciali è alle due, quindi c'è questa incongruenza, che in realtà abbiamo trovato, ma che non è stata finora sanata, ma in realtà il problema è stato anche più grave, nel senso che è mancato il

presidio dei varchi. Qui, se ricordate, il limite che trovammo e che ritenemmo non superabile, era quello dell'utilizzo da parte del Comune della Protezione Civile, ecco, il Consigliere Coluzzi è informatissimo. E con molto piacere tra l'altro e con molto apprezzamento noi abbiamo preso atto del fatto che gli esercenti dei pub hanno, poi, diciamo in qualche modo autonomamente, per la loro sicurezza e per la sicurezza dei ragazze, delle persone che frequentano la zona, in qualche modo provveduto in questi mesi, no, autonomamente a costruirsi delle forme di tutela. Ora, che cosa stiamo facendo, quindi in questa prima fase, con l'approvazione del bilancio faremo questi servizi, per quanto tempo? Tendenzialmente per il tempo necessario ad effettuare una programmazione più completa del fabbisogno di riqualificazione di quella zona, che sicuramente vede nella previsione di varchi elettronici l'interesse per l'Amministrazione, perché è molto meno costoso installare i varchi elettronici piuttosto che, in qualche modo, impiegare delle forze di Polizia, per quanto poi la presenza fisica abbia degli altri vantaggi, ma, insomma, la possiamo valutare in un secondo momento. Ma in realtà, dopo una ricognizione che di quella zona vada, in qualche modo, ad evidenziare anche altri aspetti di criticità, che non devo dire a voi, perché siete sicuramente informati tanto quanto me. Quindi la questione del secondo tratto di via Neghelli, del parcheggio che, diciamo, è sicuramente in situazione di sicurezza discutibile, la questione di alcune aree verdi che sono sul primo tratto di Viale Lago Ascianghi di Corso Della Repubblica, che sono al momento, come dire, scarsamente controllate, perché ci sono queste serrande aperte, che consentono l'accesso a delle zone di ricovero. Un po' prima di Porfiri Consigliera Miele. Che consentono il ricovero a persone che, insomma, hanno necessità, Un altro anfratto, che di fatto è accessibile dal secondo tratto di via Lago Ascianghi lo conosciamo tutti, no? Oltre poi a quel sistema di protezione e sicurezza che si è pensato di, in qualche modo, valutare nel primo tratto di via Neghelli, dove, ecco, questa è una notizia che comunque voglio dare, perché l'altro aspetto che vorremmo curare è quello del potenziamento del sistema di videosorveglianza in quella zona. Intanto dico che il sistema ha ripreso a funzionare, che, insomma, è un dato che non avevamo, diciamo non potevamo dire fosse così all'inizio, quindi le due telecamere che già sono lì funzionano. Allora, non c'è dal mio punto di vista, poi non spetta a me valutare l'emendamento proposto, però, ecco, l'impegno dell'Amministrazione è questo, questa ricognizione che noi contiamo di fare, perché sono state già effettuate delle attività da parte dei dirigenti interessati, si concluderà con una programmazione ed una progettazione, dove io orientativamente non credo saranno sufficienti 20 mila Euro, ma pensiamo, no, di costruire una soluzione più strutturata e anche, spero, più apprezzata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessora. Dichiaro chiusa la fase della discussione su questo emendamento, il 14, apro la fase delle dichiarazioni di voto, ce ne sono a riguardo? Prego Consigliere Coluzzi.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Intanto esprimo la mia soddisfazione per il fatto che almeno la mozione, nonostante la bocciatura, abbia fatto un po' da apripista per riportare l'attenzione su quella che ad oggi è una parte di questa città che presenta un forte degrado e, considerato anche una sua nuova e

spontanea destinazione d'uso, anche per una nuova necessità di compiutezza degli spazi che portano ad ospitare persone per delle funzioni totalmente diverse. L'Assessore Briganti giustamente parlava di un processo di rigenerazione, che è un qualcosa di molto più ampio, che necessita anche di un'analisi e di uno studio di fattibilità molto diverso, che era molto differente da quello che era magari un primo step legato ai varchi. Ovviamente con quella somma non si poteva assolutamente fare un discorso più ampio, ma intanto assicurare una condizione di normalità ad un'area ZTL che dovrebbe essere messa in sicurezza, soprattutto visto anche la grande presenza di, appunto, persone appartenenti a fasce protette che la frequentano, appunto come giovani e quant'altro. Amico Bellini, lo la ringrazio per il suo intervento, è vero che mi sono laureato ieri, ma se come dice lei, da tecnico, io facessi dei preventivi di 20 mila Euro al cospetto di 280 mila durerei poco come tecnico, quindi le assicuro che abbiamo immaginato due cose totalmente diverse. Ovviamente l'esempio che io facevo, andando a fare uno studio su dei precedenti o su dei progetti già realizzati, non era riferito a dei varchi come questi, con la presenza di fotocellule, etc. etc., anche perché questi varchi, tornando al discorso che facevo prima...

CONS. BELLINI DARIO

...(incomprensibile)...

CONS. COLUZZI MATTEO

Non risolverebbero il problema dell'antiterrorismo, ma semplicemente delle palette in grado di essere sollevate in maniera, appunto, domotica, chiamiamola così, per risolvere questo problema. Che dire, rispetto la vostra decisione, anche se non la condivido e come era stato qualche tempo fa per la mozione presentata, io continuerò a porre l'attenzione su questo tema e mi permetterò anche, Assessore, magari di mese in mese o comunque sia tra un lasso temporale e l'altro, di continuare a chiedere di informare non solo gli operatori, non solo i residenti, ma la città, perché, come detto, al di là di questi due attori fondamentali, perché poi sono le persone che vivono e del quale vivono di quest'area, ci sono anche migliaia di persone che in questa città vedono la zona pub, come forse, purtroppo o per fortuna, l'unico vero punto di aggregazione per la popolazione giovanile e non. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego Consigliere Bellini in dichiarazione di voto.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente. Chiaramente quel luogo, la zona pub, è per questa Amministrazione un luogo centrale, che va assolutamente curato, insomma, l'esposizione dell'Assessore dimostra che dobbiamo farlo, lo faremo, con un piano. Io sono ben contento che l'opposizione su questo tema sia così accorta, ma come lo è la maggioranza e come lo è la Giunta, perché quello è un fiore all'occhiello della socializzazione della nostra città. È un fiore all'occhiello anche di una parte di economia della nostra città e certo saremmo dei folli se noi sottostimassimo questo, che è un dato reale. Per cui ben venga lo stimolo rappresentato da tutta l'opposizione. Solo per dirne una, c'è un tavolo che su questo tema, collega Coluzzi, si riunisce puntualmente, il tavolo permanente della zona pub, che si è già

riunito, si continuerà a riunire, perché su questi temi la condivisione, la compartecipazione, il confronto è essenziale, per cui ben vengano tutti gli stimoli di questo mondo, ma, ecco, questo bilancio dovrà mettere quei paletti che sono assolutamente necessari per la sicurezza, ma mettere a progetto i paletti necessari a rendere quella zona ancora di più il fiore all'occhiello della città. Grazie.

CONS. COLUZZI MATTEO

...(incomprensibile)... proprio un inciso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

In via del tutto eccezionale, proprio eccezionalissima.

CONS. COLUZZI MATTEO

In via del tutto eccezionale, giustamente a quest'ultima affermazione di Dario, che mi ha fatto appunto presagire una cosa, quindi se questo bilancio si prefissa la volontà di farlo significa che ci sono già queste somme per farlo o è stata una affermazione un po'..., che è andata oltre, poi, quello che può essere un riscontro reale? Perché da quello che è stato detto era questo che poteva essere interpretabile. Tutto qua.

CONS. BELLINI DARIO

Posso rispondere? ...(incomprensibile)... domanda.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì.

CONS. BELLINI DARIO

Scusi Presidente, solo per ribadire e per chiarire, visto che gli uditori sono ancora molti, nonostante l'orario e il tempo dedicato a questo Consiglio. Le affermazioni dell'Assessore non lasciano dubbi, noi siamo orientati a fare quello che abbiamo detto che faremo. Per fare quelle cose servono i soldini, sennò...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo. Abbiamo ulteriori dichiarazioni di voto su questo emendamento? Non ce ne sono, allora andiamo a votarlo. L'emendamento è il 14: "Varchi elettronici zona pub", valore 20 mila Euro, proposto dai Consiglieri Coluzzi e Calvi. Coloro che sono favorevoli a questo emendamento alzino la mano. Prego.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coloro che sono contrari tra i Consiglieri alzino la mano. Prego Consiglieri. L'emendamento è respinto. Prima di passare all'emendamento numero 15 chiedeva la parola brevemente il Sindaco, per un suo intervento. Prego Sindaco.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Sì, ho appreso poco fa, perché era stato già detto prima, ma ero assente, che ieri si è laureato Matteo Coluzzi, per cui al Dottor Matteo Coluzzi, all'Architetto Matteo Coluzzi i miei auguri.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Bene. Riprendiamo la discussione. Emendamento numero 15, presentato anche questo a firma congiunta dai Consiglieri Cavi, Ialongo e Miele, l'argomento è: "Videosorveglianza nel territorio cittadino per sicurezza della viabilità", la somma è di 65 mila Euro. Questo emendamento ha avuto il parere negativo del servizio tecnico cedente, il parere favorevole di quello beneficiario, è favorevole anche il parere finanziario, così come è favorevole anche il parere dei revisori dei conti. Chiedo chi tra i Consiglieri Calvi e Miele illustri. Illustra il Consigliere Calvi. Prego Consigliere, a lei la parola.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Grazie Presidente. Farò, diciamo, una sommatoria, visto che la videosorveglianza è un tema che mi auguro sia a cuore anche a questa Amministrazione, così come...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono quattro emendamenti più o meno dello stesso tenore.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Sì, faremo un unico emendamento su tutti e quattro.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un'unica presentazione.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Esatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay. D'accordo.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Perché, in realtà, uno solo di questi mi sembra che abbia parere, ed è quello di 30 mila Euro, il parcheggio di Latina Scalo, i proventi sono dei parcometri e parcheggi. Io, così come l'abbiamo fatto l'anno scorso, è un tema purtroppo caro, a cui ci dobbiamo abituare, perché oltre a dare un senso di sicurezza ai cittadini daremo anche supporto alle forze dell'ordine, che in questo momento

sicuramente hanno bisogno. Una Amministrazione, al di là di quello che avete fatto con protocolli di intesa, comunque, poi, come supporto nella videosorveglianza, elementi investigativi, elementi di supporto ad indagini credo che siano piuttosto importanti. Quindi sul parcheggio di Latina Scalo, dove c'è un intervento di circa 30 mila Euro, che è l'unico che in teoria dovrebbe essere passato rispetto ai quattro, facevo un attimo di riferimento all'Assessore Ranieri, ma la delega ce l'ha lei Assessore Briganti, io invitavo, perché mi ero sbagliato, successivamente, visto che l'emendamento è di 30 mila, se è possibile magari, lo faremo poi, lo farete voi successivamente, di farlo di 20 all'interno del parcheggio di Latina Scalo e quindi mettere in sicurezza il parcheggio, specialmente per la sera e magari di estrapolare 10 mila Euro e metterli all'interno del Parco Falcone Borsellino, rispetto anche a degli eventi che si sono verificati. Io chiedo eventualmente di estrapolare 10 mila Euro, poi tecnicamente lo farete, se chiaramente sarete d'accordo, di poter mettere delle videocamere all'interno del parco, proprio perché ritengo che dobbiamo dare alle famiglie, gente che porta i cani la sera, con i bambini, comunque un centro di ritrovo, un punto di aggregazione per la città, è il cuore pulsante della città di Latina, di dare anche in quell'ambiente, che credo che ce ne sia bisogno, di dare quel senso di sicurezza a chi ogni giorno va lì e magari porta a spasso bambini, cani, famiglie, tutto quello che c'è. Quindi, ecco, chiedo eventualmente un'integrazione, 20 mila sul parcheggio di Latina Scalo e 10 mila, nell'eventualità, sul parco Falcone Borsellino. Questo era l'intento dell'emendamento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere per l'illustrazione. Apro la fase degli interventi su questo emendamento, il numero 15. Ce ne sono? Prego Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Avrei proposto anche io di unificare la trattazione dei quattro emendamenti, perché evidentemente sono...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La consideriamo come tale.

CONS. TASSI OLIVIER

Sono collegati.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Però, chiaramente, andiamo in discussione.

CONS. TASSI OLIVIER

Allora, intanto per quanto riguarda, diciamo, la videosorveglianza e le risorse, la volontà di questa Amministrazione di dedicare risorse e attenzione a questo tema, vorrei ricordare che noi abbiamo votato un debito fuori bilancio già lo scorso anno, per rendere operative diciamo le telecamere di videosorveglianza, che erano state comprate, ma in realtà non erano state rese

operative, in quanto non erano state pagate. Ma non solo, successivamente sono stati fatti, diciamo, degli interventi per mettere tutte le varie telecamere sparse in rete, non tutte, diciamo però una buona parte, e altre risorse sono già messe in campo, per garantire che tutte le telecamere che ci sono in giro vengano progressivamente collegate alla sala operativa della Polizia Municipale, che garantisce che la telecamera sia effettivamente uno strumento utile per poter poi intervenire, perché permette di avere una visione di quello che succede. Ho un capogruppo un po' indisciplinato, però, diciamo, a quest'ora glielo perdoniamo. Nella prosecuzione di questo intervento, quindi intanto ricordando comunque questi atti già importanti che noi abbiamo fatto, vorrei ricordare l'importanza del protocollo firmato, adesso non mi ricordo bene, 20, 22 febbraio diciamo, con la Prefettura, in cui ci sono proprio diversi passaggi che riguardano il controllo del territorio, quindi l'art. 5 del monitoraggio del territorio e poi l'art. 11, che è proprio dedicato al potenziamento dei sistemi di videosorveglianza e, tra l'altro, sempre, diciamo, comunque in questo patto di collaborazione, che è chiamato non a caso Patto per Latina Sicura, è previsto anche il rafforzamento e il coordinamento tra le sale operative, diciamo della Polizia Municipale e della Polizia Statale. Quindi, questo a testimonianza del lavoro importante, basta leggere quel protocollo d'intesa, per capire quanto lavoro c'è stato dietro e come sono stati affrontati e anche proprio contestualizzate già alcune zone, come per esempio anche la zona pub, come ricordava prima l'Assessore. Quindi è chiaro che da questo punto di vista c'è l'assoluta volontà e condivisione di questi interventi per quanto riguarda la videosorveglianza. È chiaro che questi interventi vanno poi inquadrati in un progetto generale, vanno inquadrati in una pianificazione di questi interventi, in maniera tale che poi anche in accordo con le altre forze dell'ordine vengano evitate sovrapposizioni, vengano messe a sistema le risorse, che sappiamo sempre essere scarse, sia del Comune che degli altri enti che sono coinvolti nella sicurezza per i cittadini. Quindi, tornando poi all'esame dei vari emendamenti, io paradossalmente sarei stato addirittura per bocciarli tutti, nel senso che comunque il principio è quello di inserire in un piano generale, ma io credo che comunque già le zone, visto che comunque, diciamo, Latina Scalo per esempio è una di quelle su cui sicuramente c'è una attenzione, quindi non è che facciamo un errore nel destinare già delle risorse ad una zona, quindi io credo che almeno per quello che ha già dei pareri positivi da parte degli uffici tecnici, quindi non creiamo problemi in termini di operatività degli uffici, possiamo dare il parere, quindi anche noi voteremo a favore di quello che è Latina Scalo, mentre invece voteremo in maniera contraria per gli altri, ma non perché non vogliamo realizzare quelle cose, ma perché non vogliamo andare ad incidere su delle logiche comunque di risorse che oggi sono assegnate, andando a creare proprio problemi agli uffici, quindi lungi da noi l'idea di creare problemi agli uffici, le risorse vanno trovate, credo che sarà un obiettivo che verrà perseguito nei prossimi mesi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tassi. Abbiamo ulteriori interventi su questi emendamenti? Non ci sono. Allora passerei la parola alla Assessora Briganti, che voleva intervenire. Prego Assessora.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora, per la videosorveglianza che cosa abbiamo pensato. Dunque, sicuramente Latina Scalo e la zona del parcheggio, la zona dove sarà evidentemente più opportuno potenziare il sistema della sorveglianza è una delle zone sensibili sulle quali, comunque, si andrà a ragionare. Però, ecco, torno un po' al cuore dell'intervento sul DUP, no, qui il ragionamento da fare è un ragionamento di programmazione, perché quello che abbiamo, diciamo, ricognito in quest'anno fondamentalmente, proprio in estrema sintesi che cos'è, che noi abbiamo fatto un intervento finanziato da un finanziamento regionale, che poi abbiamo anche perso, tant'è vero che l'abbiamo regolato con il debito fuori bilancio, e con quello abbiamo realizzato 30 videocamere che sono all'interno della città. Poi col P.L.U.S. della marina abbiamo realizzato le telecamere che sono sul lungomare. Poi abbiamo fatto un altro intervento per quanto riguarda le telecamere di sorveglianza che sono nei parchi Q4, Q5, il Parco di Santa Maria Goretti e il Parco San Marco. Quindi noi oggi abbiamo, nella struttura diciamo comunale, tre interventi diversi, sui quali la manutenzione delle telecamere del lungomare è oggetto del finanziamento P.L.U.S. fino fine del 2018, quindi potrà essere affidata la manutenzione per il controllo di quelle telecamere soltanto l'anno dopo. Quella delle telecamere invece centrali è per tre anni dalla loro attivazione, quindi, siccome l'attivazione formalmente è partita con il pagamento che abbiamo effettuato qualche mese fa, noi lo avremo per tre anni sotto copertura manutentiva da parte loro. Dopo le vediamo queste immagini. Allora, quelle dell'impianto delle 30 le vediamo alla Municipale, sono quasi tutte quante funzionanti, ne mancano un paio che hanno dei problemi per l'attività di Open Fiber, che sono state però recentissimamente sistemate. Quelle del mare le scarichiamo con un sistema, adesso non scendo nel dettaglio, è stato abbastanza difficile pure per me, comunque ci sta un server, lì alla chiusa del canale a Cavo Portiere, che in pratica immagazzina le immagini che vengono catturate dalle telecamere, ma noi non abbiamo alcun tipo di collegamento attualmente attivo che ci dia conferma del fatto che le telecamere siano funzionanti e che il server, diciamo, acquisisca questi dati. Se tutto funziona quando andiamo a prendere le immagini lì, scaricandole con un tablet da quel server per tre giorni sappiamo che ci stanno, se funziona, ma se non funziona non abbiamo segnali. Quelle dei parchi registrano all'interno della telecamera, ma non scaricano da nessuna parte. Tutto questo per dire che già l'attuale è strutturato in una maniera tale da essere assolutamente inefficiente. Allora che cosa abbiamo pensato di fare. Abbiamo partecipato ad un bando della Regione, dove siamo riusciti ad ottenere, ad essere ammessi a questo finanziamento, 50 mila Euro, per fare proprio in primis questo lavoro di messa a sistema di questi tre diversi sistemi che noi attualmente abbiamo attivi. Poi, siccome i soldi, diciamo, ci consentivano di fare qualcosa in più abbiamo pensato di collocare quantomeno un potenziamento della videosorveglianza nella zona delle autolinee, dove, oltre alle due attive, verranno attivate, con questo progetto che è stato finanziato, altre due e un'altra telecamera di videosorveglianza a Borgo Sabotino, in prossimità della centrale nucleare. Volevamo dare un segnale anche ad una delle zone limitrofe, abbiamo pensato di partire da Borgo Sabotino. In tutto questo ragionamento che cosa si è innescato, si è innescato, diciamo, il contatto con la Prefettura, perché la Prefettura ha sostanzialmente manifestato una grande attenzione, perché il nostro sistema di rilevazione, che potesse in qualche modo, ripeto, darci contezza del funzionamento di tutti e tre questi sistemi, venisse integrato con quello che c'è alla Polizia di Stato, ai Carabinieri, perché, perché noi stiamo là soltanto su due turni alla Municipale, cioè

noi stiamo là dalle otto alle venti, tutta la notte non c'è nessun tipo di presidio su quelle immagini, viceversa lo scarico di quelle immagini presso la struttura della Polizia di Stato consentirebbe un più efficace, più efficiente utilizzo, anche a fini non soltanto, come dire, di indagini successive agli eventi diciamo problematici, ma anche di prevenzione dei reati. Quindi, anche qui, l'accordo, cioè il patto per la sicurezza che, come giustamente ricordava il Consigliere Tassi, prevede, precisamente all'articolo 14 Consigliere, i due progetti che nell'anno 2018 sono stati concordati con la Prefettura, uno dei quali è questo sulla videosorveglianza e subito dopo le elezioni, per ovvi motivi, abbiamo rimandato gli incontri tematici per approfondire questo tema. Io non credo personalmente che ci sia nulla di sbagliato, problematico, perché tanto noi stiamo, ancora una volta, costruendo una programmazione, se partiamo da questo stanziamento dedicato per Latina Scalo piuttosto che in parte in parte, compatibilmente con la sufficienza delle somme, ovviamente l'Amministrazione ha questo tipo di obiettivo già all'interno delle attività che sono programmate e che sono in fase di svolgimento. Quindi, ecco, era soltanto per cogliere l'occasione dell'emendamento, per diciamo, aggiornare un po' tutti i Consiglieri, oltre quelli che, diciamo, fanno parte di questo tavolo, così, di lavoro sulla videosorveglianza, di quello che è l'iter che si sta portando avanti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore per il suo intervento. Passerei alla fase della dichiarazione di voto, quindi anche questo è sui complessivi 4 emendamenti, dal 15 al 18, che poi chiaramente voteremo separatamente. Ci sono dichiarazioni di voto riguardo questi emendamenti? Assessore Ranieri, per cortesia. Non ci sono, allora andiamo direttamente alla votazione. Partiamo dal numero 15, a firma dei Consigliere Calvi, Ialongo e Miele: "Videosorveglianza nel territorio cittadino per sicurezza della viabilità", per 65 mila Euro. Chi è favorevole tra i Consiglieri Comunali a questo emendamento alzi la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quattro voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano. L'emendamento numero 15 è respinto all'esito della votazione. Emendamento numero 16, presentato dai Consigliere Calvi, Coluzzi, Ialongo e Miele, avente ad oggetto: "Videosorveglianza nei borghi della città per sicurezza della viabilità", per una somma di 65 mila Euro. Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli a questo emendamento alzino la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quattro Consiglieri favorevoli. I Consiglieri contrari alzino la mano. La maggioranza. Quindi anche l'emendamento numero 16 respinto. Emendamento numero 17, a firma dei Consigliere Comunali Calvi, Ialongo e Miele, avente ad oggetto: "Videosorveglianza parcheggio stazione di Latina

Scalo per sicurezza della viabilità”, per una somma complessiva di 30 mila Euro. Coloro che tra i Consiglieri Comunali sono favorevoli all'accoglimento di questo emendamento alzino la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Accolto l'emendamento, all'unanimità. Il numero 17 esattamente, sì. Votiamo anche l'emendamento numero 18, presentato a firma congiunta sempre dai Consiglieri Coluzzi, Calvi, Ialongo e Miele, avente ad oggetto: "Videosorveglianza parco Falcone Borsellino per sicurezza della viabilità", per la somma complessiva di 40 mila Euro. Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli alzino la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quattro voti favorevoli. Coloro che sono contrari alzino la mano. La maggioranza, quindi l'emendamento numero 18 è respinto. Bene, dopo questa serie di emendamenti simili nel loro contenuto, che abbiamo discusso in maniera aggregata, andiamo avanti. Emendamento numero 19, presentato dal Consigliere Carnevale, avente ad oggetto: "Sportello di prevenzione del bullismo", con un impegno di spesa pari ad 10 mila Euro. Questo emendamento ha avuto il parere favorevole del servizio tecnico cedente, la qui presente Dottoressa Ventriglia, ha avuto anche il parere favorevole del servizio tecnico ricevente beneficiario, è favorevole anche il parere finanziario ed è favorevole anche il parere dei revisori dei conti, da quello che leggo. Questo emendamento praticamente è anche un emendamento che praticamente è oggetto, indirettamente, del parere favorevole condizionato concesso all'emendamento numero 23, cioè l'ultimo che andremo in discussione. Cedo comunque, quindi, la parola al Consigliere Carnevale per l'illustrazione. Prego Consigliere.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Per quanto riguarda questo emendamento, che ha come oggetto uno sportello di prevenzione del bullismo, ricordo perfettamente, a me stesso e a tutti noi, che praticamente faceva parte delle linee programmatiche anche di questa Amministrazione, tant'è che credo che se non l'unica, una delle pochissime cose che condivisi quando furono presentate le linee programmatiche era proprio questo, però purtroppo da lì poi non è stato fatto più nulla, nel senso che le aspettative mie, come di chi riteneva che fosse messo a regime questo sportello e quindi fosse stato fatto uno studio per come attivarlo e renderlo realizzato e realizzabile, di fatto sono rimaste disattese. Del resto non possiamo neanche dimenticare che la cronaca quotidiana è piena di eventi che denunciano fenomeni di bullismo e parliamo sempre più spesso anche di quotidiani locali. Questo sappiamo che è un fenomeno che va ad incidere su bambini, nella maggior parte dei casi, comunque in giovane età, quando parliamo di bullismo e che nella maggior parte dei casi comportano le

conseguenze che sono sia di carattere pedagogico, sia di carattere psicologico, perché vanno, appunto, a incidere pure quella che poi nella formazione è il percorso pedagogico del bambino stesso. Quindi, questo è un fenomeno che deve essere visto e valutato in una duplice veste, da una parte, appunto, nei bambini che subiscono questo tipo di violenza e di conseguenza devono essere preservati, così come anche la funzione preventiva, perché, come sappiamo, non è sempre così, ma spesso accade che i bambini, cosiddetti i bulli, a volte se non presi in tempo, non si pongono dei correttivi dovuti, magari c'è il rischio che comunque perseverano in quell'atteggiamento e poi successivamente, diciamo, i problemi saranno di altra natura. Quindi, ecco, su questa cosa, io in qualche maniera ho chiesto, già l'anno scorso, una forte attenzione da parte di tutta l'assise ed oggi sono qui a ribadire questa necessità. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Carnevale per l'illustrazione. Apro quindi la fase degli interventi su questo emendamento, il numero 19. Ci sono interventi a riguardo? Consigliera Mobili a lei la parola.

CONS. MOBILI LUISA

Grazie. Buonasera. Allora, ovviamente l'interesse di questa Amministrazione è forte rispetto a tutto quello che riguarda la prevenzione e la salute dei cittadini. Come diceva la Consigliera Valeria abbiamo due grandi progetti che riguardano non il bullismo in particolare, perché in realtà il bullismo fa parte poi di un disagio, che è il disagio giovanile, sappiamo quanto, ad esempio, oltre al bullismo incide tantissimo ora quella forma di disagio che è il ritiro sociale dei nostri ragazzi, quindi riteniamo che un intervento non possa essere un intervento spot, con un sportello che è assolutamente utile, però in realtà deve essere un intervento più strutturale e organico, perché bisogna sia prevenire, quindi cogliere la tematica del disagio giovanile fin dall'inizio insomma e quindi ridurre le problematiche inerenti appunto a questo problema, e potenziare la capacità di intercettare appunto le situazioni di disagio e promuovere poi percorsi consapevoli di crescita e dare luogo alla creatività, appunto, dei giovani a tutti quelli che sono gli interventi di recupero. I due progetti a cui faceva riferimento la Consigliera Campagna, che sono tutti e due progetti finanziati dalla Presidenza del Consiglio, uno che è proprio il circuito cittadino di recupero del disagio giovanile, che è il cosiddetto Fuori Orario, per il quale abbiamo una somma di un milione e mezzo di Euro, prevede proprio l'apertura fisicamente in cinque scuole del nostro Comune di questo servizio, che è un servizio di consulenza, di orientamento e di attività educativa. Le scuole sono il Liceo Grassi, il Manzoni, il Maiorana e due istituti comprensivi: Cena e Don Milani. Quindi credo che questo sia veramente il massimo che si possa proporre, per un discorso non puntiforme ma un discorso più ampio e strutturale. Poi c'è l'altro progetto, che è Sogni e Bisogni, per il quale ci sono 450 mila Euro, come appunto diceva Valeria, che è un progetto molto interessante, perché prevede non solo lo sportello ma anche un portale. Ora, oltretutto si lavora molto anche con le app, c'è per esempio una app, ho visto war app, che riesce ad intercettare anche queste situazioni di disagio. Quindi questo secondo progetto ha una fase di azione, appunto con lo sportello e il portale e una fase di ricerca, che significa individuare, mappare e intercettare il disagio. La cosa poi interessante è che questi due progetti si

parlano, quindi diciamo è proprio una situazione che è delle migliori, perché ovviamente si possono poi elaborare in maniera molto costruttiva quelli che sono i processi di recupero dei ragazzi e, appunto, di ridurre queste forme di disagio. Poi con l'Assessorato Welfare c'è un grande lavoro socio-sanitario, cioè abbiamo diversi tavoli con la A.S.L., con il Servizio di Prevenzione, con loro ci sono dei progetti, dei progetti molto importanti in questo senso, ovviamente, quindi, da tutto questo è chiaro il nostro grande interesse per queste problematiche. Il nostro voto contrario all'emendamento è più un voto in merito al fatto che il nostro impegno è già molto importante, in questo senso. Vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consiglieria Mobili. Proseguiamo con gli interventi. Consiglieria Aramini a lei la parola.

CONS. ARAMINI MARINA

Devo aggiungere una cosa a sostegno, in rafforzamento di quello che diceva la Consiglieria Mobili, dunque, il bullismo è un fenomeno talmente subdolo che pensare veramente che con 10 mila Euro si possa risolvere uno sportello di un qualunque professionista, molto formato, che..., perché lo sportello è giusto, ma se è una tappa di qualcosa che già c'è, perché quello che manca e parlo nelle scuole, ma di tutti i cicli eh, perché ormai non è che..., è la consapevolezza, la capacità di riconoscere all'interno di una comunità, in quel caso una classe, però se vai a calcio una squadra, se vai a basket uguale, se vai all'oratorio uguale, è la capacità di individuare, quindi ci vuole veramente una task force che è veramente notevole. Un formatore, capacità di individuare, capacità che dopo che l'hai individuato sei capace anche a trasmetterlo a qualchedun altro, insomma, 10 mila Euro proprio veramente...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo se ci sono ulteriori interventi. Prego Consiglieria Perazzotti.

CONS. PERAZZOTTI LAURA

Un'altra piccolissima precisazione rispetto a quello che ha detto Luisa. Le cinque scuole sono state selezionate perché hanno aderito al progetto, ma tutte le altre potranno usufruire dello sportello.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi su questo emendamento? Mi sembra di no. Allora passerei alla fase della dichiarazione di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto su questo emendamento? Prego Consigliere Carnevale.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì Presidente. Vede, come spesso si dice, l'ottimo è il nemico del buono, no. Nel caso di specie questo è stato un emendamento che io l'anno scorso ho fatto e ho sollecitato, perché ritengo che questo sia un campo dove la tempestività abbia sicuramente il suo valore. Quindi progetti, sì,

importanti, più complessi, più aderenti magari a quella che può essere la tematica, però hanno i loro tempi, mentre intervenire tempestivamente per creare almeno un piccolo, un piccolo punto di riferimento, che in qualche maniera possa avere la sua funzione deterrente, secondo me sarebbe stato opportuno farlo dal giorno dopo l'insediamento di questa Amministrazione e non aspettare, comunque, che gli anni passassero, prima di arrivare a dama. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Carnevale. Abbiamo altre dichiarazioni di voto? Mi sembra di non vederne. Allora passerei alla votazione dell'emendamento numero 19 presentato dal Consigliere Carnevale, avente ad oggetto: "Sportello di prevenzione del bullismo", per la somma complessiva di Euro 10 mila.

Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli all'approvazione di questo emendamento alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo cinque voti favorevoli. Coloro che sono contrari alzino la mano. Prego Consiglieri. Consigliera Zuliani lei cosa fa? No, è fuori. La Consigliera Zuliani non vota. Quindi l'emendamento numero 19 all'esito della votazione è respinto. Emendamento numero 20, andando avanti, presentato anche questo dal Consigliere Carnevale, avente ad oggetto: "Sostegno redditi madri lavoratrici", per la somma di 20 mila Euro. Questo emendamento ha avuto il parere negativo del servizio tecnico cedente, il parere negativo anche del servizio tecnico beneficiario, mentre è favorevole il parere finanziario ed è favorevole anche il parere dei revisori dei conti. La parola al Consigliere Carnevale per l'illustrazione dell'emendamento.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Questo è un emendamento che prevede un contributo di tre mensilità alle madri con figli dal quarto al settimo mese post parto, quindi di fatto quando finisce la maternità obbligatoria. È un contributo in grado di rendere possibile alla mamme di mettersi in aspettativa volontaria e garantire così una maggiore presenza con il figlio neonato. Sostanzialmente rientra in una necessità che comunque io avverto, una sensibilità che credo e spero faccia parte del patrimonio anche di tutta questa assise, di riportare, ribadire, la centralità della famiglia e quindi di una tutela di tutte le politiche proprio per il sostegno alla famiglia, che siano in grado di invertire quello che è un trend nazionale rispetto anche alla natalità in questo paese che secondo me, ripeto, è una politica centrale che dovrebbe essere portata avanti anche da questa Amministrazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Carnevale per la sua illustrazione. Apriamo la fase degli interventi su questo emendamento presentato. Chi tra i Consiglieri Comunali vuole intervenire? Prego Consigliera Aramini.

CONS. ARAMINI MARINA

Siamo, diciamo, alla stessa osservazione di prima, intanto, peggiorando la situazione del precedente emendamento, ha il parere contrario dei due tecnici, no, e poi anche come, credo di ricordare, quello dell'anno scorso, questo sostegno alle madri lavoratrici, bellissimo, ma talmente esiguo di fondo che non so quante madri lavoratrici possa, cioè, quindi, oltre al parere contrario...

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Ce ne metto di più mi sta dicendo, praticamente.

CONS. ARAMINI MARINA

O ce ne metti un milione, e allora sosteniamo le madri lavoratrici, ma poi devi trovare i soldi, oppure non ci si fa pubblicità in questo modo, sulle spalle del sostegno alle madri lavoratrici, magari in difficoltà, dicendo: "Guardate io vi do 20 mila Euro l'anno a qualcuna di voi". Tra l'altro c'è il parere contrario di tutti e due i tecnici e quindi, va beh. Basta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo. Ci sono interventi ulteriori riguardo a questo emendamento? No. Non ne abbiamo. Allora dichiaro chiusa la discussione. Dichiarazione di voto su questo emendamento proposto. Prego Consigliere Carnevale.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, soltanto per far presente che in tantissime occasioni è stato fatto, è prassi, è uso, si è soliti anche aprire Capitoli con delle voci con un Euro, un Euro, ovviamente non è perché quell'Euro riesce a risolvere il problema, comunque accende un faro, attenzione ad una problematica alla quale una comunità, una assise, un gruppo di persone mostrano una sensibilità e quindi poi da lì nel corso degli anni viene implementato, a seconda di quelle che sono le esigenze e la calibratura di quella che è la richiesta. Quindi è chiaro, è evidente che i 20 mila Euro non sono assolutamente sufficienti a rispondere ad una eventuale domanda del genere, ma semplicemente, ripeto, poteva essere fatto anche di un Euro, era semplicemente per attenzionare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi in dichiarazione di voto? Prego Consigliere Coluzzi.

CONS. COLUZZI MATTEO

Sì Presidente. Grazie. Intervengono ovviamente per confermare il nostro voto favorevole all'emendamento del Consigliere Carnevale e per sottolineare che ad ogni modo, come anche lui poco fa specificava, la volontà politica di aprire un nuovo Capitolo finalizzato a riportare l'attenzione su un tema non deve essere necessariamente seguita da un impegno di spesa, che ovviamente ad oggi non è coerente con le disponibilità dell'Ente, intanto sarebbe stata l'occasione per poter aprire un focus e mettere una lente di ingrandimento su quello che è un problema che, almeno nella Commissione

Consiliare di cui io sono anche Commissario, non è stato ancora portato all'attenzione. Quindi voteremo favorevolmente per l'emendamento, con l'augurio che nei prossimi mesi si potrà iniziare un percorso anche sotto questo punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbiamo altri interventi in dichiarazione di voto su questo emendamento? Prego Consigliere, capogruppo Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, Presidente. Su questo emendamento il tema che sollevano gli uffici e che ci sentiamo di accogliere, nel senso l'osservazione che sollevano nel giudizio è quella, appunto, che è un tema tecnico, squisitamente tecnico.

CONS. ARAMINI MARINA

Stiamo a quello delle lavoratrici madri.

CONS. BELLINI DARIO

Okay, mi avevi detto un'altra cosa, scusa.

CONS. ARAMINI MARINA

No, no.

CONS. BELLINI DARIO

Chiedo scusa Presidente.

CONS. ARAMINI MARINA

Siamo già intervenuti, dicendo che comunque la cifra era così irrisoria che... e avevano anche il parere negativo di tutti e due i tecnici.

CONS. BELLINI DARIO

E quindi avevate già detto che...

CONS. ARAMINI MARINA

Abbiamo dichiarato ...(incomprensibile)...

CONS. BELLINI DARIO

Okay. Okay. Scusate. Scusi Consigliere Carnevale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo se ci sono ulteriori interventi in dichiarazione di voto. Se non ce ne sono passerei alla votazione. Andiamo a votare l'emendamento numero 20, presentato dal Consigliere Carnevale: "Sostegno alla madri lavoratrici", per la somma complessiva di 20 mila Euro. Coloro che sono favorevoli a questo emendamento tra i Consiglieri Comunali alzino la mano. Prego.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chi vota favorevolmente? Scusate Consiglieri. Favorevolmente. Cinque voti favorevoli. Chi vota contrario alzi la mano tra i Consiglieri Comunali. Prego. La maggioranza. Quindi l'emendamento numero 20 è respinto. Andiamo ancora avanti, emendamento numero 21, sempre presentato dal Consigliere Carnevale, con oggetto: "Ascensore per il centro anziani, centro sociale di Viale Vittorio Veneto", per una somma complessiva di 50 mila Euro. Questo emendamento ha avuto il parere contrario del servizio tecnico cedente, quello favorevole del servizio tecnico ricevente e favorevole il parere del servizio finanziario, così come anche quello del collegio dei revisori dei conti.

ASS. RANIERI EMILIO

Mi scusi Presidente, sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Ranieri, cortesemente.

ASS. RANIERI EMILIO

No, volevo capire come pensavamo di organizzarci, perché credo che ormai qui, anche per stanchezza, rischiamo di votare una cosa per un'altra.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non lo dica a me.

ASS. RANIERI EMILIO

Era giusto per... C'è una speranza, diciamo, da questo punto di vista, però, non so, magari cerchiamo di capire se...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, siamo all'emendamento numero 21, in totale sono 23.

ASS. RANIERI EMILIO

Poi c'è la discussione sul bilancio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sul bilancio.

ASS. RANIERI EMILIO

Che meriterebbe, diciamo, una mente quantomeno...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un po' più fresca.

ASS. RANIERI EMILIO

...almeno ristorata io direi, se non proprio fresca.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Che cosa propone Consigliere Tassi?

CONS. TASSI OLIVIER

Una sospensione.

ASS. RANIERI EMILIO

Io proporrei una sospensione, di andarci a mangiare una cosa, poi riprendiamo. Mezz'ora in più, mezz'ora in meno non cambierà.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sarei del parere, però, di terminare la discussione sugli emendamenti almeno. Quindi, se siete d'accordo continuiamo velocemente. Chiudiamo al 23 e poi votiamo eventualmente una sospensione. Silenzio. Allora, intanto cedo la parola al Consigliere Carnevale per l'illustrazione del proprio emendamento. Prego Consigliere.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sempre per mozione d'ordine, stavamo, così, vedendo, chiedendo così, in via informale, visto e considerato che siamo tutti stanchi, provati e quant'altro, se finiti gli emendamenti possiamo spostare la discussione sul bilancio a domani mattina, anche perché, cioè, voglio dire, aggiorniamo il Consiglio a domani mattina.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Metteremo in votazione anche questo. Intanto chiudiamo con l'analisi degli emendamenti.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Per quanto l'emendamento era sull'ascensore, vero?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Punto numero 21 Consigliere.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sì, questo qui, anche se fisicamente l'ho firmato e sottoscritto soltanto io, di fatto questo è un emendamento che moralmente trova anche il sostegno da parte sia di Sandro Calvi che Matteo Coluzzi, che mi avevano in qualche maniera esortato a sottoscriverlo e presentarlo. Diciamo subito che su questo parere, che non ottiene il parere favorevole da parte dell'ufficio cedente, in qualche maniera l'abbiamo affrontata la discussione, anche in sede di Commissione, perché dove venivano in qualche maniera tolte le somme faceva parte di un mutuo e di fatto, non mi ricordo sinceramente se il dirigente o l'Assessore, mi facevano presente che l'eventuale storno di questi 50 mila Euro dei 200 mila Euro previsti da parte del mutuo avrebbe comportato un ritardo rispetto all'erogazione del mutuo stesso, perché bisognava istruire la pratica e quindi questo avrebbe comportato un ritardo, se non ricordo male. È ovvio che, cioè io capisco che può portare un ritardo di qualche mese, però parliamo di un'esigenza che si trascina, sì da tanti anni, dove abbiamo la necessità di dare delle risposte alla richiesta di centinaia di anziani che vivono e condividono questo centro sociale, facendo attività che non sono soltanto di carattere ricreativo. Quindi, ecco, da parte mia la richiesta di una risposta positiva a queste stanze da parte di questi anziani.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Carnevale per la sua illustrazione. Apro la fase degli interventi su questo emendamento presentato, il numero 21. Ci sono interventi? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Sì, grazie Presidente. Su questo emendamento, è un emendamento naturalmente importante, perché il centro anziani ha bisogno di un ascensore, il problema è un problema tecnico, che ci sentiamo, come stavo dicendo prima, sbagliando, ci sentiamo di avallare un po' il parere tecnico contrario dato dagli uffici, perché non è possibile, come dicevamo anche stamattina, non è possibile investire i soldi sulla progettazione, quei 200 mila Euro fuori dai progetti per i quali sono stati chiesti. Cioè, il Capitolo dal quale si chiede di stanziare quei 50 mila non può essere utilizzato se non solo per quella..., deve essere utilizzato solamente per quello per cui è stato chiesto. Quindi, quei 50 mila quei non possono essere presi da lì, tutto qui. Ovviamente, mi diceva prima l'Assessore, ma questo è un tema che ovviamente a noi è caro, una volta approvato il bilancio noi potremo intervenire su questo tema con le manutenzioni e quindi con le manutenzioni andare ad utilizzare una parte dei soldi delle manutenzioni per realizzare quell'opera. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi dopo quello del Consigliere Bellini su questo emendamento? Non mi pare. Allora dichiaro chiusa la discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Abbiamo dichiarazioni di voto su questo emendamento? Non ce ne sono. Allora passerei alla fase della votazione. Poniamo in votazione l'emendamento numero 21, presentato dal Consigliere Carnevale, riguardante

l'installazione di un ascensore presso il centro sociale di via Veneto, per la somma complessiva di Euro 50 mila. Chi è favorevole tra i Consiglieri Comunali all'approvazione di questo emendamento alzi la mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cinque voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano tra i Consiglieri. Prego. La maggioranza, quindi l'emendamento in questione è respinto. Passiamo oltre, emendamento numero 22, il penultimo, anche questo è stato presentato dal Consigliere Carnevale, e ha per oggetto : "Manutenzione del parco giochi di Piazza De Gasperi", per una somma complessiva di 20 mila Euro. Questo emendamento ha avuto il parere favorevole del servizio tecnico cedente, il parere favorevole del servizio tecnico beneficiario, il parere finanziario è favorevole, così come anche il parere dato dal collegio dei revisori dei conti. Cedo nuovamente la parola al Consigliere Carnevale, per l'illustrazione dell'emendamento numero 22.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Grazie Presidente. Sicuramente queste somme abbiamo visto che sono poca roba rispetto a quelle che abbiamo approvato prima con l'emendamento di Foce Verde, ma comunque anche in questo caso stiamo dando un segnale, un segnale molto importante, perché andiamo ad intervenire in uno di quelli che sono considerati i quartieri sensibili, dove spesso la riqualificazione ha un valore che va oltre il semplice decoro, ma assume anche un vero e proprio valore sociale. E pertanto, diciamo, questo qui ritengo che debba essere considerato anche questo come una sorta di progetto pilota, ossia quello che deve essere è il messaggio della necessità di andare ad intervenire, riqualificare, iniziando proprio da quelle aree, da quei quartieri che sono, appunto, considerati quartieri sensibili, quindi mi riferisco, non so, a Piazza De Gasperi, Piazza San Francesco, Piazza Berlinguer, e realizzarli dove non ci sono queste piazze, come può essere Gionchetto, perché, ripeto, quelli sono dei quartieri che hanno la necessità di vedere e sentire forte la presenza dell'Amministrazione e non sentirsi abbandonati, come di fatto è avvenuto negli ultimi anni. Non mi riferiscono soltanto a questi due anni, questo è un problema che si trascina da sette – otto anni, perché, diciamo, i quartieri considerati popolari di questa città hanno visto una manutenzione, un'attenzione da parte delle Amministrazioni che è afferma praticamente da 7 - 8 anni. Quindi, ecco, io chiedo un'inversione di tendenza sotto questo punto di vista e andare ad attenzionare, intervenire, far sentire forte la presenza dell'Amministrazione proprio in queste realtà.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere per la sua illustrazione. Apro la fase degli interventi su questo emendamento, il 22° e penultimo. Ci sono interventi a riguardo? Consigliere Bellini, a lei la parola.

CONS. BELLINI DARIO

Su questo emendamento. Ovviamente ci sta a cuore quella zona, è una zona popolare, personalmente poi amo in particolar modo. Ovviamente ha tutti e due i pareri favorevoli questo emendamento e quella zona merita dei giochi e delle strutture utili a quella zona così popolosa e popolare e quindi voteremo favorevole, senza dubbio, questo emendamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Abbiamo altri interventi su questo emendamento? Non mi pare. Allora dichiaro chiusa la fase della discussione, apro quella delle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto su questo emendamento? Prego Consigliere Carnevale.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Diciamo che sono un po' commosso questa sera, le parole del Consigliere Bellini, della maggioranza, veramente hanno colpito proprio a fondo la mia sensibilità, anche perché...

CONS. BELLINI DARIO

...(incomprensibile)...

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Perché?

CONS. BELLINI DARIO

Dipende dal quartiere.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Dipende dal quartiere. No, sì, ma non soltanto per questo, anche per l'altro emendamento che è stato approvato, di 4 mila Euro ai colleghi Coluzzi e Calvi. Diciamo che fondamentalmente spero che anche questa sera sappiate cogliere l'atteggiamento di questa minoranza, che a differenza vostra non si è nascosta dietro tatticismi politici. Noi oggi siamo stati qui, presenti, abbiamo sostenuto con serietà tutti gli emendamenti che avete presentato. Li abbiamo discussi e abbiamo tranquillamente dato il nostro appoggio, anche se da parte vostra è stato chiaro il nascondervi dietro un dito, perché vi siete nascosti dietro un dito, dietro quelle che sono state delle valutazioni prettamente tecniche che potevano essere facilmente superate e superabili dalla volontà politica. Addirittura avete detto di no anche laddove, laddove c'era il parere favorevole da parte...

CONS. BELLINI DARIO

...(incomprensibile)...

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Però, Presidente, capisco che è tardi, allora io credo che sia importante rivalutare...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Bellini, per cortesia.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

...la proposta che facevo prima, perché capisco che c'è una profonda stanchezza e quindi ormai tutti gli schemi non riesce nemmeno lei a tenerli.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non mi sembra Consigliere Carnevale.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

No, a me mi sembra, perché...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho vissuto situazioni molto più difficili.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Sono quattro – cinque volte, sì, ma sono quattro – cinque volte che vengo intercorro insomma, quindi non...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ho richiamato il Consigliere Bellini, mi pare. Prego Consigliere Carnevale.

CONS. CARNEVALE MASSIMILIANO

Rispetto a tutta una serie di, come è stato detto altre volte, nodi fatti al fazzoletto, perché diversi sono stati gli emendamenti che abbiamo fatto, che avete detto: "Questa è roba interessante. È roba buona. La faremo non approvando il bilancio, ma ci impegneremo a trovare le risorse". Stesse parole dell'anno scorso. Stesse parole dell'anno scorso. L'anno scorso era stato detto che comunque erano degli impegni che si facevano, i famosi nodi al fazzoletto e quest'anno ne dobbiamo mettere uno affianco a quello, perché nulla è successo. Quindi l'auspicio, da parte mia, è che veramente quest'anno abbiate l'intenzione di affrontare in maniera diversa, con serietà, quelli che sono gli impegni che vi siete presi questa sera, perché, ripeto, da parte nostra per l'ennesima volta avete visto e avete valutato, avete tastato la massima serietà e coerenza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi in dichiarazione di voto? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Grazie Presidente. Allora, respingo al mittente tutti i tatticismi, se c'è qualcosa che abbiamo dimostrato stasera è che non c'è nessun tatticismo, anzi abbiamo votato e ci siamo presi le nostre

responsabilità, ci siamo autocassati, pensa un po' quanti tatticismi c'abbiamo noi caro collega Carnevale, che sei bravissimo, ti devo riconoscere quanto tu sia bravo a vedere il marcio dove non c'è. Mi dispiace, non è così, perché i fatti lo dimostrano, no perché lo dico io, diciamo, che li ho proposti, insieme a miei colleghi, questi emendamenti, ma i fatti dimostrano che oggi tatticismi non ce n'erano proprio, non c'è stata possibilità di farne, perché forse il tatticismo è quello che ci porta, ci ha portato in altri momenti a uscire fuori da quest'aula, a vedere: "a questo a me, questo a te. Questo su. Questo giù". Oggi proprio abbiamo fatto una serie di considerazioni rispetto a delle considerazioni fatte dagli uffici, che abbiamo in alcuni casi reputate stragiuste, in altri casi reputato e insieme ai dirigenti valutato fossero superabili quelle osservazioni, come nel caso, per esempio, dell'emendamento che viene subito dopo il tuo, che siamo intenzionati ad approvare, guarda un po', guarda un po', oppure quello nostro per esempio, che siamo andati dal dirigente, abbiamo detto: "Senta dirigente, ma su questo discorso qua possiamo valutare? Il fatto che questi soldi non sono disponibili adesso, ma fra venti mesi, fra dieci mesi, fra nove mesi, che cosa cambia il fatto che la nostra spiaggia, le nostre spiagge hanno bisogno di una passerella per disabili e di una sedia job per permettere a chi non ha la possibilità di tuffarsi un mare di farsi un bagno come tutti noi cristiani abili". Quindi, da questo punto di vista veramente hai colpo male, forse. Sì, su una cosa hai sicuramente ragione, che la mancanza di cibo ci rende poco lucidi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono ulteriori interventi in dichiarazione di voto? No. Allora andiamo a votare questo emendamento, il 22°, proposto dal Consigliere Carnevale, avente ad oggetto: "Manutenzione del parco giochi della Piazza De Gasperi", per la somma complessiva di Euro 20 mila. Coloro che sono favorevoli tra i Consiglieri Comunali per approvare questo emendamento alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità. Quindi l'emendamento numero 22 è approvato. Passiamo al 23° ed ultimo, come direbbero gli inglesi last but not least, presentato dalla Consigliera Nicoletta Zuliani, avente per oggetto il contributo alla Latina Jazz Clinics, per la somma complessiva di 10 mila Euro. Questo emendamento ha avuto il parere negativo del servizio tecnico cedente, il parere favorevole del servizio tecnico ricevente, il parere favorevole condizionato del servizio finanziario, il parere favorevole dei revisori dei conti. Il parere favorevole condizionato in realtà, subordinato alla mancata accettazione di uno dei due emendamenti, 19 e 20, che sono stati entrambi bocciati, quindi questo parere da favorevole condizionato allo stato attuale diventa favorevole. Cedo la parola alla Consigliera Zuliani, per l'illustrazione del 23° ed ultimo emendamento della seduta consiliare odierna. Prego Consigliera.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. Spiego un attimo che cos'è, perché probabilmente da come è scritto, visto che è scritto in inglese, visto che c'è la parola Clinics non si capisce bene che cos'è. Le Clinics sono dei seminari, cioè sono delle scuole intensive, dei momenti di formazione intensiva che durano tutto il giorno o più giorni di seguito. Giusto per capirci le Clinics si chiamano quelle di Umbria Jazz, quelle di Siena Jazz. Perché a me è venuta in mente di proporre questa cosa a questa Amministrazione, innanzitutto perché non è un'attività che viene sostenuta, diciamo così, perché ovviamente questo non è il costo che può coprire tutto, ma è sostenuta, perché intanto la nostra città ha una storia con il jazz, da quando c'era il ... "Eduard Livs", da quando già organizzavano loro le Clinics, poi c'è stata Latina Aprile Jazz, poi ci sono tre associazioni, che sono una di musicisti, un'altra storica Latina Jazz e altre che nel frattempo si sono formate. Poi c'è il Conservatorio, che ha il Dipartimento di Jazz, e poi c'è il Liceo Musicale, che ha un corso musicale che comprende anche questo genere di musica. E poi perché questo genere di musica, intanto non solo per la nostra storia di città, ma anche perché l'Unesco ha istituito la Giornata Internazionale del Jazz, che è praticamente una giornata che si celebra il 30 aprile e perché ha scelto il jazz, perché lo ha individuato come una musica di sviluppo e crescita del dialogo interculturale, volto alla tolleranza e alla comprensione reciproca. Ora, queste sono le motivazioni che un organismo internazionale, che ha come scopo, diciamo, l'educazione, la scienza e la cultura per un mondo di pace, per quale motivo. Allora, gli effetti che una musica vissuta e studiata e portata avanti in gruppo, sono degli effetti che dal punto di vista sociale, dal punto di vista psicologico, anche dal punto di vista terapeutico sono ben noti. Latina è piena di ragazzi che suonano e sono anche dei ragazzi che, come dire, sono emersi, ma non soltanto nella musica jazz, ma in tutte le altre musiche. Questo che cos'è. Un politico di solito osserva quello che è un segno della propria città, lo legge e lo interpreta e coglie anche quella che può essere il futuro e l'evoluzione di quel segno. È ovvio che noi come possiamo caratterizzarci come città, dal punto di vista della formazione. Noi non vogliamo replicare cose che sono fatte dalle altre parti, però possiamo influire dal punto di vista della socializzazione positiva, possiamo foraggiare, possiamo sostenere quella che è una grandissima, come dire, un effetto enorme che ha la musica fatta insieme. Intanto tutti i DSA, i ragazzi che sono probabile abbandono scolastico, che hanno difficoltà anche dal punto di vista del disagio giovanile, loro possono essere tenuti dentro proprio dalla musica, perché è un linguaggio universale, che accomuna trasversalmente tutte le generazioni. In un contesto di tipo educativo, ma anche libero, perché la musica jazz implica improvvisazione e quindi un processo di creazione all'istante di musica che le altre musiche non hanno, che sono invece fatte di rigore e di riproduzione ed interpretazione, invece nel jazz c'è questo aspetto della musica creativa e improvvisazionale. Quindi, questa è una proposta che faccio, sperando che riusciamo a cogliere quelli che sono i segni e che possono, poi, produrre per il futuro anche magari un indotto positivo, che può diventare, come dire, un punto di riferimento visto che noi siamo già sulla direttrice Napoli – Roma, visto che noi abbiamo anche da offrire un patrimonio di tipo ambientale meraviglioso, abbiamo il mare. Voglio dire, potrebbe essere davvero un qualcosa si può sviluppare in qualcos'altro, anche perché l'humus c'è e secondo me anche se l'Amministrazione tenta di mettere insieme, così come l'Assessora Di Muro sta cercando di fare, cioè portare insieme delle realtà a lavorare e creare anche questi luoghi nuovi, questo potrebbe

essere un modo per poter arricchire questa possibilità. Tra l'altro offrendo un qualcosa che non è soltanto un servizio culturale, ma che può essere proprio una visione di cultura per la nostra città.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera per la sua illustrazione. Apro la fase degli interventi anche per quest'ultimo emendamento in discussione. Ci sono interventi su questo emendamento? Prego Consigliere Bellini.

CONS. BELLINI DARIO

Siamo favorevoli a questo emendamento, in quanto, appunto, a noi premeva non lasciare il Capitolo dei soldi messi a disposizione delle attività del Sindaco a zero, perché così sarebbe stato se avessimo accolto entrambi gli emendamenti che erano, diciamo, attribuiti a questo Capitolo. Il tema ovviamente ci interessa, ci sta a cuore, è quello della cultura, è quello del jazz, la tradizione di Latina. C'è un regolamento sui contributi che dovrà essere applicato, ovviamente anche in questo caso, per cui nulla osta all'approvazione di questo emendamento. C'è il regolamento e quindi con l'evidenza pubblica poi andremo avanti nell'applicazione di questo regolamento. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Bellini. Abbiamo ulteriori interventi su questo? Consigliera Perazzotti.

CONS. PERAZZOTTI LAURA

So che non è l'ora per fare delle disquisizioni culturali, però il jazz ha quelle caratteristiche che hai citato grazie all'anima del jazz, che è la cultura popolare, la musica popolare, per cui diciamo che quello che tu hai detto sul jazz è altrettanto valido per la musica popolare, quindi rispetto alla musica colta hai ragione, perché chiaramente c'è un discorso di formalismo massimo, però il discorso dell'improvvisazione, dell'intercultura, del passaggio, nella musica popolare forse è ancor più evidente che nel jazz. Va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliera Perazzotti. Abbiamo altri interventi su questo emendamento? Se non ce ne sono voleva intervenire il Sindaco. Prego Sindaco, a lei la parola.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Sì. Rapidissimamente. Va beh, io, insomma, è abbastanza noto a tutti che sono un amante del jazz, quindi proprio per la modalità di questa forma d'arte. Fra l'altro ho anche iniziato a suonare il sax, proprio con Claudio Camileti ricordo, quindi abbiamo iniziato insieme la scuola di jazz, di sax, poi ho fatto altre scelte. Ma, a parte questa digressione personale, volevo semplicemente dire questo, che l'Assessora alla Cultura Antonella Di Muro, anche con il supporto del Presidente della Commissione Cultura, sanno che l'idea di questa città, la visione che abbiamo nell'ambito della cultura per questa città è proprio quello della contaminazione, è proprio quello della capacità, di dare la possibilità agli artisti del territorio e poi magari, ovviamente, anche oltre di esprimersi. E quindi volevo solo

sottolineare questo. Durante tutte le festività natalizie sono state fatte manifestazioni di interesse e ci sono stati non so quanti spettacoli ed eventi, altrettanto si farà questa estate. Ci auguriamo anche di poter disporre anche di un po' di risorse, perché questa è l'idea che vorremmo avere di Latina, un laboratorio creativo nel campo del jazz, nel campo della musica a tutto tondo, ma anche nel campo del teatro. È una città che si presta, è una città in crescita, è una città che ha tanto fermento, per cui mi sembra una proposta che, insomma, condivido in pieno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Con l'intervento del Sindaco chiudiamo anche la fase della discussione su quest'ultimo emendamento presentato. Apriamo la fase delle dichiarazioni di voto. Silenzio in aula, per cortesia. Ci sono dichiarazioni di voto su questo emendamento? Non ne abbiamo, allora passerei direttamente alla fase della votazione. Andiamo quindi a votare l'emendamento, l'ultimo, il 23, proposto dalla Consigliera Zuliani, avente ad oggetto: "Contributo Latina Jazz Clinics", per la somma complessiva di Euro 10 mila. Coloro tra i Consiglieri Comunali che sono favorevoli a questo emendamento alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Unanimità. Quindi l'emendamento 23, che è anche l'ultimo, è accolto. Quindi dichiaro conclusa la fase dell'esame degli emendamenti presentati al Bilancio di previsione 2018. Allora, riprendendo le fila, anche da quanto è emerso in precedenza, sono sull'ordine dei lavori, abbiamo da esaurire la fase della discussione riguardo alla proposta di deliberazione sul Bilancio preventivo 2018. Il Consigliere Tassi aveva chiesto la possibilità di sospendere, se siete ancora d'accordo su questa.. No. Allora, non c'è più necessità da questo punto di vista. Andiamo diritti. Proseguiamo. Allora, perfetto, quindi torniamo all'esame della proposta di deliberazione la numero 38 del 20 febbraio 2018, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione". Apro quindi la fase degli interventi sulla proposta in discussione, che è già stata illustrata precedentemente dall'Assessore al ramo, l'Assessore Capirci. Bene. Chiedo se ci sono interventi. Una precisazione, a norma del nuovo regolamento del Consiglio Comunale la durata degli interventi per quanto concerne questa proposta del bilancio di previsione è l'unica volta in cui viene aumentata, perché inerisce le strutture di bilancio di previsione, consuntivo e variazione, in questo caso ogni Consigliere Comunale ha a disposizione per il proprio intervento non i soliti rituali 15 minuti, ma l'intervento si può articolare per la durata massima di minuti 20. Quindi questa precisazione era doverosa da parte mia. Chiedo quindi se ci sono interventi al riguardo per questa proposta. Consigliera Zuliani vuole iniziare lei? Prego, allora a lei la parola.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente. Io non credo che utilizzerò tutti i 20 minuti. Allora, rispetto a questo bilancio io mi vorrei soffermare su un aspetto che ritengo il più importante, che è quello del personale. Allora,

vediamo che cosa era stato promesso all'inizio di questa consiliatura rispetto al personale. Ricordo che anche Rinascita Civile fece diversi incontri, dove la parte centrale era proprio rivolta all'importanza della macchina amministrativa. Ricordo tutti gli studi di Costanzo, che parlava del rapporto tra dirigenti dipendenti, il numero dei dipendenti. Ho partecipato anch'io, insomma, erano molto interessanti ed effettivamente, insomma, erano cose che non erano note lo sono diventate presto. Quindi, quello che noi ci spettavamo era una organizzazione rivista, una nuova motivazione data ai dipendenti, si parlava di benessere organizzativo, che è ovviamente l'aspetto che all'interno di una organizzazione come un'azienda, ma comunque come un luogo di lavoro è importante, perché sappiamo che fa produrre di più, aumenta la capacità di produttività, aumenta anche l'approccio, che diventa, come dire, al di sopra della soglia del dolore e della demotivazione, per cui ti fa andare oltre i tuoi limiti, proprio perché la motivazione è quella quantum è quel bene in più che evidentemente dà una qualità diversa al tipo di lavoro. Si parlava di mettere più dipendenti e meno dirigenti. Poi si parlava di fare anche una procedura di pesatura, cioè quanto, quanto è il carico di lavoro che ogni dipendente ha, quanto è il carico di lavoro di ogni dirigente. Ricordo che nella precedente consiliatura si parlava di dirigenti che firmavano tantissime determinazioni e dirigenti che ne firmavano poche e avevano gli stessi soldi. Ricordo che c'era, come dire, un grande carosello di dirigenti, dirigenti che venivano continuamente spostati e non sa se per l'anticorruzione o cosa, fatto sta che nel giro di quattro - cinque mesi i dirigenti ai Servizi Sociali potevano cambiare anche sei o sette volte, questa è una cosa scandalosa, anche perché prima che un dirigente firmi qualcosa è bene che conosca quello che firma e siccome ci sono gli impegni di spesa è ovvio che, poi, il tempo che ci vuole per studiare un qualcosa fa rallentare tutte le pratiche e quindi fa rallentare le risposte che si dà ai cittadini. Si parlava poi di piacere di lavorare bene, assolutamente vero. Ora poi che abbiamo visto, tutta questa organizzazione, diciamo così, è passata nelle mani del direttore generale che, diciamo, nella precedente consiliatura inizialmente non c'è, poi c'era, io perché faccio riferimento alla precedente, voi lo sapete, ormai io faccio le comparazioni, perché quello che ho mi aiuta a capire cosa è meglio, cosa è peggio e come magari potrebbero essere fatte le cose, visto che, insomma, non è che ci sono nata dentro una Amministrazione. Allora, quello che noi abbiamo visto fino adesso è uno studio fatto dal precedente Assessore, uno studio che ha riguardato la motivazione dei dipendenti, una motivazione che si è vista, adesso non ricordo esattamente c'erano una serie di risultati, ad esempio che oltre 150 dipendenti non erano soddisfatti della posizione che ricoprivano, non tanto la posizione, quanto proprio il tempo di lavoro che poi abbiamo moltissimi laureati e che magari fanno anche, come dire, dei lavori che sono non dico di una mansione inferiore, però potrebbero essere valorizzati diversamente. Insomma, c'è tutto uno studio che se dessimo seguito a questo studio, se avessimo dato un minimo seguito a questo studio, magari cambiando le posizioni organizzative, che invece sono rimaste tale e quali a quelle che erano al tempo di Di Giorgi, sicuramente avremmo fatto vedere che qualcosa cambiava. Quindi abbiamo avuto una macrostruttura modificata ad agosto, la stessa macrostruttura ha subito di nuova una modifica ad ottobre del 2017, senza però avere una microstruttura. Perché io insisto su questa questione della microstruttura, perché effettivamente se non diamo concretezza ad un'idea e la diamo attraverso la concretizzazione di questa idea, dentro gli uffici il numero delle persone che si occupano di quell'aspetto, noi ovviamente rimaniamo in una, come dire, in una nuvoletta, in una cosa

aleatoria, che non si sa quando si realizzerà. In effetti la microstruttura andrebbe fatta simultaneamente, perché se noi non consideriamo le risorse umane che noi abbiamo a disposizione come possiamo pensare ad una macrostruttura, che magari non si realizzerà, proprio perché mancano quelle strutture finali di servizi e di risorse umane. Per questo io dico che è necessario farla contemporaneamente. Tra l'altro il Piano Triennale delle assunzioni non è disgiunto dalla microstruttura e dalla macrostruttura, è una cosa che va di pari passo, perché, perché è quello che ti fa progettare, ti fa mettere in campo le risorse, per potere avere proprio le persone che persone che realizzano poi l'idea. Che cosa è successo. Noi, abbiamo un Piano Triennale, Piano Triennale significa che uno programma per tre anni. Abbiamo un piano triennale delle assunzioni che nel giro di poco tempo è cambiato sei volte. Sei volte significa che magari adesso decido per fra una settimana, poi fra una settimana cambio idea e vedo che è meglio un'altra cosa e lo rimodifico. Allora, potrebbe essere interpretato, sì come qualcosa fatto, come dire, in maniera accurata, potrebbe essere anche invece interpretato come un qualcosa al quale non si è data la giusta programmazione, la giusta cura nella fase di programmazione. E poi guardiamo alle assunzioni, noi il dato che abbiamo è che nel 2017 avevamo 522 persone in servizio dipendenti in servizio, oggi ne abbiamo 524, quindi dal primo gennaio 2017 al primo gennaio 2018 abbiamo soltanto due persone in più, con tutto che evidentemente è stato fatto anche un gran lavoro, perché mi immagino che non è che abbiamo assunto solo due persone, ne abbiamo assunte molte di più. È pur vero che qualcuno è andato in pensione e qualcuno è andato via, perché ha scelto di andare via da questa Amministrazione. Tra l'altro Amministrazioni che sono deficitarie e che sono in sottorganico dovrebbero avere una certa difficoltà a dare il nullaosta, invece sembra che qui i nullaosta si diano molto facilmente, l'ultimo, abbiamo visto ieri in Commissione Trasporti, è quello di Borrelli, anche confermato da un giornale online. L'unico funzionario che era a conoscenza di tutta una serie di..., a parte la sua competenza, che mi pare che sia stata riconosciuta un po' da tutti, ma anche la storia di certi atti amministrativi è importante da conoscere, perché se noi adesso mettiamo uno nuovo, okay? Che non sappiamo chi sia, potrebbe essere magari la Savocchi, quella che prima stava da lui, che ormai lavoravano in tandem insieme molto bene, tanto che avevano fatto questo bando per i trasporti in fretta e furia, perché era necessario farlo subito, poi, però, dopo c'è stato un ritardo continuo, continuo. Poi ad un certo punto la Savocchi che è stata spostata in questo palazzo e poi è stata rispostata un'altra volta al Verde Urbano, però lì non c'è stato messo nessun altro. Voglio dire, la sofferenza poi porta le persone ad esasperarsi, altro che motivazione, altro che benessere organizzativo, altro che caratura dei carichi di lavoro e piacere di lavorare bene. Ti viene la voglia probabilmente di andare da qualche altra parte, come tanti altri hanno fatto. Quindi, questa emorragia, a mio avviso, deve far riflettere, perché io non credo che siano tutti matti o che vogliano fare tutti dei dispetti, a questo non ci credo, come non credo che questa sia una casa circondariale o che sia una casa di cristallo, è una casa che deve crescere, però bisogna anche fare delle scelte che siano riconosciute come scelte valide e giuste e io attualmente vedo che questo è un campo di grandissima criticità, perché è il campo che mette in gioco poi tutte le altre scelte, tutte le altre scelte che vengono fatte in tutti gli altri campi. Se non c'è il personale e non c'è personale capace, noi non possiamo sperare di tener botta quando l'Attral ci chiede 5 milioni di fatture non pagate o 5 milioni di soldi che noi dice che non gli abbiamo dato. Lì

bisognerà subito andare a prendere tutti i documenti e bisognerà fare una ricerca, ma chi la fa la ricerca? Se per esempio ci fosse una persona nuova, che non sa dove mettere le mani, ma, immaginate, arriverebbe subito una ingiunzione di pagamento. Quindi, voglio dire, i problemi che noi conosciamo e che arrivano come debiti fuori bilancio nelle nostre commissioni hanno questa origine. E allora quanto dobbiamo dare al personale, proprio come tema, dobbiamo dare tantissimo. Un'altra cosa, le assunzioni, attualmente come sono state fatte le assunzioni. Noi abbiamo attinto dalle..., Presidente quanto tempo ho?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ancora otto minuti.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Benissimo. Allora, attualmente noi come siamo andati a prendere il personale, lo siamo andati a prendere dalle altre graduatorie degli altri paesi, ora come si fa di solito, intanto prima di attingere alle graduatorie c'è una Legge, la Legge numero 30 e la Legge numero 34 mi pare, che dicono che bisogna dare la precedenza alla mobilità. Ora, io sono andata sul sito del Comune, perché, insomma, si presuppone che tutto sia lì, ho visto tantissima mobilità, diciamo avvisi di mobilità da parte degli altri Comuni, ma da parte del Comune di Latina, rispetto al personale che noi effettivamente abbiamo richiesto, in altro modo, ne abbiamo fatte ben poche, l'abbiamo fatta soltanto per i dirigenti, l'abbiamo fatta, forse, per le farmacie, adesso non ho proprio i dati precisi, ma, insomma, so di parlare a chi conosce le cose. Ecco, e poi che abbiamo fatto, abbiamo fatto gli attengimenti alle altre graduatorie. Ora, perché io dico che questi attengimenti lasciano sospettare, perché non sono stati fatti, a mio avviso, con la dovuta chiarezza e con i dovuti passi. Ora vi spiego. Allora, prima di andare ad attingere alle graduatorie degli altri Comuni innanzitutto bisogna avere il regolamento che dice che lo si può fare, io sono andata a cercare questo regolamento e il regolamento non è on-line, me lo sono dovuto andare a cercare dentro gli uffici, perché on-line non c'è, ci sono soltanto le delibere che lo modificano e che all'articolo 36 in effetti dicono che si può andare ad attingere alle altre graduatorie secondo le norme vigenti, ma non l'ho trovato questo regolamento. E io credo che, insomma, questa già è una cosa che non va bene. Secondo, dobbiamo, prima di andare ad attingere c'è il monitoraggio delle graduatorie concorsuali risultati nella nuova fase di rilevazione che è sul sito che si chiama "monitoraggiograduatorie.gov" e che praticamente ogni Amministrazione è tenuta a comunicare le graduatorie, in modo tale che sia trasparente e che altre Amministrazioni che hanno bisogno di attingere possano andare lì e trovare il personale che a loro serve. Ora, però che succede, questo sito è stato hackerato, è stato hackerato ma non qualche mese fa, un bel po' di tempo fa. Un sito del governo che è hackerato che succede, sta qualche giorno, una settimana, due settimane, ma poi subito viene messo in ordine, no? E bene, sono andata a vedere le determine che vanno ad attingere ad altre graduatorie e, dunque, il 10 luglio, il 13 luglio, il 14 luglio sono state fatte queste determine e viene detto che il sito era hackerato e quindi non si poteva accedere. Okay, comprensibile, dal 10, insomma, ci sarà stato qualche giorno. Benissimo. Intanto abbiamo attinto e abbiamo preso personale D1, C1, etc. etc.. Poi il 26 settembre, è passato tutto agosto e quasi tutto settembre, un'altra volta un

attacco di hacker, ma non può essere lo stesso, perché l'hacker una volta, poi si aggiusta. Poi il 9 novembre di nuovo si ripresenta questa dicitura della impossibilità di andare a monitorare queste graduatorie per l'attacco di hacker. Io adesso, secondo me, non era così. Secondo me, come dire, invece di andare lì possiamo andare a vedere a delle graduatorie dove magari possiamo tirar fuori delle persone che magari noi o già sappiamo che stanno lì, perché io sono legittimata a pensare così, se non c'è una omogeneità, una uniformità e una chiarezza rispetto all'attingimento. Quindi, il regolamento non c'era là sopra, il sito che viene hackerato e poi ho chiesto anche in Commissione quando è venuta l'Assessora insieme alla Gallardo, per il DUP del personale, ho chiesto che avevo..., per me era importante conoscere, quindi chiedevo l'elenco del personale che era stato assunto nell'anno 2017 fino adesso e conoscere dove era stato allocato, dove era stato messo nei servizi. Questa cosa l'ho anche richiesta ieri, scusatemi, con una certa urgenza ma non è stato possibile averlo, perché, come dire, è anche importante vedere dove questo personale è stato allocato, visto che prima c'era una ai Trasporti, che è stata poi tolta e poi è stata rispostata. Quindi, voglio dire, è importante conoscere come l'Amministrazione utilizza il proprio personale e dove lo mette, perché evidentemente lo mette lì dove i servizi, come dire, non solo lo richiedono ma anche dove l'Amministrazione ritiene strategicamente più importante mettere questo personale. Non solo, noi abbiamo anche un concorso per categorie D che non è stato ancora espletato, finito, terminato. Noi abbiamo qui delle categorie D che aspettano di progredire no, nella loro posizione, invece andiamo a prendere D che si trovano in altri Comuni, non dovremmo forse prendere prima quelli del nostro Comune? E invece no, li siamo andati a prendere dagli altri Comuni. Quindi, l'articolo 30 off e non dicono in inglese, ma c'è ma non c'è, quindi la mobilità, perché noi li abbiamo chiesti tutti prima, in mobilità, perché siamo andati un po' sì e un po' no presso questa cosa, questo sito delle graduatorie. gov. Quindi, io credo che siccome questo è un tema che, a mio avviso, è ad alto rischio corruzione, perché, voglio dire, il personale come tu lo prendi so voti, so..., l'abbiamo sempre saputo, no? Allora proprio in questo, in questo ambito secondo me ci doveva essere un sovrappiù di trasparenza e di attenzione, perché quello che io ho trovato purtroppo non è un sovrappiù, è probabilmente appena sufficiente ma appena sufficiente a me non basta, quindi l'attenzione che io chiedo riguardo a questo tema è massima. Prima per terminare questo concorso D, secondo per attingere con una convenzione oppure..., perché poi anche qui la norma dice che noi dobbiamo avere delle convenzioni con i Comuni, ah, tra l'altro, quando noi andiamo a scegliere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La devo invitare a concludere Consigliere.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Finisco con una frase.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

CONS. ZULIANI NICOLETTA

Il modo per scegliere da un Comune piuttosto che da un altro qual è? Qual è il criterio? Il criterio dovrebbe essere stabilito nel regolamento, nel regolamento non c'è il criterio. C'è una nota che è stata inviata, e che a me ancora non hanno dato, nonostante l'abbia richiesta anche in Commissione, che stabilisce un criterio, a me oggi ancora non è dato conoscerlo il criterio, quindi, voglio dire, chiedo più trasparenza, ecco, diciamo che chiedo più trasparenza. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Aveva chiesto la parola il Consigliere Calvi.

CONS. CALVI ALESSANDRO

Lascio la parola al Consigliere....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Coluzzi?

CONS. CALVI ALESSANDRO

Coluzzi, che farà la sintesi.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

D'accordo. Allora Consigliere Coluzzi a lei la parola.

CONS. COLUZZI MATTEO

Grazie Presidente. Con enorme stanchezza, vista l'ora, possiamo affermare che per l'ennesimo anno purtroppo abbiamo assistito alla presentazione di un Bilancio di previsione abbastanza anonimo, forse dovuto diciamo alla ristrettezza delle risorse economiche, ma allo stesso tempo anche, forse, da una mancanza di anima politica che ha presentato degli interventi a spot, molto spesso non dialoganti l'uno con l'altro, purtroppo, e di questo me ne dispiaccio a nome anche della restante parte della minoranza. Sicuramente sarà un anno importante, perché sarà l'anno che riguarderà il monitoraggio della nuova Azienda Speciale, sarà un anno in cui avremo l'obbligo, e parlo al plurale perché comunque riguarderà tutto il Consiglio Comunale, avremo l'obbligo di affrontare il problema legato ai contenziosi e sicuramente c'è un rischio imminente e concreto che mi auguro in qualche modo potrà essere risolto. E ancora, Assessore, lo sblocco dell'urbanistica di cui già abbiamo parlato e del quale ci auguriamo non dico una soluzione ma perlomeno una prospettiva a breve termine, per capire insieme, intanto, come poter realmente dare seguito a quella che è la pianificazione del territorio e ovviamente a tutto l'indotto che ne concerne, dare, appunto, seguito a quello che ci siamo detti e capire come poter ripartire, ripartire non significa dar spazio alla cementificazione selvaggia, ma significa anche portare avanti l'urbanistica per la tutela e per il recupero dell'esistente. Passiamo dunque alla politica delle entrate e delle necessità, perché, come è chiaro, di tutti questi buoni propositi se poi non c'è una copertura finanziaria concreta ne rimarrà solo un DUP su carta, come

purtroppo in alcuni casi è successo già nell'anno passato, senza vedere risultati concreti e quindi senza essere ridondanti, perché torneremo a parlare sempre poi delle stesse cose, c'è la questione legata al condono edilizio, c'è la questione legata ad esempio ai canoni dell'albergo Italia, che ci auguriamo possano diventare anch'essi una sorta di risparmio rispetto all'esistente e quindi delle somme che potranno essere ridistribuite su priorità legate al territorio. Entrando nel merito delle opere pubbliche e non vedo più l'Assessore Ranieri, però, insomma, credo che..., eccolo lì, ho evitato prima di intervenire, proprio per cercare di mandare più velocemente possibile avanti la discussione, però un piccolo riferimento al Piano Triennale è doveroso farlo, perché molto spesso, a proposito di continuità in tutto ciò che viene discusso in quest'aula, così come nelle Commissioni, prendendo ad esempio il tema della ZTL di Piazza del Popolo ad oggi all'interno del Piano Triennale delle opere pubbliche è presente il progetto di pavimentazione per il primo stralcio, cosa che ha avuto anche un seguito nell'affidamento ai progettisti qualche mese fa, se non erro, un mese e mezzo fa, non di più e anche qui sorge la domanda che noi produciamo, forse più che produciamo discutiamo e questo è un gran bene, perché in democrazia è alla base di tutto, ma di tutto ciò di cui non discutiamo vediamo ancora pochi frutti, basta pensare al tema dell'osservatorio ZTL, non tanto legate alle tempistiche, perché poi sono state spiegate abbastanza anche le criticità che si sono incontrate durante il percorso, quindi qui nessuno sta puntando il dito e nessuno, a differenza di quanto si possa credere, aspetta sempre sul chi va là, auspicando nell'errore dell'altro, ma portando avanti un indirizzo politico, in questo caso urbanistico, sulla pavimentazione irreversibile di un'area storica della nostra città e tralasciare uno strumento, che dovrebbe servire proprio a raccogliere le istanze e quelle che sono anche gli umori della città rispetto a questo intervento, significa scavalcare anche la volontà della comunità, significa prevaricare quel senso di bene comune che è alla base invece del vostro slogan e della vostra azione politica. Continuiamo quindi con l'elenco di tanti temi, che ci auguriamo e ripeto tutti insieme, senza poi far distinzione, durante l'anno di poter affrontare e la Marina ancora ad oggi, sia da un punto di vista legato all'aspetto prettamente ambientale, come quello dell'erosione, sia un punto di vista che abbiamo anche discusso insieme oggi, in altri momenti, soprattutto anche con la Consigliera Ciolfi, che se non sbaglio è la delegata alla Marina.

CONS. CIOLFI MARIA GRAZIA

Con mandato.

CONS. COLUZZI MATTEO

Con mandato, scusi, ho omesso, e anche in questo caso purtroppo siamo arrivati a marzo, probabilmente su alcune cose siamo già in ritardo, quindi auguriamoci che per l'ennesimo anno torneremo ad una normalità di servizi garantiti che fino ad oggi non ci sono stati. Infine, ultimo tema, ma dal mio punto di vista centrale, sulla situazione economica ma soprattutto sociale di disagio sociale che vive ad oggi la nostra comunità, quello dell'emergenza abitativa, dove abbiamo 48 alloggi popolari ancora fermi, senza nessun tipo di assegnazione e di cui oggi nessuno si è preso la briga di parlare, ma lo faremo molto presto attraverso l'ennesima interrogazione che fino ad oggi non ha mai avuto risposta, così come il tema di cui parlavamo poco fa della Casa dei Papà, dove in questo

bilancio abbiamo appurato che il Comune di Latina paga 3 mila Euro l'anno di condominio per degli alloggi che non sono mai stati consegnati per mancanza di un allaccio del gas che a noi è costato 800 Euro, quindi per tutto questo tempo abbiamo preferito pagare 3 mila Euro l'anno di condominio, senza dare un servizio a padri di famiglia che vivono una condizione di disagio e chiamiamola anche un dramma familiare, per non impegnare prima 800 Euro, 800 utili per l'allaccio del gas. Detto questo tengo anche a sottolineare il compiacimento per questa piccola apertura legata a queste piccole somme degli emendamenti approvati all'unanimità, con l'augurio che possa essere un punto di partenza per condividere un domani delle progettualità ancora più importanti e di implementare i servizi che in quest'aula vengono discussi e che un domani faranno parte della quotidianità della nostra città. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo con gli interventi. Non ho nessuno iscritto a parlare. Prego consigliere Di Trento.

CONS. DI TRENTO MASSIMO

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto voglio ringraziare, anche a nome di tutti i Consiglieri, il servizio, la Ragioneria, tutti gli uffici comunali, il Dottor Manzi, per la redazione del Bilancio di previsione 2018/2020 e di tutti i suoi numerosi allegati, perché ne ho visti, sono tantissimi, quindi è stato fatto, per quanto mi riguarda, un ottimo lavoro. E poi, se mi permettete, volevo fare anche un altro ringraziamento, perché nella Commissione Bilancio, dove abbiamo parlato delle tariffe, il Dottor Paniccia ci ha comunicato che è prossimo alla pensione, anzi credo proprio che sia andato in pensione mi sembra, quindi lo volevo ringraziare a nome, penso, un po' di tutti quanti i Consiglieri, anche se credo sia ancora, non so per quanti giorni, però mi pare ci aveva comunicato questa cosa, quindi volevo ringraziarlo per tutto il lavoro svolto in questi anni in questo Ente. Detto questo, nella Commissione Bilancio sì, abbiamo già visto il bilancio, io ho ritenuto opportuno, insieme anche alla Consigliera Ciolfi, di chiedere anche i Capitoli, anche se con la nuova armonizzazione e quindi ai sensi dell'articolo 165 comma quarto, il nuovo bilancio prevede la suddivisione del bilancio stesso per quanto riguarda le spese in sole emissioni e programmi. Al quinto comma, sempre dello stesso articolo, solo in fase di PEG, quindi successivo all'approvazione del bilancio, i programmi poi vengono ripartiti in titoli macroaggregati e quindi in Capito, Però, diciamo, l'ho fatto anche per, così, per avere una maggiore trasparenza nei confronti anche tutti i Consiglieri e per conoscere poi, effettivamente, tutti i dati del bilancio. Quest'anno la scadenza del bilancio era 28 febbraio, è stato prorogato di un mese, quindi al 31 marzo 2018. Noto con piacere che siamo riusciti almeno ad anticipare di almeno 20 giorni dalla scadenza del 31 marzo e la speranza e anche un input è quello poi di poter approvare magari il prossimo anno, magari, ecco, magari entro fine anno, sarebbe proprio il massimo, diciamo anche il 31 gennaio, però, ecco, diciamo proveremo anche a fare questa cosa. Entrando un po' nel merito dei conti, l'Assessore ha già spiegato, insomma, che questo è un bilancio molto limitato e ristretto, quindi si è cercato comunque di garantire la qualità di tutti i servizi minimi e la previsione in più, quello che è stato previsto di maggiori entrate l'ha spiegato lui, insomma, che verrà destinato poi una parte al personale, una parte al decoro urbano, le scuole, strade, giardini, edifici etc.. E poi

abbiamo sempre il grande problema dei futuri contenziosi, che purtroppo ci obbligano a stanziare delle somme ed accantonarle in futuro, per eventuali futuri contenziosi. Qui si parla di numeri anche abbastanza elevati, perché dalla nota integrativa ho visto, praticamente, che qui riportiamo già 3 milioni di Euro in fondo, per eventuali contenziosi. Nel 2017 il bilancio ha assestato un altro stanziamento di circa 1 milione di Euro e previsioni nel 2018 abbiamo un altro milione e quattro, previsti poi nel 2019 3 milioni e 3 e nel 2020 2 milioni e 6, quindi importi abbastanza elevati, ma purtroppo, ecco, ci permettono di coprire eventuali contenziosi. Tra l'altro dalla relazione dei revisori è stato chiesto proprio di verificare, di accertare eventuali contenziosi in corso e mi pare che questo sia già stato fatto, mi confermava anche il Dottor Manzi insomma di questa richiesta fatta poi all'avvocatura. Il Bilancio di previsione di parte corrente e di parte capitale risulta anche in equilibrio, così come richiesto dal comma 6 dell'articolo 160 del TUEL e dal prospetto di verifica, cioè rispetto dei vincoli della finanza pubblica, e quindi il bilancio risulta in equilibrio per il 2018. Tra l'altro, ultima cosa, è stato previsto anche qui l'accantonamento obbligatorio al fondo di riserva ordinario, di competenza per il 2018, 19 e 20 sulle spese correnti finali. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Trento. Proseguiamo, abbiamo ulteriori interventi su questa proposta? Consigliere Tassi.

CONS. TASSI OLIVIER

Grazie Presidente. Io volevo riprendere anche dalla relazione che ha fatto l'Assessore Capirci in apertura, il tema delle priorità, il tema delle scelte che noi comunque, malgrado le risorse, poche risorse a disposizione, come abbiamo visto, stiamo parlando di qualche centinaia di migliaia di Euro per esempio per il personale, che sappiamo bene essere una priorità assoluta, perché nulla possiamo fare se non abbiamo le persone che poi fanno le cose. Io ho anche scritto a più mani, proprio durante la scrittura del nostro programma, proprio lavorando a stretto contatto con Antonio Costanzo, con cui ho condiviso molta parte dell'analisi della macchina amministrativa. Ed è evidente che la qualità delle persone e anche la motivazione che riusciamo a dare al nostro personale sono un elemento fondamentale per poter riuscire a fare le cose che noi facciamo. Certo, siamo stati attraversati anche da fenomeni che hanno turbato molto anche lo spirito e la voglia di fare delle persone. Sicuramente le indagini che ci sono state, che hanno riguardato una parte del personale, ha sicuramente influenzato su questa possibilità di mobilitare le risorse che noi abbiamo e quindi io credo che sia poi veramente sulla macchina amministrativa che si gioca la possibilità di agire concretamente sui problemi della città e quindi non è sufficiente agire semplicemente quantitativamente sul personale, quello che possiamo fare noi stasera, quasi stanotte diciamo, è quello di mettere a disposizione il più possibile risorse per poter fare questa cosa, ma è evidente che poi ci deve essere qualcuno che queste risorse le sa utilizzare al meglio, le inserisce in un contesto organizzativo di analisi delle criticità dei vari uffici. È stato citato più volte diciamo il caso dell'Ufficio Trasporti, io, per esempio, sui Trasporti sicuramente ho timore, anche perché noi abbiamo delle gare che stanno in approvazione, che stanno in assegnazione, abbiamo una pianificazione da fare, abbiamo un servizio da avviare, perché una volta

vinta la gara bisognerà avviare il servizio, ed è evidente che per poter far bene queste cose servono persone, non soltanto in quantità ma soprattutto in qualità, le persone giuste. Abbiamo tanti contenziosi aperti e anche qui la memoria storica è un fatto da non sottovalutare, sicuramente, e quindi, diciamo, è veramente complesso riuscire a gestire tutte le casistiche che si legano poi alle attività che vengono fatte dalle varie persone e quindi per questo, secondo me, la decisione, la strategia che abbiamo adottato, comunque di puntare sul personale, credo che sia largamente condivisa da tutti e che sia la strategia giusta. C'è un'altra cosa che è stata prima citata, che è anche la volontà di investire sulle tecnologie, di investire sugli strumenti, che non è soltanto l'informatica, ma proprio in senso lato, gli strumenti da fornire alle persone, ma anche qui le persone, gli strumenti devono essere inserite ad esempio in delle procedure funzionanti, aggiornate, una semplificazione amministrativa. A volte abbiamo dei percorsi tortuosi da un punto di vista organizzativo, che era quell'attività di reingegnerizzazione a cui Antonio Costanzo si riferiva ed era proprio il motivo per cui lui cercava di comprendere dove erano le criticità, di comprendere quali erano le persone che potevano dare un contributo, perché chi meglio di alcune persone che hanno la competenza, la memoria storica di una struttura, possono capire se diventano agenti del cambiamento. Io fatto consulenza organizzativa per tanti anni, anche in situazioni difficili, come in aziende da ristrutturare, quindi con personale che sapevamo che magari non avrebbe potuto continuare a stare in quella azienda oppure che sarebbe dovuto essere spostato da Roma a Milano, quindi situazioni anche umanamente difficili, ma l'importante era trovare delle persone che fossero agenti del cambiamento, che comprendessero che anche se difficile era il percorso da seguire. Ecco, questo diciamo, era un po'..., in questo caso uso una parola che non dovrei usare da amministratore, ma era un po' il sogno che avevamo io e Antonio Costanzo quando progettavamo quello che doveva essere, diciamo, la macchina amministrativa del futuro, quello che doveva essere le gambe di questa Amministrazione. Allora, io credo che a questo punto sia un impegno che noi chiediamo a chi, diciamo, poi ha i compiti operativi di mettere queste risorse a frutto, di farlo nel miglior modo possibile, perché veramente rappresentano la nostra opportunità di cambiare libro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Proseguiamo. Chiedo se ci sono ulteriori interventi su questa proposta di delibera. Non ne abbiamo. Chiedo se gli Assessori presenti vogliono intervenire. Prego Assessora Briganti a lei la parola.

ASS. BRIGANTI MARIA PAOLA

Allora, spero di contribuire a, diciamo, dirimere un po' dell'opacità che in qualche modo la Consigliera Zuliani ha, così, lasciato intendere, che evidentemente non siamo stati così, adeguatamente capaci di diradare. Allora, intanto partirei da questo, che mi pare, diciamo, un dato di cornice che secondo me è importante precisare. Quando parliamo della giusta osservazione circa la necessità di adeguare velocemente la microstruttura alla macrostruttura, andando ad individuare chi, quali persone svolgono le funzioni che il nuovo assetto organizzativo prevede allocate nelle varie strutture, dobbiamo sforzarci di capire, comprendere come in realtà il numero di persone assegnate

ad un servizio è solo uno dei dati rilevanti ai fini della valutazione dell'organizzazione. Io l'ho accennato anche in Commissione, provo, insomma, ad estenderlo anche a chi in Commissione non c'era. Cioè, noi dobbiamo scegliere ogni volta se, a fronte di un servizio che vogliamo dare alla città, noi decidiamo di, diciamo, gestire questo servizio al nostro interno con le risorse dei dipendenti ovvero se decidiamo di gestire questo servizio affidandolo all'esterno, perché capisce bene, capiamo tutti bene immagino, che prendere il servizio, non so, un servizio generico di progettazione, ho già fatto questo esempio, che è una parte fondamentale del lavoro che in alcuni servizi tecnici viene svolto, e darlo all'esterno in maniera strutturata, secondo anche delle modalità corrette, trasparenti legittime, fa sì che il fabbisogno interno di personale, di un livello tale da poter essere adeguatamente rispondente alle esigenze di progettazione, possa essere anche molto basso e possa in qualche modo anziché, diciamo, individuarsi del personale che lavora sui progetti magari avere del personale che controlla, verifica, acquisisce i progetti effettuati all'esterno. Questo ha un impatto anche, non so, sulla strumentazione necessaria, su tutto, diciamo, il fabbisogno di contorno. Ho fatto questo esempio per dire che non è sufficiente dire quali siano i servizi e in quale misura l'Ente li voglia dare al cittadino, è indispensabile capire se li voglia organizzare al proprio interno o se li voglia affidare ad una gestione esterna, cioè come abbiamo trascorso quest'anno e mezzo, per la verità io qui, diciamo, mi ricollego ad un'analisi che era iniziata da parte dell'Assessore Costanzo e che andava a, diciamo, fotografare correttamente i processi all'interno dell'Ente, con sia l'aspetto di attenzione al personale che è stato intervistato, abbiamo delle schede anche piuttosto accurate sulle capacità, sulle potenzialità, sui desiderata e anche sulla formazione dei dipendenti, ma soprattutto i processi all'interno dei vari servizi. In tutto questo gran lavoro che cosa era emerso in maniera inequivocabile, che qualunque fosse stata la scelta di cui parlavo prima, cioè il make or buy, cioè comprarlo il servizio e farlo dentro, in ogni caso noi eravamo in una situazione di forte carenza di organico. Quindi, ancor prima di fare questa scelta avevamo bisogno di fare una implementazione dell'organico, perché comunque quello che abbiamo detto tante volte, il turnover non rispettato, questo depauperamento, in parte la scelta di questo Comune, in parte una questione congiunturale, ci ha portato a questa situazione. Allora, l'attività fatta in questo anno e mezzo, in questi sostanzialmente due bilanci che noi abbiamo, diciamo, gestito qual è stata. L'anno scorso, se ricordate, la priorità era stata fortemente orientata su strade, scuole, no, c'era stato..., quindi in realtà noi abbiamo avuto a disposizione sul potenziamento dell'organico una cifra relativamente bassa, quest'anno effettivamente, consapevoli dell'esperienza fatta, l'importo è stato incrementato rispetto a quello che abbiamo recuperato dal turnover, cioè dai risparmi fatti per le persone andate in pensione. Il dato che lei ha evidenziato non so se è semplicemente la fotografia puntuale di un giorno rispetto al medesimo giorno dell'anno successivo, perché ci sono alcune forme di reclutamento, per esempio i comandi, le assunzioni a tempo determinato, che esulano da quel ragionamento puntuale, quindi io diciamo che la sensazione che noi abbiamo, perché abbiamo, lo dicevo l'altra volta..., ah, anche dei reclutamenti che in realtà non si sono immediatamente tradotti in potenziamento dell'Ente, abbiamo avuto per esempio dei reclutamenti di persone che erano in procinto di andare in maternità ovvero erano nella fase di astensione obbligatoria. E questo direi anche che dà un certo segnale della filosofia che è stata in qualche modo seguita, cioè il fatto che in quel momento, in questa fase si è cercato comunque un

potenziamento, perché quel potenziamento era il minimo indispensabile da realizzare prima ancora di poter decidere se i servizi li facciamo o li acquisiamo all'esterno. E quindi questa è una prima risposta. Più dipendenti meno dirigenti, quella questione di, diciamo, posizionamento anche nei livelli che aveva caratterizzato l'analisi di Costanzo. Io voglio soltanto dire questo, con tutto il rispetto per il collega che non è più qui, una valutazione fatta dall'esterno quando, diciamo, si intuiva quella che poteva essere anche la problematicità che si sarebbe incontrata all'interno, aveva, secondo me, correttamente bisogno di essere poi verificata, riscontrata, come dire, confermata da quelli erano i dati realmente presenti e i dati realmente presenti, Consigliera e Consiglieri, vedevano un appiattimento e un abbassamento dei livelli di competenza all'interno dell'Ente che è stata in definitiva, almeno in questa nostra prima fase di vita amministrativa e per quella che è la mia possibilità di analisi, legata per certi versi anche ad una decisione, una scelta politica molto chiara, che in qualche modo non ha, diciamo così, non è stata tesa negli anni passati a valorizzare le risorse interne, quindi, cioè, l'humus che abbiamo trovato è stato in parte sì demotivato, anche proprio attraverso una politica sul personale che per tanti anni era stata una politica sicuramente, diciamo così, non motivante. Fatta questa premessa quindi, sicuramente io condivido con lei il fatto che alcune cose non siano state ancora fatte, ed è vero, noi abbiamo trovato un certo numero di P.O., di posizioni organizzative e non siamo finora riusciti a modificarle, perché, perché come sono state date le P.O. sono tutte uguali, indipendentemente dal peso organizzativo che effettivamente le singole persone abbiano, che non può essere identico in tutti i servizi, in tutti i contesti e quindi il confermare le P.O. ha evoluto per quest'anno e mezzo, diciamo, mantenere uno status quo, anche a tutela di chi comunque una situazione l'aveva, diciamo, avuta in qualche modo valutata da altri, prima che, diciamo, la predisposizione e il ragionamento sui nuovi criteri di individuazione delle P.O. venisse adottata, ed è veramente il regolamento P.O. direi questione di settimane, per poi andare a ripesare le posizioni organizzative in uno con la microstruttura, perché a quel punto sarà ovviamente tutto collegato, come chiede lei e come giusto che siano, quindi all'interno delle nuove microstrutture, dove le funzioni verranno pesate per quelli che sono gli effettivi orientamenti dell'Ente, cioè per quelli che saranno i servizi che l'Ente dovrà predisporre al proprio interno, anche le posizioni organizzative e le alte professionalità verranno pesate. Ancora, le progressioni verticali, è vero quello che lei dice, però qui adesso entrerei nel tema generale delle assunzioni, perché mi sembra che questo interessi molto, cioè come sono state scelte le persone che sono entrate. Allora, intanto sono state scelte, ad avviso degli uffici, con delle modalità intanto corrette, per quello che mi costa ed effettivamente, laddove è stato possibile, quelle più veloci che avessero consentito l'inserimento delle persone. Il fatto che siano stati fatti tanti PTA, Consigliera, non è una cosa negativa, la programmazione triennale del PTA ragiona un po' come il DUP, cioè io faccio una programmazione triennale, ma non perché poi per tre anni non ci penso oppure se ne faccio una all'anno sto bene. No, nel senso che lo strumento ha una sua flessibilità e versatilità legata fondamentalmente a che cosa, alle diverse modalità di reclutamento che dentro il PTA ci sono, che a volte sfuggono dalla direzionalità esclusiva dell'Ente che fa il PTA, perché io posso anche dire di voler assumere un dirigente con la mobilità, esperisco la mobilità come è successo nel caso del dirigente alle attività produttive prima dell'assunzione del comando del Dottor Doria, e la mobilità va male, nel senso che poi la selezione non evidenzia nessuno. Quindi è chiaro

che io devo entrare nel PTA e dire che quella figura non la cerco più con la mobilità, ma magari con il comando, ma magari con il concorso. Quindi, il dato della velocità con la quale il PTA è stato fatto è vero, però è un dato che io non interpreto negativamente e non per mancanza di programmazione. Un'altra cosa che voglio dire è sul valore del nullaosta, no, scusi completo le assunzioni. Allora, per quanto riguarda le assunzioni e la mobilità obbligatorie che lei dice, allora, tornando al discorso di regolarità, le mobilità non sono sempre obbligatorie, l'esperimento della mobilità preventivamente rispetto all'assunzione è in qualche caso facoltativa, l'obbligatorietà scaturisce dall'assunzione per concorso, cioè prima di assumere per concorso l'articolo 30, che lei ha citato, del Decreto 165/2001, confermato da diverse sentenze del Consiglio di Stato e da una Cassazione di giugno 2017, dice che deve essere esperita la mobilità obbligatoria quando si assume per concorso e dico anche che su questa cosa, su questo aspetto abbiamo sentito che non sempre questa regola sia stata rispettata all'interno di questo comune, anche per delle assunzioni dirigenziali recenti e comunque questo è un aspetto che, insomma, in questo momento non mi interessa approfondire. Quindi, quello che voglio dire è questo, la mobilità è stata esperita laddove obbligatoria, non è stata esperita laddove facoltativa, e le ho dato i riferimenti normativi anche giurisprudenziali, e le progressioni verticali che lei giustamente ha detto, no, cioè perché non assumiamo i D3 nostri e andiamo a prenderci i D3 dalle altre graduatorie? È perché quei concorsi Consigliera, lei lo dovrebbe veramente sapere bene, sono bloccati da un numero di anni non breve, cioè sono bloccati da tanti anni, per delle problematiche serie che sono state riscontrate all'interno di quelle selezioni. Ora, io e questo l'ho detto anche ai dipendenti in occasione di alcuni incontri fatti, noi non abbiamo alcun pregiudizio nel dire che quelle selezioni debbano essere annullate ovvero completate, laddove sia possibile sanarle, perché capiamo che c'è una aspettativa da parte dei dipendenti che hanno partecipato e un'aspettativa di legalità altrettanto, diciamo, importante da parte di tutti gli altri che si vedrebbero pregiudicati laddove si completasse un processo concorsuale non corretto. Abbiamo chiesto, tra le tante questioni sospese che stiamo una, una smarcando e cercando di definire, abbiamo pensato che neanche il 2018 sarà sufficiente perché questo aspetto venga in qualche modo chiarito e quindi abbiamo preso del tempo, mi sembra che nel PTA le progressioni verticali le abbiamo inserite, e lei lo sa bene, no, nel 2019. Ho detto tutto? Il nullaosta, allora il nullaosta funziona in questo modo: è vero che noi li diamo, l'ho detto anche prima, cioè noi gli diamo, perché negare il nullaosta ad un nostro dipendente che chiede di voler andar via, magari quando è un dipendente che, non so, con il nullaosta chiede di partecipare ad una mobilità a Salerno e lui è di Nocera Inferiore e noi sappiamo che parte tutte le mattine alle quattro e mezza e viene a fare il Vigile a Latina o viene a fare un altro lavoro a Latina, allora lei capisce bene che tenere un dipendente stretto al collo per il fatto che non è bello e soprattutto il primo nullaosta che viene dato consente solo la partecipazione alle mobilità, quindi consente di, diciamo, mettersi alla prova presso magari un'Amministrazione che è interessante. A quel nullaosta preventivo deve conseguire una vera e propria delibera di Giunta, che può essere anche condizionata, e spesso lo è stato, alla compensazione di quel nullaosta in uscita, laddove il dipendente appunto dovesse vincere la mobilità, con un analogo in entrata, che potrebbe essere una mobilità oppure una assunzione, nel senso che se noi riusciamo a compensare il livello su alcune figure che non sono come, diciamo, di particolare centralità per l'Ente, insomma, dare la mobilità al Vigile Urbano, come abbiamo fatto,

perché andasse mi pare a Gaeta e venisse a Latina un Vigile Urbano di Sabaudia, con il quale si è riuscito a trovare la quadra per ottimizzare la questione, sinceramente non mi sembra negativo. È una cosa corretta, che si può fare, che è stata fatta in maniera trasparente e non mi pare che abbia, diciamo, diminuito il potenziale professionale dell'Ente. Ho finito. Basta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie all'Assessore Briganti. Chiedo al Sindaco se voleva intervenire a chiusura della discussione. Allora le cedo la parola Sindaco.

SINDACO COLETTA DAMIANO

Grazie. Beh, insomma, come consuetudine andiamo un po' a fare la fotografia di questo bilancio, lo scorso anno, come l'avevamo definito, un bilancio di salute pubblica, quest'anno questo bilancio comincia già a farci intravedere una prospettiva, perché, perché di fatto, in questo anno e mezzo o poco più di esperienza, abbiamo cominciato a seminare, anche se prima di fare una semina è necessario fare anche la bonifica del terreno e quindi in certi casi una bonifica è stata fatta, perché... perché, appunto, si viene da cose ereditate, è inutile che stiamo qui a ritrarle fuori. Sull'importanza della macchina amministrativa, oggi in pratica si è parlato solo di questo, e siamo tutti d'accordo, ovviamente, sulla necessità di potenziarla, di migliorarla e non è necessario fare neanche degli auspici, è ovvio che nel momento in cui con il bilancio si mettono da parte risorse importanti, proprio per cercare di incrementare le risorse stesse della macchina amministrativa, si dà un segnale, poi l'auspicio che si ottimizzi l'organizzazione e perché mai dovremmo avere dei dubbi insomma, forse ce li potrà avere, appunto, qualcuno che fa opposizione ma non certo chi fa parte della maggioranza, perché deve avere la consapevolezza e la fiducia che si sta lavorando per mettere le persone giuste al posto giusto. Quando si discute del bilancio si fa anche un po' il bilancio dell'attività e non a caso adesso cito punto per punto alcune cose, poi magari capirete perché anche dai giornali di domani, anche forse da qualcuno on-line di stasera stessa. Sì, strade dissestate come non mai, come bilancio di un'attività, ne abbiamo parlato anche oggi, approfitto di questa circostanza sempre per parlare alle cittadine e ai cittadini, che comunque in qualche maniera ci ascoltano e questo mi sembra lo strumento più idoneo e più diretto per farlo, sappiamo tutti che le strade, appunto, a livello nazionale in questo momento sono tutte dissestate ed evidentemente è frutto di una politica di ridotte risorse, ne abbiamo già parlato e sulle quali, appunto, adesso stiamo facendo un ragionamento, una valutazione per ridefinire proprio strutturalmente tutta questa città, perché le strade di questa città sono un colabrodo di base e quindi inevitabilmente mettendo troppe non si arriva a nulla e si spendono inutilmente soldi. E quindi questo è già un segnale e le strade dissestate ovviamente solo il frutto di un processo che dura da molti anni, non di certo come responsabilità di questa Amministrazione il fatto che con 20 giorni di pioggia e con il freddo ci siano state migliaia di buche. Le buche si formano perché evidentemente non c'è la struttura e ce l'ha spiegato molto bene il nostro Consigliere Antoci. Scuole chiuse, quest'anno forse ne è stata chiusa solamente una, a differenza dello scorso anno in cui ne sono state chiuse più di qualcuna e quindi anche per più giorni. Al solito quando c'è un problema uno a quel punto ragiona in maniera..., in funzione della comunità e ragiona in maniera

analitica, cerca di capire qual è il problema e cerca di porre una soluzione. Era evidente che lo scorso anno le numerose chiusure, diciamo anche numerose chiusure delle scuole erano dovute al fatto che le centrali termiche non erano più adeguate, è stato fatto un intervento quest'estate di prevenzione, guardate un po' una parola, prevenzione, in cui sono state analizzate le centrali termiche di tutte le scuole e sono state divise in bollino rosso, bollino arancione e bollino verde, quelle col bollino rosso sono state sostituite, pertanto il risultato netto è che si è chiusa la scuola perché, perché, va beh, un guasto, diciamo, imprevisto può capitare o anche in quel caso una centrale che magari avrei finito arancione ed era un pò Borderline. E questo è stato un risultato che la comunità si porta, si deve portare diciamo dentro, perché significa frutto di una buona amministrazione, ma non per essere autoreferenziali ma è un dato certo. Litorale abbandonato a se stesso e senza chioschi, bene, la storia dei chioschi la sapete tutti. Il primo anno non credo che si possa avere responsabilità sulla mancata apertura dei chioschi, perché abbiamo trovato un bando, una gara che, insomma, si è avviata ad aprile - maggio del 2016, quindi... Lo scorso anno sapete tutti i motivi che hanno ostacolato, che hanno reso difficile l'apertura dei chioschi, ai quali abbiamo posto in qualche maniera rimedio. Sono stati assegnati questi 5 chioschi, salvo, faccio scongiuri, salvo imprevisti almeno 5 chioschi saranno aperti. Erosione, problema erosione è un problema che riguarda tutto il litorale, mi sono attivato con la Regione, l'ho spiegato prima, e la nostra idea, la mia idea e l'avevo anche rappresentata al Presidente Zingaretti, era quella di fare un piano di costa che mettesse insieme tutti i Comuni che insistono sul litorale per ragionare insieme, perché poi tanto il problema che risolve poi a monte si ripercuote comunque a valle. Noi, come Latina e Sabaudia, ci siamo seduti al tavolo insieme, abbiamo elaborato una proposta e l'abbiamo portata in Regione, è stata accettata e quindi anche questo è un risultato che questa comunità porta a casa. Raccolta differenziata in calo, beh, questa..., cioè, in politica poi si può dire di tutto, ma, insomma, ma fino ad un certo punto. Raccolta differenziata in calo in funzione del fatto che Latina Ambiente è stata fatta fallire, fregandosene delle centinaia di lavoratori ai quali abbiamo salvato il posto di lavoro grazie ad un'operazione importante come quella di ABC, della quale beneficerà tutta la comunità. La città in questo momento, nonostante siamo ancora in una fase di transizione, è pulita, non credo che io abbia la cataratta, insomma penso di vedere una città pulita nonostante, appunto, la nostra, mi ci metto anch'io, non tanto buona educazione nella capacità di differenziare i rifiuti. Si è parlato anche, sotto la nostra Amministrazione, in questo anno, di aumento delle bollette, appunto, in politica se poi, per screditare l'avversario, si dicono cose non vere secondo me si scredita se stessi, perché poi dopo appunto si perde di credibilità quando si dicono cose non vere, non mi risulta che ci siano stati aumenti di bollette. Dissesto della macchina amministrativa, su questo ha già risposto ampiamente l'Assessore Briganti. Voglio aggiungere che disponiamo di un piano anticorruzione, voglio aggiungere che siamo uno dei pochi Comuni a posto con lo strumento del PEG e non è una cosa scontata. Erba alta, questa è l'altra favola di questa..., è una ossessione evidentemente di qualcuno, ognuno c'ha le sue ossessioni, la macchina amministrativa, l'erba alta. L'erba alta, non vedo erba alta, vedo una città in questo momento curata, sfalciata, l'ho detto prima, forse ancora qualche scuola manca, ma gran parte delle scuole sono state messe a posto, così come gli edifici pubblici. Questo, diciamo, è il rosario che è stato detto in qualche maniera oggi, come giudizio, no, come bilancio su una Amministrazione. E vado a chiudere, io dico che un cittadino in

questo momento, al di là dei giudizi politici che possiamo dare sulle recenti elezioni, perché poi il giudizio che il cittadino dà sul proprio amministratore, diciamo, va su una scala diversa, perché poi, appunto, il Sindaco, l'Amministrazione è direttamente misurabile, per cui te la voti, vedi quello che fa e lo vedi tutti i giorni e poi a quel punto giudichi direttamente. Io credo che il bisogno intanto di un atteggiamento onesto e con sotto il termine onestà non voglio fare altra filosofia, ne abbiamo anche detto..., abbiamo anche causato di questo termine, ma se l'abbiamo detto più volte era perché evidentemente c'era una esigenza, un bisogno e quando una cosa viene detta appunto come bisogno evidentemente manca. Io credo che, e anche in questo caso non voglio essere autoreferenziale, credo che un messaggio importante sia stato dato a questa città attraverso le procedure, un esempio per tutti è la storia delle suore insomma, no, in cui si è affermato e si è messa a posto una situazione che era vent'anni che non era, diciamo, legittimamente a posto. E il prendersi anche, diciamo, gli insulti, per essere molto semplici, per il bisogno però di affermare una regola, secondo me è un messaggio importante che abbiamo dato a questa città. E così come anche la storia del teatro, la storia degli impianti sportivi che si sta piano piano regolarizzando. E allora io vi chiedo, appunto, questo bisogno credo che sia stato soddisfatto, poi il cittadino su che cosa giudica, sulla sicurezza e sulla sicurezza io credo che gli interventi in questa fase siano stati fatti e c'è una prospettiva di aumento e di incremento ulteriore della sicurezza, senza il bisogno di metterci in uno stato di polizia. Stiamo lavorando anche, ovviamente, sul contrasto al disagio sociale, perché poi nel Protocollo della sicurezza, che abbiamo recentemente sottoscritto insieme alla Prefettura e alla Questura, c'è anche questo capito e i Servizi Sociali su questo stanno lavorando benissimo. A proposito di Servizi Sociali, voglio ricordare un'altra cosa, quando parliamo poi di rivoluzione della normalità, sul dormitorio nessuno ha detto niente quest'anno, Oh! Bello. Nessuno ha detto niente. È frutto di un lavoro, no? Cioè è stato aperto nel tempo giusto, in un momento di grande... quello recente, il cui il clima, insomma, è stato..., c'è stato un abbassamento della temperatura. Grazie. E ringrazio anche in questa occasione anche il lavoro di tanti volontari, ma che sono stati coordinati dall'Assessorato ai Servizi Sociali, si sono adoperati per assistere le persone senza fissa dimora. Non c'è stato, appunto, fortunatamente e tocchiamo ferro anche fino ad oggi, non c'è stato nessun problema rilevante. Tutto normale. E questa normalità è frutto di una programmazione, è frutto di un impegno, è frutto anche di competenza, ma non è nulla scontato, perché per anni abbiamo letto: "Sto dormitorio quando apre, apre sempre in ritardo", anche l'anno scorso ci siamo trovati in questa difficoltà. Allora, tutto questo significa che poi piano piano, poi fai il contratto del verde nel tempo giusto, c'è lo sfalcio giusto del verde, tutto questo è normalità. Nessuno si accorge di più di niente. Vai al Parco San Marco adesso l'erba è tagliata nella maniera giusta, il cittadino, a questo punto, si sta abituando a questa normalità, frutto di lavoro, competenza, impegno, frutto di visione. E, aggiungo, quindi, dicevo, il cittadino giudica sulla sicurezza, giudica sui servizi, è chiaro che sui servizi, soprattutto sui servizi all'utenza dobbiamo migliorare, questo lo sappiamo benissimo che all'interno della macchina amministrativa dobbiamo potenziare quei settori, proprio perché, come ho detto stamattina, in particolare settori come l'Urbanistica per esempio, che deve sicuramente viaggiare con un'altra marcia, ma credo che si sia messa adesso sulla strada giusta, attraverso una serie di interventi. Dicevo, i servizi al cittadino sono quelli, insomma, in cui il cittadino viene, fa delle domande e deve necessariamente ottenere delle

risposte e questo è qualcosa che andremo sicuramente a potenziare. Aggiungo poi il discorso della ABC, ABC sembra che ci ha portato anche via tante energie no, come impegno, per un passaggio importante, anche epocale l'ho definito questo, no, però è qualcosa che in questo momento sta diventando il patrimonio della città, un patrimonio che deve diventare anche culturale, grazie alla partecipazione dei cittadini. E vado, a questo punto, rapidamente a chiudere sul discorso proprio della partecipazione, perché in questa città, con questa Amministrazione sono stati fatti tanti interventi importanti, grazie al lavoro dell'Assessorato, insomma, dedicato. Abbiamo fornito degli strumenti tali affinché il cittadino adesso comincia ad essere parte in casa, comincia ad essere partecipe nella gestione della cosa pubblica. Ecco, io credo che tutto questo... Ah, ecco, dimenticavo anche il discorso del teatro, l'abbiamo detto prima, però, ecco, quello è un'altra cosa che tra un po' mi auguro che torni ad essere normale, cioè sarà normale avere un teatro aperto e sicuro nella nostra città. Ci è costato tanta fatica, lo sappiamo, solo l'impegno che ci ha messo l'Assessore Ranieri nel cercare di produrre, chiaramente con i dirigenti del ramo, per cercare di mettere a posto le cose e quindi produrre le idonee certificazioni. E tutto questo è normale, ma è stato frutto di un lavoro di mesi. E allora quello che dico è che adesso abbiamo seminato, adesso deve venire necessariamente il tempo della raccolta. A giugno sono due anni della nostra esperienza amministrativa, ne restano altri tre, oggi qualcuno diceva che sono mille giorni, mille giorni sembrano pochi, paradossalmente mi sembrano pochi, e invece tra anni sono tanti, soprattutto se hai cominciato a costruire bene. E allora se mettessimo insieme tutti questi tasselli io credo che questa città, senza avere una percezione netta, improvvisa, ma lentamente, graduale si stia avviando al cambiamento che tutti avevamo aspettato. Confesso, anch'io pensavo di stare al punto di oggi, di starci magari un anno fa o forse quasi subito, ma poi, dopo, il contatto con la realtà ti porta ad avere la percezione giusta. E io credo che, appunto, questo passaggio lento che si sta verificando farà svegliare questa città, farà svegliare questi cittadini a termine dei cinque anni del nostro percorso in una città diversa, in una città pulita, in una città che sia in grado di dare, appunto, servizi, in una città partecipata, in poche parole una città diversa. Questo è l'obiettivo che ci stiamo dando, che ci siamo dati e questo è l'obiettivo che in parte abbiamo già, in qualche maniera, colto. C'è tantissimo da lavorare e mi auguro sempre che si possa contare sul contributo costruttivo, propositivo, anche dell'opposizione, perché serve necessariamente l'opposizione, ma non per la frase solita della democrazia, ma serve perché serve anche un altro punto di vista, da un'altra angolazione, perché poi dopo se il risultato e l'interesse è quello del bene come insieme questo obiettivo lo possiamo raggiungere. Grazie a tutti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Dichiaro conclusa la fase della discussione sulla proposta del Bilancio di previsione. Apro la fase della dichiarazione di voto. Sono a chiedere al Consigliere Bellini e alla Consigliera Zuliani se intendono intervenire in dichiarazione di voto. No la Consigliera Zuliani. Bellini nemmeno. E allora andiamo a votare, al termine di questa lunga maratona, la proposta di deliberazione numero 38 del 20.02.2018 con oggetto: "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020 e relativi allegati. Approvazione". Chiaramente vado a mettere in votazione la proposta così come emendata da il complesso degli emendamenti che sono stati favorevolmente accolti. Coloro tra i

Consiglieri Comunali che intendono approvare questa proposta di deliberazione cortesemente alzino la mano. Prego Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono voti contrari? Astenuti? La Consigliera Zuliani non vota. Perfetto. Andiamo anche a votare l'immediata esecutività, sempre per alzata di mano. Grazie Consiglieri.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora, dichiaro approvata la proposta di deliberazione 38: "Bilancio di previsione finanziario" immediatamente esecutiva. Dichiaro anche concluso il Consiglio Comunale odierno. Una comunicazione di servizio, per le signore c'è un piccolo omaggio, non andate via, lo distribuiamo adesso al termine del Consiglio. Buon proseguimento di serata a tutti.

FINE SEDUTA ORE: 23:40

